SUPERMERCATI ZAZZERON
SEMPRE APERTO anche la domenica NON STOP 8-21
VIA C. DELL'ACQUA 19 TRIESTE - TEL. 040 83.33.671

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74
TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Storia illustrata per ragazzi» € 6,90; «Ski Prescistica» € 9,90; «Sotto Trieste» € 3,00; «Dvd lirica» € 9,90; «Borghi e Paesi» € 4,90; «Dvd montagna» € 7,90; «Dvd Montalbano» € 7,90; «Dvd Paolini» € 8,90; «Prigioniero in Russia» € 9,90; «Guida ai vini Fvg» € 4,90; «Cd Bianco Natale» € 5,90
ANNO 128 - NUMERO 293
DOMENICA 13 DICEMBRE 2009
€ 1,00*
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS
Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

SUPERMERCATI ZAZZERON
SEMPRE APERTO anche la domenica NON STOP 8-21
VIA DONADONI 22-24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89

REGIONALI 2010, OGGI A MILANO L'INVESTITURA DI FORMIGONI. IN VENETO GALAN LASCERÀ A UN LEGHISTA

Casini, Bersani e Di Pietro: prove d'alleanza

«Insieme contro Berlusconi. Aspettiamo Fini». Il leader Idv: non credo al voto anticipato

ROMA La mossa a sorpresa di Casini piace a Bersani e a Di Pietro: un fronte comune contro il Cavaliere in caso di ricorso anticipato alle urne. Con invito esplicito anche a Fini: «Lo aspettiamo». No comment del presidente della Camera. «Ma Berlusconi è furbo e sa che andare a elezioni adesso per lui sarebbe deleterio - dice il leader dell'Idv -. Dunque non ci farà votare». Intanto oggi verrà ufficializzata la ricandidatura di Formigoni alla presidenza della Lombardia per le regionali 2010. Il Veneto va a un leghista, Galan si farà da parte.

● **Berlinguer, Bollis** e **Rizzardi** *a pagina 2*

ANALISI ECONOMICA DA PECHINO

L'ombra del Dragone sull'economia dell'intero pianeta

La Cina non riuscirà a scalzare gli Stati Uniti ma si prepara a enormi investimenti all'estero

di RENZO ISLER

Da più parti mi viene posta la domanda: «Ma sarà la Cina la forza trainante dell'economia mondiale nel prossimo decennio?». È una domanda difficile a cui rispondere, ma per chi è interessato a una mia opinione diretta e immediata direi proprio di no. Non vedo oggi la Cina pronta a sostituirsi agli Stati Uniti quale "condottiero" nella crescita e nello sviluppo economico mondiale. Non ne ha la cultura né l'ambizione.

Sono passati oltre 500 anni dalle ultime spedizioni alla scoperta del mondo volute dagli imperatori Ming e guidate dall'ammiraglio Zheng He.

● *A pagina 9*

PDL DEBOLE, PD IMBELLE

QUANDO L'ITALIA SCAPPA DI MANO

di FRANCESCO JORI

L'Italia scappata di mano" era il titolo di un libro scritto nel 1995 da Sergio Romano. Quattordici anni dopo, sta succedendo di nuovo. Lo segnala Alessandro Campi, direttore della fondazione *Farefuturo*, vicina a Gianfranco Fini: «C'è una situazione ormai sfuggita di mano a tutti, siamo alla politica del caos e dell'improvvisazione». Dietro al devastante scontro istituzionale di questi giorni si muove una deriva tanto più pericolosa in quanto non se ne intravede la fine. Con il rischio di sprecare i prossimi tre anni, da qui al termine della legislatura, in una campagna elettorale permanente, per di più intrisa di veleni.

Il Paese più statico dell'Occidente, dove i governi cambiavano perché nulla cambiasse, segnalava Romano riferendosi alla prima Repubblica. In cos'è diversa questa Italia? Dal '94 a oggi si sono avvicendati dieci esecutivi di diverso colore; la spesa pubblica ha continuato a crescere e abbiamo il terzo debito pubblico più alto al mondo; nessuna vera riforma di sistema è stata posta in atto malgrado la presenza di maggioranze quasi sempre robuste; il confronto politico rimane inchiodato al tema Berlusconi sì-Berlusconi no. E ognuno ci mette del suo.

Nonostante il piglio decisionista e le autocelebrazioni, il Cavaliere finisce regolarmente per impaludarsi: ogni volta dà vita a larghe intese, e ogni volta sono gli alleati a metterlo in difficoltà molto più di quanto non faccia l'opposizione. Nel '94 a sgambettarlo fu Bossi, che provocò la caduta del governo dopo una manciata di mesi. Nel 2001 fu la volta di Casini. E adesso tocca a Fini, ma nel suo piccolo anche a Lombardo. Il che segnala la fragilità del progetto politico: non basta mettere insieme tanti mattoncini del Lego di partiti e partitini, se poi la costruzione si rivela regolarmente a rischio. Un conto è aggregare, arte in cui Berlusconi è maestro; tutt'altra cosa è integrare.

Riguarda ancor più l'opposizione, cui fa difetto pure la capacità di mettere insieme i pezzi: come dimostra la desolante esperienza del 2006. E come conferma il sondaggio *Sole 24 Ore-Ipsos* diffuso nei giorni scorsi: l'intero arco che va dal Pd a Rifondazione, includendo Di Pietro e Radicali, ottiene il 43% delle intenzioni di voto, ma solo il 24% di giudizi positivi. Significa, in soldoni, che anche una parte consistente dell'elettorato di centrosinistra boccia l'operato delle forze che lo compongono.

● *Segue a pagina 2*

AL SUMMIT SUL CLIMA 1000 ARRESTI. LA HACK: AVANTI COL NUCLEARE

Copenhagen, black bloc in azione

Alcuni dei giovani arrestati a Copenhagen durante i disordini

GARAU e **RIZZO** A PAGINA 3

ANNIVERSARIO

Fischi e tafferugli per i 40 anni della strage di piazza Fontana

FURINI A PAGINA 5

AEROPORTO

Consorzio: sì alla vendita del 100% alla Regione ma non ricapitalizzeremo

MILIA A PAGINA 11

NUOVE REGOLE

Bruxelles impone lo stop alle lampare. In allarme i pescatori dell'Adriatico

COLONI A PAGINA 12

IN FUGA DAI PROCESSI

LA LEZIONE DI SPATUZZA

di FRANCO DEL CAMPO

Ha proprio ragione Silvio Berlusconi quando afferma: «Che vi aspettavate? Sono tutte chiacchiere, tutte falsità». Due boss mafiosi, infatti, Filippo Graviano e Cosimo Lo Nigro hanno smentito Gaspare Spatuzza.

● *Segue a pagina 4*

TRENI: DA OGGI IL NUOVO ORARIO

Alta velocità, biglietti più cari e seconda classe penalizzata

TRIESTE Sono un po' di meno, viaggiano più veloci e costano parecchio di più. È la sintesi dei collegamenti ferroviari da Trieste direzione Milano e Roma fissati nel nuovo orario di Trenitalia, attivo da oggi. I convogli ad alta velocità che partono da Mestre verso le due maggiori città italiane determinano un adeguamento dei prezzi dei biglietti, incrementati mediamente del 10 per cento. Il ritocco all'insù colpisce soprattutto la seconda classe dove gli aumenti arrivano fino al 17 per cento.

● **Ballico** *a pagina 12*

Cultura
Studio Azzurro prepara l'installazione ipertecnologica

Una Trieste virtuale e interattiva protagonista all'Expò di Shanghai

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Nel maggio 2010, Shanghai scoprirà una Trieste che esiste nelle emozioni di chi la abita. Nelle storie delle persone che Studio Azzurro, un gruppo di artisti italiani famoso nel mondo per la ricerca creativa supportata da sempre nuove tecnologie, porterà a raccontare in "Sensitive City", il progetto creato per il Padiglione italiano dell'Expò universale di Shanghai. Studio Azzurro ricreerà alcuni luoghi d'Italia al confine tra la dimensione reale e immaginazione. Trasformando attori, scienziati, giornalisti e semplici cittadini, in tanti Marco Polo virtuali pronti a raccontare al pubblico l'anima segreta di sei città italiane, tra cui Trieste.

I sette di Studio Azzurro

● *A pagina 30*

TRIESTE, IL MERCATO DELLE RAGAZZINE PIÙ ABILI A RUBARE

La reginetta dei ladri "valeva" 200mila euro

Accusata di induzione in schiavitù la coppia di nomadi finita al Coroneo

TRIESTE Tra gli 8 bambini nomadi liberati dal clan che li costringeva a rubare c'è anche la "reginetta dei furti", una bambina di 12 anni quotata 200mila euro al mercato dei piccoli ladri. La coppia di nomadi finita al Coroneo dovrà ora rispondere, tra l'altro, di riduzione in schiavitù per aver per mesi picchiato, vessati e costretto i bambini a rubare a Trieste e altre città del Nord.

● **Ernè** e **Rebecca** *a pagina 16*

Il camper dov'erano tenuti imprigionati i piccoli ladri

Duino pensa all'annessione a Gorizia

L'opposizione chiede un referendum se Trieste diventasse Città metropolitana

DUINO AURISINA Un referendum popolare per annettere il Comune di Duino Aurisina a Gorizia, nell'ipotesi in cui prevalga il disegno della città metropolitana a Trieste. L'idea fa tremare le vene dei polsi al sindaco Giorgio Ret, il quale rifiuta recisamente una tale proposta, salvo poi ammettere che, «nel caso di perdita dell'autonomia sulla gestione del territorio, la consultazione dei cittadini potrebbe essere l'unica chance per mantenere la propria identità». A Duino si è aperto il dibattito sull'opportunità di un cambio-provincia, dopo che l'opposizione ha depositato per mano del consigliere Maurizio Rozza (Verdi) una mozione urgente con cui si chiede di indire un referendum popolare per sottoporre la questione alla comunità.

Il sindaco Giorgio Ret

● **Carpinelli** *a pagina 25*

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso
«Tethysadros insularis»

Ora il dinosauro «Antonio» ha anche il nome scientifico

di PATRIZIA PICCIONE

TRIESTE "Antonio", il dinosauro rinvenuto 10 anni fa nel sito del Villaggio del pescatore e conservato nella sezione di paleontologia del museo di Storia naturale, è ufficialmente diventato il capostipite di una nuova specie di dinosauro chiamata "Tethysadros insularis". La prestigiosa rivista scientifica internazionale "Journal of Vertebrate Paleontology" pubblica uno studio che mette in luce le peculiarità di Antonio nella variegata famiglia dei dinosauri adrosauridi, conosciuti come "dinosauri dal becco d'anatra".

● *A pagina 15*

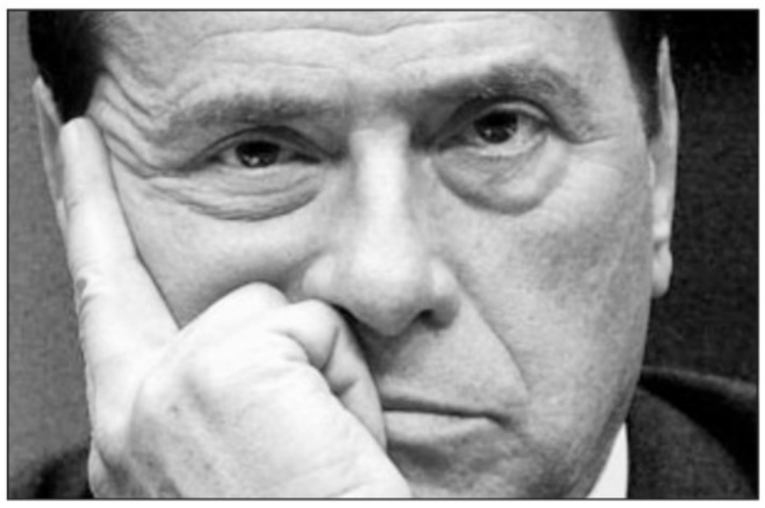
LO SCONTRO DI POTERI

Ma il primo obiettivo è indurre il Cavaliere alla ragione
Altrimenti avrà una risposta «dura, unitaria, ferma»

Casini: fronte anti-Berlusconi con Pd e Idv

Il leader dell'Udc apre a Fini: «Ci saranno sorprese». Bersani: «Parole importanti»

di GABRIELE RIZZARDI



Il premier Silvio Berlusconi e a destra Casini e Fini in una foto d'archivio

ROMA Allarmato dalle continue forzature del premier e davanti all'ipotesi di elezioni anticipate, Pier Ferdinando Casini apre a Gianfranco Fini, chiama a raccolta tutti i partiti dell'opposizione e propone un "fronte comune" contro Berlusconi. «Se il presidente del Consiglio vuole andare al voto anticipato sappia che si troverà di fronte alle urne uno schieramento repubblicano in difesa della democrazia. Ci saranno sorprese...». Avverte il leader centrista, che definisce "dissennato" il comportamento del Cavaliere e annuncia che se il quadro dei rapporti tra le istituzioni continuerà a deteriorarsi, l'Udc sosterrà un governo istituzionale per rispondere all'emergenza.

Fantapolitica? Casini spiega che se Berlusconi non abbandonerà la deriva presidenzialista contro il capo dello Stato e se confermasse l'intenzione di trasformare la democrazia in monarchia avrebbe una risposta «dura, unitaria, ferma». Un'azione a cui l'Udc «non si potrebbe sottrarre».

Quel che è certo è che in questo momento le elezioni anticipate sono solo un'ipotesi e il *pressing* dei centristi sembra avere come obiettivo quello di «far ragionare» Berlusconi. Partendo dalla convinzione che chi ha ottenuto la maggioranza dei voti ha il «dovere» di governare, Casini assicura che in Parlamento si possono trovare i voti necessari per sostenere un governo alternativo a quello del centrodestra.

Si può ipotizzare un governo istituzionale guidato da Gianfranco Fini? «Chi guida un esecutivo», ribatte Casini in un'intervista a La Stampa «lo decide solo il presidente della Repubblica ma è chiaro che noi saremmo disponibili a una soluzione istituzionale e continuo a mantenere la mia convinzione che in cinque minuti si potrebbe fare un governo».

Fini per ora non commenta, anche se lo fa criticando indirettamente il Cavaliere, che due giorni fa ha attaccato i giudici italiani da Bonn. «La proposta di Casini? Credo che non sia giusto, quando si rappresenta l'Italia all'estero, esprimere dichiarazioni relative alle vicende della politica italiana», ha tagliato corto. Parla però uno dei suo uomini, Italo Bocchino, secondo cui fra Berlusconi e Fini sarebbe necessario un chiarimento e andrebbe «rinegoziato il patto fondativo del Pdl».

L'ipotesi di un fronte comune è invece «futuribile» per Francesco Rutelli, che dichiara guerra al bipolarismo e assicura che il matrimonio tra il suo nuovo partito, Alleanza per l'italia, e l'Udc ha come obbiettivo quello di dar vita alla «prima forza politica in Italia».

E il Pd? Pier Luigi Bersani spiega che il centrosinistra è potenzialmente "molto forte" ma anche "molto disgregato" e definisce «importanti» e «molto serie» le parole di Casini.

È possibile una alleanza con l'Udc? «Altroché, può esistere sì», risponde il segretario del Pd, che ricorda di aver lanciato anche ai partiti dell'opposizione che sono fuori dal Parlamento una proposta di «convergenza» e di «lavoro comune» sui tempi della democrazia e sulla crisi economica.

Sulla questione interviene anche Dario Franceschini che, di fronte all'ipotesi del voto anticipato, si dice pronto a organizzare una specie di «nuovo Comitato di liberazione nazionale per difendere la Costituzione e la democrazia». Una proposta che però non piace a Bersani: «La situazione non richiede un nuovo Cln ma la costruzione di un'alternativa».

Contro l'Udc si schiera tutto il Pdl. «Se Casini va a sinistra perde solo voti», assicura Fabrizio Cicchitto. «Il governo è solido e va avanti», aggiunge il ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola. «Quello di Casini è solo un autogol», conclude Daniele Capezzone.

E oggi il premier a Milano cerca un nuovo bagno di folla

ROMA Preceduto da uno scontro senza precedenti con Napolitano, Gianfranco Fini e la Consulta, Silvio Berlusconi sarà oggi a Milano per una manifestazione del Pdl in piazza Duomo. Il programma prevede la consegna della tessera del partito al sindaco Letizia Moratti e l'avvio della campagna per il tesseramento ma nel centrodestra c'è chi si aspetta un annuncio clamoroso. Per fare il suo primo discorso non istituzionale da quando la Consulta ha bocciato il Lodo Alfano, Berlusconi userà la stessa piazza dove due anni fa salì sul predellino della sua Mercedes e annunciò la nascita del Pdl? Cosa dirà? «Berlusconi parlerà alla sua gente e rilancerà l'azione politica del partito ma non credo che ci sarà un nuovo predellino», assicura il ministro della Difesa La Russa. Di certo, dopo lo strappo di Bonn e lo stop alle accuse dei pentiti di mafia, il Cavaliere si sente forte. Sono gli altri (Fini e Casini in testa) semmai, ragiona, ad avere paura del voto anticipato. E l'uscita del leader centrista che ha evocato un "fronte democratico" contro di lui in caso di voto a marzo lo ha convinto ancora di più della sua tesi.

REGIONALI 2010, LO SCENARIO

In Lombardia investitura per Formigoni. In Veneto ecco i nomi del dopo-Galan

di ALBERTO BOLLIS

TRIESTE «Domani (oggi per chi legge, ndr) in piazza Duomo a Milano **Silvio Berlusconi** annuncerà la ricandidatura di **Roberto Formigoni** alla presidenza della Regione Lombardia». Lo dice **Ignazio La Russa**, ministro e coordinatore nazionale del Pdl, lo ripete **Maurizio Lupi**, fedelissimo del Cav e vicepresidente della Camera. Lo conferma lo stesso Formigoni: «Che toccasse di nuovo a me lo si sapeva già da tempo. La decisione è definitiva». Dunque, per la "regata" delle regionali 2010, dopo mesi di turbolenze interne, i segnavento del centrodestra sembrano tutti orientati. Indice d'una rinnovata coesione in nome della credibilità elettorale: si vota a fine marzo e la maggioranza di governo, squassata dalla tempesta nazionale, non può permettersi il lusso di sbagliare la virata che dovrebbe portarla, secondo i sondaggi, al traguardo del mantenimento della leadership in tutte le regioni già azzurro-verdi nonché a strapparne qualcuna (Piemonte? Lazio? Campania?) a un centrosinistra ancora senza rotta.

Dicevamo, i segnavento. Tutto parte dagli appetiti leghisti, che pretendono o il boccone grosso (la Lombardia) oppure due bocconi solo un po' più piccoli (Veneto e Piemonte). Da mesi Formigoni è in predicato di avere il via libera per tenersi la poltrona ai piani alti del Pirellone. La sua conferma, però, a un certo punto è sembrata vacillare. Voci insistenti su un suo pesante coinvolgimento in inchieste giudiziarie qualche settimana fa avevano fatto risalire le quotazioni dell'altro governatore berlusconiano protagonista della sfida: **Giancarlo Galan**. Il quale, professando apertamente la volontà di rimanere sulla tolda di comando del Veneto, aveva sperato che l'«amico Roberto» potesse togliersi di torno e riparare a Roma con un compito di governo. Poi l'avviso di garanzia a carico di Formigoni è arrivato, classica montagna che partorisce un topolino: l'ipotesi di reato è "getto di cose pericolose", l'inchiesta si riferisce a un esposto del Codacons sui livelli di smog registrati a Milano. Minuzie.

Roberto Formigoni

Ma il rischio di altre "sorprese" in arrivo dalle procure rimane. Anche per questo Formigoni, scampato il primo pericolo, ha chiesto e ottenuto l'immediata investitura ufficiale, che arriverà oggi. Se poi i guai penali, quelli seri, dovessero davvero ghermirlo a inizio 2010, il governatore della Lombardia potrà sempre difendersi parlando di "giustizia a orologeria": non sarebbe né il primo né il solo a farlo.

Con Formigoni sistemato, ecco chiudersi lo spiraglio romano a lui riservato e lasciato a lungo aperto da Palazzo Chigi: il redivivo ministero della Sanità. Le agenzie di queste ore battono la notizia che l'attuale viceministro **Ferruccio Fazio** (quello degli improvvidi annunci sull'influenza A) domani verrà promosso dal premier proprio ministro della Sanità. La cerimonia di giuramento è già programmata. Punto.

Il resto dello scenario diventa fin troppo chiaro. La Lega avrà le due regioni del Nord che rivendica da oltre un anno. E se per il Piemonte tutti sembrano concordi nell'indicare in **Roberto Cota**, capogruppo padano a Montecitorio, il "timoniere" in grado di abbordare la nave finora pilotata da **Mercedes Bresso**, più caotica appare invece la successione del Doge Galan, in Veneto. **Umberto Bossi** è alle prese con almeno due potenziali candidati di sicuro consenso: **Flavio Tosi**, attuale sindaco di Verona, e **Luca Zaia**, attivissimo e apprezzato ministro dell'Agricoltura. Tanto bravi, i due giovanotti, da lasciare perplesso il Senatùr sull'opportunità di dar loro ulteriore visibilità. Così diventa di ora in ora più probabile che a venir designato a Palazzo Balbi, sede della giunta regionale veneta che si affaccia sul Canal Grande, possa essere un rappresentante leghista di seconda fascia. I nomi che si rincorrono sono quelli di **Federico Bricolo**, veronese, capo dei senatori padani, molto vicino e gradito agli ambienti cattolici veneti; di un'altra veronese, **Francesca Martini**, biondissima non ancora cinquantenne ex assessore regionale alla Sanità e attuale sottosegretario alla Salute; il ruspante **Gian Paolo Gobbo**, successore dello "sceriffo" **Giancarlo Gentilini** alla carica di sindaco di Treviso, già eurodeputato, segretario regionale della Lega Nord; l'emergente **Franco Manzato**, vicepresidente della giunta veneta. Tutte personalità che sarebbero grate in eterno a Bossi per il salto di qualità e che potrebbero venir dunque gestite senza patemi "indipendentisti" dal Grande Capo.

Resta infine incerto il destino di Giancarlo Galan. A parole lui non molla, ribadisce di voler continuare a fare il governatore del "suo" Veneto, ma chi lo ha incontrato negli ultimi giorni riferisce di un lampo di rassegnazione che gli balena ormai negli occhi. «Quel che è certo - ha tuonato in pubblico non più di tre giorni fa - è che non farò il ministro. Non mi interessa». C'è da credergli. Gli avrebbero offerto, come via di fuga, anche una serie di presidenze di enti (come la Cassa depositi e prestiti) e società (l'Enel, per esempio) di chiaro prestigio, scarso affaticamento ed elevata remunerazione: contentini rifiutati uno dopo l'altro.

Posto che sarebbe davvero sorprendente vederlo scendere in campo assieme all'Udc e contro il Pdl (e quindi contro l'amato Silvio, colui che l'ha creato), diventa sempre più probabile che alla fine Giancarlo Galan scelga di prendersi una pausa di riflessione, uscendo momentaneamente dalla scena. Un po' come fece nel 2003 il suo collega friul-giuliano **Renzo Tondo**, quando Berlusconi e i colonnelli romani dello schieramento gli preferirono (e mal gliene incolse) la leghista **Alessandra Guerra**, destinata a infrangersi contro lo scoglio-Illy. Tondo, da buon montanaro, allora si rintanò nella sua Tolmezzo dedicandosi alla ristorazione e ai boschi della zona; per Galan potrebbe invece essere il momento di ricaricare le pile riscoprendo il mare: vela, pesca e la sua bella casa dell'istriana Rovigno.

L'INTERVISTA

«Apprezzo Fini ha difeso le istituzioni»

di MARIA BERLINGUER

Antonio Di Pietro

ROMA «Io e l'Italia dei valori siamo pronti a unirci a chiunque per una sana e santa alleanza che ci liberi dell'anomalia piduista e fascista di Berlusconi». La proposta di Pier Ferdinando Casini di fare fronte comune in difesa della democrazia è piaciuta ad Antonio Di Pietro. Anche se il leader di Idv la considera una fuga in avanti. Un tema non all'ordine del giorno.

Perché è una proposta anzitempo?

«Perchè è impossibile che il governo Berlusconi cada.Berlusconi non è così scemo nè così onesto dal dimettersi. È sceso in politica per risolvere i suoi problemi processuali e sa benissimo che se non fosse più premier dovrebbe presentarsi in tutti i processi come imputato».

Quindi non ci saranno elezioni anticipate?

«Non fino a quando Berlusconi non sarà riuscito a cambiare la Costituzione per regalarsi l'impunità per sempre. Solo in quel caso potrebbe volerle, magari per liberarsi di Fini».

A proposito di Fini, Casini ha detto che dobbiamo aspettarci in futuro "importanti novità" da Gianfranco Fini...

«Personalmente non sono al corrente di nessun retroscena sul presidente della Camera. Apprezzo però le sue parole in difesa delle istituzioni. Mi auguro che Fini dalle parole passi sempre più ai fatti, evitando che il governo Berlusconi usi le istituzioni parlamentari soltanto per sistemare gli affari propri».

Il Pd appare diviso sulla proposta del Fronte unico di Casini...

«Il Pd è diviso su molte cose. Noi cerchiamo di spingerlo a fare opposizione. Tuttavia penso che ci siano come due partiti nel Pd. C'è un partito di chi vuole combattere ora e subito per mandare a casa Berlusconi, soprattutto i militanti che infatti scendono in piazza con Idv, e c'è chi frena e cerca il dialogo con la maggioranza per fare le riforme. Ma questi sono degli illusi: il piduista Berlusconi vuole solo l'immunità per lui, altro che riforme!».

Ma Idv non ha nessun imbarazzo ad allearsi con l'Udc di Totò Cuffaro?

«In tutti i partiti ci sono persone con cui non mi andrei mai ad alleare. Con Casini ci stava Tabacci, persona con cui ho dialogato spesso. Con Cuffaro invece non dialogherò mai. In ogni caso Idv si alleerà solo con chi ci porta il certificato penale».

PIACE ALL'EX PM DI MANI PULITE L'IDEA DI CASINI DI FARE FRONTE COMUNE

Di Pietro: non ci sarà il voto anticipato

Il leader dell'Idv: «Noi siamo pronti ma Berlusconi non è scemo»

OPPOSIZIONE

«Il Pd è diviso su molte cose e noi lo spingiamo a mantenere un fronte unito»

«Lombardo? È come Cuffaro ma senza i cannoli»

PALERMO «Lombardo è come Cuffaro ma senza i cannoli, dobbiamo capire questa cosa. Se si è fatta una battaglia politica sostenendo questo, come si può stringere ora un'alleanza con il presidente della Regione?». Lo ha detto il leader dell'Idv Antonio Di Pietro, ieri a Palermo, commentando l'ipotesi di un'intesa tra Mpa, Pdl Sicilia e Pd per superare l'impasse alla Regione. Poco prima Di Pietro aveva assicurato: «Noi staremo dalla parte opposta a chi farà inciuci. Quando una coalizione e un governo non riescono più a governare, bisogna rimettersi alla volontà degli elettori».

Il politico dell'Italia dei valori spiega: «Non si fanno riunioni nel sottoscala per confondere il risultato elettorale.

Cosicchè chi va al governo non rappresenta più la maggioranza degli elettori. In Sicilia è assurdo che l'agnello si associ al lupo. Qui si sta verificando una truffa elettorale che cercheremo di impedire».

Dunque, ancora un Di Pietro in assetto di guerra che cerca di trovare spazio e consenso elettorale anche in Sicilia.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON *(responsabile)*, LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: BRUNO MANFELLOTTO

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 12 dicembre 2009 è stata di 42.250 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Quando l'Italia scappa di mano

Che, malgrado le vistose tensioni e difficoltà della maggioranza, la minoranza non riesce a esprimere un'alternativa credibile. Perché a sua volta soffre di problemi interni, segnala Roberto D'Alimonte: mancano un'alleanza, un programma, un leader. Insomma, i fondamentali. E a colmare questo vuoto non bastano le manifestazioni di massa, anche se importanti e riuscite: l'esperienza insegna che tra la piazza e l'urna corre una distanza siderale.

Così, al tirar delle somme, è il quadro d'insieme a destare preoccupazione: con una maggioranza debole e un'opposizione imbelle, è alto il rischio di consegnare il Paese a una devastante paralisi. All'inizio di quest'anno il politologo francese Marc Lazar, che ci conosce bene, poneva in un suo libro ("L'Italia sul filo del rasoio") un inquietante interrogativo: e se il nuovo che avanza nella politica italiana fosse solo il vecchio che sopravvive a se stesso? Nel momento di congedarci dal 2009, di troppo in questo impietoso giudizio rischia di esserci solo il punto di domanda.

Francesco Jori

DE MAGISTRIS

Battere il premier con la democrazia

LONDRA Per l'Europarlamentare dell'Idv Luigi De Magistris, che ha tenuto una conferenza allo University College di Londra «il vero problema è come opporsi all'attuale governo: è illusorio pensare che l'alternativa si possa trovare per via giudiziaria, deve essere una via politica. Serve un'opposizione decisa, schierata con la legalità e la trasparenza». Esemplare, a suo avviso, il caso Cosentino: «A vincere è stata la criminalità», dichiara De Magistris.

Le manifestazioni alla vigilia del vertice sul clima a Copenhagen: a sinistra quella pacifica degli ambientalisti e a fianco quella violenta dei black bloc che hanno provocato disordini e quasi 700 arresti

GIORNO DI PROTESTA NELLA CITTÀ BLINDATA CHE OSPITA IL SUMMIT SUL CLIMA

Copenhagen: black bloc in azione, 1000 arresti

Decine di migliaia in corteo, scontri, danni e tafferugli. Manifestazioni pacifiche in tutto il mondo

di ROBERTA RIZZO

MILANO Sono quasi 1000 le persone arrestate ieri in seguito agli scontri tra polizia e black bloc a Copenhagen.

Nella città super blindata per il vertice sul clima, che vede riuniti i leader delle Nazioni Unite, è stato infatti il giorno della protesta. La manifestazione di ambientalisti e no-global è iniziata in modo pacifico, con canzoni e bandiere colorate. Un grande corteo variopinto simile a quelli organizzati in tanti altri paesi asiatici ed europei che hanno partecipato alla giornata mondiale di mobilitazione sui cambiamenti climatici. Molti i cartelli con slogan e frasi in difesa del Pianeta come: «Cambiate la politica, non il clima», ma ad un certo punto si sono creati momenti di tensione.

Nel corteo, al quale hanno partecipato in 30.000, secondo la polizia, e in 100 mila, secondo gli organizzatori, si sono infiltrate alcune centinaia di black bloc che hanno infranto diverse vetrine, fra cui quelle della Banca Nazionale e del ministero degli Esteri, lanciando mattoni e almeno una molotov.

Alcuni camioncini della polizia sono stati accerchiati dagli «uomini vestiti di nero» e a quel punto sono iniziati i tafferugli. A vigilare il corteo e le strade della capitale danese sono stati chiamati in servizio ben 7000 poliziotti. Molti black bloc sono stati caricati dagli agenti in assetto antisommossa, altri sono riusciti a fuggire e quelli fermati sono stati portati nelle celle d'acciaio preparate ad hoc. Una struttura provvisoria ricavata da un enorme deposito della birra nazionale Tuborg, alla periferia di Copenhagen. Il bilancio degli scontri conta anche due feriti: un agente colpito al volto da un sanpietrino, mentre a un dimostrante è scoppiato in mano un petardo che stava per lanciare. La manifestazione si è poi conclusa davanti al Bella Center, sede del 15.o vertice Onu.

Cortei pacifici hanno sfilato anche nelle strade di molte città del mondo. Decine di migliaia di persone sono scese in piazza a Hong Kong, in Indonesia, nelle Filippine, in particolare a Giacarta, dove 150 membri di organizzazioni ecologiste hanno protestato davanti all'ambasciata degli Stati Uniti. A Manila centinaia di studenti si sono riuniti davanti alle sedi istituzionali vestendosi con abiti e bandane rosse, mentre in Australia si è svolta la «Camminata contro il riscaldamento» che ha visto la partecipazione di 40.000 manifestanti. E in Italia l'associazione Greenpeace ha coinvolto 100 piazze di 25 città per chiedere ai leader del vertice di Copenhagen di raggiungere un accordo storico per salvare il clima.

«I cambiamenti climatici e la pace nel mondo sono due facce della stessa medaglia», ha detto Francesco Tedesco di Greenpace, «se non agiamo ora per ridurre i gas serra il Pianeta andrà incontro ad una bomba climatica destabilizzante». E in piazza San Marco, a Venezia, sono stati riprodotti dei pinguini su alcuni striscioni e cartelli per chiedere urgenti provvedimenti contro l'inquinamento. Un manifesto di circa 2 metri con la scritta in lingua inglese: «La Terra prima di tutto. Agisci ora» è stato incollato al muro esterno dell'Ara Pacis, a Roma, e l'acqua della fontana del monumento augusteo è stata colorata di verde. L'insolita proritesta è stata messa in atto da alcuni attivisti che hanno detto di far parte del movimento ecologico Earth First.

Arrivano i ministri si lavora a una bozza

Alti i timori di un flop E il delegato delle Tuvalu piange per la sua isola

di NATALIA ANDREANI

ROMA Alla fine della prima settimana di lavori del summit Onu sul clima la cornice c'è. Ma adesso tocca ai ministri in arrivo a Copenhagen riempirla di contenuti per raggiungere un accordo legalmente vincolante.

Il gruppo negoziale ha preparato un testo che ha ancora molti spazi bianchi e che ieri sera è stato illustrato ai ministri giunti al Bella Center. I prossimi giorni saranno dunque decisivi. Perchè poi la parola passerà ai capi di Stato. Il 16 farà il suo intervento l'Unione europea mentre il 17 parleranno gli Usa, con il presidente Barak Obama, e la Cina con il primo ministro Wen Jiabao. Nello stesso giorno è previsto anche l'intervento del premier italiano, Silvio Berlusconi.

La bozza sui cui si lavora indica un taglio delle emissioni al 2020 del 40 per cento e del 90 al 2050 (rispetto alle emissioni del 1990). E lascia invariate le regole del Protocollo di Kyoto imponendo ai paesi ricchi lo sforzo maggiore. Obiettivi sin troppo ambiziosi date le premesse della vigilia.

Veduta di Copenaghen

Le posizioni dei 192 paesi chiamati a decidere, infatti, sono ancora piuttosto distanti. Gli sforzi annunciati dai diversi governi non bastano a soddisfare i severi obbiettvi imposti dagli scienziati per far si che la temperatura del pianeta non superi i due gradi di aumento rispetto allo scenario preindustriale. E non oltrapassi la soglia del disastro definitivo, il cosidetto punto di non ritorno.

Gli Usa hanno proposto una riduzione delle emissioni del 17 per cento dal 2020 che potrebbe salire all'80 nel 2050. La Ue, guidata da Francia Germania e Regno Unito, ha proposto un taglio del 30 per cento al 2020 ed ha messo sul piatto 7,2 miliardi di aiuti ai paesi in via di sviluppo. Cina, India, Brasile e Sudafrica si sono a loro volta impegnate a tagliare, secondo diversi parametri; ma in blocco pretendono aiuti maggiori.

La giornata di ieri, intanto, ha visto il pianto del delegato delle Isole Tuvalu, uno dei paradisi del Pacifico che l'innalzamento del mare pian piano cancella. Prendendo la parola alla conferenza Ian Fry non è riuscito a trattenere le lacrime. «Non è una cosa facile da ammettere per un adulto, ma è così», ha detto il rappresentante del piccolo Stato invocando aiuto per la sua gente e per le altre comunità oceaniche che vivono senza inquinare e che adesso chiedono ai ricchi di dimezzare le emissioni entro dieci anni.

Vicenza, cinque religioni unite insieme in preghiera per il futuro della Terra

VICENZA Cattolici, musulmani, sikh e induisti, tutti insieme a pregare per il clima. Fedeli e rappresentanti di cinque religioni si sono riuniti ieri sera nel duomo di Arzignano per lanciare un messaggio di tolleranza religiosa, fratellanza, rispetto reciproco, e a difesa dell'ambiente proprio mentre a Copenhagen capi di Stato, comunità scientifica, ong e associazioni discutono le possibili soluzioni per contrastare i mutamenti climatici.

La «Preghiera per il clima» è un'iniziativa multiconfessionale organizzata da un'associazione di impegno civile, sociale e culturale di Arzignano, comune vicentino di 27 mila abitanti che conta un'altissima presenza di immigrati, circa il 20% della popolazione. La città è da tempo un mosaico di etnie e l'associazione «Arzignano Futura» ha voluto che anche il duomo fosse per un giorno un mosaico di religioni.

«È importante mostrare ciò che unisce tutti - spiega Stefano Fracasso, sindaco di Arzignano dal 2004 al 2009 e presidente di Arzignano Futura - In questo caso la preoccupazione per il futuro del pianeta».

L'INTERVISTA. SCARSO OTTIMISMO DELLA SCIENZIATA SUL DOPO-COPENHAGEN

Hack: «Dovremo ricorrere al nucleare»

«Il vertice darà più consapevolezza sui rischi del pianeta. L'Italia è arretrata»

di GIULIO GARAU

TRIESTE Nessuna illusione, secondo Margherita Hack dal vertice sul clima di Copenhagen non arriverà nessuna misura concreta per migliorare la situazione mondiale, ma «qualche cosina accadrà di certo», almeno finalmente «tutti si renderanno conto di quali rischi corre il pianeta e che l'atmosfera non ha confini». E per il futuro? la Hack non ha dubbi: il petrolio finirà e dopo non resteranno che le energie rinnovabili e il nucleare «che non deve essere demonizzato perché non ne potremo fare a meno».

Professoressa Hack, allora è pessimista?

No, non sono troppo ottimista, penso che quello di Copenhagen sarà un buon vertice, ma non ci spero molto. Sicuramente, forse, ci sarà più consapevolezza sui rischi che corre il pianeta con l'inquinamento che non ha barriere o confini come l'atmosfera.

Dove nasceranno le difficoltà al vertice?

Con i Paesi in via di sviluppo, che diranno "voi avete consumato, prodotto e inquinato, ora tocca a noi perchè abbiamo bisogno di crescere e voi ora ci mettete il freno".

Cosa bisognerebbe fare allora?

I Paesi ricchi dovrebbero impegnarsi a versare più soldi ai paesi in via di sviluppo e soprattutto dare tecnologie per spingerli a investire in energie alternative e nelle produzioni con sistemi che inquinano meno. Inoltre i paesi più ricchi dovrebbero ridurre gli sprechi e i consumi, a cominciare dalle famiglie e dai singoli sino alle realtà industriali. Bisogna consumare di meno e non si può tenere acceso il riscaldamento acceso con le finestre aperte.

L'Italia come si sta comportando?

Margherita Hack

Basta guardare all'invito fatto dal ministro ai trasporti Matteoli che vuole portare il limite di velocità in autostrada a 150 all'ora! È una pura stupidaggine perché vuol dire aumentare il consumo di carburante e immettere più CO2 nell'atmosfera. Bisognerebbe fare il contrario e costruire delle auto che non arrivino neppure ai 150 all'ora.

Ma in Italia qualcosina è stata fatta, è partita pure la raccolta differenziata di rifiuti...

Certamente, ma alla fine la Germania ci fa pagare per ritirare questi rifiuti e con questi si riscalda. Noi paghiamo il loro riscaldamento! Questo è il segno della nostra arretratezza culturale.

Da Copenhagen arriverà almeno qualche invito?

Sì, a fare tanti piccoli passi per migliorare l'ambiente. Se lo facciamo in Italia ci saranno 55 milioni di piccoli passi che diventeranno 6 miliardi se tutto il mondo si muoverà e tutti cercheranno di risparmiare. Un'esempio tra i tanti: gli allevamenti intensivi di animali. Ma lei sa che è una delle maggiori cause di inquinamento atmosferico? Bisognerebbe mangiare meno carne e oltre a ridurre l'inquinamento farebbe soffrire anche di meno gli animali. Penso che il vertice darà qualche segnale, sensibilizzerà le persone.

E cosa ne pensa del futuro del petrolio?

È chiaro a tutti che non è inesauribile, finirà e dovremo ricorrere ad altre fonti energetiche. Proprio per questo sarà necessario utilizzare il nucleare accando all'aumento dell'utilizzo dell'energia alternativa data dal solare e dall'eolico che putroppo non sono sufficienti. Il nucleare è stato troppo demonizzato, le centrali di oggi sono molto più sicure di quella di Chernobyl. Resta, certamente, il problema delle scorie che bisognerà stoccare in profonde miniere. Rischi ce ne sono soprattutto in Paesi come l'Italia e bisognerà fare grande attenzione perchè queste scorie non finiscano in qualche discarica abusiva. Il pericolo in questo caso sarebbe enorme.

Prestigiacomo: «Il nostro Paese vuole accelerare»

«Martedì una proposta danese. Anche nel 2010 detrazioni del 55% sull'efficienza energetica»

COPENHAGEN L'Italia spinge il piede sull'acceleratore dei negoziati al 15.o vertice Onu sul clima in corso a Copenhagen. Per il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, serve imprimere un'accelerazione.

Il quadro, ha detto, incontrando i giornalisti nella sede della delegazione italiana al Bella Center al termine della riunione informale del pomeriggio in cui è stato fotografato lo stato dei lavori, «non è molto progredito rispetto alla partenza. La situazione non è negativa ma non c'è ancora chiarezza e gli impegni sono ancora troppo generici».

Il ministro ha sottolineato che l'Italia lavorerà per un'accelerazione della trattativa. «Bisogna lasciare aperti solo pochi e chiarissimi punti». E già martedì, ha annunciato Prestigiacomo, potrebbe esserci «una nuova proposta della presidenza danese». Da ora in poi, infatti, ha riferito il titolare dell'ambiente, ci saranno una serie di consultazioni informali e bilaterali. «Noi come Ue abbiamo le carte in regola - ha detto - abbiamo dato il via libera a un congruo finanziamento e siamo pronti ad assumere impegni vincolanti». Anche per il 2010 le detrazioni del 55% sull'efficienza energetica ci saranno. Lo ha detto il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, rispondendo ai giornalisti a margine di un incontro organizzato a Copenhagen per il vertice Onu sul clima. «Per il 2010 - ha detto il ministro - è confermata nella Finanziaria la detrazione del 55%». Per il ministro uno dei punti di incontro tra le posizioni potrebbe essere la governance del finanziamento in modo che i paesi sviluppati possano seguire la finalità degli interventi.

A livello Ue, ha riferito però Prestigiacomo, la posizione Usa viene considerata «ancora insufficiente».

I giorni sono pochi. Sul tavolo duri negoziati soprattutto sul Protocollo di Kyoto che in molti ora vorrebbero 'impallinarè ma non i paesi vittime dei cambiamenti climatici che, guidati da Cina e India, ma anche Brasile e Sudafrica, non sono disposti a negoziare il Trattato salva-clima che scade a fine 2012 e che assicura loro risorse economiche. Da qui la loro 'marcià negoziale per prorogarlo distintamente dal ramo parallelo della Convenzione Onu sotto cui ricadono anche gli Usa.

Ma in molti, a metà strada del vertice che si è aperto il 7 dicembre scorso e si chiuderà venerdì 18, sono convinti che, nonostante tutte le difficili manovre che attendono i ministri, si riesca a portare a casa un risultato.

Primi tra gli ottimisti i francesi secondo i quali i negoziati sul clima alla conferenza Onu di Copenhagen si «annunciano molto difficili» ma un accordo dovrebbe comunque essere raggiunto nella notte del 18 dicembre, in occasione del summit conclusivo dei capi di Stato e di governo, ha pronosticato Jean-David Levitte, consigliere diplomatico e sherpa del presidente francese, Nicolas Sarkozy. Oggi pausa di riflessione. Il Bella Center domenica chiude. Da domani sarà di nuovo battaglia.

Il ministro dell'ambiente, Stefania Prestigiacomo (Foto Andrea Lasorte)

Scarcerato boss-killer per motivi di salute: Alfano manda gli ispettori

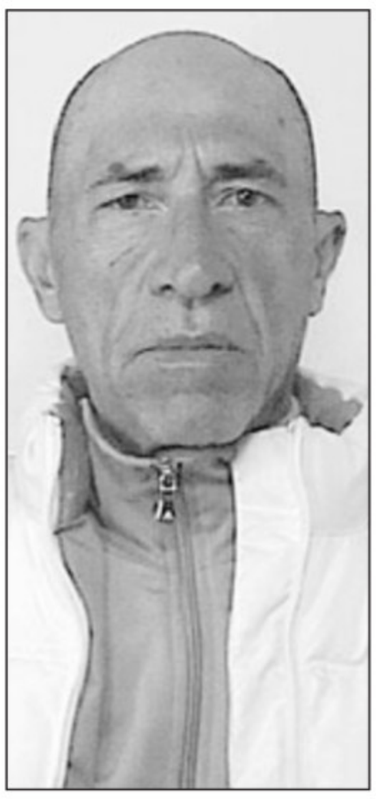
Gerlando Alberti uccise una diciassettenne I familiari della vittima: «Scelta vergognosa»

MESSINA Una cartella clinica ponderosa che attesta gravi patologie, «con tumori maligni e benigni», ha fatto decidere il Tribunale di sorveglianza di Bologna per la concessione della detenzione domiciliare a termine per Gerlando Alberti jr., condannato all'ergastolo per l'uccisione di Graziella Campagna, la diciassettenne assassinata nel 1985 nel Messinese perché sospettata di essere entrata in possesso di un'agenda del boss. Alberti jr. ha lasciato il carcere di Parma per «gravi motivi di salute», e potrà uscire di casa soltanto scortato e per motivi di terapia; può vedere solo la moglie e i figli. Motivazione e restrizioni, però, non placano le polemiche scaturite dalla decisione del Tribunale di Bologna. Neanche dopo le rassicurazioni del ministro alla Giustizia, Angelino Alfano, che ha ribadito di avere «disposto un accertamento e raccomandato celerità e solerzia».

A Saponara, nel Messinese, dove si è svolta una affollata manifestazione nel giorno del 24° anniversario del delitto, i fratelli di Graziella Campagna hanno chiesto «giustizia vera allo Stato» e il «ritorno in carcere di un assassino». Pasquale Campagna si è detto «indignato» per una «cosa sconvolgente e vergognosa, che offende la dignità di mia sorella, della nostra famiglia e di tutti gli italiani». Un altro fratello di Graziella Campagna, Pietro, ha definito la scarcerazione di Alberti junior «un boccone amaro». «È una delusione – ha aggiunto – e spero che lo Stato faccia il suo dovere e lo rinchiuda in carcere, come è giusto che sia».

Più duro il commento del legale della famiglia Campagna, l'avvocato Fabio Repici, che ha definito «uno scandalo di Stato» la «concessione degli arresti domiciliari a un ergastolano a 8 mesi da una sentenza passata in giudicato». «C'è solo sgomento – ha osservato – per una giustizia che davanti ai potenti è servile». A Saponara c'era anche Beppe Fiorello, che ha vestito i panni di Pietro Campagna nel film tv "Una vita rubata" che andò in onda su Raiuno nel marzo del 2008, dopo una serie di rinvii: «La vicenda da preferisco non commentarla – ha detto l'attore – sono qui per ricordare Graziella in maniera positiva. Non voglio mischiare la memoria con una decisione azzardata». Gli arresti domiciliari a Gerlando Alberti jr sono stati contestati anche da due componenti la commissione antimafia: per Beppe Lumia, del Pd, «è un regalo a un boss mafioso che non bisogna assolutamente consentire: lo Stato deve reagire»; per Gianpiero D'Alia, dell'Udc, è «una decisione vergognosa», «un segnale tutt'altro che buono» che «riguarda uno degli omicidi più efferati commessi in Sicilia». Per l'Associazione familiari delle vittime della strage di via dei Georgofili la vicenda è «ancora una volta la riprova che la bilancia della giustizia pende tutta in sfavore delle vittime».

«Questa è la mafia – ha invece osservato don Luigi Ciotti – un buco nero che inghiotte la vita delle persone, che calpesta i diritti e nega il futuro a una povera donna di 17 anni che si trova involontariamente in mezzo ai suoi traffici di morte».



Il boss Gerlando Alberti in una foto segnaletica e Graziella Campagna, la ragazza di 17 anni uccisa nel Messinese il 12 dicembre del 1985. Alberti condannato all'ergastolo ha ottenuto gli arresti domiciliari per motivi di salute: ha un tumore

LA PRESTIGIACOMO DOPO I CAPODOGLI SPIAGGIATI

«Serve una squadra salva-cetacei»

ROMA «Credo che sarà necessario, fatta l'esperienza di questa vicenda inedita per le coste italiane, prevedere per il futuro la costituzione di una task force capace di intervenire con mezzi adeguati per cercare di salvare questi grandi cetacei». Così il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, dopo la vicenda dei capodogli spiaggiati in Puglia (*foto*). «L'agonia dei capodogli spiaggiati - osserva Prestigiacomo - la lenta morte di questi immensi animali, è un fatto che commuove e lascia sconfortati, dinanzi al senso di impotenza che deriva dal non poter far nulla per salvarli. Il ministero dell'Ambiente in questa vicenda ha fatto ricorso alle professionalità nazionali che abitualmente collaborano con noi per questo genere di evenienze, ma è anche aperto a tutti i contributi di chi - enti locali, istituzioni scientifiche, associazioni ambientaliste - può collaborare ad affrontare una situazione certamente straordinaria per le nostre coste». «Era stato deciso di abbreviare l'agonia dei capodogli morenti con una forma di eutanasia medica, ma purtroppo non sono disponibili in Italia dosi del farmaco indicato - prosegue il ministro - ho ritenuto e continuo a ritenere inumano farli uccidere a colpi di armi da fuoco pesanti».

I LEGALI ATTACCANO IL PM: «PAURA DI QUESTA ACCUSA»

Delitto di Garlasco, i difensori di Alberto: «Era a casa mentre Chiara veniva uccisa»

PAVIA Un'inchiesta che fa «paura» perchè prima si è individuato un colpevole e poi, con ostinazione, si è andati a cercare indizi e prove contro di lui. È l'attacco alla Procura e alle sue indagini del prof. Angelo Giarda, uno dei difensori di Alberto Stasi, il giovane imputato a Vigevano per l'omicidio della sua fidanzata Chiara Poggi, massacrata a Garlasco il 13 agosto 2007. Attacco a cui, al termine dell'udienza, ha replicato il legale di parte civile, l'avvocato Gian Luigi Tizzoni: «A me fanno paura gli assassini liberi». Durante l'arringa il legale, che insieme all'avvocato Giuseppe Colli assiste l'ex studente bocconiano, ha criticato duramente il lavoro fatto dai pm Rosa Muscio e Claudio Michelucci e, per convincere il gup Stefano Vitelli dell'innocenza di Alberto, ha sferrato qualche colpo: «Avrei paura di questa accusa», ha detto in aula ricalcando quanto aveva già detto otto mesi fa. Parole pesanti quelle del professore alle quali, più tardi, è arrivata un'altrettanto pesante replica di Tizzoni: «A me fanno paura gli assassini liberi». Oggi la difesa, da quanto si è appreso, è ritornata a sottolineare di provare «un senso di paura» per questo tipo di «giustizia penale», anche alla luce di come l'altro ieri i pm, nella loro requisitoria, hanno cambiato la loro ricostruzione.

Hanno modificato l'ora della morte di Chiara sostenendo, non più che è avvenuta tra le 11 e le 11.30, ma tra le 12.46 e le 13.26 e che in questi 40 minuti l'ex studente bocconiano, che ormai aveva spento il computer (che ha usato dalle 9.36 alle 12.20), avrebbe avuto tutto il tempo di uccidere, di fuggire, di ripulirsi per poi alle 13.49 dare l'allarme chiamando il 118. Una nuova ricostruzione, per altro in contrasto con quella della parte civile (ha collocato l'aggressione tra le 9.12 e le 9.36), che ha portato i pm a sostenere che al momento in cui Stasi scoprì il corpo senza vita della ragazza il sangue sul pavimento della villetta del delitto era ancora fluido e quindi il giovane avrebbe dovuto avere le suole delle scarpe non pulite ma sporche: la sua è stata «una messa in scena».

Alberto Stasi assieme ai suoi legali

Un quadro accusatorio, per gli inquirenti e investigatori il risultato di indagini fatte a 360 gradi, ma che per i legali di Alberto non regge e che hanno cercato di smontare. «L'unica cosa certa - ha esordito questa mattina Giarda - è che Chiara alle 9 era ancora viva e Alberto, come è dimostrato dal computer e dai tabulati telefonici, fino almeno alle 13.30 è rimasto a casa sua», proprio mentre la sua fidanzata veniva assassinata. Delitto che, secondo i due legali, sarebbe avvenuto, non come avevano indicato tra le 9 e le 10, ma tra le 9.30 e le 10.30. Dato che hanno ricavato incrociando il peso corporeo di Chiara di circa 50 chili con altri parametri medico legali. Tra i vari capitoli affrontati dai due legali c'è quello della telefonata al 118, fatta non davanti alla caserma dei carabinieri di Garlasco, ma di fronte alla villetta dei Poggi. E ancora il racconto del giovane sulla scoperta del cadavere (ha detto la verità) e la possibilità che le suole delle sue scarpe fossero pulite. Poi le microtracce di dna di Chiara rintracciate sul pedale della bici nulla hanno a che fare con il sangue della ragazza o materia cerebrale o «tessuti molli» e via di questo passo per concludere chiedendo al giudice che Alberto non merita i 30 anni di carcere voluti dai pm ma l'assoluzione: non ha commesso il fatto contestato perchè non è stato provato e non si sono superati non uno ma tanti ragionevoli dubbi. «Il processo ha dimostrato la sua innocenza» è stato affermato. Durante l'arringa , durata circa otto ore, in aula, come sempre, da un lato c'era Alberto, con il volto tirato, dall'altro i genitori di Chiara.

AGRIGENTO

Il giallo della maestra: spunta l'ipotesi del delitto sessuale

AGRIGENTO Spunta anche la pista del delitto a sfondo sessuale nel giallo sulla morte di Giovanna De Rossi, 68 anni, maestra di musica, trovata nuda e con il cranio fracassato nel suo appartamento di Montallegro, un piccolo paese dell'Agrigentino dove la donna, originaria di Roma, si era trasferita circa due anni fa dopo essere andata in pensione. Secondo gli inquirenti non è da escludere l'ipotesi di una rapina finita nel sangue ma la scena del delitto potrebbe essere anche un'abile messa in scena per mascherare un appuntamento finito male. Molte le perplessità degli investigatori. A cominciare dalla scena del delitto, che è stata minuziosamente passata a setaccio dai carabinieri del Ris. Gli investigatori hanno trovato a soqquadro l'abitazione, una casa dignitosa e arredata senza sfarzo al secondo piano di uno stabile di via Ugo La Malfa. Gli inquirenti stanno ancora accertando l'eventuale furto di denaro e di oggetti preziosi che appartenevano alla vittima. L'unico elemento certo acquisito fino ad ora sarebbe rappresentato dall' arma del delitto: un grosso vaso di vetro. I carabinieri hanno trovato nell' appartamento i cocci del vaso, ancora sporchi di sangue. Gli investigatori hanno anche interrogato conoscenti e vicini di casa, ma senza riuscire a raccogliere elementi utili per individuare l'assassino. Da queste scarne testimonianze sulla personalità della vittima emerge infatti il ritratto di una donna che conduceva una vita molto riservata in un paese dove tutti si conoscono. Ed è proprio sulla vita privata dell'ex insegnante di musica che si sta concentrando l'attenzione degli inquirenti. A cominciare dalla decisione di trasferirsi da Roma in questo piccolo centro dell'Agrigentino, maturata dopo una vacanza trascorsa nella zona. La donna soffriva infatti di tiroide e i medici le avevano consigliato di stare il più possibile vicino al mare, per via dello iodio. L'ipotesi maggiormente accreditata resta quella di una rapina finita tragicamente, ma non si esclude che la donna sia stata violentata o possa aver avuto un rapporto sessuale consenziente, visto che è stata ritrovata completamente nuda.

La bara con la vittima

IN BREVE

È UN OPERAIO DI 20 ANNI

Milano, scopre su Facebook la foto del suo stupratore

MILANO È stata avvicinata in strada con una scusa, portata in un vicolo di campagna e stuprata. Dopo settimane i carabinieri di Bollate, in provincia di Milano, hanno arrestato l'autore della violenza, un operaio di 20 anni, riconosciuto dalla vittima grazie alle foto da lui pubblicate su Facebook. L'episodio è avvenuto il 14 novembre scorso. La vittima, una russa di 40 anni, stava tornando a casa dopo una serata passata con amici. Il 20enne le si è avvicinato in auto e le ha detto: «La accompagno io a casa, non è sicuro girare a quest'ora da queste parti». La donna ha accettato e dopo alcuni minuti lui l'ha portata in una strada isolata dove l'ha violentata. Quando il giovane è andato via la donna ha chiamato i carabinieri che hanno iniziato le ricerche sul possibile autore. Quando i militari hanno ristretto il cerchio, hanno preso da Facebook le foto di possibili autori e le hanno sottoposte alla donna che ha riconosciuto il suo aguzzino. L'uomo, incensurato, si trova ora nel carcere di San Vittore.

DALLA PRIMA

La lezione di Spatuzza

Ecosì davanti ai giudici della Corte d'appello di Palermo, l'ambiguo pentito che con le sue dichiarazioni aveva chiamato in causa proprio il presidente Berlusconi e il senatore Dell'Utri, già condannato in primo grado, è stato sbugiardato. Ma Berlusconi, con quelle poche e sentite parole, non si è reso conto che ha smentito - clamorosamente - soprattutto se stesso, la scelta politica e comunicativa che persegue da anni. Non si è accorto che la strada migliore per accertare la verità è proprio quella di accettare la "sfida" processuale, di affrontare il dibattimento, di mettere i testimoni a confronto, di accertare - per quanto possibile - la veridicità dei fatti raccontati. Regole, trasparenza, accusa e difesa, testimoni, imputati (innocenti fino a prova contraria) e soprattutto giudici, per l'accertamento della verità (nei limiti della fallibilità umana): il processo, in sostanza, è o dovrebbe essere questo. Berlusconi, invece, da anni sta scappando dai suoi numerosi processi (alcuni dicono 25 altri 16), perché ha una profonda sfiducia nella giustizia. Adesso, paradossalmente, quel confronto diretto di testimonianze, che per essere valide hanno bisogno della "pubblicità" processuale, tra mafiosi, più o meno pentiti, dimostra empiricamente che la scelta di Berlusconi e dei suoi avvocati è sbagliata, perché ci si difende "nel" processo e non "dal" processo. La dimostrazione empirica è ancora più forte di quanto si pensi perché questo processo, che si è attorcigliato sulle dichiarazioni del pentito Spatuzza, è l'unico veramente "politico", teso a individuare un rapporto tra la mafia e la creazione di Forza Italia, e ora si sta sgretolando - in assenza di nuovi elementi - proprio nelle pubbliche udienze. Tutti gli altri processi su Berlusconi, invece, risalgono a fatti che precedono la sua "discesa in campo" e si riferiscono, banalmente, a questioni di soldi, tanti soldi, per cui si sono corrotti giudici (Metta) e testimoni (Mills). C'è un "complotto" in atto? Allora si facciano nomi e cognomi, si denunci, si portino prove e testimonianze, si cerchino i colpevoli. Al presidente Berlusconi non mancano strumenti e risorse. Ma il vero problema è un altro. L'Italia, con tutti i problemi e le opportunità che ha, si sta decomponendo, nella rissa quotidiana e nell'involgarimento della politica. Non avevamo davvero bisogno che il presidente del Consiglio esponesse i suoi/nostri "panni sporchi" davanti a un consesso internazionale (del Ppe, a Bonn), attaccando magistratura, Costituzione, tre presidenti della Repubblica, Corte costituzionale, vantandosi di avere "le palle", di fronte a una signora, impietrita, come Angela Merkel. Il veleno che sta fiaccando l'Italia non è il processo breve, che tutti vorremmo "giusto", ma il processo che si vuole rinviare all'infinito, con continue scuse, giochi di avvocati espertissimi, leggi che dissolvono il reato. I politici, invece di aggrapparsi all'immunità, dovrebbero chiedere un unico "privilegio": essere processati subito, per affrontare a viso aperto la giustizia e veder confermata pubblicamente la propria innocenza e svolgere il proprio compito con la serenità necessaria. La fuga continua, il mare di parole e soprattutto gli attacchi alle istituzioni, provocano, invece, una confusione endemica e soprattutto rischiano di seminare sfiducia tra i giovani verso la politica, sempre più sporca, volgare e "chiacchierata". Berlusconi, in questa occasione, ha dato un pessimo esempio di "educazione civica" e di semplice buona educazione ai giovani: non si usano frasi da osteria davanti a delle signore, non si disprezzano pubblicamente le istituzioni, che sono - direbbe Hegel - la realizzazione dello spirito oggettivo, di regole condivise, della libertà di tutti.

Franco Del Campo

LA COMMEMORAZIONE A MILANO

Una fase degli scontri con la polizia durante le celebrazioni di ieri a piazza Fontana

I partecipanti alla manifestazione di commemorazione della strage di piazza Fontana in corteo

Piazza Fontana 40 anni dopo: tensioni e scontri Napolitano: «Continuate a cercare la verità»

di GIGI FURINI

MILANO Sono le 16 e 36 quando la città si ferma per un minuto, quaranta anni esatti dopo la strage, dopo le 17 vittime e gli 80 feriti. Quaranta anni dalla bomba alla Banca dell'Agricoltura in piazza Fontana a Milano, una vita fa e ancora la verità non c'è. Lo dice anche il presidente della repubblica, Giorgio Napolitano, in un messaggio: «Continuate pure a cercare perché si possa recuperare qualsiasi frammento di verità rimasto nascosto. Spero che questa vostra ricerca, a cui debbono collaborare tutte le istituzioni, possa condurre a dei risultati».

Le istituzioni, intanto, si beccano i fischi di una parte della piazza. E non solo. E' finita a sassate contro la polizia la manifestazione per ricordare i 40 anni dalla strage di Piazza Fontana. In altri periodi, negli anni scorsi, la commemorazione si svolgeva in pochi minuti.

C'erano le solite corone di fiori, i vessilli delle associazioni dei partigiani e dei familiari e delle vittime, il discorso del sindaco di turno. Stavolta no. Stavolta il clima è teso. Si respira un'aria pesante a Milano. Le ultime dichiarazioni di Berlusconi non hanno aiutato a distendere il clima. E allora arrivano in piazza i ragazzi dei centri sociali e quelli dell'area cosiddetta antagonista. Gridano slogan. Gridano «vergogna» alle autorità che stanno sul palco. Dicono che è stata una «strage di Stato» e che a mettere la bomba sono stati i fascisti.

E cercano di avvicinarsi al palco. Sotto il palco c'è la polizia in assetto antisommossa, casco in testa e manganello in mano. Partono i primi colpi, sassi da una parte e manganellate dall'altra. L'ordine ricevuto dai poliziotti è di non far avvicinare i manifestanti al palco.

Letizia Moratti, Guido Podestà e Roberto Formigoni, rispettivamente sindaco di Milano e presidenti di Provincia e Regione, riescono giusto a dire due parole. Poi vengono sommersi dai fischi. Il corteo si muove. Si vuole arrivare davanti alla banca. Cerca di portare un po' di calma il presidente del comitato vittime di Piazza Fontana, Paolo Silva. «Un po' di rispetto, per favore», dice ad alta voce. I ragazzi, gli "antagonisti", non lo ascoltano. Arriva anche il messaggio di Giorgio Napolitano. «Continuate pure a cercare». Il presidente fa riferimento anche alla «sofferenza durata 40 anni» e si rivolge più in generale alle famiglie di vittime del terrorismo. «Ci vuole tenacia e ci vuole passione civile - dice il capo dello Stato - perchè resti viva la memoria».

«I fischi non aiutano la ricerca della verità, ma li capisco perché la strage è un episodio che ha lasciato alle famiglie dolore, e un grande vuoto, e ha segnato anni difficili per la nostra città e il nostro Paese».

I ragazzi arrivati fino in Piazza Fontana, però, non si mostrano interessati. «Questi discorsi - dice uno - li abbiano sentiti fare in famiglia dai nostri padri e dai nostri nonni. Chi sta sul palco, le cosidette autorità, ci vengono a parlare di memoria, ma la strage di Piazza Fontana è menzionata in poche righe sui libri di testo. E sa - che, da quel giorno, l'Italia non è più stata la stessa».

Una storia infinita che alla fine si è conclusa senza alcun colpevole

MILANO «L'è lu». «È lui». Cornelio Rolandi, tassista a Milano, usa queste due parole per "identificare" Pietro Valpreda. È il 12 dicembre 1969. Poche ore prima, esattamente alle 16,37, nella sede della Banca Nazionale dell'Agricoltura, a Milano, era esplosa una bomba che aveva provocato 17 morti e quaranta feriti.

Viene portato in questura Pietro Valpreda, ballerino squattrinato e anarchico. Gli fanno le foto segnaletiche e poi le mostrano a Rolandi. Il tassista, nello stesso pomeriggio, aveva accompagnato un uomo (con una borsa) in piazza Fontana e lo aveva rivisto, poco dopo, senza quella borsa di pelle. Dunque, dice la questura, è Valpreda che ha messo la bomba. «Pietro Valpreda è il colpevole...», annuncia Bruno Vespa ai microfoni del Tg1 (allora non c'erano altre reti). Lo stesso fanno molti giornali. Tre giorni dopo la polizia arresta Giuseppe Pinelli, un altro anarchico, ferroviere e padre di famiglia. Lo interroga a lungo e, fatto misterioso, Pinelli cade da una finestra del quarto piano della questura e muore.

Sono passati 40 anni da allora e nessuno è stato condannato per la strage di piazza Fontana. Secondo un recente sondaggio, la strage l'hanno fatta le Brigate Rosse. Eppure ci sono stati 40 anni di processi. Alla sbarra sono finiti Franco Freda e Giovanni Ventura, due neofascisti veneti. Le indagini condotte sui due si incagliano in mille difficoltà, vengono depistate. Verrà provato l'intervento dei servizi segreti per coprire esecutori e mandanti del massacro. Freda e Ventura vengono più volte condannati e assolti finché, a metà degli anni 90, un neofascista veneziano, Carlo Digilio, racconta per filo e per segno come sono andate le cose.

Racconta dei viaggi a Milano, delle "prove" che erano state fatte per portare a termine l'attentato. Digilio punta il dito contro un terzetto di neofascisti, Zorzi-Maggi-Rognoni, che però la Cassazione aveva già assolto nel 2005. E anche contro Freda e Ventura, che però erano stati già assolti nel 1987. E per la legge italiana non si può essere processati due volte per lo stesso reato.

L'EX 007 DEL SID MALETTI POTREBBE ESSERE CHIAMATO A TESTIMONIARE

Un nuovo fascicolo sull'agenda di Ventura

Il mistero delle due bombe: i familiari delle vittime chiedono la riapertura delle indagini

MILANO A quarant'anni di distanza, in Procura di Milano esiste un altro fascicolo - relativo a fatti non costituenti notizie di reato, e contro ignoti - per cercare i colpevoli dell'eccidio che il 12 dicembre del '69 provocò 17 morti e oltre 80 feriti.

Un procedimento scaturito dalla richiesta del legale dei famigliari delle vittime, Federico Sinicato, e anche da un rapporto dei carabinieri che prende in esame quanto scritto dal giornalista dell'Ansa, Paolo Cucchiarelli, nel suo libro dal titolo 'Il segreto di Piazza Fontanà.

Nella richiesta di riapertura delle indagini, tra l'altro, si fa riferimento al ritrovamento dell'agenda di Giovanni Ventura che dà conto degli appuntamenti con Carlo Digilio (il cosiddetto "armiere" di Ordine Nuovo, morto negli anni scorsi) e che rivaluterebbe la testimonianza resa nei vari processi dall'ex neofascista il quale aveva parlato del casolare di Paese (Treviso) come luogo di detenzione e preparazione dell'esplosivo. Dall'agenda emerge l'interesse di Ventura, assolto in via definitiva in relazione alla strage milanese, per la località veneta.

Franco Freda e Giovanni Ventura alla fine dell'udienza dell'1 febbraio 1975

Altro punto su cui svolgere indagini, per il legale, l'eventuale presenza dell'esplosivo Vitezit nella Banca nazionale dell'agricoltura. Lo stesso esplosivo - scrive il giornalista Cucchiarelli, secondo il quale in piazza Fontana esplosero due bombe, una di matrice anarchica, l'altra, quella mortale, messa dai fascisti - che si trovò sulla Vespa del neo-fascista Silvio Ferrari, morto a Brescia il 19 maggio del '74, nei giorni antecedenti la strage di Piazza della Loggia (8 morti e un centinaio di feriti il 28 maggio di quell'anno).

Proprio per la strage di Brescia è in corso in processo davanti alla Corte d'assise e, in gennaio, il generale Gianadelio Maletti, all'epoca dei fatti a capo dell'ufficio D del Sid, potrebbe venire a testimoniare, avvalendosi di un salvacondotto, dal Sudafrica, dove si trova dopo la sua condanna a due anni per favoreggiamento per la fuga dell'ex agente segreto Guido Giannettini.

Da Sinicato un solo commento: «Auspico che la professionalità, lo scrupolo che la Procura dimostra per trovare i terroristi di oggi, siano gli stessi per individuare i terroristi di allora».

BARLETTA: LIETO FINE PER DUE NEONATE SCAMBIATE IN CORSIA

Allattate per due giorni dalla mamma sbagliata

BARLETTA Per due giorni sono state allattate al seno della mamma sbagliata, accolte tra le braccia di genitori estranei, vestite con tutine che non erano state comprate per loro. È successo a Barletta dove due neonate partorite il 10 dicembre scorso a distanza di due ore l'una dall'altra sono state scambiate nel reparto di neonatologia dell'ospedale Dimiccoli.

È stata una delle puerpere ad accorgersi che il braccialetto identificativo della piccola che le avevano portato in stanza non corrispondeva al suo. Lo ha segnalato subito al personale sanitario, ma sono dovute passare 48 ore prima che si ponesse rimedio all'errore che è stato confermato anche da esami ematologici.

La prima bambina è nata con parto cesareo alle 11.30, l'altra due ore dopo con parto naturale. Quando nel pomeriggio alla prima puerpera è stata portata la neonata, la donna si è accorta che il numero identificativo del braccialetto non corrispondeva al suo. Lo ha riferito all'infermiera ma, a quanto si è appreso, la segnalazione non ha avuto seguito. La donna ha posto nuovamente la questione il giorno dopo, ottenendo solo la promessa che l'indomani sarebbe stato avvertito il dottore.

Così è stato, e solo questa mattina quindi, dopo 48 ore dalla nascita delle bimbe, l'errore è stato riconosciuto.

Le protagoniste della storia sono una donna di 29 anni e una di 35. È stata la prima ad accorgersi che il numero identificativo della bimba che stava allattando non corrispondeva al suo. Quando finalmente il medico ha riconosciuto l'errore, nel reparto si è diffusa una comprensibile agitazione tra i genitori e i parenti delle due bimbe. È stata chiamata quindi la polizia che è intervenuta non solo per placare gli animi ma anche per rimettere a posto le cose. Sulle due bimbe sono stati eseguiti esami del sangue che hanno consentito di appurare con certezza lo scambio dando ragione alla puerpera e consentendo di affidare ciascuna delle neonate alla vera mamma.

Se lo vorranno, i genitori potranno chiedere l'esame del Dna per eliminare qualsiasi dubbio residuo.

Intanto, il primario del reparto insieme con la direzione sanitaria del presidio ospedaliero, hanno disposto una verifica interna per capire come sia stato possibile lo scambio. Al momento i genitori non hanno sporto denuncia.

Teneva la cocaina nel vaso in soggiorno

Imprenditore barese in carcere. Sequestrati 200 grammi di droga

BARI La cocaina era nascosta nel sottovaso di una pianta nel soggiorno di casa. L'hanno trovata gli agenti della squadra mobile di Bari durante una perquisizione nell'appartamento del direttore generale delle Ferrovie del Gargano, Vincenzo Germano, di 42 anni che è stato arrestato. Nell'appartamento, che si trova nel centro della città, sono stati sequestrati circa 200 grammi di cocaina, insieme con più di 100 grammi una sostanza da taglio e un bilancino di precisione.

Germano, noto imprenditore barese, sposato, ha ereditato dalla famiglia la proprietà delle Ferrovie del Gargano, una rete di treni e di autolinee che mette in collegamento le principali località turistiche del Gargano e altre località pugliesi e italiane. Fa parte inoltre - a quanto si è appreso - del consiglio di amministrazione delle Banca popolare di Bari ed è ex console onorario della Romania. Al momento dell'arresto, l'imprenditore ha detto agli agenti di fare uso di cocaina per vincere lo stress da lavoro. In casa non sono state trovate bustine o altro materiale generalmente usato per confezionare dosi, ma gli investigatori non escludono che Germano, cui viene contestata la detenzione illegale ai fini di spaccio, regalasse la droga agli amici nel fine settimana.

Secondo gli investigatori, l'imprenditore era diventato il punto di raccordo tra i suoi amici e gli spacciatori: lui pagava bene e in cambio aveva sempre coca di buona qualità da usare nelle serate in compagnia. La perquisizione nell' appartamento e il sequestro sono stati fatti d'iniziativa dalla polizia sulla base di intercettazioni, pedinamenti e appostamenti. Attività che rientrano in una più ampia attività di indagine avviata dalla procura di Bari per scoprire le «zone grigie» del tessuto cittadino in cui operano personaggi appartenenti alla «Bari bene» che sono usuali acquirenti e consumatori di sostanze stupefacenti.

IN BREVE

GALLURA BACIATA DALLA FORTUNA

Olbia, disoccupato "gratta" e vince centomila euro

OLBIA Sarà un Natale meno amaro per un disoccupato gallurese baciato ieri dalla fortuna: con due sole «grattate» ha infatti portato a casa 100 mila euro. Il colpaccio è stato messo a segno da un operaio di 35 anni di Calangianus che ieri pomeriggio ha acquistato due Gratta e Vinci da pochi euro nella tabaccheria di via Olbia. «Non è un giocatore abituale - racconta Graziella Cossu, proprietaria della ricevitoria - Ha comprato i tagliandi meno costosi e quando si è reso conto di aver vinto non voleva neanche crederci. Poi però ha esultato e se ne andato via felice». Gallura premiata dalla dea bendata in questi giorni: ad Arzachena un'impiegata ha vinto quattro mila euro al mese per i prossimi venti anni con il nuovo gioco Win for life.

ALBANO LAZIALE

L'ospedale non ha letti: muore dopo tre giorni in barella

ROMA L'avevano ricoverato d'urgenza martedì scorso per un'insufficienza respiratoria e per tre giorni è rimasto su una barella del pronto soccorso. Lo ha raccontato al Tg3 la moglie di un uomo di 60 anni, morto nell'ospedale 'San Giuseppè di Albano Laziale, vicino a Roma. L'uomo era cardiopatico, diabetico e obeso. «Aveva bisogno di cure specifiche invece è stato tenuto per tre giorni al pronto soccorso. Solo venerdì sera - racconta Angela Bellagamba, moglie dell'uomo - lui mi ha parlato, mi ha detto "Angela portatemi via da qui perchè mi fanno morire"».

Ristorante
Le Terrazze

Menù di Natale

Patè di fegato in crosta,
cesto di mortadella croccante con composta di cipolle e fondant.

Risotto con funghi porcini,
brodo di cappone e zucca gialla

Pappardelle casarecce al ragout di selvaggina

Cappone alle castagne e agrumi alla medievale

Contorni dedicati

Il classico carrello dei bolliti alla maniera piemontese con le mostarde

Delizia di cioccolato, nocciole e gianduja

Prezzo 50 € (acqua e caffé compresi), vini esclusi

Strada Costiera, 22 - TRIESTE - tel. 040 2247033 - 340 8674527
www.leterrazzedelriviera.com - info@leterrazzedelriviera.com

TRIBUNALE DI GORIZIA

AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI GORIZIA
LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. La prima vendita è senza incanto e, nel caso in cui non venga formulata alcuna offerta, la seconda vendita si svolge con incanto, soggetta – nei dieci giorni successivi l'incanto – a offerte in aumento di un quinto.
Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fiscali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notarili, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare (nel caso di vendita senza incanto, in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione), entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Gorizia, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato alla medesima Cancelleria, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che, nella vendita senza incanto, sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, e che nella vendita con incanto, in caso mancata e ingiustificata partecipazione all'incanto, sarà restituita solo nella misura di 9/10.
Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fiscale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del giudice.
Per la visita dell'immobile rivolgersi al custode I.V.G., ove nominato.
(tel. 0432-566081).

N. 91/04 REG. ES. IMM.
TRIBUNALE DI GORIZIA
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Il Professionista delegato e custode Avv. Monica BASSANESE, con studio a Gorizia, via Gen. Cascino 5/A/3, Tel. 048130145, Fax.0481312334, posta elettronica studio.bassanese@gmail.com, nella procedura esecutiva N. 91/2004 Reg. Es. Imm., promossa da Condominio Via Verdi, visto l'art. 591 bis e seguenti c.p.c.

AVVISA

che nelle date e nel luogo sotto indicati si terrà

VENDITA SENZA INCANTO

dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

Unità immobiliare costituita da appartamento della superficie a corpo di mq. 125,00, composto da due camere, un salotto-soggiorno, una cucina, un bagno, un ripostiglio, oltre a due ballatoi esterni, sito al sesto piano di edificio condominiale sito a Monfalcone (Go), viale G. Verdi n. 2, meglio descritto con perizia del geom. Romanzin di Gorizia dd. 11.10.08.
Prezzo base (ribassato): € 59.765,63
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.150,00
Data dell'esame delle offerte: 12 febbraio 2010 ore 10.00
Luogo di esame delle offerte: presso lo studio del professionista Avv. Monica BASSANESE in Gorizia, via Gen. Cascino 5/A/3 - Tel. 0481.30145 - Fax 0481.312334, indirizzo di posta elettronica: studio.bassanese@gmail.com.

AVVISA ALTRESÌ

che in caso di esito negativo della prima vendita avrà luogo

VENDITA CON INCANTO

dei medesimi beni nelle seguenti date e luoghi ed alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO

Prezzo base: € 59.765,63
Rilancio minimo: € 1.150,00
Data dell'incanto: 26 febbraio 2010 ore 10.00
Luogo dell'incanto: presso lo studio del professionista Avv. Monica BASSANESE in Gorizia, via Gen. Cascino 5/A/3 - Tel. 0481.30145 - Fax 0481 312334, indirizzo di posta elettronica: studio.bassanese@gmail.com.
Per maggiori informazioni, consultare la perizia sul sito www.entietribunali.it e rivolgersi al professionista delegato.
IL PROFESSIONISTA DELEGATO E CUSTODE
Avv. Monica Bassanese

R.ES. 140/2008 DEL TRIBUNALE DI GORIZIA
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Il professionista delegato, avv. Federica Obizzi, Corso Italia 17, 34170 Gorizia, tel. 0481/530181, fax 0481/531359, e-mail: info@studioobizzi.it, avvisa che l'immobile situato in Medea (GO) via Atleti Azzurri d'Italia 5 composto da villa con due pertinenze ed ampia area scoperta a prato e più precisamente da corpo abitazione di recente realizzazione costituito da piano terra e primo piano mansardato con ingresso in loggia, zone porticate e due terrazze, sottotetto e disimpegni, cucina, salotto, sala da pranzo, taverna, tre stanze, il tutto per complessivi mq commerciali 412,03, da corpo accessori di recente realizzazione composto da autorimessa , lavanderia e saletta termica per mq commerciali 51,70, e da corpo ripostigli ristrutturato con wc e doccia per mq commerciali 54,31, e da area scoperta a prato per mq commerciali 3094 circa; con le difformità edilizie indicate in perizia; descritto nella relazione del geom. Giorgio Pastoricchio consultabile anche sul sito www.entietribunali.it con l'avviso di vendita integrale e con le condizioni generali delle vendite immobiliari delegate, verrà posto in vendita **senza incanto** presso lo studio del professionista delegato il **2/2/10 ore 16** e, in caso negativo, **con incanto il 9/2/10 ore 16 al prezzo base di € 660.300,00; rilancio minimo di € 5.000,00** in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque in quella con incanto.
Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo offerto in busta chiusa per la vendita senza incanto oppure del 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione all'incanto, da presentarsi in entrambi i casi al professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.
Maggiori informazioni presso il professionista delegato.
Gorizia, 25 novembre 2009

TRIBUNALE DI GORIZIA
AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA
IL PROFESSIONISTA DELEGATO
RAG. ARIELLA CLEMENTE
ES. IMM. N. 25/08

LOTTO UNICO:
Alloggio al primo piano della palazzina condominiale sita in Monfalcone (GO), Via Divisione Alpina Julia n. 6, costituita da due camere da letto, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, atrio, corridoio e due poggioli, per complessivi mq. 85 circa.
Prezzo base ridotto: Euro 62.000,00 - Rilancio minimo in caso di gara: Euro 1.000,00-
Data dell'esame delle offerte: 10 febbraio 2010 ore 16.00
Luogo di apertura delle buste, esame delle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti: studio del professionista delegato in GORIZIA (GO), via Locchi n. 2 – Tel. 0481/33946 – Fax 0481/545844.
Eventuale vendita con incanto
Prezzo base ridotto: Euro 62.000,00 - Rilancio minimo in caso di gara: Euro 1.000,00-
Data dell'incanto: 24 febbraio 2010 ore 16.00
Luogo dell'incanto: studio del professionista delegato
IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Rag. Ariella Clemente*

R.ES. 66/08 DEL TRIBUNALE DI GORIZIA
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Presso lo studio dell'avv. Mario Corubolo, delegato alla procedura, in Gorizia, via A. Diaz 1, (tel. 0481.535750 fax 0481534455 e-mail mario.corubolo@avvocatigorizia.it), presso il quale potranno aversi maggiori informazioni, avrà luogo, nei modi di cui all'avviso di vendita esteso consultabile sul sito www.entietribunali.it, la vendita dell'appartamento sito in Staranzano (GO), Piazza Dante Alighieri 9, al sesto piano formato da atrio, soggiorno, cucina, disimpegno, cameretta, camera matrimoniale, bagno due poggioli, rimessa al piano terra Si precisa che "la veranda...omissis...di stretta pertinenza dell'alloggio oggetto di valutazione risulta non in regola con le autorizzazioni comunali pertanto abbisogna di permesso di costruire in sanatoria a titolo oneroso" ed il "costo presunto per l'espletamento della suddetta pratica sarà di €.1.500,00.-, cui va' sommata la Cassa Prev. Geometri per il 4% e l'IVA come per legge, nonché il costo presunto dell'oblazione per €.516,00, e/o il maggior onere calcolato e previsto dagli Uffici Comunali", così come indicato in perizia al cui integrale contenuto si rimanda e di un tanto si è tenuto conto ai fini della determinazione del prezzo. **Prezzo base del lotto unico euro 76.300,00.-** (rilancio minimo in caso di gara €.1.500,00.-)Il tutto meglio descritto nella perizia in atti geom.Romanzin, consultabile presso il sito www.entietribunali.it e presso lo studio del professionista.
Vendita senza incanto Il giorno **27 gennaio 2010 ad ore 11.15.** Eventuale **vendita con incanto** il giorno **3 febbraio 2010 ore 11,15 medesimi prezzi e rilanci**
IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Avv. Mario Corubolo*

R.ES. 02/08 DEL TRIBUNALE DI GORIZIA
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Presso lo studio dell'avv. Mario Corubolo, delegato alla procedura, in Gorizia, via A. Diaz 1, (tel. 0481.535750 fax 0481534455 e-mail mario.corubolo@avvocatigorizia.it), presso il quale potranno aversi maggiori informazioni, avrà luogo, nei modi di cui all'avviso di vendita esteso consultabile sul sito www.entietribunali.it, la vendita dell'alloggio su due livelli di mq 83,53 netti composto da soggiorno, cucina, bagno / wc ripèostiglio al piano seminterrato e corridoio, due camere con poggiolo e corte – giardino con rampa d'accesso di mq.144,00 sito in Monfalcone, via A.Volta 11/a. Si precisa, come da perizia, che "dai rilievi eseguiti è stata accertata la presenza di alcune irregolarità che pregiudicano il rilascio del certificato di abitabilità, quali la trasformazione di due locali cantina in cucina e bagno. Attualmente l'immobile è privo di abitabilità/agibilità" e di un tanto si è tenuto conto ai fini della determinazione del prezzo.
Prezzo base del lotto unico euro 84.000,00.- (rilancio minimo in caso di gara €.1.500,00.-)Il tutto meglio descritto nella perizia in atti geom.Vellani, consultabile presso il sito www.entietribunali.it e presso lo studio del professionista
Vendita senza incanto Il giorno **27 gennaio 2010 ad ore 11.00.** Eventuale **vendita con incanto** il giorno **3 febbraio 2010 ore 11,00 medesimi prezzi e rilanci**
IL PROFESSIONISTA DELEGATO *avv. Mario Corubolo*

ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA
RELATIVO AL PROCEDIMENTO ESECUTIVO
SUB N° 117/07 R.G. ES.

Il bene è costituito da appartamento in fabbricato bifamiliare su due piani fuori terra con passaggio carrario-pedonale pavimentato in comunione, siti nel Comune Censuario di Capriva del Friuli.
Si avvisa che la relativa vendita in lotto unico si terrà **senza incanto** presso lo studio del professionista delegato avv. Alfredo Russo, luogo dell'esame delle offerte, in Gorizia, Corso Italia 51. Tel. 0481/532792 – Fax 0481/547487 – e-mail avv.russogo@tiscali.it, al prezzo base di Euro 130.000,00, rilancio minimo in caso di gara di Euro 1.000,00, il giorno 02/03/2010 data dell'esame delle offerte, ad ore 17:00.
Procedura Esecutiva n° 117/07 R.G. Es. Trib. GO.

TRIBUNALE DI GORIZIA
AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA
ES. IMM. N. 21/08

LOTTO UNICO:
Edificio principale villa unifamiliare di mq 324 sito in Cormons località Brazzano Via San Rocco 24-26, con attinenti unità immobiliari adibite ad abitazioni appena ristrutturate ed accessori nonché di magazzino e terreno in parte utilizzato ad orto e pollaio. Si evidenzia che per tali ristrutturazioni dovrà essere completata la pratica urbanistica. Parte delle unità immobiliari risultano occupate da inquilini con regolare contratto di affitto .
Prezzo base ridotto: Euro 1.320.000,00 - Rilancio minimo in caso di gara: Euro 26.000,00.-2.
Data dell'esame delle offerte: 10 febbraio 2010, ore 11,00.
Luogo di apertura delle buste, esame delle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti: studio del professionista delegato in GORIZIA (GO), via Locchi n. 2 – Tel. 0481/535122 – Fax 0481/536260.
Eventuale vendita con incanto
Prezzo base ridotto: Euro 1.320.000,00 – Rilancio minimo in caso di gara: Euro 26.000,00 -
Data dell'incanto: 24 febbraio 2010, ore 11,00.
Luogo dell'incanto: studio del professionista delegato in GORIZIA (GO), via Locchi n. 2 – Tel. 0481/535122 – Fax 0481/536260.
IL PROFESSIONISTA DELEGATO
E CUSTODE GIUDIZIARIO
Rag. Marco Zini

R. ES. 99/08 DEL TRIBUNALE DI GORIZIA
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Il professionista delegato dott.Angelo Palumbo, via IX agosto,9- 34170 Gorizia, tel.0481-530353- fax 0481-536172, e-mail: angelopalumbo@hotmail.com avvisa che il negozio/ufficio al piano terra dell'immobile di Monfalcone(GO) via S.Francesco,33/a- di superficie commerciale di mq. 50- descritto nella relazione del geom. Robero Roiz, consultabile anche sul sito www.entietribunali.it con l'avviso di vendita integrale e con le condizioni generali delle vendite immobiliari delegate, verrà posto in vendita, presso lo studio del professionista delegato, **senza incanto il 16 febbraio 2010 ore 11** e, in caso negativo, **con incanto il 23 febbraio 2010, ore 11 al prezzo base di stima di € 105.000,00; rilancio minimo di € 2000,00** in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque in quella con incanto. Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo offerto in busta chiusa per la vendita senza incanto oppure del 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione, da presentarsi in entrambi i casi al professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente la vendita. Maggiori informazioni presso il professionista delegato.
Gorizia, 02 .12.2009
IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Dott.Angelo Palumbo*

N. 46/08 REG. ES. IMM.
TRIBUNALE DI GORIZIA
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

LOTTO 2:
In Gorizia, via Duca d'Aosta n. 136 – Negozio/ufficio sito al pianoterra composto da: locale principale e retro con un wc all'esterno in comune con altra proprietà. Si evidenzia che l'immobile presenta difformità edilizie sanabili.
Prezzo base ridotto: Euro 32.062,50 - Rilancio minimo in caso di gara: Euro 500,00-
- **Vendita senza incanto 16.02.2010 ore 11.00** presso lo studio del professionista delegato – dott. Rosanna PATANISI, via Brigata Pavia n. 19 GORIZIA – **eventuale vendita con incanto 24.02.2010 ore 11.00** stesso luogo medesimo prezzo e rilancio.

Offerte in carta legale, in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione, con allegato assegno circolare non trasferibile intestato a **Professionista delegato dott. Rosanna Patanisi – Es 46/08**, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, da depositare entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita presso lo studio del professionista delegato in via Brigata Pavia n. 19 GORIZIA. Versamento del residuo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Prima di fare l'offerta leggere la perizia, l'avviso integrale di vendita e le condizioni generali delle vendite immobiliari ai quali si fa integrale ed espresso rinvio. Per maggiori informazioni consultare la perizia dell'esperto sul sito www.entietribunali.it e rivolgersi al suddetto professionista delegato – Telefono cellulare 3492514396 rosanna.patanisi@yahoo.it
IL PROFESSIONISTA DELEGATO E CUSTODE
Dott.Ssa Rosanna Patanisi

N. 95/08 REG. ES. IMM.
TRIBUNALE DI GORIZIA
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Il Professionista delegato e custode giudiziario Avv. Monica BASSANESE, con studio a Gorizia, via G. Cascino 5/A/3, Tel. 048130145, Fax.0481312334, posta elettronica studio.bassanese@gmail.com, nella procedura esecutiva N. 95/08 Reg. Es. Imm., promossa da Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., visto l'art. 591 bis e seguenti c.p.c.

AVVISA

che nelle date e nel luogo sotto indicati si terrà

VENDITA SENZA INCANTO

dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

Unità immobiliare a destinazione abitativa situata a Capriva del Friuli (Go), via Val Da Dobia n. 26, costituita da casa a schiera con posto macchina coperto, inserita in un complesso di cinque unità sempre di tipologia a schiera, costruita su due piani fuori terra, oltre a sottotetto abitabile, collegati da scala interna.
Composizione piano terra e piano 1°: ingresso, soggiorno/pranzo, zona cottura (cucinino), 2° servizio con disimpegno, una stanza, guardaroba (stanzino), disimpegno, bagno/wc, per complessivi mq. 101,04, oltre a terrazza al 1° piano e portico al piano terra.
Sottotetto/soffitta: un locale abitabile, doccia/wc, ripostiglio, per complessivi mq. 50,31.
L'area scoperta di circa mq. 240 è in parte adibita a giardino e in parte a percorso pedonale e carraio pavimentati.
Prezzo base: € 150.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
Data dell'esame delle offerte: 12 febbraio 2010 ore 11.00
Luogo di esame delle offerte: presso lo studio del professionista Avv. Monica BASSANESE in Gorizia, via G. Cascino 5/A/3.

AVVISA ALTRESÌ

che in caso di esito negativo della prima vendita avrà luogo

VENDITA CON INCANTO

dei medesimi beni nelle seguenti date e luoghi ed alle seguenti condizioni:
Prezzo base: € 150.000,00
Rilancio minimo: € 3.000,00
Data dell'incanto: 26 febbraio 2010 ore 11.00
Luogo dell'incanto: presso lo studio del professionista Avv. Monica BASSANESE
in Gorizia, via G. Cascino 5/A/3.
Si rinvia, anche per le domande di sanatoria delle opere abusive rilevate, alla perizia
del geometra Alfio Sodini di Gorizia di data 28.07.2009 – 09.10.2009. Per ulteriori informazioni, consultare la perizia sul sito www.entietribunali.it e rivolgersi al professionista delegato.
IL PROFESSIONISTA DELEGATO E CUSTODE
Avv. Monica Bassanese

TRIBUNALE DI GORIZIA
Vendita senza incanto giovedì 11.2.2010 ore 12.05
Vendita con incanto giovedì 25.2.2010 ore 13.00
ES. 95/05

In San Lorenzo Isontino, Via Udine n. 107 – alloggio di mq. 154 circa, vani al piano terra, al primo piano, nello scantinato e corte, in mediocre stato di manutenzione e con difformità edilizie sanabili evidenziate nella perizia di stima in atti.
Prezzo base ridotto € 63.282,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.500,00
Custode: avv. Roberto Antonio Brigante – tel. 0481/412818
IL CANCELLIERE *Gabriella Stergar Marega*

TRIBUNALE DI GORIZIA
Vendita senza incanto giovedì 11.2.2010 ore12.35
Vendita con incanto giovedì 25.2.2010 ore 13.00
Es . 135/95 + R.G. 936/02

Lotto unico in Monfalcone, Via Monte Sei Busi 6, "rione San Polo" -
casa di civile abitazione con annessa corte e ripostiglio.
Si evidenzia la presenza degli aggravi meglio indicati nella perizia di stima in atti dd. 30.4.97.
prezzo base ridotto € 38.729,00
rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
IL CANCELLIERE *Gabriella Stergar Marega*

TRIBUNALE DI GORIZIA
Vendita senza incanto giovedì 11.2.2010 ore 12.30
Vendita con incanto giovedì 25.2.2010 ore 13.00
ES. 33/05

In Cormons, zona Collio, in località Monte 41/bis, fabbricato uso cantina vinicola con superficie lorda di circa mq. 214, vani accessori di circa mq. 21, area esterna di pertinenza di circa mq. 858 e terreni limitrofi a vigneto per circa mq. 13.933.
Si segnalano opere eseguite senza autorizzazione edilizia, sanabili.
L'acquirente, oltre a dover procedere al completamento della costruzione ai piani superiori, dovrà possedere anche i requisiti previsti dalla normativa per i soggetti titolati agli interventi nella zona urbanistica in oggetto.
Prezzo base ridotto € 156.621,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
Versamento residuo prezzo direttamente a Friulcassa S.p.A..
Custode I.V.G. S.r.l.
IL CANCELLIERE *Gabriella Stergar Marega*

TRIBUNALE DI GORIZIA
Vendita senza incanto giovedì 11.2.2010 ore 12.20
Vendita con incanto giovedì 25.2.2010 ore 13.00
ES. 17/05

In San Canzian d'Isonzo, Via Roma n. 18, casa di civile abitazione composta da laboratorio e rimessa al piano terra e alloggio al 1° e 2° piano.
Prezzo base ridotto € 138.291,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
Versamento residuo prezzo direttamente a BANCA POPOLARE DI VERONA E NOVARA S.c.r.l.
Custode I.V.G. S.r.l.
IL CANCELLIERE *Gabriella Stergar Marega*

TRIBUNALE DI GORIZIA
Vendita senza incanto giovedì 11.2.2010 ore 12.10
Vendita con incanto giovedì 25.2.2010 ore 13.00
ES. 30/05

In San Canzian d'Isonzo, fraz. Pieris, Via Rebez, 1, appartamento di circa mq. 68, al piano terra di un villino bifamiliare. Modifiche interne sanabili a cura dell'acquirente. Locato con contratto non opponibile all'acquirente.
Prezzo base ridotto € 30.692,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Custode I.V.G. S.r.l.
IL CANCELLIERE *Gabriella Stergar Marega*

TRIBUNALE DI GORIZIA
Vendita senza incanto giovedì 11.2.2010 ore 12.15
Vendita con incanto giovedì 25.2.2010 ore 13.00
ES. 78/05

In Gradisca d'Isonzo, Via Donizetti n. 12, appartamento al piano terra e giardino, con cantina e autorimessa al piano seminterrato
Prezzo base ridotto € 119.250,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
Custode I.V.G. S.r.l.
IL CANCELLIERE *Gabriella Stergar Marega*

TRIBUNALE DI GORIZIA
Vendita senza incanto giovedì 11.2.2010 ore 12.25
Vendita con incanto giovedì 25.2.2010 ore 13.00
ES. 50/07

In Cormons, Viale Venezia Giulia 83,
LOTTO 2)
Appartamento al primo piano di complessivi mq. 84,35 con terrazza, in carenti condizioni di manutenzione
Prezzo base ridotto € 56.250,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
L'aggiudicatario sarà tenuto a presentare domanda di sanatoria in relazione agli abusi riscontrati, nonché all'aggiornamento pro quota del piano tavolare di condominio.
Custode I.V.G. S.r.l.
IL CANCELLIERE *Gabriella Stergar Marega*

TRIBUNALE DI GORIZIA
Vendita senza incanto giovedì 25.2.2010 ore 13.00
Vendita con incanto giovedì 4.3.2010 ore 13.00
ES. 61/04

In Comune di Romans d'Isonzo, Via Trieste, 52, località "Laghi di Modoletto", nelle immediate vicinanze della cittadina, lungo la strada che porta a Gradisca d'Isonzo e a ridosso del raccordo autostradale Villesse Gorizia.
Le aree sono sottoposte al vincolo delle bellezze naturali.
Gli immobili consistono per lo più in terreni un tempo sfruttati come cave per l'estrazione di inerti.
Il corpo idrico è costituito da due laghi artificiali di acqua dolce collegati da un istmo di terra, inseriti nel comprensorio dei laghi della F.I.P.S.
Il corpo di fabbrica principale, un tempo adibito a paninoteca e pub, si presenta attualmente in pessimo stato di conservazione e manutenzione e necessita di una globale ristrutturazione; le aree esterne al locale sono dotate di arredo urbano, quali panchine, giochi per bambini, percorso ginnico attorno al lago, in totale stato di degrado; nella parte sud della proprietà insistono dei fabbricati di legno, quasi completamente crollati e non condonati, mentre è stato completamente demolito un altro corpo di fabbricata ubicato a nord-ovest della proprietà e in precedenza adibito a magazzino.
Rilasciata concessione edilizia n. 45 del 2003 dd. 2.2.2004, confermata l'efficacia di diritto con nota del Comune n. prot. 13535 del 2009, per l'esecuzione dei lavori "di intervento di recupero ambientale e relativa edificazione di supporto comprendente impianti per la pratica dello sport e n. 3 costruzioni da adibire a spogliatoio, infermeria e servizi per l'attività sportiva, dell'ambito denominato LAGHI FINLAGO, con proroga della data di inizio dei lavori al 6.3.2010. La realizzazione dei progetto consentirà la trasformazione dell'area in un moderno complesso turistico-ricreativo, dotato di infrastrutture per la pratica di attività sportive (costruzione di campi di calcetto e di fabbricati accessori destinati a spogliatoio e servizi igienici). Immobili meglio descritti nella perizia e dell'ordinanza di vendita in atti.
Prezzo base € 188.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.500,00
Versamento residuo prezzo direttamente a Credito Cooperativo C.R.A. di Lucinico, Farra e Capriva
Custode I.V.G. S.r.l.
IL CANCELLIERE *Gabriella Stergar Marega*

TRIBUNALE DI GORIZIA
Vendita senza incanto giovedì 11.2.2010 ore 12.00
Vendita con incanto giovedì 25.2.2010 ore 13.00
ES. 97/08

In Gorizia, via Garzarolli n. 48,
LOTTO 1)
Alloggio composto da piano terra, primo e secondo, cantina e vano scale al piano interrato, lastrico solare e cortile, colle-

segue

Soldi alla minoranza italiana assicurazioni da Roma all'Ui

Nel maxiemendamento alla Finanziaria si torna ai livelli 2008

POLA Nel grigiore generale dovuto alla recessione economica che in Croazia si fa sentire in maniera pesante come un macigno, da Roma arriva una luce di speranza per la Comunità nazionale italiana. Stiamo parlando della reale possibilità che vengano ripristinati i finanziamenti in vigore fino al 2008, dunque quelli prima dei nefasti tagli del 33% che ha costretto l'Unione italiana a ridimensionare i normali programmi di attività per la salvagurdia e tutela della lingua e cultura italiana sul territorio del suo insediamento storico. Stiamo parlando del famoso maxiemendamento alla Finanziaria 2010 che dunque ripristinerebbe il normale livello d'ossigeno per la vita della Cni.

Il deputato al Seggio specifico della Cni a Zagabria e presidente dell' Unione italiana Furio Radin è molto ottimista a proposito. «A dire il vero - ha spiegato Radin - c'è un piccolo intoppo di ordine tecnico, ossia nel maxiemendamento si parla di una sola legge, quella che riguarda gli esuli, però chiaramente visti gli importi ci siamo dentro anche noi. Il relatore della legge, il Presidente della Camera ci fanno pserare che ci sia un maxiemendamento che ripristina i finanziamenti precedenti, quelli del 2007. Noi speriamo che passi anche se c'è un piccolo intoppo dentro, un errore tecnico. Per la precisione si rifanno solo a una legge, quella che riguarda gli esuli. Però sia il relatore della legge che il Presidente della Camera dei Deputati Gianfranco Fini hanno assicurato che il disguido tecnico verrà ripianato. «Stanno dunque avendo riscontri concreti le conclusioni emerse al recente incontro a Lubiana tra il ministro degli Esteri italiano Franco Frattini e i massimi rappresentanti della Cni di Croazia e Slovenia. Al ministro Frattini era stato ribadito con forza la richiesta inerente al rifinanziamento dell'ex legge 19/91 come minimo nell'importo del 2009 (3 milioni e 90mila euro), auspicando però che possano essere ripristinati i livelli del 2008, ovvero che i finanziamenti destinati alla Cni tornino ad essere di 4.650.000 euro. In tal senso il ministro Frattini aveva assicurato che per quanto riguarda il rifinanziamento della legge l'impegno dell'Italia è indubbio, mentre che gli spazi per il ripristino dei mezzi dipendono in primo luogo dai risultati che deriveranno dallo scudo fiscale.

Maurizio Tremul

IL PROBLEMA

Nella redazione del testo è stato commesso un errore che a detta di Fini sarà rimediato

All'attenzione di Frattini era stato sottoposto anche un altro problema, probabilmente risolvibile senza ricorrere al portafoglio. Quello dei progetti arenati negli ultimi 4 anni non per motivi politici, bensì a causa della burocrazia. Una situazione, aveva spiegato Radin, che sta assumendo una valenza politica. Il capo della diplomazia italiana aveva subito sottolineato la necessità di definire in modo chiaro e pratico il problema in modo da poter individuare le soluzioni attuabili, se necessario, anche ricorrendo a una riforma legislativa per rendere meno pesanti e obsoleti i sistemi di collaborazione. Dunque per la Cni,si sta avvicinando un 2010 pieno di belle realtà e speranze. *(p.r.)*

Una foto del centro storico di Pola

L'INCAGLIAMENTO ALLE INCORONATE

Pagherà una multa il timoniere della "Marco Polo"

SEBENICO Pena pecuniaria di 12 mila e 500 kune (1715 euro) e ritiro del libretto di navigazione per la durata di 12 mesi.

È la sentenza del Consiglio per le infrazioni della Capitaneria portuale sebenzana nei confronti di Vlatko Jukic, 30 anni, domiciliato a Spalato, ritenuto colpevole dell' incagliamento del traghetto fiumano Marco Polo, avvenuto lo scorso 24 ottobre sull'isoletta di Sit, nelle acque della Dalmazia centro–settentrionale. Jukic, timoniere, si trovava sul ponte di comando al momento dell' incidente, assieme al secondo ufficiale di coperta, Sanjin Tulic, condannato invece al pagamento di 3 mila e 400 euro (25 mila kune per la precisione) e al ritiro della matricola per due anni.

La "Marco Polo"

Nei prossimi giorni sarà ascoltato il comandante del ferryboat, Zdenko Radic, il cui verdetto di colpevolezza appare scontato. Infatti, Radic avrebbe dovuto essere al comando del Marco Polo, in navigazione attraverso il canale di Rivano, nell'arcipelago di Zara, in direzione delle Incoronate.

Un tanto in base al Codice marittimo croato. Si è invece scoperto che il capitano del ferry non si trovava sulla plancia.

Tartufo, vietato portarlo oltreconfine

Si viene puniti come contrabbandieri. Serve l'autorizzazione doganale di Fiume

Un mucchietto di tartufi

PINGUENTE Tartufo, un prodotto eccelso da mangiare nei ristoranti e trattorie dell'Istria e Quarnero, ma salatissimo (a causa delle multe) se si intende portarlo all'estero, senza i necessari permessi. Sono autentiche docce scozzesi quelle a cui vanno incontro gli acquirenti d'oltreconfine, specie gli italiani, che vengono al "supermercato istriano" del tartufo, convinti di essere in regola con la legge nell' acquistare il prezioso fungo. Le compere riguardano prodotti confezionati, oppure quantitativi più o meno piccoli di tartufo sfuso. Il risultato è sempre lo stesso: arrivati ai valichi croato-sloveni di Castelvenere, Plovania e Pozane, in Istria, i malcapitati acquirenti si vedono appioppare dalle leggi croate il temuto appellativo di "svercer", o contrabbandiere. A nulla vale difendersi, a esibire lo scontrino della compera fatta in Istria, a tentare di spiegare qualcosa. I reati sono due, ovvero infrazione doganale e violazione della legge sulla Tutela della natura, con autentiche bastonate per quanto attiene alle pene pecuniarie, che possono toccare anche i 700 euro. Come se non bastasse, il tartufo viene sequestrato, senza possibilità d' appello. La casistica comprende di certo i soliti furboni, gente a conoscenza dei rischi che corre, ma contempla anche persone non informate, destinate inevitabilmente a finire nelle maglie di dogana e polizia croate. Ecco il punto: gli acquirenti – quelli a digiuno di leggi e regolamenti in materia in Croazia – non sanno che esportare il tartufo è severamente proibito. Lo si può fare, ma debbono recarsi al Dipartimento doganale a Fiume. Qui potranno ottenere la dichiarazione d'esportazione, con la quale raggiungere il valico croato–sloveno di Rupa (regione del Quarnero), l'unico dove sia permesso esportare tartufi. I valichi istriani non sono invece abilitati per questa operazione. Quanto avvenuto nelle ultime settimane, con alcuni italiani fermati perché sprovvisti di regolare documentazione relativa ai tartufi, ha visto reagire pubblicamente o meno diversi operatori turistici della Penisola. Si è trattato infatti di episodi antipatici, che sicuramente hanno inferto un colpo all' immagine turistica dell' Istria, di una regione che guarda per tradizione all' Europa. *(a.m.)*

IN BREVE

IN CROAZIA

Influenza A, 45mila i contagiati

FIUME Sono circa 45 mila le persone che in Croazia hanno contratto finora il virus della nuova influenza, con 22 decessi. È quanto comunicato dal ministro della Sanità, Darko Milinovic, il quale ha fatto sapere che a vaccinarsi contro l'influenza pandemica sono state nel Paese non più di 3500-4000 persone, che non hanno avuto alcun serio effetto collaterale. Il ministro ha dichiarato che chiederà a tutti i colleghi del governo di vaccinarsi contro il virus H1N1, cosa che questa settimana sarà effettuata – ha detto Milinovic – dalla premier Jadranka Kosor. È chiaro che i componenti dell'esecutivo così facendo esortano la popolazione a sottoporsi al vaccino.

gati da una scala interna, dotato di finiture di pregio; garage al piano interrato.
Prezzo base € 322.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
LOTTO 2)
Ufficio al piano terra, con accesso indipendente.
Prezzo base € 36.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Custode I.V.G. S.r.l.
IL CANCELLIERE *Gabriella Stergar Marega*

TRIBUNALE DI GORIZIA
Vendita senza incanto giovedì 11.2.2010 ore 13.00
Vendita con incanto " 25.2.2010 ore 13.00
R.G. 86/09 (sub es. 150/09)
In Ronchi dei Legionari, C.C. di Vermegliano, Via Gorizia n. 6
Edificio su due piani composto da quattro unità abitative, con area scoperta condotta a giardino e dotata di accesso veicolare dalla pubblica via, e unità esterne costituite da ripostigli, cantine, centrale termica, fienile e porticati.
L'immobile presenta difformità edilizie.
prezzo base € 412.530,00
rilancio minimo in caso di gara € 4.000,00
Custode I.V.G. S.r.l.
IL CANCELLIERE *Gabriella Stergar Marega*

TRIBUNALE DI GORIZIA
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 63/08
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
PROFESSIONISTA DELEGATO AVV. FRANCO CREVATIN
I ESPERIMENTO
L'avv. Franco Crevatin, delegato alla procedura e custode dell'immobile,
avvisa
che presso il proprio studio in Monfalcone, via Duca d'Aosta n. 97, avrà luogo la vendita dell'unità condominiale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, sita in Grado, via Venezia Giulia n. 13, costituita da alloggio (mq 61,62 circa), marciapiede (mq 8,04 circa) e posto macchina (mq 16,60 circa) siti al piano terra, il tutto analiticamente descritto nella perizia del geom. Stefano Brunetta consultabile sul sito internet www.entietribunali.it.
VENDITA
senza incanto
Prezzo base: Euro 98.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: Euro 1.000,00
Data dell'esame delle offerte: **9 marzo 2010 ore 10.00**
Luogo di apertura delle buste, esame delle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti: studio del professionista delegato in Monfalcone, via Duca d'Aosta n. 97.
con incanto
in caso di esito negativo della vendita senza incanto avrà luogo la vendita con incanto in data **16 marzo 2010 ore 10.00** alle stesse condizioni e nello stesso luogo della vendita senza incanto.
Per maggiori informazioni ed ogni ulteriore dettaglio si contatti il professionista delegato: tel. 0481.412521; telefax 0481.790596; e-mail: avv.crevatin@inwind.it.
IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Avv. Franco Crevatin*

TRIBUNALE DI GORIZIA
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 10/08 REG. ES. IMM.
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
Il professionista delegato e custode avv. Michaela Trombetta, con studio in Gorizia, Corso Verdi, 85 - Tel./fax 0481.532222 - e-mail avv.michaela.trombetta@tin.it
AVVISA
che si terrà
VENDITA SENZA INCANTO
del seguente bene:
LOTTO UNICO
Fabbricato, corte e seminativo: sito in Comune di Grado, località Fossalon di Grado, via della Vittoria, n. 3
Il fabbricato, di notevoli dimensioni, circa mc.2.755,22, è allo stato "grezzo" in quanto oggetto di un intervento di ristrutturazione i cui lavori sono stati sospesi. Le opere attualmente portate a compimento hanno interessato solo la realizzazione di pareti interne, la definizione delle dimensioni e del posizionamento dei fori finestra, la ripassatura e/o nuova realizzazione della copertura, la completa intonacatura esterna dello stabile e conseguente tinteggiatura. Mancano gli impianti, le opere di finitura interna ed i serramenti interni ed esterni.
Si segnala la necessità di effettuare una "variante in corso d'opera" in sanatoria, con successivo nuovo accatastamento delle unità immobiliari derivate; inoltre visto che la DIA è ormai decaduta vi è la necessità di presentare richiesta di "permesso di costruire, per opere di completamento".
Il tutto meglio descritto nella relazione di stima a firma dell'esperto **Geom. Roberto Romanzin di data 29.11.2008**, consultabile anche sul sito **www.entietribunali.it** assieme all'avviso di vendita integrale ed alle condizioni generali per le vendite immobiliari delegate, oppure presso lo studio del professionista delegato **avv. Michaela Trombetta**.
Al prezzo base ridotto: € 134.025,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Data dell'esame delle offerte: 23 FEBBRAIO 2010 ORE 18.00
Luogo di esame delle offerte: presso lo studio del professionista delegato **Avv. Michaela Trombetta Corso Verdi, 85 - GORIZIA**
AVVISA ALTRESÌ
che in caso di esito negativo della prima vendita avrà luogo
VENDITA CON INCANTO
dei medesimi beni nelle seguenti date e luoghi ed alle seguenti condizioni:
Prezzo base ridotto: € 134.025,00
Rilancio minimo: € 2.000,00
Data dell'incanto: 5 MARZO 2010 ORE 18.00
Luogo dell'incanto: presso lo studio del professionista delegato **Avv. Michaela Trombetta - Corso Verdi, 85 – GORIZIA**.
Ulteriori informazioni e dettagli sul sito www.entietribunali.it e presso il professionista delegato.
IL PROFESSIONISTA DELEGATO E CUSTODE
Avv. Michaela Trombetta

N. 122/2007 REG. ES. IMM.
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
GORIZIA, via Trieste n° 94 – Lotto 1
Compendio immobiliare costituito in parte da unità immobiliari in corso di ristrutturazione: Unità immobiliare al piano terra di circa mq. 110; Sottoportico al piano terra di circa mq. 50; Alloggio al primo piano lato ovest, non ultimato di circa mq. 83; Alloggio al primo piano lato ovest, non ultimato di circa mq. 79; Fabbricato accessorio a solo piano terra ultimato ed agibile composto da ripostiglio, due servizi uomini/donne, un w.c., un disimpegno/ripostiglio, una dispensa/cella frigo, un forno a legna, di circa mq. 52; Alloggio al piano terra ultimato abitabile di circa mq. 54; Alloggio al primo piano ultimato abitabile di circa mq. 54; Alloggio al secondo piano ultimato abitabile di circa mq. 54; Pertinenza al terzo piano, da ultimare di circa mq. 21 oltre a terrazza/lastrico solare di mq. 33.
Prezzo base: Euro 149.062,50 (rilancio minimo Euro 2.500,00)
- Vendita senza incanto **24.02.2010 ore 15.00**, presso lo studio del professionista delegato - **dott. Claudio TOMBA, via Alfieri n. 1 GORIZIA** - eventuale vendita con incanto **09.03.2010 ore 15.00** stesso luogo medesimo prezzo e rilancio.
- Offerte migliorative in busta chiusa, senza indicazione alcuna, con allegato ass.circ. non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestato a **C. Tomba - Es 122/07**, da depositare entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita presso lo studio del professionista delegato in via Alfieri n. 1 GORIZIA.
- Versamento del residuo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Per maggiori informazioni rivolgersi al suddetto professionista delegato - tel. 0481-523111 info@studiotomba.it.

FALLIMENTO N. 1166/08 TRIBUNALE DI GORIZIA
AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI
Il Curatore del fallimento n. 1166/08, in conformità al programma di liquidazione approvato dagli Organi della procedura, procederà alla vendita dei seguenti beni immobili:
Lotto Unico
Complesso produttivo sito in Ronchi dei Legionari, Via Joze Srebernic n. 9, composto al Piano Terra da magazzino con locale accessorio (non autorizzato) e zona uffici formata da atrio, due uffici, archivio, due ripostigli, servizio igienico, due corridoi, mensa e due spogliatoi con servizi igienici e vano scale; al Piano Primo da quattro uffici, due servizi igienici, disimpegno e sala riunioni; piazzale recintato, giardino e comproprietà per la quota di 1/2 del secondo piazzale aperto; il tutto per una superficie edilizia lorda di circa Mq. 800 di magazzino e circa Mq. 525 di uffici (la superficie lorda comprende le murature, balconi, logge, taverne, ovvero l'ingombro complessivo dell'immobile); nonchè circa Mq. 400 di piazzale recintato, circa Mq. 350 di giardino e secondo piazzale aperto di catastali Mq. 734 in comproprietà; il tutto in base alla perizia di stima redatta dal C.T.U. geom. Tommaso Scocco, depositata agli atti.
Prezzo base: Euro 520.000,00 - Rilancio minimo in caso di gara: Euro 10.000,00-
Data dell'esame delle offerte: 10 febbraio 2010 ore 15,00
Luogo di apertura delle buste, esame delle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti: studio del curatore in GORIZIA (GO), via Locchi n. 2 – Tel. 0481/33946 – Fax 0481/545844.
Eventuale vendita con incanto
Prezzo base: Euro 520.000,00 - Rilancio minimo in caso di gara: Euro 10.000,00-
Data dell'incanto: 24 febbraio 2010 ore 15,00
Luogo dell'incanto: studio del curatore.
Qualora il primo tentativo di vendita non abbia esito positivo, si provvederà ad un secondo esperimento di vendita senza incanto e con incanto, senza la necessità di ulteriori avvisi, con una riduzione del prezzo base del 25% fissando i seguenti termini per il deposito delle offerte:
- vendita senza incanto entro le ore 12:00 del giorno 19 aprile 2010; apertura delle buste alle ore 15:00 del giorno 20 aprile 2010;
- vendita con incanto entro le ore 12:00 del giorno 26 aprile 2010; apertura delle buste alle ore 15:00 del giorno 27 aprile 2010.

Maggiori informazioni presso lo studio del curatore fallimentare in Gorizia, Via Locchi n. 2 – tel. 0481 33946 – fax 0481 545844.
IL CURATORE *Rag. Ariella Clemente*

TRIBUNALE DI GORIZIA
Vendita senza incanto giovedì 11.2.2010 ore 13.00
Vendita con incanto " 25.2.2010 ore 13.00
fall. 1074
LOTTO UNICO)
In Gradisca d'Isonzo, Via dei Campi, 31, capannone artigianale ad uso produttivo di circa 515 mq, circondato da una superficie scoperta di circa 1485 mq. in parte tenuta a prato e in parte ricoperta di ghiaia.
Necessaria bonifica della copertura in lastre di cemento-amianto
Prezzo base € 139.376,25
Rilanci minimi in caso di gara € 2.000,00
Alle seguenti condizioni:
- **vendita senza incanto**: le offerte migliorative irrevocabili, dovranno essere presentate, entro le ore 12.00 del giorno precedente l'incanto, presso la Cancelleria Fallimenti, in busta chiusa accompagnata da un ass. circ. pari al 10%, del prezzo offerto, intestato: "Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Gorizia";
- **vendita con incanto**: domanda e cauzione pari al 10%, da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita.
- Versamento residuo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
- Vendita soggetta ad I.V.A.
- Immobili meglio descritti nella perizia di stima in atti.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria st. n.12 e/o presso il curatore dr. Roberta Tonini tel. e fax 0432-501891 – mail: robertatonini@yahoo.it
IL CANCELLIERE *Gabriella Stergar Marega*

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT - PROSSIMA PUBBLICAZIONE: 17 GENNAIO 2010

Equitalia Friuli Venezia Giulia SpA

Equitalia

Agente della riscossione per la Provincia di Trieste
Trieste, Via Valdirivo 42. (sede) Tel.040/6798411 – Fax 040/6798460
Via Giulia 3 (sportello per l'utenza)

Agente della riscossione per la Provincia di Gorizia
Gorizia, Viale XXIV Maggio 4. Tel.0481/585100 – Fax 0481/585191

IMMOBILI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE:

Pratica n. 22108

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI
TERZO INCANTO

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, il giorno **04 gennaio 2010** alle ore **10.00**, nei locali siti presso il Tribunale di Trieste, Foro Ulpiano 1, stanza 87, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:

- **quota di proprietà di 1/1 della Partita Tavolare 4324 del C.C. di S.M.M.INFERIORE**, Corpo Tavolare 1°, p.c.n. 3785/24 urbana casa edificio industriale e piazzale di mq 3150;
- **quota di proprietà di 1/1 della Partita Tavolare 4556 del C.C. di S.M.M.INFERIORE**, Corpo Tavolare 1°, p.c.n. 3785/27 urbana edificio industriale e piazzale di mq 4053;

Censito all'Ufficio del Territorio:
Fabbricati, Sez. Urbana Q, Foglio 29:
- via Carletti n. 5 piano T - S1, Particelle 3785/24 - 3785/27, Sub 1, Zona Cens. 2, Categoria D/1, Rendita € 20.152,15;
- via Carletti n. 5 piano T, Particella 3785/24, Sub 2, Zona Cens. 2, Categoria A/3, Classe 4, Consistenza 4,5 vani, Rendita € 557,77.

Descrizione da perizia di stima fatta da Agenzia del Territorio:
Trattasi di uno stabilimento per la produzione di pane e prodotti dolciari, la cui realizzazione risale al 1961, successivamente ampliato negli anni 1971 e 1988; nel 2001 il complesso è stato ristrutturato (dati desunti dall'elaborato "Mod. 2NB" del Docfa). E' ubicato nella zona industriale della città, in via Carletti n° 5, nel rione di Borgo San Sergio: nelle immediate vicinanze si trova lo svincolo della Grande Viabilità di Strada della Rosandra/via Caboto. Lo stabilimento sorge su un'area di complessivi mq 7.203, di cui mq 2.960 coperti e mq 4.243 scoperti; è costituito da tre fabbricati che affacciano su un ampio piazzale: l'edificio principale, articolato in vari corpi di fabbrica, nel quale oltre all'opificio trova sistemazione un alloggio (identificato con il sub 2) ed un ufficio, un fabbricato destinato a deposito automezzi e un manufatto che ospita il gruppo elettrogeno. Al complesso si accede dalla via Carletti, attraverso due ampi cancelli carrabili; la proprietà è delimitata da una recinzione realizzata in muratura e pannelli ad elementi metallici.
Nella descrizione che segue, per la numerazione dei locali, si fa riferimento a quella riportata sulla planimetria catastale, che si allega alla presente stima.
L'edificio principale è così suddiviso:
- atrio principale (vano 4);
- alloggio (sub 2);
- uffici (vani dal 2 al 6);
- magazzini (vano 1);
- zona raffreddamento e confezionamento, servizi e spogliatoi, centrale termica (vani dal 7 al 14);
- zona stoccaggio e lavorazione (vani dal 15 al 19);
- silos (vano 20);
- cella frigo, servizi, vano tecnico (vani dal 21 al 24);
- centrale termica (vano 25).

L'altezza interna è pari a m 4,00 ad eccezione del vano lavorazione, dove l'altezza è pari a m 4,50 e del vano che ospita i silos.
L'edificio adibito a deposito automezzi ha un'altezza interna di m 4,80 e presenta sei ingressi carrabili.
La costruzione che ospita il gruppo elettrogeno ha un'altezza variabile tra m 3,00 e m 4,50.
La struttura portante degli edifici è mista (muratura, cemento armato ed elementi prefabbricati), la copertura è piana, ad eccezione del fabbricato identificato con il numero "19" che presenta una copertura a volta. Si distinguono due diverse tipologie di finitura: nella parte più vecchia, la pavimentazione è costituita da piastrelle color rosso scuro mentre le pareti sono rivestite in piastrelle bianche (per un'altezza di m. 2,00) e tinteggiate nella rimanente. Nella parte di edificio più recente, la pavimentazione è costituita da materiale plastico e le pareti sono tinteggiate per tutta l'altezza. Per quanto riguarda i serramenti delle finestre, nella parte nuova sono in alluminio, mentre in quella originaria sono in legno. E' presente un impianto di riscaldamento di tipo aerotermico. I servizi e gli spogliatoi hanno un rivestimento in piastrelle sul pavimento e misto a tinteggiatura sulle pareti. **All'interno della struttura è presente anche un alloggio**, avente ingresso indipendente situato nell'atrio principale dello stabilimento (lato via Carletti). L'alloggio (non visitato), sulla base di quanto riportato sulla planimetria depositata agli atti catastali, risulta così distribuito: atrio d'ingresso, bagno, cucina e spazza cucina, ripostiglio, due stanze, con un'altezza interna di m 3,20. E' dotato di impianto di riscaldamento collegato alla centrale termica dello stabilimento. Nel complesso lo stabilimento si presenta in discrete condizioni di manutenzione. E' stato riferito che gli impianti sono conformi a quanto previsto dalla normativa vigente.
Dati Metrici:
Si precisa che non sono state eseguite misurazioni sul posto. Le superfici sono state desunte dalla planimetria depositata agli atti catastali (vedi allegati 3 e 4).
Ai fini dell'attribuzione dei valori unitari, si distinguono le seguenti tipologie edilizie:
- alloggio: mq 77,00
- atrio/uffici : mq 133,00
- capannone industriale con altezza fino a m 4,00 : mq 1.144,00
- capannone industriale con altezza superiore a m 4,00 : mq 825,00
- deposito automezzi/gruppo elettrogeno (con altezza superiore a m 4,00) : mq 550,00

X **L'importo ricavato dalla vendita dei sopra elencati beni sarà assoggettato ad I.V.A. a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e secondo le indicazioni della circolare del Ministero delle Finanze 17 gennaio 1974, n. 6 *(indicazione valida se barrata)*.**

(Il valore dell'immobile è stato determinato con perizia di stima dell'Agenzia del Territorio – prot. 2051/299/08)
Il prezzo base dell'incanto, **ribassato**, è di Euro **966.666,67.**
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **10.000,00.**

Pratica n. 22114

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemiladieci**, il giorno **15** del mese di **febbraio** alle ore **10.00**, nei locali siti presso il Tribunale di Trieste, Foro Ulpiano 1, stanza 87, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.
Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:
- ad un **secondo incanto** alle ore **10.00** del giorno **15 marzo 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **10.00** del giorno **26 aprile 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:
quota di proprietà di 1/3 della Partita Tavolare 2869 del C.C. di BARCOLA, Corpo Tavolare 1°, p.c.n. 1987/4 urbana di mq 38; p.c.n. 1987/1 prato 3° di mq 216;
(Il valore dell'immobile è stato determinato con perizia di stima dell'Agenzia del Territorio - prot.n. 3915/2009 - ed è pari ad € 23.933,33)..
Il prezzo base del primo incanto è di Euro **23.933,33.**
Il prezzo base del secondo incanto è di Euro **15.956,00.**
Il prezzo base del terzo incanto è di Euro **10.637,00.**
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **1.000,00.**

Pratica n. 22142

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemiladieci**, il giorno **15** del mese di **febbraio** alle ore **10.00**, nei locali siti presso il Tribunale di Trieste, Foro Ulpiano 1, stanza 87, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.
Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:
- ad un **secondo incanto** alle ore **10.00** del giorno **15 marzo 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **10.00** del giorno **26 aprile 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:
quota di proprietà di 1/13 p.i. della Partita Tavolare 39397 del C.C. di TRIESTE, Corpo Tavolare 1°, Unità Condominiale, costituita da alloggio sito al pianoterra della casa civ. n. 60 di via S. Marco costruita sulla pcn 6199 in P.T. 39395 marcato "B" in verde; G.N. 3147/73 con 92/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 39395;
Censito all'Ufficio del Territorio:
Fabbricato, ubicato in Passeggio Sant'Andrea n. 28 piano T, Sez. Urbana V, Foglio 34, Particella 6199, Sub 2, Zona Cens. 1, Categoria A/4, Classe 2, Consistenza 2,5 vani, Rendita € 200,13.

Censito all'Ufficio Tavolare:
quota di proprietà di 1/13 p.i. della Partita Tavolare 39398 del C.C. di TRIESTE, Corpo Tavolare 1°, Unità Condominiale, costituita da 2 magazzini con 2 ripostigli siti al pianoterra della casa civ. n. 60 di via S. Marco costruita sulla pcn 6199 in P.T. 39395 marcato "C" in arancio; GN 3147/73 con 257/1000 pi del ct 1° della PT 39395;
Censito all'Ufficio del Territorio:
Fabbricato, Sez. Urbana V, Foglio 34, Particella 6199, Sub 1, Zona Cens. 1, Categoria A/10, Classe 1, Consistenza 3,5 vani, Rendita € 1.373,78.

Il prezzo base del primo incanto è di Euro **25.792,00.**
Il prezzo base del secondo incanto è di Euro **17.195,00**.
Il prezzo base del terzo incanto è di Euro **11.463,00**.
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **1.000,00.**

Pratica n. 22164

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemiladieci**, il giorno **15** del mese di **febbraio** alle ore **10.00**, nei locali siti presso il Tribunale di Trieste, Foro Ulpiano 1, stanza 87, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.
Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:
- ad un **secondo incanto** alle ore **10.00** del giorno **15 marzo 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **10.00** del giorno **12 aprile 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:
quota di proprietà di 1/2 p.i. della Partita Tavolare 4267 del C.C. di S.M.M.INFERIORE, Corpo Tavolare 1°, p.c.n. 1294 casa n.° 107 e corte;

Censito all'Ufficio del Territorio:
Fabbricato, ubicato in Salita di Zugnano n. 36 piano T, Sez. Urbana Q, Foglio 12, Particella 1294, Zona Cens. 2, Categoria A/4, Classe 3, Consistenza 5,5 vani, Rendita € 440,28.
Il prezzo base del primo incanto è di Euro **83.213,00.**
Il prezzo base del secondo incanto è di Euro **55.475,00.**
Il prezzo base del terzo incanto è di Euro **36.983,00.**
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **1.000,00.**

Pratica n. 22172

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemiladieci**, il giorno **01** del mese di **marzo** alle ore **10.00**, nei locali siti presso il Tribunale di Trieste, Foro Ulpiano 1, stanza 87, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.
Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:
- ad un **secondo incanto** alle ore **10.00** del giorno **12 aprile 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **10.00** del giorno **10 maggio 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:
quota di proprietà di 1/1 della Partita Tavolare 6423 del C.C. di CHIARBOLA, Corpo Tavolare 1°, Unità Condominiale, costituita dall'alloggio sito al 5° piano della casa civ. n. 2 di via Cigotti e 4° piano da via dell'Istria costruita sulla p.c.n. 63 in P.T. 5687 marcato "21" in arancio; Piano al GN 5312/80 con 61/1000 pi del ct 1° della PT 5687;
Censito all'Ufficio del Territorio:
Fabbricato, Sez. Urbana E, Foglio 2, Particella 63, Sub 21, Zona Cens. 1, Categoria A/4, Classe 4, Consistenza 4 vani, Rendita € 454,48.
Il prezzo base del primo incanto è di Euro **171.793,00.**
Il prezzo base del secondo incanto è di Euro **114.529,00.**
Il prezzo base del terzo incanto è di Euro **76.353,00.**
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **1.000,00.**

Pratica n. 22180

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemiladieci**, il giorno **01** del mese di **marzo** alle ore **10.00**, nei locali siti presso il Tribunale di Trieste, Foro Ulpiano 1, stanza 87, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.
Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:
- ad un **secondo incanto** alle ore **10.00** del giorno **12 aprile 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **10.00** del giorno **10 maggio 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:
quota di proprietà di 1/1 della Partita Tavolare 906 del C.C. di GABROVIZZA, Corpo tavolare 1°
p.c. 661/11 pascolo III di mq 842
p.c. 661/10 pascolo III di mq 845;
Censito all'Ufficio del Territorio:
Terreni, Fgl 3, Qualità PASCOLI, Cl. 3:
Part. 661/10, Sup. are 08 ca 45, Reddito dom.€ 0,65;
Part. 661/11, Sup. are 08 ca 42, Reddito dom.€ 0,65;
(valore determinato con perizia di stima dell' Agenzia del Territorio -prot.n.1811/09- ed è pari ad € 8.500,00).
Il prezzo base del **primo** incanto è di Euro **8.500,00**.
Il prezzo base del **secondo** incanto è di Euro **5.667,00**.
Il prezzo base del **terzo** incanto è di Euro **3.778,00**.
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **1.000,00.**

Pratica n. 22187

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemiladieci**, il giorno **15** del mese di **febbraio** alle ore **10.00**, nei locali siti presso il Tribunale di Trieste, Foro Ulpiano 1, stanza 87, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.
Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:
- ad un **secondo incanto** alle ore **10.00** del giorno **15 marzo 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **10.00** del giorno **26 aprile 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:
quota di proprietà di 1/3 della Partita Tavolare 2869 del C.C. di BARCOLA, Corpo Tavolare 1°, p.c.n. 1987/4 urbana di mq 38; p.c.n. 1987/1 prato 3° di mq 216;
Censito all'Ufficio del Territorio:
(Il valore dell'immobile è stato determinato con perizia di stima dell'Agenzia del Territorio - prot.n. 3915/2009 - ed è pari ad € 23.933,33)..
Il prezzo base del primo incanto è di Euro **23.933,33.**
Il prezzo base del secondo incanto è di Euro **15.956,00.**
Il prezzo base del terzo incanto è di Euro **10.637,00.**
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **1.000,00.**

IMMOBILI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA:

Esecuzione n. 37/2009

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A Agente della Riscossione per la Provincia di Gorizia, visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n.602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che il giorno **1 febbraio 2010** alle ore 15.00 presso la propria sede di Gorizia, Viale XXIV Maggio 4/b, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti , situati nel Comune di Grado (Go)

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI PIGNORATI E SOTTOPOSTI A VENDITA FORZATA

Censito all'Ufficio Tavolare
Quota di proprietà 1/1 della P.T. 8199 di GRADO - 1° corpo tavolare - appartamento al quarto piano est via del Turismo costruita sulla p.c..n. 2115/23 in P.T. 8168 marcato "AG" in blu 3;
Quota di proprietà 1/1 della P.T. 8199 di GRADO - 2° corpo tavolare -p.c. 2115/193 area di fabbrica;
Censito all'Ufficio del Territorio
Sez.Urb.A–Foglio 47–Part. 2115/23- sub 46 – Cat A/2 – Classe 2 – 4 vani – Rendita € 495,80
Sez.Urb.A – Foglio 47 – Part. 2115/193 – Cat C/6 – Classe 1 – 22 mq – Rendita € 53,40
Ubicazione immobile da visura catastale:
viale del Turismo – Grado (Go)
Il prezzo base 1° incanto Euro 207.598,00=
Occorrendo un secondo ed un terzo incanto, questi si terranno, presso la propria sede di Gorizia, Viale XXIV Maggio, 4/b, alle ore 15.00 nelle seguenti date:
secondo incanto, il giorno **24 febbraio 2010** alle ore 15.00 per un importo pari a: **Euro 138.399,00=**
terzo incanto, il giorno **23 marzo 2010** alle ore 15.00 per un importo pari a: **Euro 92.266,00**
Offerte in aumento per ogni incanto: 5% del prezzo base dell'incanto

---

Esecuzione n. 38/2009

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A Agente della Riscossione per la Provincia di Gorizia, visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n.602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che il giorno **5 febbraio 2010** alle ore 15.00 presso la propria sede di Gorizia, Viale XXIV Maggio 4/b, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti , situati nel Comune di Grado (Go)

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI PIGNORATI E SOTTOPOSTI A VENDITA FORZATA

Censito all'Ufficio Tavolare
Quota di proprietà 1/4 della P.T. 4167 di GRADO - 1° corpo tavolare - pc.del 226/132 Ente Indipendente "81" appartamento tipo E al 3° piano, composto da: quattro vani utili, ingresso, cucina, disimpegno, servizio igienico ed un balcone il tutto colorato in verde nel piano sub GT.1987/67;
Quota di proprietà 1/4 della P.T. 4152 di GRADO - 1° corpo tavolare - pc.del 226/132 Ente Indipendente "66" posto macchina tipo 14 delimitato da strisce per il parcheggio automobile tinta verde-blu nel piano sub GT.1987/67.
Censito all'Ufficio del Territorio
Sez.Urb.A–Foglio 35–Part 226/132- sub 81 – Cat A/2 – Classe 2 – 4 vani – Rendita € 495,80
Sez.Urb.A – Foglio 35 – Part. 226/132 - sub 66–Cat C/6 – Classe 1 – 8 mq – Rendita € 19,42
Ubicazione immobile da visura catastale:
Largo Ponta Barbacale - Grado (Go)
Il prezzo base 1° incanto Euro 48.688,00=
Occorrendo un secondo ed un terzo incanto, questi si terranno, presso la propria sede di Gorizia, Viale XXIV Maggio, 4/b, alle ore 15.00 nelle seguenti date:
secondo incanto, il giorno **5 marzo 2010** alle ore 15.00 per un importo pari a: **Euro 32.459,00**
terzo incanto, il giorno **30 marzo 2010** alle ore 15.00 per un importo pari a: **Euro 21.639,00=**
Offerte in aumento per ogni incanto: 5% del prezzo base dell'incanto

---

Esecuzione n. 40/2009

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A Agente della Riscossione per la Provincia di Gorizia, visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n.602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che il giorno **10 febbraio 2010** alle ore 15.00 presso la propria sede di Gorizia, Viale XXIV Maggio 4/b, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti , situati nel Comune di Gradisca d'Isonzo (Go)

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI PIGNORATI E SOTTOPOSTI A VENDITA FORZATA

Censito all'Ufficio Tavolare
Quota di proprietà 1/2 della P.T. 4830 di GRADISCA D'ISONZO - 1° corpo tavolare - p.c. 546/107 - fabbricato e corte,
Censito all'Ufficio del Territorio
Sez.Urb.A – Foglio 12 – Part. 546/107 sub 1 – Cat. A/2 – Classe 3 – 6 vani – Rendita € 650,74
Sez.Urb.A – Foglio 12 – Part. 546/107 sub 2 – Cat. C/6 – Classe 4 – 17 mq – Rendita € 15,80
Ubicazione immobile da visura catastale:
Via Alessandro Manzoni – Gradisca d'Isonzo (Go)
Il prezzo base 1° incanto Euro 125.976,00=
Occorrendo un secondo ed un terzo incanto, questi si terranno, presso la propria sede di Gorizia, Viale XXIV Maggio, 4/b, alle ore 15.00 nelle seguenti date:
secondo incanto, il giorno **11 marzo 2010** alle ore 15.00 per un importo pari a: **Euro 83.984,00=**
terzo incanto, il giorno **12 aprile 2010** alle ore 15.00 per un importo pari a: **Euro 55.989,00=**
Offerte in aumento per ogni incanto: 5% del prezzo base dell'incanto

AVVERTENZE

1. Gli immobili sopra descritti si vendono nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, con tutte le pertinenze, accessioni e con le servitù attive e passive ed in particolare senza garanzia di sorta da parte dell'Agente della riscossione procedente e senza garanzia di eventuali irregolarità edilizie.
2. Le spese di vendita e gli oneri tributari concernenti il trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario. Sono altresì a carico dello stesso le spese di cancellazione di eventuali iscrizioni e trascrizioni gravanti sui beni oggetto dell'espropriazione, nonché eventuali oneri legati alla concessione di sanatorie per opere abusive.
3. Il prezzo base dell'incanto è pari all'importo stabilito a norma dell'art. 52, comma 4, del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con D.P.R. 26.04.1986, n. 131, moltiplicato per tre. Se si tratta di terreni per i quali gli strumenti urbanistici prevedono la destinazione edificatoria, il prezzo è stato stabilito con perizia dell'Ufficio del Territorio.
4. Per essere ammesso all'asta, l'offerente, entro le ore 12.00 del giorno precedente l'incanto, dovrà depositare, presso l'Agente della riscossione, istanza di partecipazione, ritirabile presso l'Agente della riscossione stesso, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A.", d'importo pari al 10% del prezzo base dell'incanto, a titolo di cauzione.
5. Se la vendita non dovesse aver luogo al primo incanto per mancanza di offerte valide si procederà ad un secondo incanto, con il ribasso di un terzo sul prezzo determinato con i criteri descritti al punto 3. Qualora la vendita non avesse luogo nemmeno al secondo incanto, si procederà ad un terzo incanto con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del precedente incanto.
6. L'asta si aprirà al prezzo minimo indicato per ogni incanto. Le offerte saranno considerate valide purché superino il prezzo minimo a base d'asta o la precedente offerta, di un importo pari almeno all'offerta minima in aumento.
7. Nel termine di trenta giorni dalla vendita, l'aggiudicatario deve pagare il prezzo dovuto all'Agente della riscossione, dedotto quanto versato a titolo di cauzione. In caso di mancato versamento nel predetto termine, il Giudice dell'esecuzione pronuncia, con decreto, la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione a titolo di multa. L'Agente della riscossione procede quindi ad un nuovo incanto ad un prezzo base pari a quello dell'ultimo incanto tenuto. Se il prezzo che se ne ricava, unito alla cauzione confiscata, dovesse risultare inferiore a quello della precedente aggiudicazione, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza.
8. L'aggiudicatario dovrà inoltre versare a titolo di spese di trasferimento: Per l'Ambito di Trieste: entro trenta giorni dalla vendita il 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio; Per l'Ambito di Gorizia: l'importo verrà comunicato dall'Agente della Riscossione.
9. Colui che sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, deve dichiarare all'Agente della riscossione, nei tre giorni successivi all'incanto, il nome della persona per la quale ha proposto l'offerta, depositando il mandato. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome dell'offerente.
10. Se l'offerente non diviene aggiudicatario la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che lo stesso non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tale caso, la cauzione è restituita solo nella misura dei nove decimi dell'intero e la restante parte è trattenuta come somma rinveniente a tutti gli effetti dall'esecuzione.
11. I fascicoli delle procedure e le istanze di partecipazione all'incanto sono visionabili presso gli uffici di Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A. o sui siti internet: www.asteriscossioni.it, www.entietribunali.it.

SCENARI
LA GRANDE MURAGLIA

Si è aperta una fase di forte sviluppo e espansione all'estero. Lo shopping è già iniziato in Usa

L'ombra del Dragone sul capitalismo globale

Pechino non guiderà l'economia mondiale ma si prepara a investire un'enorme liquidità nelle società straniere

di RENZO ISLER

PECHINO Da più parti mi viene posta la domanda: "ma sarà la Cina la forza trainante dell'economia mondiale nel prossimo decennio?" È una domanda difficile a cui rispondere, ma per chi è interessato ad una mia opinione diretta ed immediata direi proprio di no. Non vedo oggi la Cina pronta a sostituirsi agli Usa quale "condottiero" nella crescita e nello sviluppo economico mondiale. Non ne ha la cultura né l'ambizione. Sono passati oltre 500 anni dalle ultime spedizioni alla scoperta del mondo volute dagli imperatori Ming e guidate dall'ammiraglio Zheng He (che alcuni incauti sostengono fondamentali nel tracciare mappe nautiche successivamente utilizzate da famosi navigatori occidentali in epoca rinascimentale). Da allora la Cina si è chiusa a riccio, guardandosi essenzialmente "dentro". Ha iniziato a ritornare a guardare verso l'estero solo in tempi più moderni, dopo la fine della rivoluzione culturale ed il consolidamento di Deng Xiao Ping alla guida del paese (1978), ma sempre con la priorità (e la paura) di non veder minacciata l'integrità territoriale e l'armonia interna del paese.

Su questa integrità la Cina ha lottato e lotterà sempre strenuamente contro chi la voglia spezzare, ma dialogherà sempre con tutti i paesi del mondo in una logica di pace e collaborazione, vedendo nel contempo in ciascuno di essi un potenziale partner per i propri scambi commerciali. In ciò manterrà una posizione di non-ingerenza nelle politiche estere dei paesi mondiali, ma si sentirà sempre autorizzata a respingere chiunque voglia intervenire nelle decisioni di politica interna. In questo suo atteggiamento ha subito recentemente critiche anche violente dai paesi occidentali, che però non hanno scalfito, se non in minima parte, i propri convincimenti.

L'AUTORE

Top manager del Leone in Cina

Renzo Isler, direttore generale di Generali China Life dall'aprile 2005, è uno dei manager di punta del colosso assicurativo triestino. Nella squadra dell'amministratore delegato Sergio Balbinot è uno dei protagonisti dello storico sbarco in Cina del gruppo triestino. Isler ci invia questa analisi-reportage dalla Grande Muraglia.

Al di là di questa premessa, la considerazione da fare è un'altra. La Cina, prima di trainare gli altri, deve imparare a trainare se stessa in modo omogeneo e sostenibile negli anni. Ancora troppe disequazioni ne condizionano lo sviluppo. La massa del territorio (tanto grande quanto due volte l'Unione Europea) e soprattutto della popolazione (1,33 miliardi contro i 500 milioni dell'Ue) mettono l'attuale sistema, rigido ed autoritarista, di fronte a sfide sempre più difficili da far convivere con le originali ideologie maoiste.

Arretratezza e modernità. La Cina è ancora un paese per il 55% rurale, dove 70 milioni di abitanti vivono con meno di 1 euro al giorno e con un Pil pro-capite di dieci volte inferiore a quello degli Usa; ma dove nella sola capitale Pechino circolano oggi 4 milioni di automobili, con un incremento di 1.500 vetture al giorno, e dove la Ferrari esporta il maggior numero delle sue "rosse"; un paese dove da quando nel 1979 si introdusse il concetto che "ricco è bello" ha fatto dell'accumulazione di ricchezza il suo obiettivo primario; un paese dove la forbice che misura il divario tra ricchi e poveri si sta continuando ad allargare, in misura contraria alle politiche economiche nazionali propugnate dall'attuale governo. In questo sforzo a trainare se stessa verso un maggiore equilibrio sociale la Cina di oggi deve fare inoltre i conti con il mondo che la circonda, in quanto la globalizzazione alla quale ha aderito nel 2002 entrando nel Wto non la può esimere da prendere parte al gioco, quale pedina fondamentale, in una scacchiera mondiale sempre più complessa.

INVESTIMENTI

Il governo ha pronto un fondo di 300 miliardi di dollari per sostenere la crescita delle imprese

Un esercitazione di arti marziali nella piazza Tienanmen a Pechino

Forti riserve valutarie. Oggi mi voglio soffermare solo su un fenomeno, molto attuale, legato agli scambi commerciali ed alla politica valutaria, le cui implicazioni possono avere riflessi anche importanti sugli equilibri economici (e politici) mondiali degli anni a venire. Si sa che la Cina è un paese che esporta moltissimo, e sempre in misura superiore a quanto importa (negli ultimi 3 anni il saldo commerciale è sempre stato positivo per un ammontare oscillante tra il 7% e l'8% del Pil). In un sistema internazionale del commercio dove le transazioni tra paesi vengono regolate utilizzando il dollaro

LO SVILUPPO

Un Paese al 55% ancora rurale ma dove la Ferrari esporta moltissimi dei suoi bolidi

Usa si fa presto a capire che la Cina annualmente ha un continuo "avanzo" di dollari (riserva valutaria) che, a settembre 2009 ammontava a 2.270 miliardi di dollari. Ma questi soldi, che per più di un terzo continuano ad essere investiti nel debito pubblico americano (800 miliardi a tutto settembre 2009), valgono sempre di meno nelle tasche di chi i conti, i pagamenti, i debiti li ha definiti in yuan (la moneta cinese).

Pechino e la caduta del dollaro. Inoltre, stante l'attuale contingenza economica mondiale, la tendenza è inevitabilmente al rialzo del valore dello yuan rispetto al dollaro, depauperando così ancor di più il valore di questo forziere di dollari, una volta considerato una garanzia per gli anni a venire ed ora invece visto quasi come una maledizione, stante la sua continua perdita di valore (ne sappiamo qualcosa anche noi europei...). Chi ha letto negli ultimi mesi di manovre tentate dal governo cinese di introdurre una moneta trans-nazionale, diversa dal dollaro, per i pagamenti negli scambi commerciali capisce facilmente il perchè. E capisce anche perchè la ritrosia cinese a rivalutare lo yuan nei confronti del dollaro non sia solo legata alle pressioni sull'export.

I cinesi sono consci ormai da tempo che parcheggiare dollari nel debito pubblico americano non rende nulla, se non la garanzia del capitale versato. Ecco quindi che hanno incominciato a guardarsi attorno, alla ricerca di altre forme di investimento all'estero, ancorché più a rischio ma quantomeno più remunerative. E così che nel settembre 2007 il Governo crea la Cic (China Investment Corporation), fondo sovranazionale governativo, dotato di un forziere di circa 300 miliardi di dollari ed orientato all'investimento in partecipazioni di società estere (con la segreta speranza di recuperare in termini economici quello che perdono in termini valutari).

Lo sviluppo verso l'estero. Nello stesso anno la Cina va sulle prime pagine dei giornali economici mondiali investendo in una tra le più grosse società finanziarie Usa, la Blackstone (rilevandone il 9,4%), e successivamente in Morgan Stanley (9,9%), per un totale di 8 miliardi di dollari cash. Purtroppo per loro entrambi gli investimenti, fatti in tempi di picco dei mercati internazionali, hanno successivamente perso rapidamente valore, lasciando belle cicatrici dopo la crisi del 2008 e suscitando notevoli polemiche sia nel paese che all'interno degli organi governativi stessi.

Ma lo sviluppo verso l'estero non si è fermato, anzi. Nel corso degli ultimi due anni, con un esubero di dollari ed uno yuan sempre più forte, ha preso via via piede il fenomeno dei cosiddetti Odi (*overseas direct investments* – investimenti diretti all'estero) sviluppatisi in svariati settori economici, ma soprattutto interessati alle risorse naturali (petrolio, gas, minerali) che tanto servono alla Cina per alimentare lo sviluppo del paese. Nel 2008 la Cina ha sommato investimenti verso l'estero per 148 miliardi di dollari, 50% in più rispetto al 2007, ma pur sempre rappresentanti "solo" il 3,4% del Pil cinese (contro il 22% degli Usa ed il 44% dell'Ue). Lascio immaginare quale impatto sui mercati internazionali avrebbe l'allineamento della Cina alla media mondiale, pari al 27% del Pil. In soldoni vorrebbe dire altri mille miliardi di dollari investiti in aziende estere ed etichettati Cina. Prepariamoci ad assistere ad uno shopping sempre più importante del sistema Cina nel resto del mondo.

Capitalismo di Stato. Siamo alla fase di consolidamento del capitalismo di Stato? Ossia alla negazione del credo maoista del capitalismo quale rovina dei popoli? Alla sovversione di tutti quei concetti che avevano permeato noi giovani sessantottini idealisti? Forse, ma fino a dove si spingerà la Cina nel prendere in mano le redini del capitalismo mondiale, comperando quote di controllo di società

VALUTE

Hanno compreso che parcheggiare dollari nel debito Usa ormai non rende più nulla

estere e adeguandole al sistema manageriale cinese? Questa secondo me è la domanda "da mille punti", alla quale nessuno oggi sa dare una risposta chiara, nemmeno il Comitato Permanente del Partito Comunista Cinese, massimo organo decisionale del Paese. Forse solo quando la contraddizione con le ideologie di partito diverrà stridente, o quando la parola "imperialismo" – tutt'ora aborrita dalla nomenclatura comunista – verrà associata all'aumento degli investimenti cinesi all'estero, il Governo interverrà per riportare la politica economica ad un centrismo conservatore, a danno della crescita, dello sviluppo e dell'apertura al mondo. Ma su questo non ci scommetterei molto conoscendo il pragmatismo che permea la leadership attuale del paese.

Non dimentichiamoci che in 40 anni la Cina è passata dalle guardie rosse della rivoluzione culturale alle guardie rosa di oggi (mi riferisco alle soldatesse in minigonna sfilate alla parata del 1^ ottobre in piazza Tian An Men), senza che il sistema politico abbia subito alcuna benchè minima variazione nella sua struttura di leadership.

Le barriere non servono. Un altro fattore che potrebbe frenare l'espansionismo cinese è l'elevazione delle barriere doganali da parte dei paesi occidentali. Fenomeno questo che già in questa nuova amministrazione Obama ha provveduto a riscaldare gli animi e raffreddare l'accoglienza del Presidente americano nel corso della sua ultima, e deludente, visita in Cina il mese scorso. A mio avviso però l'alzare le barriere doganali può essere un anti-dolorifico ma non una medicina; favorirebbe i nazionalismi ed il conseguente irrigidimento negli interscambi, chiudendo i paesi in se stessi ed inasprendo le relazioni tra i popoli. Dobbiamo invece diventare più competitivi e meno supponenti, riconoscendo nella Cina un partner con il quale si può e si deve dialogare, in una logica di pacifico interscambio di beni e servizi ed adeguando i nostri prodotti alla domanda di mercati sempre più esigenti e competitivi. Come detto in apertura la locomotiva non penso che la Cina sia pronta a condurla, ma di carbone ne ha tanto, ma tanto, da aiutare la locomotiva a sbuffare sicura negli anni a venire.

Unioncamere: 26.122 nuove imprese

Ma negli ultimi otto mesi in Fvg il saldo è stato negativo: -597

TORINO Il sistema Italia tiene perchè le imprese sono sane e il loro numero, è, a sorpresa, cresciuto, negli ultimi 11 mesi, di 26.122 unità(in totale sono 6.097.369), anche se molte piccole aziende stanno ancora soffrendo. Lo testimonia la riduzione delle ditte individuali: queste ultime sono calate di 22.619 unità tra gennaio e novembre scorsi. Per il sistema imprese è tuttavia fondamentale che vengano attuate le riforme e il federalismo. È quanto è emerso a Torino all' Assemblea nazionale di Unioncamere.

Fare impresa, insomma, è ancora nel Dna degli italiani. E questo vale soprattutto per le regioni Lombardia e nel Lazio, che da sole generano il 63% del saldo complessivo, e per le società di capitali, che, con un +42.000 imprese, compensano il calo delle ditte individuali (-22.000 unità) e surclassano nella crescita le società di persone (+2.078) e le Altre forme giuridiche (+4.489). Tengono bene anche il Sud e l'Abruzzo, pur così colpito dalla tragedia del terremoto. La voglia di impresa è forte anche al Sud, con la Campania terza nella classifica delle regioni per saldo di imprese (3.952 in più). Seguono la Toscana (+2.527 imprese) e, a sorpresa, la Calabria (+1.521), dove il tessuto produttivo aumenta grazie soprattutto all'apporto di Cosenza (+781). Più sentita la crisi, nel senso di saldo negativo tra apertura e chiusura imprese, in Emilia Romagna (-1.414), Puglia (-980 imprese), Friuli Venezia Giulia (-597), Molise (-95), Veneto (-28) e Marche (-21).

Il Sistema Italia tiene ma soffrono le piccole aziende

LA PAROLA IN CHIARO

Società di capitali

Le società di capitali sono definite tali in quanto l'elemento del capitale ha una prevalenza normativa rispetto all'elemento soggettivo rappresentato dai soci.

La partecipazione dei soci al capitale sociale può essere rappresentata da azioni o da quote a seconda della specifica tipologia di una società nei mercati di competenza.

Un sistema che «tiene», ha spiegato il presidente di Unioncamere Ferruccio Dardanello, grazie all'intelligenza, alla creatività, al sacrificio degli italiani e anche al lavoro in rete. «Certo sono stati mesi di grandi cambiamenti - ha affermato - ma, superando lo shock iniziale, le piccole e medie imprese più dinamiche stanno ora reagendo come sistema, facendo leva sulla flessibilità e sulle reti. Sono circa 115.000 le Pmi che lavorano in rete con altre aziende. Per loro la crisi ha rappresentato un forte acceleratore a spostarsi sugli anelli più pregiati delle filiere. Tanto che oggi il 72% di esse presidia spazi di mercato ad elevato valore aggiunto».

Rivolgendosi al ministro per lo Sviluppo Economico, Claudio Scajola, ha poi parlato della necessità che in Italia vengano attuate al più presto le riforme tra cui il federalismo, «una partita che potrà essere vinta solo se servirà alle imprese e se sarà omogeneo sul territorio».

Scajola a Marchionne: la Fiat non deve chiudere i suoi stabilimenti in Italia

TORINO La fabbrica di Termini Imerese non si deve fermare, «non si può cancellare alcun polo industriale in Italia»; il piano della Fiat deve essere «ambizioso, puntare all'aumento della produzione». Il ministro dello Sviluppo Economico Claudio Scajola riafferma i concetti espressi nei giorni scorsi. E parla di incentivi: «Sono un doping, devono essere a scendere, per riportarci nella normalità del mercato. Li valuteremo con gli altri Paesi europei», ma potrebbero non riguardare solo le auto. Nel frattempo, la Fiom annuncia che non firmerà l'accordo, nell'incontro del 22 dicembre a Palazzo Chigi, senza garanzie per tutti i posti di lavoro. Lo stesso impegno chiede l'Ugl.

Operai a Termini

«Un piano per fare crescere la produzione industriale nel nostro Paese»: è quello che Scajola chiede alla Fiat. Lo ha rimarcato a Torino, a margine dell'assemblea dei presidenti delle Camere di Commercio d'Italia. Il ministro dello Sviluppo Economico, che il primo dicembre ha incontrato Sergio Marchionne, è stato ieri nel capoluogo all' indomani del discorso fatto dall'ad del gruppo nell'incontro con il Gruppo Dirigenti Fiat. Al Lingotto il manager, dopo avere sottolineato che nel 2009 la Fiat ha reagito alla crisi «senza chiedere aiuto a nessuno», aveva però aggiunto «ma sola non può fare tutto». Scajola ha risposto a distanza: «Quello che mi auguro è un piano ambizioso, per fare crescere la produzione industriale nel nostro Paese. Una crescita come pezzi e anche in investimenti in nuovi prodotti e nuovi modelli».

Il futuro di Termini Imerese, dove domani è in programma una grande manifestazione di protesta promossa da Fim, Fiom e Uilm, resta da definire e qualche settimana dopo avere detto che chiudere lo stabilimento siciliano sarebbe una follia, il ministro ha oggi ribadito: «Non possiamo cancellare alcun polo, al contrario si deve aumentare la vocazione industriale dell'Italia», uno dei motivi - ha spiegato - che ci hanno consentito di «reggere la difficile situazione economica».

BCC CREDITO COOPERATIVO
UNA BANCA CONCRETA CHE PENSA AL FUTURO

†

Circondata dall'amore dei suoi cari è prematuramente scomparsa

Chiara Coloni

Lo annunciano la mamma MARIANNA, i fratelli ANTONIO, LUISA, PAOLO ed ELENA, gli zii e famiglie.
Le esequie si terranno martedì 15 dicembre, alle ore 9, nella Chiesa del cimitero di Sant'Anna. La sepoltura avverrà nel cimitero di Maniago.

Offerte per la Caritas e la Comunità di San Martino in Campo

Trieste, 13 dicembre 2009

Il mio abbraccio, meravigliosa creatura.
Il tuo compagno SANDRO

Trieste, 13 dicembre 2009

Un forte abbraccio all' amica di sempre.
ROBERTO e SERENA

Trieste, 13 dicembre 2009

Gli zii SERGIO e DINA con i figli ALESSANDRA, FULVIA e GIOVANNI MARIA e le loro famiglie ricordano commossi la cara e generosa

Chiara

Trieste, 13 dicembre 2009

Ciao

Chiara

Ti ricorderemo sempre, i colleghi dell'ufficio di Trieste.

Trieste, 13 dicembre 2009

Partecipano al dolore della famiglia MARISA, SABINO, ROSSELLA e ROBERTO.

Trieste, 13 dicembre 2009

La famiglia ALLEGRANTI è vicina in questo momento di dolore.

Trieste, 13 dicembre 2009

Ricordiamo

Chiara

con affetto.
I compagni e le compagne della R.D.B. Provinciale e Regionale.

Trieste, 13 dicembre 2009

---

†

Si è spenta serenamente la luce di

Anita Delise ved. Delise

Con amore la ricordano i figli PIETRO con MARIELLA, PAOLO con MARISA, i nipoti FABIA con LORENZO, REBECCA, MARCO, SIMONE, IVAN e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 14 dicembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 13 dicembre 2009

---

†

A tumulazione avvenuta annunciamo con dolore la scomparsa di

Nadina Rener ved. Verucchi

il figlio SERGIO con MARIUCCIA e PAOLO, le sorelle CARMELA e MARIUCCIA, i cognati LILIANA con UCCIO e i nipoti.

Trieste, 13 dicembre 2009

E' mancata

Edda Cebulec

Lo annunciano i parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 19 dicembre alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2009

II ANNIVERSARIO

Ciao

Ale

Sei sempre con noi

Mamma e papà

Trieste, 13 dicembre 2009

---

26 marzo 1923 10 dicembre 2009

†

Ines Balbi Sergo

- SERGIO e MARIOLINA
- NORINA, ALIGI
- ALESSIA, PAOLA e ANDREA

riconoscenti al dottor TONEATTI ed al Reparto B di Pineta del Carso per la massima disponibilità dimostrata.
Le esequie avranno luogo lunedì 14 alle ore 9.00 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 13 dicembre 2009

Un forte abbraccio a MARIOLINA e una preghiera per la cara

Ines

- BETTY
- CLAUDIA
- CRISTINA
- FRANCESCA
- RITA
- SANDRA
- SERENA
- UTA

Trieste, 13 dicembre 2009

Ricordano con affetto la loro "ultima" zia
ANNAMARIA, RENATA, LIBERA, SERGIO SQUERI, LAURA SERGO BÜRGE e le loro famiglie.

Trieste, 13 dicembre 2009

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Damiani

Ne danno il triste annuncio la moglie CLAUDIA, il figlio ANDREA, la mamma NATALINA, i fratelli LUCIANO, NEVIO, NARCISO e le sorelle MARIA, OTTAVIA, BRUNA con GRAZIANO, i cognati e le cognate, i nipoti e pronipoti, il suocero BRUNO.
Un ringraziamento a tutto il personale della Pineta del Carso.

I funerali seguiranno il giorno 15 dicembre alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2009

---

†

È mancato prematuramente all'affetto dei suoi cari

Egone Emili

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, le sorelle ed i fratelli unitamente ai parenti tutti.
Un ringraziamento particolare a tutto il personale dell'" Hospice" Pineta del Carso ed al Distretto Sanitario di Duino-Aurisina.
La messa con le ceneri si terrà venerdì 18 dicembre, alle ore 14, nella Chiesa di Prosecco.

Prosecco, 13 dicembre 2009

---

†

Si è spenta

Antonia Giurgevich

di anni 103

Con dolore lo annuncia SILVIO e famiglia.
I funerali avranno luogo martedì 15 dicembre alle ore 12.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2009

RINGRAZIAMENTO

I familiari del

CAPITANO

Ugo Zuani

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 dicembre 2009

---

†

"Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro"
Mt 13,43

Giuseppina Borin in Stoppa

è presso Dio.

I familiari lo annunziano a quanti l'hanno conosciuta ed amata.

La S.Messa esequiale sarà celebrata martedì 15 dicembre alle ore 13.00 nella Chiesa di Cristo Risorto presso il cimitero di Sant'Anna.

Fin d'ora desideriamo ringraziare le persone che, in diversi modi, con umanità, discrezione, sensibilità, amicizia cristiana e professionalità ci hanno accompagnato.

Dio , che conosce ogni cuore, compensi tutti. Amen.

Trieste, 13 dicembre 2009

---

†

Dopo oltre sessantatré anni passati insieme è volata in cielo l'anima buona di

Adriana Ilari in Scucato

Lo annuncia tristemente il marito ANNIBALE MARIO, il figlio STEFANO con MARINA, le nipoti CAROLINA con GIOVANNI, NICOLETTA e la consuocera SERENA.

La benedizione avrà luogo il giorno 15 dicembre alle ore 13, in via Costalunga. Seguirà la S. Messa a Codroipo.

Trieste, 13 dicembre 2009

---

†

Ha raggiunto in Cielo il suo amato ALDO

Maria Borri ved. Bachi (Uccia)

Ne danno il triste annuncio la figlia DANIELA con GIAMPAOLO, gli adorati nipoti STEFANO con CHIARA e MATTEO con BARBARA e ALESSIO.
I funerali avranno luogo mercoledì 16 dicembre alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 13 dicembre 2009

---

†

È mancata

Silvana Zuccolin

Addolorato lo annuncia il figlio MAURO unitamente ai parenti.
Il funerale avrà luogo lunedì alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2009

RINGRAZIAMENTO

Vladimiro Clarich

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I figli e familiari

Trieste, 13 dicembre 2009

XVI ANNIVERSARIO

Silvano Berger

Il tempo non offusca il tuo ricordo.

Tua sorella DINORA tuo nipote ENZO

Trieste, 13 dicembre 2009

---

†

Tullio Michieli

ci hai lasciato, ma rimarrai sempre nei nostri cuori.
Tua moglie LOREDANA, le tue amate figlie ELENA e ROMINA, tua mamma ALDA, i tuoi fratelli GALLIANO e ROBI e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 14 dicembre alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2009

Ciao

Tullio

IVAN

Trieste, 13 dicembre 2009

Partecipano al dolore famiglie DEL VECHIO - MICHIELI.

Trieste, 13 dicembre 2009

MARINO e LUCIO assieme al personale e ai collaboratori dello Studio Gamma partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'amico e socio

Tullio

Trieste, 13 dicembre 2009

---

†

Mamma e papà sono nuovamente insieme.
Si è spenta serenamente

Lidia Puzzi ved. Polli

Lo annunciano il figlio LUCIANO e i parenti tutti.
Grazie di cuore per l'umanità e le cure prestate a tutto il personale dell'Igea.
Le esequie seguiranno lunedì 14 dicembre alle ore 11.20 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2009

Affettuosamente vicini
CLAUDIO e GABRIELLA con RICCARDO, ILARIA e famiglie.

Trieste, 13 dicembre 2009

Partecipano al dolore di LUCIANO:
- NELITA, NERINA e TULLIO

Trieste, 13 dicembre 2009

Ti siamo vicini MARISA, ERIO.

Trieste, 13 dicembre 2009

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Dina Trevisani ved. Dotti

Ne danno il triste annuncio i figli ENRICO, SILVANO, ELISA, i cognati, le cognate e i nipoti.
La saluteremo martedì 15 dicembre, alle ore 11, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2009

---

†

Ci ha lasciati

Duilio Pavesi

Lo annunciano la moglie EDDA, i figli MARIO con LUCY e PATRIZIA con TOTO,i nipoti, le sorelle, VALENTINA.
I funerali seguiranno lunedì 14, alle 10, in via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2009

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Claudia Brun Rizza

commossa dalla grande partecipazione e dimostrazione di stima ed affetto ringrazia di cuore.

Trieste, 13 dicembre 2009

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Claretti

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 dicembre 2009

---

†

Si è spento serenamente

Teodoro Torcello

Lo annunciano la moglie ONDINA, le figlie, i generi e il nipote.
Sono lontano ma ti sono vicino, sei nel mio cuore.
Ciao

Nonno

MICHAEL.
I funerali seguiranno mercoledì 16 dicembre alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2009

Ci manchi tanto nostro grande

Papà

SUSY e M. ROSA

Trieste, 13 dicembre 2009

Vi siamo vicino.
OLGA e GILBERT

Trieste, 13 dicembre 2009

Partecipiamo al vostro dolore.
STELIO, SUSY e famiglia.

Trieste, 13 dicembre 2009

---

†

Sarai sempre nei nostri cuori

Maria Grazia Campagnone

Lo annunciano i nipoti SANDRA con GIULIA, GIORGIA e CLAUDIO, MASSIMO con ALESSIA, ELENA e NADIA, MARISA, NADIA con FRANCO.
I funerali seguiranno martedì 15 alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2009

Ciao

Graziella

- ALBI

Trieste, 13 dicembre 2009

Ciao

Grazia

- TIZIANA e FULVIO.

Trieste, 13 dicembre 2009

---

†

Improvvisamente è mancato

Vittorio Skerbic

ex combattente decorato al valor militare

Lo annunciano il figlio GIUSEPPE, il cognato, il nipote e parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 16 dicembre alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2009

---

†

Si è spento serenamente

Francesco Ziberna

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio il figlio FABIO.

Trieste, 13 dicembre 2009

RINGRAZIAMENTO

I famigliari di

Bruno Visintin

ringraziano commossi tutti coloro che gli sono stati vicino nel dolore.

Trieste, 13 dicembre 2009

I ANNIVERSARIO

Giuseppe Godina (Pepi)

E' passato un anno ma è come fosse successo ieri, dolore e rimpianto ci accompagnano.
Ci manchi.

Tua moglie DINORA e tuo figlio ENZO.

Trieste, 13 dicembre 2009

---

nnec55

A.MANZONI&C. S.p.A.

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
ore 10.00 alle 20.45

Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva
località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,60 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 7,20 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 24 euro
Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato
con carte di credito
CARTA SÌ, MASTERCARD, EUROCARD,
DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS
Le necrologie sono consultabili
anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

FILIALE DI TRIESTE
VIA GUIDO RENI 1 - TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

AGENZIA GENERALE STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA, 54 - TEL. 0481/537291
da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17

AGENZIA GENERALE STUDIO ELLE - MONFALCONE
VIA F.LLI ROSSELLI, 20 - TEL. 0481/798829
da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30

FILIALE DI UDINE
VIA DEI RIZZANI, 5 - TEL. 0432/246611
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

Enti locali pronti a cedere alla Regione il controllo dell'aeroporto di Ronchi

L'assemblea del Consorzio dice no alla ricapitalizzazione

di MARTINA MILIA

GORIZIA Gli enti locali non intendono investire altre risorse nell'aeroporto ma sono pronti a cedere il 100 per cento del controllo societario alla Regione. L'assemblea del consorzio dell'aeroporto ha approvato all'unanimità la proposta del comune di Trieste – ovvero l'ipotesi di liquidare l'organismo e vendere il 51 per cento delle quote della spa alla Regione – e ha detto no alla ricapitalizzazione di Ronchi. Domani, all'assemblea della spa, il presidente del Consorzio, Adalberto Donaggio, comunicherà la decisione chiedendo quanto prima un incontro con i rappresentanti di Regione e aeroporto. Ma Sergio Dressi, presidente della spa, richiama tutti alla responsabilità: "Se si tratta di posticipare di un mese va bene, gli investimenti non possono aspettare. I tempi li detta l'Enac".

Adalberto Donaggio

IL CONSORZIO L'assessore comunale Paolo Rovis, che mercoledì aveva formulato la proposta di cedere il pacchetto del Consorzio alla Regione, incassa il sì unanime degli enti locali. "Sono contento perchè la proposta – spiega - è passata senza obiezioni, segno che è stata compresa per quello che è: il bisogno di dare una guida forte all'aeroporto. E' stata una dimostrazione di maturità da parte dei soci". A giocare a favore dell'idea non è solo l'interesse per il futuro dello scalo, ma anche le risorse che i soci dovrebbero sborsare per affrontare la fase degli investimenti. All'ipotesi ricapitalizzazione (un'iniezione di liquidi che impegnerebbe gli enti locali per una cifra che oscilla tra i tre e i 9,5 milioni di euro), infatti, il consorzio ha detto no.

L'INCONTRO "Mi presenterò all'assemblea della spa – dice il presidente Adalberto Donaggio – spiegando l'esito dell'assemblea del Consorzio e chiedendo un incontro tra la Regione – manderò una lettera agli assessori Savino e Riccardi – il presidente Dressi e una delegazione del Consorzio (rappresentata da Comune, Provincia e Camera di Commercio di Trieste), per valutare il percorso da seguire e approfondire sia il piano industriale sia l'ipotesi di cedere il controllo alla Regione".

LA REGIONE Perchè l'operazione vada a buon fine serve, però, la disponibilità della Regione, soprattutto economica. "Problemi giuridici non ce ne sono – spiega Rovis – perchè, trattandosi di un'operazione che riguarda la spa, anche in caso di gara la Regione potrebbe esercitare diritto di prelazione. Si tratta invece di capire se ci sia la volontà politica e la disponibilità economica". Quanto alle risorse per gli investimenti "va chiarito se la Regione prevede contributi a fondo perduto o se si prospetta un aumento di capitale. A questo punto, però, diventa prioritario capire – dice Rovis – se la Regione abbia interesse a diventare unico socio pubblico, aprendo poi l'ingresso a un socio di minoranza privato. Le risorse per gli investimenti potrebbero arrivare proprio da questo partner". Gli enti locali perderebbero le quote, ma non la rappresentanza: "Sono convinto – aggiunge Rovis – che la Regione abbia tutto l'interesse a mantenere una rappresentanza territoriale nel consiglio di amministrazione della spa". La scelta a cui è chiamata la Regione, però, deve tenere conto non solo del valore del pacchetto detenuto dal socio di maggioranza, ma anche dell'esposizione bancaria, di circa un milione di euro, che il Consorzio si trascina da tempo per il contenzioso con l'impresa Pizzarotti (alla quale, negli anni Novanta, furono affidati i lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'aerostazione).

L'aeroporto di Ronchi dei Legionari

L'AEROPORTO La decisione del Consorzio, inoltre, cambia le carte in tavola alla spa che proprio domani in assemblea è chiamata ad esprimersi sul futuro dello scalo. "Se ci sono dubbi sul piano industriale – dice Dressi riferendosi ai commenti degli enti locali – sono pronto a dare ogni tipo di chiarimento. Bisogna, però, sapere che la scelta del Consorzio non deve e non può ritardare gli investimenti. Se si tratta di aspettare gennaio va bene, ma i tempi sono stretti perchè non li dettiamo noi, bensì l'Enac. L'investimento più rilevante, ovvero il rifacimento della pista che ammonta a circa sei milioni di euro, deve essere fatto nel 2010. In questo momento serve responsabilità da parte dei soci".

VARATA AD ANCONA LA SILVER SPIRIT

Fincantieri, vale 500 milioni la prossima nave per Carnival

di GIULIO GARAU

TRIESTE C'è l'opzione per un'ulteriore nave Carnival dopo la terza unità ordinata dal gruppo crocieristico Usa alla Fincantieri la scorsa settimana, non era solo un'indiscrezione. L'opzione vale secondo le stime almeno 500 milioni, riguarda una mega nave da 3690 passeggeri. E contenuta nel contratto della terza Dream, ma si tratta di un'opzione e Fincantieri continua a tenerla riservata perchè non si sa «se e quando potrà essere esercitata». La crisi mondiale non è affatto finita e se anche il mercato crocieristico continua a crescere Carnival ha atteso quasi due anni per una nuova commessa, primo ordine al mondo di una nave da crociera dopo la recessione, affidata a Fincantieri.

Giuseppe Bono

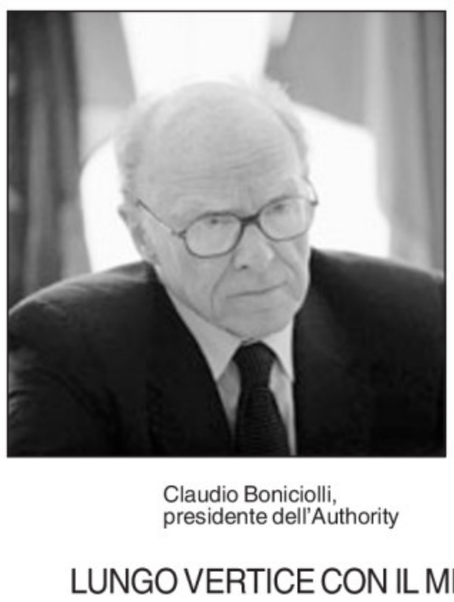
E che la strada non sia affatto in discesa lo ha confermato ieri lo stesso amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono ad Ancona alla cerimonia di consegna di Silver Spirit, la nuova nave da crociera commissionata dalla Silversea Cruises, leader mondiale nel segmento delle crociere di lusso. Silver Spirit è la più grande e la più bella della flotta, 36 mila tonnellate, 195 metri, 8 ponti, 270 suites per 540 passeggeri. Una novità totale per Fincantieri perchè è la prima nave da crociera in assoluto costruita nel cantiere di Ancona, la prima che la società cantieristica realizza per questo armatore e la prima infine nel segmento extra-lusso.

«Fincantieri debutta nel segmento extra lusso – ha detto Bono – si tratta di un risultato importante anche per lo stabilimento di Ancona che per la prima volta si è cimentato in questo tipo di produzione potendo contare su un patrimonio di risorse umane altamente qualificate. Una sfida riuscita per la nostra azienda che ha realizzato una cosa eccezionale e speriamo non rimanga isolata».

Nonostante i successi e la nuova commessa la crisi non è affatto vinta, l'ad di Fincantieri è il primo a saperlo e a ripeterlo «il 2010 e il 2011 saranno anni difficili, dopo gli anni grassi» e anche ieri assieme al presidente di Fincantieri, Corrado Antonini, ha chiesto «provvedimenti europei per incentivare la rottamazione dei navigli obsoleti e per far ripartire la cantieristica». Ma per Bono oltre che con il mondo dei fornitori serve «maggior coesione e più senso di reponsabilità» da parte di lavoratori e sindacati. «Troppo spesso si mettono in contrapposizione con noi – ha ribadito Bono – ma noi non siamo padroni delle Ferriere, siamo tutti nella stessa barca e dobbiamo remare nella stessa direzione».

Piattaforma logistica, giovedì riflettori sul Cipe

Boniciolli: ma tutto potrebbe slittare a fine gennaio in attesa del rifinanziamento della legge Lunardi



Claudio Boniciolli, presidente dell'Authority

TRIESTE È stata fissata per giovedì 17 l'ultima riunione dell'anno del Cipe dal quale l'Autorità portuale di Trieste attende fin da marzo i 56 milioni necessari per poter bandire la gara per il primo lotto della Piattaforma logistica. Secondo il sottosegretario triestino Roberto Menia dovrebbe essere la riunione decisiva per Trieste. L'arrivo dei fondi per la Piattaforma logistica è stato definito dallo stesso Menia l'altra sera nel corso di un incontro alla Camera di commercio come uno degli elementi maggiormente positivi per l'economia triestina.

Ma quasi contemporaneamente, in una manifestazione del Pd, il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli ha affermato di avere la sensazione che quel giorno dal Cipe uscirà una lettera con la quale il sostanziale via libera alla Piattaforma logistica sarà rinviato a gennaio-febbraio. «È probabile che i soldi verranno stanziati quando verrà rifinanziata la legge Lunardi - ha affermato Boniciolli - e quindi tra gennaio e febbraio».

«L'ordine del giorno della seduta rimane riservato fino alla giornata stessa», affermano alla segreteria del Cipe. Sono già trapelati però due degli argomenti che quasi certamente verranno rinviati: i finanziamenti della banda larga che potranno arrivare fino a 800 milioni e i 14,5 miliardi del Fas (Fondo aree sottoutilizzate) da distribuire alle regioni del Sud. All'ordine del giorno resterebbero solo alcuni progetti infrastrutturali minori tra i quali non si può però escludere che possa esserci anche la struttura triestina.

E i riflessi negativi del protrarsi dell'attesa per lo stanziamento dei fondi per la Piattaforma logistica vengono denunciati anche dal deputato triestino del Pd, Ettore Rosato che domani presenterà un'interrogazione in merito al ministro delle Infrastrutture e trasporti Altero Matteoli. «Dal momento che il Governo ha più volte affermato la sua attenzione su questo progetto - sottolinea Rosato - sarebbe finalmente ora di veder tradotte le parole in provvedimenti concreti». *(s.m.)*

LUNGO VERTICE CON IL MINISTRO DELLE FINANZE AUSTRIACO. VERSO IL RITIRO DALL'EST EUROPA

Il salvataggio di Hypo Bank, Vienna stringe i tempi

KLAGENFURT La crisi di Hypo Bank diventa ora un caso politico. Né poteva essere diversamente, altrimenti la holding carinziana sarebbe già stata dichiarata fallita. Due giorni fa, infatti, scadeva il termine per l'aumento di capitale di 1,5 miliardi, resosi necessario dopo il "buco" accertato per quest'anno di quasi 1,7 miliardi. L'assemblea degli azionisti (Bayern Lb 67,1%, Grawe 20,5% e Land Carinzia 12,4%) si era riunita al mattino, ma senza che i soci fossero in grado di deliberare alcunché, per cui della vicenda si era fatto carico il Ministero delle finanze, che aveva convocato le parti per le 14 dello stesso giorno.

La riunione a Vienna, cui hanno preso parte funzionari del ministero e del Finanzmarktaufsicht (organo di vigilanza su banche e società per azioni), ma non il ministro, è durata fino alle due di notte. Ed è proseguita ieri, ma a un livello superiore: da una parte il ministro delle finanze austriaco Josef Pröll, dall'altra il collega del Land Baviera Georg Fahrenschon, presente anche il governatore della Banca austriaca Ewald Novotny.

L'incontro è incominciato poco dopo le 17 e a tarda sera era ancora in corso. Le posizioni di partenza sembravano inconciliabili. Da una parte Pröll a insistere perché fossero gli azionisti di Hypo Group a farsi carico del salvataggio della banca, per non far pagare al contribuente un disastro di cui erano solo essi i responsabili; dall'altra il Land Carinzia e la Grawe a ribadire la propria indisponibilità (o impossibilità) a contribuire all'aumento di capitale, e la Bayern Lb propensa a liberarsi una volta per tutte della sua partecipazione.

Ciononostante era opinione condivisa da gran parte degli osservatori che una soluzione sarebbe stata comunque trovata. Anzi, ne venivano indicati perfino i tempi: entro oggi (domenica) sarebbero stati individuati i meccanismi finanziari per "stabilizzare" la banca e le parti avrebbero assunto un impegno vincolante a procurare le risorse necessarie all'aumento del capitale. Nelle due settimane successive sarebbero stati definiti i dettagli del "pacchetto di salvataggio", al quale verosimilmente avrebbero concorso anche il Land Baviera e il governo austriaco con fondi pubblici.

E probabile che nel "pacchetto di salvataggio" si tenga conto di un progetto di radicale ristrutturazione di Hypo Group, che dovrebbe preservare da ulteriori, sgradevoli sorprese. Si tratta di un documento riservato di 20 pagine, che però è stato reso pubblico dal settimanale economico "Format". In esso si prevede un drastico ridimensionamento del gruppo, con il ritiro completo da Montenegro, Macedonia, Bulgaria, Ungheria, Ucraina, Germania e Liechtenstein. Hypo Bank confermerebbe la sua presenza invece in Italia (la direzione generale è a Tavagnacco), Slovenia, Croazia, Bosnia, Serbia e, naturalmente, in Austria. Dei 7.500 dipendenti, ne rimarrebbero 4.400. A Klagenfurt, e non solo a Klagenfurt, c'è molta preoccupazione, perché il documento non indica dove saranno effettuati i tagli.

Marco Di Blas

AcegasAps, martedì cda sulle nuove alleanze

TRIESTE «La città potrebbe diventare una capitale delle multiutility»: è l'unico commento del sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, interpellato ieri in merito alle indiscrezioni su un eventuale accordo tra AcegasAps ed un'altra utility del Nord Italia. Secondo tali indiscrezioni, AcegasAps martedì 15 prossimo dovrebbe firmare un accordo con un' altra società del settore del Nord Italia. Dipiazza non ha voluto riferire alcun dettaglio, anche se l'operazione dovrebbe essere in relazione agli obblighi del decreto Ronchi sulle partecipazioni degli enti pubblici nelle società multiservizi ex municipalizzate. AcegasAps mantiene il massimo riserbo sulla vicenda: i portavoce dell'azienda non hanno voluto fatto alcun commento, nè riferito alcuna informazione. Nei giorni scorsi sui mercati si era parlato di una possibile alleanza con Snam Rete Gas, un'altra strada porta a Piacenza.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ADESIONE AI CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE

COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA

finalizzati a consentire l'acquisizione di competenze necessarie ad assicurare idonei e qualificati interventi assistenziali nell'ambito delle strutture residenziali e nell'assistenza domiciliare della Regione

FSE PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2- COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE – 2007/2013

DESTINATARI disoccupati/e, occupati/e presso persone singole o famiglie o inseriti/e negli elenchi istituiti presso gli sportelli "assistenti familiari" dei Centri per l'impiego; a lavoratori in cassa integrazione o in mobilità e a occupati/e nel settore con contratto di lavoro non a tempo indeterminato
DURATA DEL CORSO 200 ore oppure 250 ore se con il modulo integrativo di sostegno all'apprendimento della lingua italiana per lavoratori e lavoratrici immigrate
CERTIFICAZIONE RILASCIATA il positivo superamento dell'esame finale determina l'acquisizione di un Attestato di frequenza costituente credito formativo per l'accesso a successivi percorsi formativi per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario (OSS) e consente l'inserimento lavorativo presso strutture residenziali e nell'assistenza domiciliare
REQUISITI PER PARTECIPARE i destinatari, alla data della selezione operata dal soggetto attuatore, devono essere residenti o domiciliati sul territorio regionale ed avere almeno 18 anni compiuti. Ove si tratti di immigrati/e, devono essere in regola con le disposizioni normative che disciplinano la loro presenza sul territorio regionale. **L'accesso al corso deve avvenire su domanda dell'interessato/a**
CONDIZIONI DI FREQUENZA frequenza obbligatoria
INDENNITÀ DI FREQUENZA euro 2,00 per ogni ora di effettiva frequenza
SEDI DI SVOLGIMENTO DEI CORSI 4 corsi a Trieste, 1 corso a Monfalcone, 1 corso a Gorizia, 1 corso a Cervignano del Friuli, 1 corso a Latisana e 2 corsi a Pordenone
SELEZIONI l'ammissione ai corsi è subordinata al superamento di una selezione consistente in una prova scritta e in un colloquio. Sedi, date e orari di svolgimento delle prove di selezione verranno resi noti direttamente agli iscritti e alle iscritte secondo modalità comunicate all'atto dell'iscrizione
ISCRIZIONI le iscrizioni devono essere formalizzate **entro martedì 12 gennaio 2009**

NB. al momento dell'iscrizione alla selezione i candidati/e dovranno optare per un'unica sede

POR 2007-2013 FSE FRIULI VENEZIA GIULIA UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO
Unione europea Fondo sociale europeo
Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Fondo Sociale Europeo
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia direzione centrale istruzione, formazione e cultura
ENAIP Friuli Venezia Giulia

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI A:

CORSI DI TRIESTE
» *ENAIP FVG, CSF DI TRIESTE*
Via dell'Istria 57, 34137 Trieste (TS)
t. 040 3788 888 / **f.** 040 7606184
Orario Segreteria
da lunedì a venerdì 10.00 / 13.00
lunedì e giovedì 17.00 / 19.00
sabato 9.00 / 12.00
(chiusura festività natalizie: dal 24 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010)

CORSO DI MONFALCONE
» *CENTRO PER L'IMPIEGO DI MONFALCONE*
Piaz.le Salvo d'Acquisto 3
34074 Monfalcone (GO)
t. 0481 414650
Orario Segreteria
da lunedì a giovedì 9.30 / 12.30

» *ENAIP FVG, CSF DI TRIESTE*
Via dell'Istria 57, 34137 Trieste (TS)
t. 040 3788 888 / **f.** 040 7606184
Orario Segreteria
da lunedì a venerdì 10.00 / 13.00
lunedì e giovedì 17.00 / 19.00
sabato 9.00 / 12.00
(chiusura festività natalizie: dal 24 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010)

CORSI DI CERVIGNANO DEL FRIULI
» *ENAIP FVG, CSF DI CERVIGNANO*
Via Aquileia 22, 33052 Cervignano (UD)
t. 0431 33508 / **f.** 0431 379149
Orario Segreteria
lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato 10.00 / 13.00
da lunedì a venerdì 17.30 / 19.30
(chiusura festività natalizie: dal 24 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010)

CORSI DI LATISANA
» *CENTRO PER L'IMPIEGO DI LATISANA*
Via Manzoni 48, 33053 Latisana (UD)
t. 0431 59545
Orario di apertura
da lunedì a venerdì 9.00 / 12.30
lunedì e mercoledì 15.00 / 16.30

» *ENAIP FVG, CSF DI CERVIGNANO*
Via Aquileia 22, 33052 Cervignano (UD)
t. 0431 33508 / **f.** 0431 379149
Orario Segreteria
lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato 10.00 / 13.00
da lunedì a venerdì 17.30 / 19.30
(chiusura festività natalizie: dal 24 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010)

CORSO DI GORIZIA
» *ENAIP FVG, CSF DI GORIZIA*
Via Brigata Pavia, 25 – 34170 Gorizia
tel. 0481 585411 – fax 0481 538838
Orario Segreteria
da lunedì a venerdì 10.00 / 12.00
lunedì, mercoledì e venerdì 15.00 / 19.00
(chiusura festività natalizie: dal 24 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010)

CORSI DI PORDENONE
» *CENTRO PER L'IMPIEGO DI PORDENONE*
Via Borgo San Antonio 23
33170 Pordenone (PN)
t. 0434 529009 / **f.** 0434 523529
Orario Segreteria
da lunedì a venerdì 9.00 / 12.00
martedì e giovedì 15.00 / 17.00

» *ENAIP FVG, CSF DI PORDENONE*
Via Pasch, 83, 33084 Cordenons (PN)
t. 0434 586411 / **f.** fax 0434 580797
Orario Segreteria
lunedì, martedì e venerdì 10.00 / 12.00
lunedì, martedì e giovedì 16.00 / 19.00
(chiusura festività natalizie: dal 24 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010)

TRASPORTI
IL CARO ROTAIA

Attivo da oggi il nuovo orario ferroviario
Il Fvg salvato dopo una spesa di 3 milioni

Treni, rincari dei biglietti fino al 17%

Balzo delle tariffe per la seconda classe. I collegamenti con Milano scendono da 13 a 11

di MARCO BALLICO

TRIESTE Sono un po' di meno, viaggiano più veloci e costano di più. E' la sintesi dei collegamenti ferroviari da Trieste direzione Milano e Roma fissati nel nuovo orario di Trenitalia, attivo da oggi. I mezzi ad alta velocità da Mestre verso le due maggiori città italiane determinano un adeguamento dei prezzi dei biglietti, incrementati mediamente del 10%. Il ritocco all'insù colpisce soprattutto la seconda classe: gli aumenti arrivano fino al 17%.

LA TRATTATIVA E' stata una partita faticosa per la Regione: nella prima bozza del nuovo orario i diretti dal Friuli Venezia Giulia per Milano e Roma non c'erano. Cancellati. L'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Riccardi si è incontrato più volte con Mauro Moretti, ad di Fs. La giunta ha pure partecipato alle spese con 3 milioni di euro. E, alla fine, i diretti su Milano ci sono e i treni per Roma vanno più veloci. «Ci siamo assunti un impegno e lo abbiamo mantenuto - commenta Riccardi -, sono senz'altro soddisfatto. I 3 milioni? Uno strumento di emergenza in uno sforzo congiunto con Trenitalia. Quanto al futuro, il servizio migliorerà nella misura in cui migliorerà il sistema del trasporto pubblico locale che contiamo di riuscire a rendere di anno in anno più qualitativo».

MENO TRENI Tutto bene? Non proprio. Innanzitutto il numero dei collegamenti. Se rimangono inalterati i trenta Trieste-Mestre quotidiani (purtroppo anche nei tempi di percorrenza) e le partenze da Trieste verso Roma (14), diminuiscono (da 13 a 11) le possibilità giornaliere di andare a Milano. La novità del diretto Frecciabianca delle 9.38 costa la diminuzione della frequenza mattutina. Dalle 4.30 alle 11.44 partivano fino a ieri 7 Trieste-Milano, ora solo 5.

IL RITOCCO DEL BIGLIETTO Meno treni su Milano e un po' più cari. Alta velocità, alti prezzi. Il diretto (ai "vecchi" delle 6.35 e delle 17.02 si aggiunge quello delle 9.38) costa 59,50 euro in prima classe e 44 in seconda, aumenti del 10,8% e del 10,3% senza sostanziali risparmi di tempo: ci si continua a mettere circa 4 ore e 20 minuti. Biglietto ritoccato anche per le altre tratte su Milano (in media dell'8%) e per quelle su Roma: tra il +4,6% e il +6,1% la prima classe e tra il +16% e +17% la seconda.

I TEMPI L'Eurostar per Roma delle 7.49 impiegava 6 ore e 21 minuti. Ed era la soluzione più veloce. Da oggi, almeno al mattino eccezion fatta per la partenza delle 7.04, si va sotto le 6 ore. Il treno in partenza alle 6.35 porta nella capitale in 5 ore e 38 minuti (fino a ieri erano 6 ore e 35 minuti), quello delle 9.38 in 5 ore e 35 minuti. In sostanza poco meno di un'ora di tempo guadagnato costa circa 7 euro in prima classe e 13 in seconda. Ma con l'obbligo di cambiare a Mestre.

NEL RESTO D'ITALIA «Scelte che non stanno nelle autonomie della Regione», chiarisce Riccardi. Scelte che del resto Trenitalia ha fatto in tutta Italia. Al netto di sconti e promozioni, con "batoste" anche più pesanti. A essere maggiormente penalizzata è sempre la seconda classe: il Milano-Roma costa quasi il 20% in più, il Bologna-Firenze il 32% in più, ma gli adeguamenti riguardano anche gli Eurostar, non toccati dall'alta velocità. Per il Milano-Bologna (seconda classe) si passa da 25,70 e 28,50: +10,9%.

L'ORARIO CARTACEO Dopo settimane di misteri il sito di Trenitalia riporta ogni variazione di orari e prezzi. Con il computer sul tavolo si può programmare il viaggio e prenotare il biglietto. Niente da fare, invece, con il metodo tradizionale. L'orario su carta non c'è. Né in stazione né sul sito. Al link Area Clienti compare la promozione di "In Treno", la linea editoriale della compagnia che comprende pure la pubblicazione cartacea. Peccato che sia quella con l'orario in vigore dal 14 giugno al 12 dicembre. Non serve più.

■ LE TARIFFE DI TRENITALIA CON IL CAMBIO DI ORARIO — Fonte: sito di Trenitalia

	Vecchio orario		Nuovo orario		Differenza	
	1ª classe	2ª classe	1ª classe	2ª classe	1ª classe	2ª classe
TRIESTE-MESTRE	12,35	8	12,35	8	/	/
Trieste-Mestre delle 6.35 e delle 17.02	21,90	14,70	24	16,50	+9,6%	+12,2%
TRIESTE-ROMA	101,65	69,80	106,35	81	+4,6%	+16%
Trieste-Roma delle 6.35 e delle 17.02	111,20	76,50	118	89,50	+6,1%	+17%
TRIESTE-MILANO	50,85	35,60	54,85	38,50	+7,9%	+8,1%
Trieste-Milano delle 6.35 e delle 17.02	53,70	39,90	59,50	44	+10,8%	+10,3%

Occhi puntati sulla qualità del servizio ferroviario nel Friuli Venezia Giulia

LO PREVEDE IL CONTRATTO STIPULATO CON LA REGIONE

Controlli severi su ritardi, comfort e pulizia: multe salate se Trenitalia non è in regola

di ELENA ORSI

TRIESTE Cinque treni sotto osservazione speciale, e sessanta rilevazioni tra comfort e pulizia effettuate a partire da luglio: in pratica, almeno una al mese. Questo il bilancio, a fine novembre, delle operazioni di controllo su treni e effettuate dalla Regione nell'ambito del nuovo contratto di servizio Regione-Trenitalia firmato nel mese di luglio. Un contratto che, come si sa, prevede la possibilità di far pagare a Trenitalia una serie di sanzioni nel caso non rispetti gli standard previsti. Oppure, nel caso delle pulizie, che si impegni a effettuare pulizie supplementari nei casi in cui quelle già fatte dovessero risultare, agli occhi dei «controllori regionali» non soddisfacenti. Per quanto riguarda la puntualità, cinque sono i convogli che, senza ulteriori interventi di Trenitalia, saranno colpiti dalla scure delle multe: due viaggiano sulla linea Trieste- Portogruaro (il 2839 delle 6.26 e il 5811 delle 6.59), e tre sulla Venezia -Udine (il 5920 delle 6.18, il 5980 delle 15.18 e il 2838 delle 20.56). Treni, specialmente quelli provenienti da Trieste, usati dai pendolari, e quindi particolarmente importanti dal punto di vista della puntualità.

Importanti anche per Trenitalia, dal momento che su questi tre treni rischia la multa: il contratto infatti prevede un parametro che prevede il 90,86% di treni con un possibile lasco tra gli 0 e i 5 minuti, e il 97,72% di treni con un lasco tra i 6 e i 15 minuti. Se Trenitalia non rispetterà tali indici di puntualità, si vedrà affidare una multa di 15mila euro per ogni decimo di punto percentuale in più. C'è poi il problema del sovraffollamento, che per alcuni convogli, specie nelle ore di punta, diventa drammatico: un esempio è per l'Udine-Trieste delle 6.46 (numero 2841) che diventa una bolgia dopo la fermata di Cervignano, o il Venezia Udine delle 17.04 (anch' esso treno usato soprattutto da chi rientra dal lavoro). Problemi che comunque, ha specificato Trenitalia, dovrebbero risolversi a breve: erano infatti dovuti alla riparazione di alcune carrozze che hanno dovuto restare in manutenzione per qualche periodo. Per quanto la puntualità, invece, i tempi di recupero saranno più lunghi: secondo quanto riferito dal direttore del Trasporto regionale in Fvg di Trenitalia Mario Petenella, «saranno risolti all'80% con l'arrivo del nuovo materiale rotabile».

Che Trenitalia garantisce arriverà sulle rotaie regionali entro il 2011: proprio in questi mesi infatti è partita la gara d'appalto per il reperimento dei nuovi convogli. Si tratta di quattro Vivalto, per i quali Trenitalia ha già dato il via alla procedura di acquisto: procedura complessa, dalla durata di oltre un anno e mezzo, visto che parte dall'ordine di realizzazione dei convogli che sono disponibili solo su commissione. I treni saranno utilizzati sulle linee di maggior afflusso di viaggiatori e pendolari: la Trieste-Venezia, la Trieste-Udine e la Udine Venezia, e andranno a sommarsi agli elettrotreni modulari acquistati dalla Regione, con almeno 230 posti a sedere, omologati per la circolazione sulla rete italiana e slovena andranno infatti a sostituire le vecchie automotrici Ale 801 attualmente in servizio con un'anzianità media di circa 32 anni.

OPERATORI IN ALLARME

Tagli alla cinematografia: duemila firme per Tondo

Trieste film festival a rischio, ma è in pericolo anche Udine con la sua offerta di sale

TRIESTE Viaggia ormai su quota duemila aderenti la raccolta di firme che le diverse realtà cinematografiche di tutta la regione (una per provincia) hanno messo in campo a sostegno dell'appello al presidente della Regione Renzo Tondo al fine di evitare i pesanti tagli inferti al settore dalla Finanziaria regionale. Secondo gli operatori, «i previsti tagli provocherebbero una dispersione dell'intero sistema cinema della regione, con la conseguente perdita di quel valore di eccellenza che fa del Friuli Venezia Giulia una realtà unica a livello europeo e mondiale per festival e manifestazioni, con una delle più alte medie nazionali di frequentazione della sala cinematografica e, non da ultimo, presidio sociale dalla imponente massa economica per ricaduta sull'occupazione».

L'interno di un cinema

Un appello che gli stessi enti definiscono «accorato e sostanziale, in relazione ad una situazione regionale complessivamente difficile e unica in Italia», contando «fiduciosamente in un tempestivo interessamento». E, dopo l'allarme generale lanciato alcune settimane fa, e gli appelli di singole realtà quali Trieste Film Festival e Lo sguardo dei maestri, ora è la volta della città di Udine a fare il bilancio di cosa accadrebbe nel caso in cui i tagli andrebbero in porto così come sono stati previsti. A Udine, infatti, oltre alla normale offerta cinematografica di sale e multiplex, si può contare sul Centro Espressioni Cinematografiche che, già presente sul territorio da oltre 30 anni, con le sue 5 sale richiama in città più di 200.000 persone, a costi nemmeno paragonabili a quelli necessari per altre forme d'arte. Se i tagli previsti dalla finanziaria 2010 venissero attuati nella misura prospettata, il sostegno alla vita cinematografica della città verrebbe meno, perdendo una percentuale pari a un terzo del volume degli investimenti finora ad essa destinati.

«Ciò significherebbe – spiega lo stesso Cec - una limitazione dell'esercizio cinematografico con la conseguente riduzione delle sale di proiezione (da 5 sale a 3), un taglio della quantità di film (portando i titoli in programmazione dagli attuali 263 a poco più di 170 e generando, conseguentemente, una riduzione del 30% delle ore di programmazione quotidiana nelle sale». Il Far East Film Festival, che giungerà nel 2010 alla sua XII edizione e che è riconosciuto nel mondo come il più importante festival del cinema popolare asiatico, diventerebbe una rassegna priva di interesse internazionale, con una forte ricaduta sulle presenza di stranieri in città, di appeal per gli sponsor, e, ovviamente, di possibilità di fruizione per chi vive in città e in regione.

Ridotte anche le attività della Mediateca Mario Quargnolo (con il servizio di prestito gratuito di DVD e le attività didattiche nelle scuole), gli incontri con registi e attori, tutte le numerose iniziative di diffusione della cultura cinematografica, le attività di ricerca e documentazione cinematografiche (spesso in stretta sinergia con l'Università). «Tutto questo – spiega il Cec - genera una fruizione cinematografica e culturale intensa ed importante per il territorio». *(e.o.)*

IL SETTORE CONTA UN MIGLIAIO DI ADDETTI E UNA FLOTTA DI 500 UNITÀ TRA TRIESTE, GRADO E MARANO

Pescatori in allarme: a rischio l'uso delle lampare

Stangata annunciata con le nuove norme su un settore già in crisi. Sarà proposta una deroga per l'Alto Adriatico

di ELISA COLONI

MONFALCONE Addio alla pesca con le lampare. Addio ai "ribaltavapori" e agli "zotoli" in piatto. Addio, forse, alla pesca, così come l'abbiamo conosciuta da sempre a Trieste. Tutto questo potrebbe succedere il prossimo anno, quando in maggio entrerà in vigore il nuovo regolamento comunitario sulla pesca, che imporrà una lunga lista di pesanti paletti agli operatori del settore, a tutto svantaggio dell'Alto Adriatico. E le conseguenze, per un settore già in ginocchio da due anni, potrebbero rivelarsi devastanti.

Ecco perché ieri mattina, nella sala riunioni della Marina Lepanto a Monfalcone, si sono incontrati gli operatori del comparto del Fvg, i funzionari della Regione e degli enti di ricerca triestini (ospiti alcune associazioni di categoria slovene e croate). Obiettivo: individuare una strategia difensiva per salvare la nostra pesca, in vista della rivoluzione imposta da Bruxelles.

E sembra proprio che ieri si sia riusciti a centrare un primo importante obiettivo. «Abbiamo deciso di preparare, ognuno con le proprie competenze, un piano di gestione regionale da presentare al Governo e alla Commissione europea, per ottenere, per il Friuli Venezia Giulia, una deroga al regolamento comunitario sulla pesca», ha spiegato Guido Doz, presidente regionale di Agci Agrital, l'associazione del settore agro-ittico che ha promosso l'incontro. «Il nostro settore (che conta un migliaio di pescatori e circa 500 pescherecci tra Trieste, Grado e Marano, *ndr.*) è in ginocchio. Già viviamo una situazione di emergenza, che con la crisi economica è diventata ingestibile. Che ci siano difficoltà è evidente da due elementi. Primo: sempre più pescherecci vengono demoliti, per i costi di gestione troppo alti. Secondo: sempre più pescatori scendono dalle loro barche e cercano lavoro a terra. Un trend che non stupisce, visto che ormai la paga media di un pescatore da noi si aggira attorno ai 500 euro mensili».

Ancora vincoli in arrivo per la pesca, settore in crisi

Secono gli addetti ai lavori, alla base della crisi del comparto ci sarebbero sia l'aumento esorbitante dei costi per carburante e manutenzioni, che fino a una decina di anni fa incidevano sul fatturato al massimo per il 20%, mentre oggi arrivano anche fino al 40%. E poi ci sono i cambiamenti climatici e stagionali: prima il pesce c'era, e tanto, quasi tutto l'anno; adesso invece si lavora bene al massimo per quattro mesi. Ecco quindi che, quando le pescate sono abbondanti, il prezzo della merce si abbassa troppo; e quando il pesce non c'è, sui banchi dei nostri negozi arrivano i prodotti stranieri.

Questo è il quadro, già nero in partenza. Gli operatori ora vorrebbero evitare l'ulteriore "mazzata" delle nuove regole europee. «Il regolamento imporrà, ad esempio, di utilizzare reti dalle maglie molto più larghe di quelle che usiamo oggi - spiega ancora Guido Doz -. Cosa che non creerebbe problemi ai pescatori dei mari del Nord, ma che per noi equivarrebbe a non poter più raccogliere i pesci più piccoli, come i latterini e gli "zotoli". E poi verrà completamente vietata la pesca sottocosta. Anche la pesca con le lampare scomparirebbe. Il motivo è semplice: il regolamento prevede che, nei mari con profondità inferiore ai 50 metri, le reti a lampara possano avere un'altezza massima pari al 70% del fondale. Che significa che, nel nostro Golfo, con un fondale di 25 metri, le reti di cui potremo servirci non dovranno avere più di 16 metri. Un'assurdità, visto che quelle che usiamo oggi hanno circa 100 metri. Con le reti a lampara, infatti, si devono creare dei cerchi, all'interno dei quali raccogliere il pesce. Ma con 16 metri non ci riusciremmo mai. Mentre per un pescatore siciliano, che dispone di fondali molto profondi, i problemi non sussiterebbero. Noi saremmo i più penalizzati. Questo regolamento è stato fatto su misura per i mari del Nord, senza considerare le peculiarità dell'Alto Adriatico. Se non otterremo la deroga, il nostro comparto andrà incontro a una morte certa».

OGGI 13 DICEMBRE
SIAMO APERTI
Punto Sma
TRIESTE - Via F. Severo, 54 Orario: 9,00 - 20,00
IPERSiMPLY Sma
L'IPERMERCATO PIU' VICINO A TE.
MONFALCONE (Go) - Via Boito, SS 14 Orario: 8,30 - 20,00

Un Natale di convenienza

dal 10 al 24 dicembre

dal 13 dicembre
sconto 30%
alle casse
su addobbo Natalizio per albero e presepe

giovedì
24 dicembre
APERTO fino alle 19.00

Fantastiche offerte per un Natale di qualità e convenienza

Ipercoop "Montedoro Freetime" APERTO tutte le domeniche e tutti i lunedì di dicembre
In occasione dell'apertura domenicale PUNTI DOPPI sulla spesa con la carta SOCIOCOOP!

solo domenica 13 dicembre

ORARIO Ipercoop "Montedoro Freetime"
nelle aperture domenicali
ORARIO CONTINUATO dalle 10.00 alle 21.00
LUNEDì dalle 9.00 alle 21.00
da MARTEDì a SABATO dalle 9.00 alle 21.00
ORARIO CONTINUATO
Tel. 040/2397811

ipercoop

montedoro freetime

Centro Commerciale "Montedoro Freetime" - Muggia - Trieste

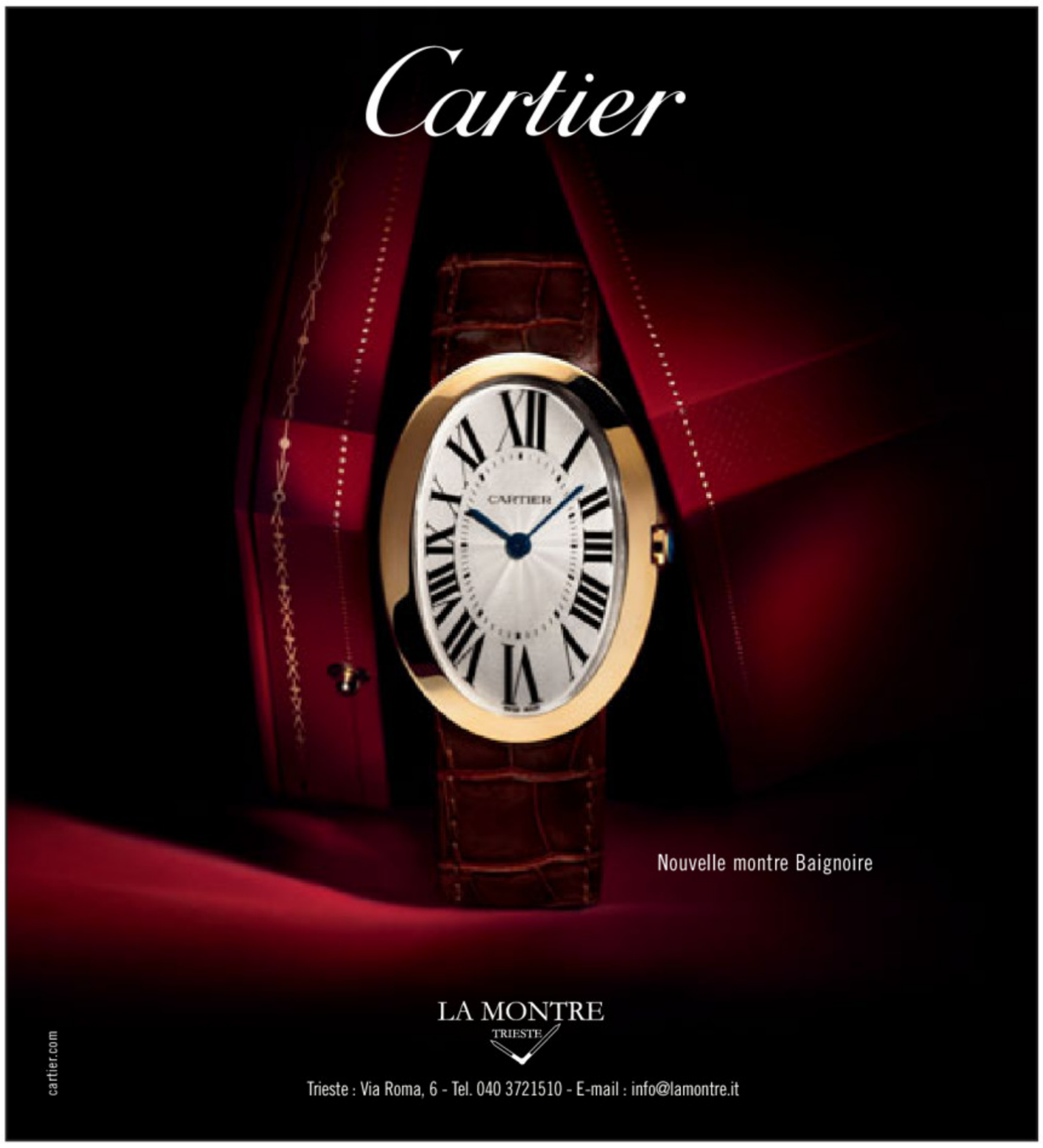
Rendiamo più leggeri
i vostri impegni di
fine anno.

BANCA MANZANO
CREDITO COOPERATIVO

Conosciamo le esigenze di un'azienda ed è in momenti difficili come questo che si distinguono i partner su cui contare. Affronta con serenità gli impegni di fine anno della Tua impresa, con le nostre soluzioni di FINANZIAMENTO PER IL PAGAMENTO TREDICESIME.

www.bancamanzano.it

Messaggio pubblicitario. La concessione del finanziamento, nei limiti del plafond complessivo disponibile, è soggetta a parere lavorevole della Banca sul merito creditizio del richiedente. Ulteriori informazioni e Fogli Informativi disponibili presso le Filiali BCC Manzano.



Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE 1
Feriali 1,70
Festivi 2,40

BELL'ATTICO SUPER attico di 175 mq più 120 di terrazzi e posto auto palazzo nuovo in via Fabio Severo alta privato vende 3484109969. (A5573)

BORGO Teresiano affascinante primo ingresso a dieci passi dalla piazza Sant'Antonio privato vende 3484109969. (A5572)

CENTROCASA Duino appartamento ristrutturato ed arredato soggiorno cucina abitabile bagno bicamere 2 terrazzi box cantina giardino condominiale. Da vedere! euro 210.000 trattabili. Tel. 040639481.

CENTROCASA via Oriani ampio appartamento da ristrutturare ingresso cucina con poggiolo soggiorno due camere e bagno euro 98.000. Tel. 040639481.

CENTROCASA zona Hortis uso investimento appartamento ristrutturato e arredato locato fino al 7/2011 soggiorno con angolo cottura bicamere bagno porta blindata cantina termoautonomo euro 135.000. Tel. 040639481.

DOMUS Immobiliare largo Papa Giovanni, magazzino al piano terra di 130 mq circa con accesso auto. Vendesi o affittasi. Telefono 040366811. (A00)

DOMUS Immobiliare piazza della Valle, piano alto con vista mare. Saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo, ascensore. Euro 160.000. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Immobiliare piazza Scorcola, epoca buone condizioni. Spazioso appartamento: 3 sanze, cucina con poggiolo, servizi separati, stanzino finestrato. Auto metano. Euro 145.000. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Immobiliare Revoltella ultimo piano recente e panoramico. Ampio ingresso, soggiorno con cottura, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, terrazzino. Termo centrale, ascensore. Euro 150.000. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Immobiliare San Vito, appartamento con accurate finiture. Ampio soggiorno, matrimoniale, singola, cucina, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo a gas, ascensore, posto auto. Euro 230.000. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Immobiliare Sonnino, luminosissimo e panoramico. Soggiorno, due stanze, cucina con poggiolo, bagno, terrazzino. Da rimodernare. Ascensore, termo centrale. Euro 135.000. Tel. 040366811. (A00)

Continua in 24.a pagina

INFLUENZA

COME PROTEGGERE TE STESSO E GLI ALTRI

- **LAVARE LE MANI** più volte al giorno con acqua e sapone. In particolare, dopo aver tossito, starnutito, essersi soffiato il naso.
- **TOSSIRE O STARNUTIRE IN UN FAZZOLETTO DI CARTA** Quando si tossisce o starnutisce, tenere un fazzoletto di carta davanti a naso e bocca.
- **GETTARE IL FAZZOLETTO DI CARTA** dopo l'uso nel cestino dei rifiuti e lavarsi le mani accuratamente con acqua e sapone.
- **RIMANERE A CASA** in caso di sintomi dell'influenza
- **CONSULTARE IL PROPRIO MEDICO O IL PEDIATRA** e seguire i suoi consigli

CHIAMA GRATIS
PUOI
Punto Unico Orientamento Informativo
Numero Verde
800 007 800

VIABILITÀ. POSTA LA PRIMA PIETRA PER LA TRASFORMAZIONE DEL RACCORDO IN AUTOSTRADA

La nuova Gorizia-Villesse sarà pronta già nel 2012

La prima previsione parlava del 2013. L'impegno sarà come trattenere i turisti che la percorreranno

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA Secondo semestre 2012. E non più primi mesi del 2013. La nuova Gorizia-Villesse sarà pronta prima di quanto ipotizzato sino ad oggi.

Renzo Tondo, presidente della Regione e commissario per l'A4, alza l'asticella. Sbloccato in poco più di un anno un cantiere di cui si parla almeno da un trentennio, bisogna «capitalizzare» questa ricchezza di infrastrutture e questa posizione strategica.

Quella di ieri è stata una giornata importante, «la giornata del miracolo», l'ha definita il presidente di Autovie Venete Giorgio Santuz. È stata, infatti, posta la prima pietra della nuova Gorizia-Villesse che da scomoda e inadeguata strettoia (è larga 14,50 metri) si trasformerà in un'autostrada "vera" di 25 metri di larghezza e con tre corsie (compresa quella di emergenza) per senso di marcia. La cerimonia si è svolta sotto un tendone nei pressi del casello di Villesse: presente anche il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia, oltre a Tondo, l'assessore Riccardi, il presidente della Provincia Gherghetta e i sindaci delle località interessate alla realizzazione dell'opera.

Insolitamente aggressivo Riccardi. Che ha attaccato (pur non citandola mai) Debora Serracchiani, "rea" di aver parlato di rischio-marginalizzazione per quest'area. «A chi è arrivato ieri, rispondo con questa giornata. Per la prima volta, nella nostra regione si cantiera un'opera con la legge obiettivo, la prima che interessa il Paese dopo il passante di Mestre. Apriamo il primo cantiere nella legislatura delle infrastrutture, in cui vogliamo risolvere i problemi non solo della Regione e contribuire a risolvere quelli dell'intero Paese». Un attacco, Riccardi l'ha rivolto anche alla precedente giunta regionale («Saremmo stati felici di trovare queste opere già avviate») per poi scandire la tempistica dell'intervento che si snoderà lungo i prossimi tre/quattro anni. La speranza è di riuscire a completare l'opera entro il 2012.

I lavori della prima opera inclusa nell'emergenza autostradale della A4 verranno realizzati da un'associazione temporanea di imprese composta da Icop, Friulana Bitumi, Sioss, Valle costruzioni e Tomat che realizzeranno l'opera per un importo totale da 183 milioni di euro (inclusi gli espropri). Sono previste due gallerie artificiali - di cui una è un sottopasso ferroviario in affiancamento a quello esistente -, vari sovrappassi, ponti e viadotti. Sarà anche potenziato il casello autostradale sulla A4, spostandolo in modo da modificare la viabilità anche in funzione del nuovo Parco commerciale di Villesse di cui Ikea è appena il primo insediamento.

Il sottosegretario all'Ambiente Menia, si è concentrato sul concetto di centralità, dichiarando che la posizione strategica di quest'area rischia di non avere alcun valore se non si costruiscono infrastrutture e collegamenti.

«Oggi - ha aggiunto Santuz - è stata messa la prima pietra del Corridoio 5».

■ LA SCHEDA DELLA GORIZIA-VILLESSE

- La carreggiata passerà da **14,50 a 25 metri**
- Ci saranno **3 corsie** compresa quella di emergenza per ogni senso di marcia
- Saranno realizzate **due gallerie** artificiali
- L'opera costerà **183 milioni** di euro, di cui **20** per gli espropri
- L'opera costerà **183 milioni** di euro, di cui **20** per gli espropri
- Il raccordo è lungo circa **17 chilometri**

«Saremo ancora più euro-centrici»

Il presidente Gherghetta: «Ma la Regione ci tolga la fiscalità di svantaggio»

GORIZIA Sfruttare la rinnovata centralità europea che il raccordo, una volta completato, garantirà al territorio isontino. È questo l'imperativo per il presidente della Provincia, Enrico Gherghetta. «Qualche tempo fa, un ministro del passato governo mi ha preso da parte e mi ha evidenziato come anche un orbo si sarebbe accorto che il corridoio 5 passa per Gorizia – ha raccontato Gherghetta -. Il nuovo asse di penetrazione economica e commerciale che, attraverso il raccordo, si concretizzerà da e verso l'Est Europa è un elemento portante del percorso che collega Lisbona e Kiev, e questo è sotto gli occhi di tutti». La sfida, ora, è quella di riuscire a fare in modo che una parte dei transiti si fermi sul territorio. «È il nostro obiettivo primario – ha sottolineato il presidente della giunta provinciale -. E il potenziamento delle infrastrutture ci permetterà di migliorare ulteriormente la nostra capacità di attrarre nuovi capitali, italiani e internazionali». Gherghetta, poi, ha sottolineato di quanto importante sia «dare supporto al sistema portuale dell'alto Adriatico, da Capodistria a Porto Nogaro, in modo da raccordarlo al meglio con le direttrici che conducono verso l'Europa centrale e orientale». Infine, Gherghetta ha rivolto un caloroso «grazie» a Tondo, all'assessore Riccardi e al numero uno di Autovie, Santuz. «Mettiamo una volta da parte le differenze di partito». Per completare il quadro, però, ha anche ricordato quanto incida il differenziale fiscale con la Slovenia. «Oltreconfine la pressione tributaria è inferiore di quasi il 30% rispetto alla nostra - ha detto, rivolgendo lo sguardo verso Tondo -. Signor presidente, ci tolga questa penalizzazione». *(n.c.)*

Enrico Gherghetta

IL PRESIDENTE FVG SULL'ENERGIA

Tondo categorico: «no» all'atomo a Monfalcone

«Non se ne parla: il nostro impegno è la sicurezza di Krsko»

La centrale di Monfalcone

MONFALCONE «Ipotizzare che Monfalcone possa essere inserita in una presunta lista dei siti nucleari, significa fare terrorismo psicologico. E chiedermi che posizione intendo assumere a riguardo è una falsa domanda. Piuttosto la Regione è fortemente impegnata per la messa in sicurezza della centrale di Krsko. Abbiamo coinvolto il governo in questo senso, tanto che mercoledì a Roma avrò un incontro con Enel».

Il presidente della Regione, Renzo Tondo, insomma è stato lapidario: «Smettiamola di fare terrorismo psicologico - ha obiettato -. Il nostro impegno verso la Slovenia, peraltro, significa che non c'è alcuna ragione di chiamare in causa Monfalcone. Pensiamo dunque alla vera priorità, che è quella oltreconfine».

Il presidente ieri è giunto in piazza della Repubblica nel pomeriggio, assieme al coordinatore regionale Isidoro Gottardo, per incontrare e sostenere i rappresentanti del Pdl, in occasione dell'avvio della campagna di tesseramento. Il coordinatore comunale Giuseppe Nicoli ha fatto gli onori di casa. Tra gli altri, c'erano i sindaci Antonio Calligaris, di Fogliano, e il consigliere regionale di An, Roberto Marin, il consigliere comunale di An, Suzana Kulier e il consigliere comunale di An a Staranzano, Pasquale Pusateri.

Disagi e rincari ma Romoli: «No alle proteste»

Il sindaco di Gorizia: opera importantissima, evitiamo miopi lamentele e raccolte di firme

GORIZIA Aumento dei ticket. Disagi al traffico per consentire il regolare svolgimento dei lavori. È l'altro volto di un'inaugurazione «perfetta», tutta al positivo, fatta di brindisi e sorrisi.

A evidenziare questi rischi sono stati rispettivamente il governatore (e commissario per l'A4) Renzo Tondo e il sindaco di Gorizia, Ettore Romoli.

In buona sostanza, hanno messo le mani avanti. Il primo ha sottolineato: «È evidente che ci sarà un progressivo aumento dei ticket». In tempi di crisi conclamata, è chiaro che una parte dei costi di trasformazione del raccordo in autostrada verrà "scaricato" sugli utenti.

L'intervento del presidente Renzo Tondo a Villesse

Il raccordo come appare oggi

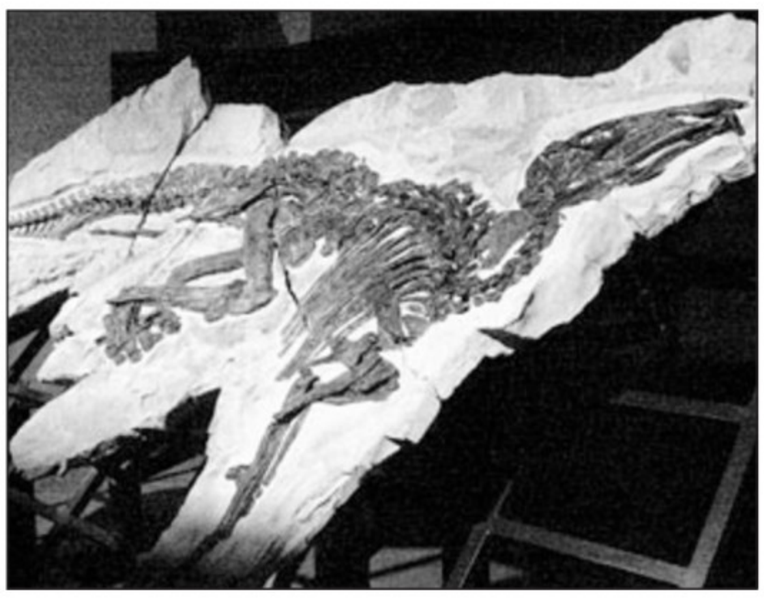
Romoli ha messo, invece, in guardia coloro che fanno della protesta una professione. «Possiamo dire sin d'ora che ci saranno disagi durante i lavori sulla Gorizia-Villesse. Ma sono certo che Autovie Venete e la ditta che si è aggiudicata i lavori faranno di tutto per minimizzarli. Ad ogni modo, evitiamo le lamentele, evitiamo le raccolte di firme. Quest'opera va fatta e vanno messi assolutamente in conto i disagi perché, una volta completato l'intervento, la provincia di Gorizia avrà a disposizione una strada moderna e al passo con i tempi».

Romoli ha nuovamente definito una "strettoia" il raccordo attuale. «Con quei pannelli di *new jersey* incombenti, diventa un incubo effettuare un sorpasso lungo la strada», la sua osservazione.

IDENTIFICATO DAI PALEONTOLOGI LO SCHELETRO RINVENUTO IN UNA CAVA DI DUINO

«Antonio», dinosauro capostipite di una nuova specie

È un «Tethysadros insularis», specie vegetariana di medie dimensioni. Viveva 70 milioni di anni fa fra l'Africa e l'Europa



Lo scheletro del dinosauro «Antonio»

Il cantiere di ricerca nel sito di Duino-Aurisina

TRIESTE Da sabato scorso "Antonio", il dinosauro rinvenuto dieci anni fa nel sito del Villaggio del Pescatore e conservato nella sezione di paleontologia del Museo di Storia Naturale, è ufficialmente diventato il capostipite di una nuova specie di dinosauro chiamata "Tethysadros insularis". Il 12 dicembre, infatti, la prestigiosa rivista scientifica internazionale "Journal of Vertebrate Paleontology" ha pubblicato lo studio del fossile del paleontologo Fabio Dalla Vecchia, che mette in luce le peculiarità e le unicità di Antonio nella variegata famiglia dei dinosauri adrosauridi, conosciuti come "dinosauri dal becco d'anatra", vissuti durante il periodo Cretaceo dell'Era Mesozoica (145 - 65.5 milioni di anni fa). Sabato mattina la ricerca scientifica sulla star del Museo di Storia Naturale, pubblicata su impulso della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Fvg, è stata presentata nella sezione di Paleontologia del museo da Fabio Dalla Vecchia direttore scientifico degli scavi nel 1998-1999, dal direttore del civico museo Sergio Dolce e da Paolo Maddaleni della Soprintendenza. "A parte le singolari caratteristiche morfologiche di Antonio che hanno dato il nome a una nuova specie di dinosauro - ha spiegato Dalla Vecchia, attualmente ricercatore all'Institut Català de Paleontologia di Barcellona - il fossile scoperto nelle rocce del Villaggio del Pescatore è unico, in quanto uno dei più completi e articolati al mondo". Infatti, la maggior parte degli esemplari che si trovano nei musei di storia naturale del globo, sono il risultato di un lavoro di assemblaggio delle singole parti sparpagliate nei geositi fossili, tant'è che è anche stato coniato il termine "bone-bed", cioè "letto d'ossa". Il fossile del Tethysadros di casa nostra, invece, è stato trovato incastonato nella roccia carsica con tutte le parti dello scheletro al loro posto e complete. Tutto ciò ha agevolato lo studio del lucertolone che appartiene all'albero genealogico degli Adrosauroidi. Antonio è un dinosauro vegetariano di dimensioni medio-grandi, 1 metro e 30 di altezza per 4 metri di lunghezza, vissuto 70 milioni di anni fa, vale a dire, poco prima dell'estinzione della specie. Diversamente dai suoi cugini del Nord America e dell'Asia che popolavano zone continentali, il suo habitat era un' isola relativamente piccola situata tra l'Africa e la massa continentale Nordeuropea, in un tempo in cui l'Europa era un arcipelago. I suoi antenati raggiunsero l'Arcipelago Europeo migrando dall'Asia in milioni d'anni "saltando" di isola in isola, per arrivare sino da noi nell'alto Adriatico.

Patrizia Piccione

PROMEMORIA

Dalle 9.30 in via Muratti-viale XX Settembre presidio sindacale dell'Ugl denominato "Per un fisco a misura di famiglia sostieni il quoziente familiare" per procedere ad una raccolta di firme e chiedere una riforma della fiscalità con la detassazione dei redditi di lavoro e pensione e l'introduzione del "quoziente familiare".

Il doposcuola "Gocce d'Inchiostro" organizza, a scopo benefico, un mercatino natalizio di lavori artigianali all'interno della sede di Galleria Protti 3 (piano ammezzato) con orario 16-19. Il mercatino si svolge da lunedì a venerdì, l'ingresso è libero.

Ballarin dal 1967
Borse e accessori
BRICS
...il tuo regalo di Natale
A DICEMBRE aperto tutti i giorni
Trieste - Corso Italia 14 - 040 638765

LE INDAGINI DELLA MOBILE SULLA TRATTA ORGANIZZATA DAI CLAN DI NOMADI

Piccoli schiavi, Giulia quotata 200mila euro

Un mercato per assicurarsi i ragazzini più abili nel mettere a segno furti

di CLAUDIO ERNÈ e MADDALENA REBECCA

Non hanno mai visto un cartone animato. Non hanno mai giocato sulla playstation. Non sono mai entrati in una scuola. Non conoscono né la lingua italiana né la serbo-croata. Si esprimono solo nell'idioma del loro clan e con qualche parola presa a prestito i più giovani tra gli otto bambini nomadi, "liberati" dal gruppo rom che li aveva ridotti in schiavitù per costringerli a rubare.

Cristian, Luca, Simona, Erica, Pezza e gli altri tre compagni di sventura, sono stati affidati dagli uomini dalla squadra mobile di Trieste ad altrettante strutture assistenziali del Veneto. Tra loro c'è anche Giulia, considerata la reginetta dei furti, una bambina di 12 anni talmente abile da essere "quotata" sul mercato dei piccoli ladri - trattati come articoli da cedere e scambiare in cambio di denaro - ben 200 mila euro.

Non si sa invece quanto l'abbiano pagata e come l'abbiano intercettata Dani Duric e Silvana Novak, i due rom che, dopo l'arresto effettuato a Modena venerdì, sono stati trasferiti a Trieste nel carcere del Coroneo. Domani saranno interrogati del presidente aggiunto del gip Guido Patriarchi che ha ratificato la richiesta di arresto presentata dal pm Federico Frezza. La coppia di nomadi con passaporto croato è indagata per svariate ipotesi di reato, la più pesante della quali è la riduzione in schiavitù degli otto piccoli che per mesi sono stati picchiati, vessati e costretti a rubare in numerosissimi appartamenti e ville di svariate città del Nord Italia: da Trieste a Trento, da Vicenza a Verona, Brescia, Reggio Emilia, Ferrara. Nel gruppo c'era anche una bambina di quattro anni che osservava e imparava il mestiere di ladra. Anche lei è finita in un istituto di assitenza.

Il secondo reato contestato dalla Direzione distrettuale antimafia di Trieste ai due nomadi è il furto in abitazione per cui, in base ai recenti aggravamenti di pena, rischiano oltre dieci anni di galera. I furti non li hanno compiuti direttamente Silvana Novak e Dani Duric, ma le indagini hanno rivelato che gli otto bambini divisi in tre o quattro gruppi, agivano come loro «longa manus». Venivano guidati, ammoniti e terrorizzati, attraverso i telefonini cellulari dei due kapò. I nomadi arrestati caricavano i gruppi di giovanissimi ladri sul treno e li spedivano in diverse città, mentre loro se ne stavano ben lontani.

«Abbiamo l'alibi» avrebbero affermato anni addietro. Ora le intercettazioni telefoniche li hanno smascherati, ma hanno anche rivelato dettagli agghiaccianti della loro attività assieme alle contromisure adottate per depistare gli investigatori. «Vedrai quante botte ti darò quando arrivi a casa. Pezza deve andare assolutamente a rubate e se non lo fate vi picchieremo». Questo dice Silvana Novak. Il bambino cerca un diversivo, ha paura e si offre di punire lui stesso la piccola che invece di rubare negli appartamenti si è fermata in strada a giocare. «Posso picchiare io Pezza?» chiede alla donna per cercare di evitare l'annunciata sequenza di botte.

«Mettiti addosso tutto l'oro, poi scappate per i campi di mais». E questo un altro "consiglio" arrivato via telefono ai giovanissimi nomadi mentre sono in trasferta e rischiano di essere bloccati dalla polizia. Un altro ordine, giunto sempre dai due arrestati, impone ai piccoli schiavi di «ricuperare i telefonini, sono importanti». L'importanza è collegata alla memoria e ai numeri di telefono che vi sono contenuti. Possono aiutare gli investigatori a indentificare il proprietario del telefono da cui partono le "istruzioni per i furti". Meglio farli sparire.

«Un bambino di nove anni o un ragazzino di tredici, non è in grado di progettare un furto in abitazione. È evidente che alle loro spalle agiscono uno o più organizzatori capaci di creare un sistema di terrore e soggezione totale» ha affermato ieri Leonardo Boido, il vicecapo della Mobile. Gli investigatori che hanno pedinato il camper sequestrato a Modena, hanno assistito senza poter intervenire a di ogni tipo di vessazioni. Bambini costretti a dormire all'addiaccio, nei piazzali dov'era posteggiato il camper. Ragazzini a cui era negato il cibo in caso di bottino inferiore alla aspettive. Piccoli schiavi talmente succubi da non riuscire nemmeno ad immaginare un mondo diverso da quello del clan che li costringeva a rubare.

I bambini in un fermo immagine del video girato dalla polizia

Il vicecapo della Squadra mobile Boido illustra l'operazione

Silvana Novak

Dani Djuric o Duric

>>> I DETTAGLI

«Vi spaccherò la testa se il Rolex che avete preso non è autentico»

Nelle intercettazioni le minacce e le sevizie degli aguzzini «Non rubate, non mangiate»

Violenze, sopraffazioni, riduzione in schiavitù. Lo sfruttamento dei minori rappresenta l'unica fonte di reddito dei clan su cui sta indagando da tempo il pm Federico Frezza della Direzione distrettuale antimafia di Trieste. Ecco il principale motivo per cui chi gestisce l'attività dei minori costringendoli a rubare, è sempre severissimo e si comporta come se fosse un kapò da campo di concentramento.

«Se non riesci a rubare nulla, ti picchierò così tanto che ti uscirà merda da tutte le parti del corpo». A pronunciare questa pesantissima minaccia è Silvana Novak, rinchiusa da venerdì nel carcere del Coroneo con l'accusa di aver ridotto in schiavitù e soggiogato otto bambini e ragazzini nati tra il 1995 e il 2000. Lo scopo delle sue parole era quello di costringere i piccoli a rubare sistematicamente con assiduità quotidiana. Quanto veniva prelevato nelle abitazioni doveva essere consegnato alla stessa Silvana Novak e al suo compagno Dani Duric, anch'egli rinchiuso al Coroneo.

«Adesso che ho rubato un grammo d'oro, posso mangiare?» chiede uno dei piccoli schiavi, parlando al telefono cellulare con la stessa donna. «Potete mangiare: poi alle due e mezza dovete ritornare a rubare. Se rubate abbastanza verrò io a prendervi e potrete mangiare».

In un'altra telefonata intercettata dagli investigatori i bambini riferiscono che il furto non è andato a buon fine. «Non sono riuscito a entrare in casa perché c'erano i gagi attorno». I "gagi", nel liguaggio dei nomadi sono tutti coloro che non appartengono allo loro etnia. «Ti giuro sui miei figli - ribatte stizzita Silvana Novak - vedrai quante botte ti do quanto ritorni. Te lo giuro, io ti ammazzo...»

Questo era il clima culturale, sociale e affettivo, in cui erano costretti a vivere i bambini "liberati" venerdì dalla squadra mobile di Trieste e affidati a strutture assistenziali del Veneto. È concreto però il rischio che la "liberazione" si trasformi fra qualche giorno in una nuova schiavitù, agli ordini di altri appartenenti allo stesso clan di nomadi. Il motivo è presto spiegato. I bambini schiavi non conoscono altra realtà di quella del clan, sono analfabeti, il nostro mondo e le nostre regole sociali sono a loro ignote. È evidente che cercheranno di scappare per ritornare al mondo di riferimento. Il clan li ha addestrati alla fuga. Ha spiegato loro - come testimoniano alcune telefonate intercettate - che «poco dopo essere stati presi devono dare fuoco al materasso della stanza in cui si trovano. Devono incendiare il collegio in cui si trovano così per forza devono metterli fuori per allontanarli dal pericolo».

Ma non basta. Altre intercettazioni rappresentano una sorta di "telenocraca" del furto in diretta. «Siete entrati in casa?» «Sì c'è tanta roba». «Prendete tutto quello che riuscite, appena fuori, chiamaci» affermano i due nomadi ora rinchiusi al Coroneo. «Stiamo in casa e rompiamo altre cose» rispondono i ragazzini. «Se non trovi niente, saranno guai per te». «No, ho appena preso un Rolex d'oro, tanti soldi e oro. Il Rolex è molto pesante». «Se non è autentico, ti picchierò io, ti romperò la testa».

I bambini e i ragazzini schiavi, secondo la procura, non erano altro che la «longa manus» dei due arrestati. Vivevano in totale asservimento e sudditanza e rubavano come fossero telecomandati. Se sbagliavano o non erano abbastanza lesti, venivano picchiati e retrocessi a raccogliere le elemosine.

L'INCHIESTA

I piccoli dovevano "ripulire" le case

Per la prima volta in un'indagine è stato usato il Codice unico di identificazione, costruito attraverso le impronte digitali. la principale arrestata Silvana Novak, per gli elaboratori dati del Ministero degli Interni ha un altro nome: si chiama 014L1BN. Il suo compagno Dani Djuric o Duric, secondo le diverse grafie, è invece 00CFOS6. Questo codice di identificazione conosciuto come C.U.I. è stato introdotto per evitare eventuali scambi di persona, identità multiple, omonimie. Alcune della persone coinvolte in questa inchiesta come indagate per furto e riduzione in schiavitù, ma anche come parti lese, possedevano anche 15 diverse identità. Orientarsi per gli investigatori fra tanti nomi, molto simili e talvolta diversi solo per una "J" o una "I" rappresentava un ostacolo insormontabile. Il Codice unico di identificazione, basato sulle impronte digitali, consente di superare questa impasse che, in passato, ha condizionato numerose inchieste in cui erano coinvolti nomadi, extracomunitari e talvolta anche cittadini italiani. Certo è che essere ridotti ad un Codice alfanumerico, perdendo il proprio nome e cognome e tutto ciò che esso esprime a livello storico e di costume, rappresenta quasi un salto nel vuoto: o meglio una reminiscenza di altre schedature effettuate settant'anni fa in modo più rozzo, usando l'inchiostro blu dei tatuaggi. Oggi il tatuaggio ce lo ha fatto la vita o meglio i genitori, dotandoci di diverse e irripetibili impronte digitali.

Il camper dei nomadi intercettato da una volante della polizia

Nascosti nelle intercapedini del camper

Usato un codice unico di identificazione per gli arrestati Novak e Duric

L'inchiesta avviatasi all'inizio del 2009 si è avvalsa oltre che del Codice delle impronte anche di sofisticati sistemi di intercettazione telefonica. allo stesso tempo gli investigatori hanno usato anche tradizionalissimi sistemi di pedinamento e di avvistamento. Determinanti si sono rivelati anche i poliziotti di quartiere che il 2 settembre scorso hanno bloccato i giovanissimi nomadi che cercavo di forzare con un cacciavite la porta di «Casa Trauner» in via della Mura 26, di proprietà di una ditta di arredamenti. I due nomadi dopo essere stati identificati, vista la giovanissima età e la loro non imputabilità, erano stati liberati, ma un investigatore li aveva seguiti sul treno fino a San Donà di Piave. Il pedinamento era continuato anche dopo il recupero dei due ragazzi effettuato da Silvana Novak e Dani Duric col loro camper. Anzi il camper era stato fermato a un "normale" posto di blocco effettuato dai carabinieri, ma all'interno i bambini erano scomparsi. Secondo gli investigatori che per non dare nell'occhio non avevano effettuato una perquisizione, erano nascosti in un armadio o in un'intercapedine, proprio per non farsi identificate.

I pedinamenti erano continuati e in un'occasione un ispettore della Mobile di Trieste aveva trovato ospitalità nel gabinetto di un'abitazione di famiglia. Dalla finestra del "bagno" diventato suo posto di lavoro, aveva seguito per ore e ore con un potente binocolo le mosse dei ragazzini e di chi li aveva ridotti in schiavitù.

MATERASSO LATTICE
7 zone differenziate sfoderabile, h 18 cm
da € 199,00

MATERASSO MOLLE
ortopedico, climatizzato
da € 79,00

BASE
con doghe in faggio
da € 79,00

misura 80x190 cm - immagini puramente indicative
fino esaurimento scorte

LUNEDÌ APERTO Largo Barriera
casa del materasso
www.casadelmaterassotrieste.it
Trieste
via Capodistria 33/1
largo Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

UN REGALO PER I TUOI REGALI!

30 € DI SCONTO
sull'acquisto di un occhiale da SOLE

50 € DI SCONTO
sull'acquisto di un occhiale completo di lenti da vista

magazzini Ottici BIOPTALFOTO MULTISTORE
Trieste - Largo Riborgo 2

APERTO 7 SU 7
magazzini Ottici LE TORRI
Trieste - Via Italo Svevo 14 - tel. 040 367773

A DICEMBRE
NEGOZI APERTI
TUTTI I GIORNI

OFFERTE VALIDE SOLO PER OGGI DOMENICA 13 DICEMBRE 2009 www.marcopoloshop.it

SOTTOCOSTO

Speciale 70° Anniversario

1939 - 2009 70° Anniversario

Paghi fino a 36 mesi a interessi zero!**

SAMSUNG

5200
- Quad-band,GPRS,EDGE
- Display 2.2"
- Fotocamera 3 Mpx
- Lettore multimediale
- Radio FM
- Memoria esp con microSD
- Bluetooth

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 1.000 PEZZI*
€ 99,90

Rowenta
SCOPA ELETTRICA RH7121IA
- Regolazione elettronica della potenza
- Spazzola combinata tappeti/pavimenti e parquet
- Spia sacchetto pieno

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 3.000 PEZZI*
€ 39,90

SAMSUNG

LETTORE MP4 YPP3JE
- Lettura formati MP3, WMA, OGG, WAV, AAC, FLAC, JPEG, BMP, PNG, SWF, WMV, H.264, MPEG
- Display LCD TFT da 3" QVGA (480x272 pixel) TouchScreen a vibrazione
- Radio FM con funzione recording; Voice Recorder
- Speaker integrato; Bluetooth

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 500 PEZZI*
€ 99

PS3 PlayStation.3
PS3 80 GB BLU RAY BATMAN BEGIN
- HDD 80GB
- 2 usb 2.0
- Lettore Blu-Ray
- HDMI
- In confezione con il film Blu-Ray Batman Begin

Bluetooth

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 2.000 PEZZI*
€ 199

OFFERTE VALIDE DAL 5 AL 14 DICEMBRE 2009. Non cumulabili con altre in corso. Salvo errori e/o omissioni. Le foto sono indicative. Tutti i prezzi sono IVA inclusa.*IL NUMERO DI PEZZI INDICATO FA RIFERIMENTO ALLE QUANTITA' TOTALI DISPONIBILI PRESSO TUTTI I PUNTI VENDITA MARCOPOLO EXPERT ED EXPERT AFFILIATI ADERENTI ALLA PROMOZIONE. LA VENDITA È PREVISTA PER USO FAMILIARE QUINDI LE QUANTITA' A DISPOSIZIONE SONO LIMITATE AD UN PEZZO PER CLIENTE. Vendita sottocosto ai sensi del D.P.R. n° 218 del 5 aprile 2001. Marcopolo Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso a causa di errori tipografici e/o omissioni. **Finanziamento fino a 36 mesi a interessi 0. Vedi box informativo all'interno del punto vendita. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE.

A DICEMBRE SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI FINO A NATALE

MARCO POLO expert
www.marcopoloshop.it

MONFALCONE (GO)
Via C.A. Colombo, 35 - Tel. 0481.790065
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30

Servizio Cortesia: tel. 0543.379997
attivo: dal Lunedì al Venerdì 8.30-18.30; Sabato 9-13

Alice TIM vodafone WIND 3 SKY CENTER Findomestic Agos

FOTO E NUMERO TELEFONICO INSERITI NEGLI ANNUNCI A LUCI ROSSE SU INTERNET

Infangata da un "corvo" con falsi messaggi hard

La giovane mamma ha sporto querela dopo una lettera inviata alla scuola dei figli, ma il caso rimane irrisolto

di CLAUDIO ERNÈ

Una giovane mamma triestina è finita da mesi nel mirino di un «corvo» che le rende la vita impossibilee cerca di farola passar eper una escort. Il persecutore-diffamatore spedisce decine di lettere anonime in cui sostiene che la donna è disponibile a eseguire «massaggi per soli uomini». E fornisce anche il numero di telefono, quello vero, della malcapitata. Una immagine fotografica della stessa mamma, è stata inserita subdolamente su vari siti di Internet per pubblicizzare una attività a luce rosse, mai attuata dalla donna e ora divenuta per migliaia e migliaia di navigatori la sua vera professione.

Volantini con identici messaggi hard e tanto di indirizzo della malcapitata sono stati trovati sotto i tergicristalli di numerose autovetture. Una sistematica diffusione ha interessato varie strade del rione di San Giacomo. Ma non basta. Il «corvo» ha fatto circolare alcune lettere ovviamente anonime - firmate una amica - in cui assumendo il ruolo fittizio di mamma di un allievo della stessa scuola frequentata dai figli della donna presa di mira, chiede alle autorità di intervenire per far cessare quello che definisce "lo scandalo" che coinvolge tutti gli alunni di una classe.

Lo scopo è chiarissimo: in un verso creare il vuoto attorno alla giovane donna; nell'altro farle togliere i figli attraverso l'intervento dei Tribunale dei minori che cautelativamente potrebbe aprire su sollecitazione di qualche benpensante male informato, un'indagine conoscitiva.

Mamma con figli, tutti possono diventare vittime di un "corvo"

La vittima di queste continue diffamazioni si è rivolta a uno studio legale che è riuscito a far "spegnere" i settori di un paio server dove erano inseriti i messaggi erotici. Nel frattempo però il «corvo» ne ha creati altri all'estero, dove però l'intervento della nostra magistratura richiede più tempo e dove gli esiti delle iniziative legali sono più incerti.

Intanto il telefonino della mamma - grazie ai volantini e agili annunci su Internet - continua a squillare con ritmi difficilmente sopportabili: all'apparecchio potenziali clienti dell'inesistente «studio di massaggiatrice per soli uomini», si propongono per altrettante sedute, chiedono l'indirizzo e il prezzo.

Questa prolungata persecuzione ha indotto la vittima a presentare una lunga serie di querele alla Procura della Repubblica. Il magistrato incaricato dell'indagine è il pm Raffaele Tito che nei giorni scorsi ha fatto perquisire un paio di abitazioni cittadine alla ricerca di prove o indizi sul potenziale autore della persecuzione.

> L'anonimo voleva che le fossero tolti i bambini dalla Procura del Tribunale per i minorenni

Al momento - come è accaduto per il non dissimile caso dello scrittore Veit Heinichen, vittima di un calunniatore ancora senza volto - non è stato definito con precisione nemmeno il movente che sta alla base della sistematica persecuzione. Potrebbe trattarsi di un problema sorto sul posto di lavoro, così come di uno spasimante respinto che vuole vendicarsi per lo smacco subito. Certo è che l'iniziativa ha minato la vita della donna, i suoi rapporti con i vicini di casa e persino con le autorità scolastiche, coinvolte loro malgrado nella vicenda dalla sequela di lettere anonime spedite anche ad alcuni giornalisti. Scopo dichiarato quello di coinvolgere il Tribunale dei minori per far togliere i bambini alla famiglia di origine.

ARRESTATO

Ruba un paio di scarpe e spintona le commesse

Sperava di farla franca e di riuscire a rubare le scarpe da ginnastica all'ultima moda sulle quali aveva posato gli occhi da tempo. E quando si è reso conto di non poter mettere a segno il piano, ha pensato bene di spintonare le commesse, peggiorando così la sua situazione. In manette con l'accusa di rapina impropria, e non più solo di furto, è finito un ragazzo di 23 anni, C.E. le sue iniziali, bloccato ieri dagli agenti della Squadra volante fuori dal negozio Pittarello di Corso Italia.

E pensare che il colpo, poi fallito, il giovane l'aveva studiato con attenzione. Dopo essere entrato nel negozio a metà pomeriggio, si era diretto subito al reparto di calzature sportive al primo piano. Lì, convinto di essere lontano da occhi indiscreti, ha preso da uno scaffale l'oggetto del suo desiderio - un paio di scarpe da jogging di marca -, e ha tagliato la placchetta anti-taccheggio con un piccolo tronchese, nascosta in precedenza nel giubbotto. Infine, una volta concluso il "lavoro", si è diretto come se niente fosse all'uscita.

L'aspirante Arsenio Lupin non aveva però messo in conto un piccolo particolare: l'esistenza all'interno del negozio di un secondo sistema antitaccheggio, entrato in funzione al suo passaggio. Una volta scoperto, quindi, il giovane ha cercato di fuggire facendosi largo tra le commesse e spintonandole con forza. Un comportamento che, come detto, ha fatto scattare nei suoi confronti l'accusa di rapina impropria. Bloccato poco dopo dai poliziotti, il ventitreenne è stato poi arrestato e trasferito in una cella del Coroneo. (*m.r.*)

Il presepe allestito sotto l'albero di Natale in piazza Goldoni senza il bue rubato nella notte da ignoti (Foto Lasorte)

IDENTIFICATI CINQUE SPAGNOLI VESTITI DA BABBO NATALE

Sparito il bue dal presepe

Nella notte il furto della statuina in piazza Goldoni

Una volta, a sparire, erano i nani da giardino, preda di fantomatici gruppi di liberazione degli amichetti di Biancaneve. Ora invece è la volta degli animali del presepe. L'altra notte qualcuno si è infatti divertito a rimuovere dalla Betlemme allestita in piazza Goldoni la statua del bue. Una mossa del tutto inattesa che ha costretto l'asinello - giudicato evidentemente meno interessante e lasciato quindi al suo posto -, a vegliare da solo sulla mangiatoia con Gesù bambino.

Dove possa essere tenuto in ostaggio l'animale sparito, per ora non si sa. Così come non si conosce l'identità dell'autore dell'insolito furto. Qualche sospetto, però, esiste. Il passante che per primo, alle cinque dell'altra notte, ha segnalato al 113 il posto vuoto alle spalle di San Giuseppe, ha notato infatti un gruppetto di persone che si aggirava attorno al luogo del "rapimento". E non un gruppetto qualsiasi, bensì un manipolo di ragazzi spagnoli vestiti da Babbo Natale, reduci da una festa in maschera organizzata alla discoteca Mandracchio.

I controlli a cui i cinque giovani stranieri sono stati sottoposti a seguito della "soffiata" del solerte cittadino, non hanno però dato i risultati sperati. Nei loro zaini infatti i poliziotti non hanno trovato traccia della statua mancante. Il giallo del bue scomparso quindi continua, al pari delle ricerche per identificarne gli autori.

Non è la prima volta, del resto, che vandali e buontemponi si accaniscono contro i presepi cittadini. L'anno scorso, proprio la mattina del giorno di Santo Stefano, era stato preso di mira quello preparato nella cappella San Raffaele della stazione ferroviaria. Un colpo ancora più pesante: a sparire, quella volta, era stato addirittura il Bambinello adagiato nella cesta. E senza il bue il presepe può anche stare, ma senza Gesù bambino proprio no. (*m.r.*)

La badante violenta lavorava in nero

Per i familiari dell'anziana l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina

Lavorava senza contratto Ljuba Kutna, la badante ucraina finita in carcere due settimane dopo aver picchiato la donna di 94 anni che le era stata affidata. Un particolare che potrebbe avere ora conseguenze pesanti per i familiari dell'anziana malmenata, che rischiano una denuncia per violazione delle norme contro il lavoro nero oltre che per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

La cittadina extracomunitaria infatti risiedeva irregolarmente a Trieste. L'hanno evidenziato gli accertamenti scattati a seguito dell'aggressione, La cittadina extracomunitaria, in Italia da due anni e mezzo, non aveva infatti mai ottenuto regolare permesso di soggiorno. Una circostanza che ha fatto scattare nei suoi confronti l'espulsione.

L'allontanamento della cittadina ucraina di 45 anni, arrestata il 26 novembre e scarcerata il giorno successivo, è avvenuto il 29 novembre. La donna - che era entrata in Italia nel 2007 con un visto Shengen rilasciato in Polonia ma non aveva mai segnalato la sua presenza nel nostro Paese -, è stata portata allo scalo milanese di Malpensa e imbarcata su un volo diretto a Kiev. Passaggio inevitabile dopo l'emanazione del decreto di espulsione firmato dal prefetto di Trieste visto lo status di immigrata clandestina della badante ucraina.

Un'anziana non autosufficiente assieme alla badante

Difficile pensare che i datori di lavoro, vale a dire i familiari della donna di 94 anni. non fossero a conoscenza della posizione irregolare della posizione della cittadina straniera. Circostanza che, appunto, potrebbe far scattare nei loro confronti l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Avendo assunto in nero la quaranticinquenne, inoltre, i parenti dell'anziana rischiano ulteriori provvedimenti legata alla violazione delle norme in materia di lavoro.

L'aggressione da parte della badante era avvenuta all'interno dell'abitazione della signora di 94 anni in via Fabio Severo. Ad innescarla, secondo le prime ricostruzioni effettuate dagli agenti del commissariato di Opicina un banale rimprovero partito dall'anziana. Esasperata dall'ennesima discussione, la colf straniera aveva perso letteralmente la testa. Ne era nata una vera e propria lite con piatti in frantumi, suppellettili gettate a terra e, cosa ancor più grave, botte all'anziana signora, colpita ripetutamente con tutto ciò che la badante trovava a portata di mano, compreso un telecomando.

A seguito dell'aggressione, l'anziana aveva riportato lesioni al capo, al collo e a un braccio, fortunatamente di lieve entità. Conseguenze lievi anche per i poliziotti contro cui l'ucraina si era scagliata in questura e che aveva fatto scattare nei suoi confronti l'arresto con l'accusa di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. (*m.r.*)

Aries AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Trieste

FORMAZIONE E LAVORO:
LA SCUOLA INCONTRA L'IMPRESA

Giovedì 17 dicembre, ore 9.30 - Sala Convegni, Camera di Commercio di Trieste

Prosegue l'impegno della Camera di Commercio, attraverso la propria Azienda Speciale ARIES, nell'assistenza alle imprese nel reperimento delle professionalità necessarie e nel supporto alla transizione dei giovani in uscita dai percorsi formativi nel mondo del lavoro. Un obiettivo importante, che consiste nel far emergere i fabbisogni di professionalità e le competenze necessarie per lo sviluppo della competitività delle imprese e migliorare la capacità di risposta dei vari sistemi formativi (scuola, università, formazione professionale).
Ora, grazie alla proficua collaborazione con l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "L. da Vinci – S. de Sandrinelli – G.R. Carli" e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Trieste, l'impegno a progettare la formazione in funzione dell'inserimento lavorativo dei giovani si fa ancora più concreto: è iniziato infatti il corso biennale "Tecnico della gestione amministrativa" progettato e gestito dall'Istituto scolastico che vede come docenti dottori commercialisti della provincia di Trieste.
Questa iniziativa nasce dall'esigenza espressa fortemente di promuovere il contatto diretto degli studenti con professionisti sia a livello didattico sia di stage, per poter contare successivamente su operatori già formati da inserire subito dopo il diploma nella realtà operativa degli studi professionali commercialisti nonché in altre aziende.
L'I.S.I.S. "da Vinci", che dall'anno scolastico 2009-2010, riunisce l'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Leonardo da Vinci", l'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Gian Rinaldo Carli" e l'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali, Turistici e Sociali "Scipione de Sandrinelli", è un vero e proprio "Polo commerciale" che si colloca ai primi posti nella nostra città, affermandosi come una realtà significativa per il contesto economico di riferimento, con un'offerta formativa completa in tutti i campi tecnico-commerciali ed anche linguistici.
Nella prospettiva dell'ampliamento e del potenziamento dell'offerta formativa, l'Istituto si pone come specifico obiettivo quello di creare e mantenere uno stabile collegamento con il territorio, la realtà locale ed i soggetti che in essa operano. L'impegno è di cogliere tempestivamente le istanze emergenti, riflettere sulle abilità e le competenze richieste dal mondo del lavoro e proporre quindi un'offerta formativa che contribuisca a costruire "progetti di vita" realizzabili e compatibili, sia con le risorse e le aspirazioni personali, sia con la realtà economica della provincia di Trieste.
Con il corso di "Tecnico della gestione amministrativa" si parla di offerta formativa gestita in prima persona da una scuola superiore quinquennale che progetta un percorso di specializzazione biennale in stretta sinergia con l'ambiente degli operatori professionali ed il mondo del lavoro. Tale impianto è stato pensato in funzione delle esigenze espresse dagli operatori aziendali, in quanto costituisce presupposto di serietà e di affidabilità, ed offre così alla scuola ulteriori occasioni per migliorare l'inserimento degli allievi nel mondo del lavoro. Infatti, attraverso il contatto diretto con i professionisti sia a livello didattico sia di stage, l'allievo può anticipare già nell'ambito del corso di specializzazione quelle esperienze che vengono normalmente acquisite solo dopo un periodo di apprendistato, ed il professionista si trova avvantaggiato nel poter contare su operatori già formati da inserire subito dopo il diploma nella realtà operativa dell'azienda.
Il corso si articola su un biennio formativo con un totale di 160 ore di lezione e 200 ore di stage presso gli studi dei professionisti che fanno parte del corpo docente o presso le aziende loro clienti. L'elevata professionalità della docenza (Ragionieri e Dottori Commercialisti), consente di dare agli allievi un taglio applicativo e contemporaneamente portare loro delle testimonianze di vita d'azienda.
Le lezioni sono iniziate nel mese di novembre 2009 e la fine della prima annualità è prevista in giugno 2010; analoghe scadenze sono previste per l'anno formativo 2010/2011.
Per quanto riguarda lo svolgimento del programma, si affronteranno le tematiche utilizzando prevalentemente metodi attivi di apprendimento, attraverso il confronto con reali problemi di gestione, facendo anche uso di casi aziendali. È infatti per l'allievo essenziale non solo il "sapere", ma anche il "saper fare", inteso come capacità di essere in grado di applicare, nella realtà concreta, le conoscenze apprese.
Il giorno giovedì 17 dicembre alle ore 9.30 presso la Sala Convegni della Camera di Commercio di Trieste, verrà presentato il corso nell'ottica della collaborazione tra l'Ente camerale, la scuola, gli ordini professionali e le associazioni di categoria che, con il loro lavoro ed impegno congiunto, favoriscono ed agevolano le dinamiche di incontro tra domanda ed offerta di formazione e lavoro.

Piazza della Borsa, 14 - Trieste • tel. 040 6701281 - fax 040 365001 • formazione@ariestrieste.it

MAURI
Continua fino a Natale
la VENDITA PROMOZIONALE
fino alla taglia 74
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
Trieste - Via Ponziana, 3
Tel./Fax 040 764.833

APERTA LA CAMPAGNA PER IL TESSERAMENTO

Gottardo, Tononi e Tondo all'interno del gazebo per il tesseramento al Pdl "Cerchiamo italiani"

Il governatore assieme a Dipiazza, Rovis e Bucci con il cammello Giulio (Foto Lasorte)

Nei gazebo 572 iscritti per il Popolo della Libertà

E il governatore Tondo visita il cammello "Giulio"

Chissà cosa deve aver pensato, il cammello Giulio, quando ha visto i vertici comunali e regionali del Popolo della Libertà venire a fargli visita sotto il tendone del presepe in piazza Sant'Antonio. L'occasione per l'inconsueta sfilata è stato l'avvio del tesseramento 2009-2010 del partito, inaugurato ieri dal presidente della Regione Renzo Tondo e dal sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia nel gazebo di via Dante. A fare da anfitrione c'era il sindaco Roberto Dipiazza, accompagnato dall'assessore al Turismo Paolo Rovis e dai consiglieri regionali Piero Camber e Maurizio Bucci. Presenti ai gazebo il coordinatore provinciale Sandra Savino e il vice vicario Piero Tononi.

Contagiato dall'atmosfera natalizia delle bancarelle, il gruppo si è poi spostato all'interno del tendone del presepe dove Rovis ha presentato a Tondo il cammello proveniente dalla Mongolia che ormai da quattro anni è tra i protagonisti delle feste di Natale. Giulio, dal canto suo, ha contraccambiato le attenzioni con lo sguardo sonnolento che contraddistingue i membri della sua specie. Al di là dei momenti di folklore, l'incontro è stato un modo per rassicurare l'elettorato sull'armonia interna del partito, messa in dubbio nelle ultime settimane dai dissapori tra i vertici nazionali e dalle manifestazioni di piazza: «Più Di Pietro e i girotondini scendono in piazza – dice Tondo – più gli elettori si stringono attorno al Pdl per difendere il suo leader: la nostra campagna di tesseramento sta ottenendo grande attenzione». Ne è convinto anche il coordinatore regionale del Pdl Isidoro Gottardo: «Se aumenta l'ostilità contro Berlusconi aumentano i nostri iscritti - sostiene – nei prossimi mesi contiamo di aumentare considerevolmente le adesioni al partito, che d'altra parte può già contare su un solido scheletro di circa 800 eletti».

Nel frattempo i dieci gazebo schierati dal partito hanno raccolto le prime adesioni, nonostante la bora e il freddo di dicembre: i nuovi iscritti, secondo i volontari del gazebo di via Dante, coprono un raggio d'età che va dai giovani agli anziani. «Mi sembra doveroso aderire a un partito nuovo – spiega Giorgio, neoiscritto di 33 anni – che ha il coraggio di affrontare momenti difficili come l'attuale». A fine giornata le adesioni raccolte in provincia ammontavano a 572. La campagna di tesseramento continuerà fino a primavera e servirà a dare solidità a un partito che, al momento, è ancora profondamente debitore alle strutture che l'hanno preceduto, Alleanza Nazionale e Forza Italia; secondo il responsabile provinciale all'organizzazione Livio Maraspin «veniamo da due culture politiche diverse, e se riusciremo a metterle assieme potremo fare bingo».

L'obiettivo per la provincia di Trieste è il raggiungimento di 3mila iscritti: «A questo bisogna aggiungere – aggiunge Maraspin – chi appoggia le attività di partito senza essere iscritto».

Giovanni Tomasin

ELETTI I DELEGATI TRIESTINI AL CONGRESSO

Distanti dal Pd e dall'Arcobaleno Nasce Sinistra, ecologia e libertà

Debora Berton, Giulio Lauri e Fabio Vallon saranno i tre delegati triestini all'assemblea costituente del nuovo movimento "Sinistra, ecologia e libertà", in programma nel prossimo fine settimana. Sono stati eletti ieri dall'assemblea provinciale del nuovo gruppo. Ai tre si unirà Daniela Birsa, in qualità di membro di diritto della delegazione. «Il nostro movimento – è stato detto nel corso dei lavori – nasce dall'esigenza di dotare il panorama politico italiano di un nuovo soggetto nell'ambito della sinistra. Intendiamo intercettare i voti della sinistra – spiega il coordinatore regionale, Fulvio Vallon – non identitaria, figlia della cultura socialista. Vogliamo creare un nuovo campo di forze all'interno del centrosinistra per costituire le basi di un'alternativa politica per la guida del Paese».

I partecipanti al convegno

Il processo costituente proseguirà, dopo l'assemblea di sabato e domenica prossimi, con un percorso che prevede la convocazione della prima assemblea nazionale. «In un primo momento – prosegue Vallon – avevamo pensato di aspettare l'esito della prossima consultazione elettorale regionale, ma dai lavori dell'assemblea triestina è emersa l'esigenza di anticipare i tempi, perciò quel traguardo forse lo raggiungeremo prima». Lauri ha ricordato «l'adesione del movimento alla manifestazione "viola" di qualche giorno fa», parlando poi di «incertezza all'interno del Pd, che appare incapace di saper scegliere da che parte stare». Lauri ha concluso affermando che «l'esperienza della Sinistra Arcobaleno è finita, perché aveva come obiettivo la creazione di una federazione della sinistra composta da micro partiti». *(u. s.)*

ILCASO

Costava ormai 18mila euro l'anno

di SILVIO MARANZANA

Via libera per la messa in vendita nel giro di qualche mese della storica sede della Lista per Trieste a palazzo Scrinzi Sordina in corso Saba. L'assemblea dei soci della "Per Trieste" che ne è proprietaria (264 persone o associazioni che si spartiscono 3200 quote), dopo una battaglia interna che durava da aprile, ha infatti deciso l'altra sera di sciogliere la società e di mettere sul mercato i due appartamenti.

Anche se la Lpt rimane in attività, finirà così un'epoca cominciata quasi 35 anni fa con l'opposizione al trattato di Osimo nel 1975 e culminata con i sindaci Manlio Cecovini, Deo Rossi e Giulio Staffieri. Per anni da Palazzo Scrinzi Sordina si sono decise le sorti politiche della città. A fare le operazioni di scioglimento e di vendita sarà un commissario liquidatore che verrà individuato nell'assemblea straordinaria che sarà convocata probabilmente in un paio di mesi. Prima però un'assemblea ordinaria dovrà ancora approvare il bilancio consuntivo 2008 della "Per Trieste srl." che non ha mai passato il vaglio assembleare. Nell'assemblea del 10 settembre infatti un gruppo di soci capeggiato da Umberto e Rodolfo Giona, Irma Pesaro De Grassi, Bruno Cavicchioli, Edoardo Del Neri, Mariella D'Angeli, Massimo Bernardinello, Bruno Marzari e Paolo Marz si era opposto a un'accelerazione dello scioglimento rilevando che la copertura di perdite e debiti da verificare e eventuali insolvenze graverebbero sul valore delle singole quote riducendone il valore. Non era stato di conseguenza raggiunto il quorum per andare alla liquidazione.

La storica sala riunioni della sede in corso Saba con i vessilli della Lista per Trieste

Lpt, via libera alla cessione della storica sede

Sciolta la società "Per Trieste", si chiude un'epoca durata 35 anni

Nell'ultima riunione però i "contras" che chiedevano anche le dimissioni del consiglio di amministrazione presieduto da Aldo Rampini, nonostante un appassionato intervento di Bruno Cavicchioli hanno mollato non avendo l'esperto da loro incaricato rilevato gravi irregolarità nella gestione societaria. L'attuale consiglio di amministrazione dunque rimarrà in carica, farà approvare il bilancio e poi passerà la mano al liquidatore. «Manutenzioni, spese condominiali, Ici, diritti camerali significano una spesa di 18 mila euro all'anno - aveva spiegato Enrico Caratti, l'economo della società - con la conseguenza che i bilanci di questi ultimi anni si sono chiusi con passivi di 5-6 mila euro all'anno che sono stati ripianati grazie agli accantonamenti precedenti». «A causa dei contras - specifica Bruno Baldas vicepresidente della Lpt - si sono fatte quattro assemblee anziché una con il risultato di aver speso tra raccomandate e notaio altri 8 mila euro che vanno ad aggiungersi ai debiti».

La Lista che detiene 650 delle 3.200 quote conta di vendere al più presto per poter incassare ed affittare un'altra piccola sede. Anche il mercato però presenterà molte incognite. La sede infatti consta di due appartamenti per complessivi 480 metri quadrati incluso il prestigioso salone di 86 metri quadrati tutelato dalle Belle Arti. Visto che il Pdl per la propria nuova sede sembra orientato su piazza Oberdan, Palazzo Scrinzi Sordina potrebbe interessare solo a qualche importante società di cui però in città non c'è eccessiva abbondanza.

DOPO LA DECISIONE DEL COMUNE DI INIZIARE IN PRIMAVERA LA RIPAVIMENTAZIONE DELL'AREA

La rabbia dei commercianti di via Torino: «Sbagliato avviare i lavori in marzo»

Non bastava l'eliminazione del capolinea della 10 in piazza Venezia che, spiegano, penalizza pesantemente gli affari. Ora c'è da mandare giù un altro boccone amaro: la decisione del Comune di aprire il cantiere per l'attesa ripavimentazione dell'area solo nella prossima primavera. Una mossa contro la quale i commercianti di via Torino, stanchi di dover sopportare continui sacrifici, fanno ora sentire la propria voce.

«Mi chiedo - spiega **Marco Rodriguez**, titolare del panificio pasticceria Romi - come Dipiazza, che pure è un imprenditore esperto, possa pensare di avviare dei lavori della durata di circa otto mesi in marzo, stroncando così la stagione estiva ad esercenti già messi in difficoltà da dieci interminabili anni di attesa e disagi. Incomprensibile, specie se si pensa che l'ex assessore ai Lavori pubblici Bandelli aveva previsto l'avvio in ottobre e garantito la presenza dei fondi necessari».

«Tenendo conto anche della rimozione del capolinea - aggiunge **Emerenziano Gazzetta**, titolare della paninoteca Foot Lights -, la situazione appare così assurda che c'è da chiedersi se ci sia di mezzo l'interesse di qualcuno che vorrebbe far chiudere le attività di questa zona a favore di altri».

Perché il rischio, spiegano i commercianti, è di assistere in futuro ad una raffica di licenziamenti e ridimensionamenti delle attività. «Per la ristrutturazione del locale abbiamo investito una notevole somma di denaro - chiarisce **Rosa Danza**, del ristorante pizzeria DR -. Se i lavori dovessero iniziare a marzo, impedendoci così di sfruttare la bella stagione, il danno sarebbe talmente elevato da costringermi a licenziare almeno cinque persone. Spero che il sindaco ci ripensi».

«Da un lato ringraziamo il primo cittadino per aver finalmente fissato una data per la partenza di questi lavori, rinviati già tre volte - aggiungono **Luciano Candelli** e **Morena Franco**, titolari rispettivamente della Motonave e di Siora Rosa -. Dall'altro però proponiamo di rivedere l'avvio del cantiere per non penalizzare nessuno». Proposta che i molti disillusi, però, temono non verrà ascoltata. «Credo sia inutile commentare - conclude **Elisabetta Tulliach** del bar Sissi -. Ormai è ben chiaro che non ci tengono in alcuna considerazione». *(m.r.)*

lo sai che
A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

COTTUR sport
Novità XMAX 250 2010
Concessionario scooter Yamaha
Tutto per gli appassionati delle 2 ruote
SPECIALIZED CUBE MERIDA GHOST FOCUS BOTTECCHIA
via Crispi, 9 - Trieste - Tel. 040 771423

Dai valore al benessere.
ener ZONA
Qui conviene
Farmacia all'Angelo d'Oro
p.zza Goldoni, Trieste

Oreficeria - Orologeria
SPLENDENTE
DNA GENETIC JEWELS
KIENZLE 1822
GABOR
CITIZEN
VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI DAL 10% AL 50%
VIA FILZI, 5/A - TRIESTE
TEL. 040 638374

AFFACCIATI SULLA SACCHETTA
TRATTORIA DA MARIO
CARNE e PESCE
Antipasto misto freddo e sautè di vongole
Risotto di mare o gnocchi con coda di rospo
Fritto misto o grigliata di pesce
Dolce della casa
APERTI PRANZO E CENA
VIA DI CAMPO MARZIO
ANGOLO RIVA OTTAVIANO AUGUSTO
TEL. 040/305807

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

SDEGNO E AMAREZZA NEL COMITATO DI VIA BELPOGGIO, RAFFICA DI LETTERE AI CONSIGLIERI COMUNALI

Piano particolareggiato, rispunta il «cubone»

Marina Spaccini: «È inaccettabile che lo sgambetto venga dall'amministrazione comunale»

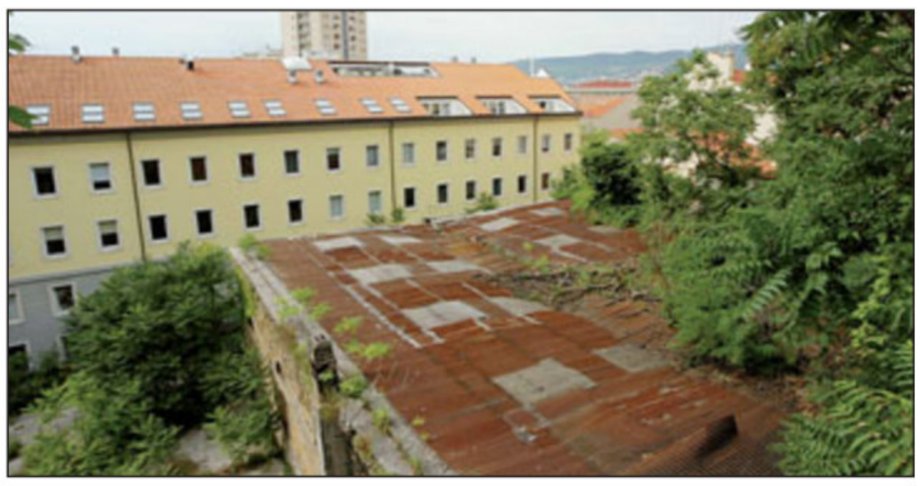
di GABRIELLA ZIANI

Sdegno. Si è ristretta in una parola la reazione dei cittadini del «comitato anticubone» di via Santa Giustina quando hanno saputo - secretazioni permettendo - che il combattuto progetto edilizio sul retro di via Belpoggio, per il quale hanno già vinto due battaglie al Tar e ottenuto una modifica urbanistica che ha reinserito il blocco nel «centro storico» da cui era stato enucleato nel nuovo piano regolatore, col piano particolareggiato del centro storico stesso torna nel piatto tale e quale.

Morale. «Difendersi da costruttori e interessi privati fa parte della vita, ma che lo sgambetto venga da un'amministrazione comunale è inaccettabile» afferma la presidente del comitato, la dottoressa Marina Spaccini, che annuncia «stato di agitazione» e una raffica di lettere a tutti i consiglieri comunali. «È un fatto morale - rafforza Piero Sardos Albertini tra i fondatori del nucleo di protesta - che crea grande sconcerto, siamo indignati e scandalizzati».

Metri. Progettata dall'architetto Lorenzo Gasperini, già sindaco di Muggia per il Pdl, la serie di tre edifici è contestata come inaccettabile «cementificazione». I cittadini hanno ottenuto, su proposta dell'opposizione, che l'area fosse reinserita nel centro storico e con questo speravano di aver ottenuto un progetto, perfino «partecipato», di minore impatto. Il piano del centro storico invece riporta una scheda dove le tre case hanno altezza di 15 metri, come prima. Una discordanza tecnica tra documenti? Roberto Sasco, presidente della commissione urbanistica: «No, centro storico non significa inedificabilità, solo essere vincolati a prescrizioni costruttive. Ogni altra cosa va affidata alle osservazioni dei cittadini».

In aula. Si ricomincia dunque daccapo, ma intanto il piano del centro storico va già domani in consiglio comunale con l'intenzione - dice Sasco - di arrivare all'adozione subito, lavorando in aula fino a esaurimento, anche perché per lunedì 21 è pronto un nuovo calendario: Silos, park San Giusto e ampliamenti all'Itis. Poi è Natale e si chiude.



L'area interessata al progetto edilizio fra le vie Belpoggio e Santa Giustina

Posti auto. Ma se questo cosiddetto «cubone» ha già una sua potente storia alle spalle, nuove questioni si affacciano, da parte della stessa maggioranza e dell'opposizione. Fabio Omero (Pd) osserva: «In commissione ho espresso meraviglia per la scomparsa del Parco del mare, nonostante i 2300 posti auto necessari se il progetto decollasse. Già il Piano regolatore indicava solo genericamente che tali parcheggi andranno realizzati entro una distanza massima di 500 metri di raggio dall'ambito, ovvero all'interno di un'area che comprende all'incirca piazza Unità, villa Necker, Mercato ortofrutticolo. E 2300 posti auto equivalgono a 56 mila metri quadrati - scrive Omero - qualcosa come otto campi di calcio: da qualche parte andranno pur previsti.

Idee 2006. «Inoltre - aggiunge - i percorsi pedonali e le pavimentazioni di pregio sono ripresi pari pari dal testo dell'architetto Alberto Cecchetto del 2006: per questo non comprendono il ponte di vetro sul Ponterosso, ma nemmeno la pedonalizzazione di via Cassa di Risparmio e di piazza della Borsa».

Pietre. La maggioranza su proposta di Sasco porta due richieste di emendamento: «Nel caso di rimozione di pavimentazioni in masegno o altre pietre originali, essere devono essere recuperate e riutilizzate nello stesso sito, o comunque nel centro storico; tutti gli elementi di arredo, dalle panchine alla fioriere, così come i "dehors" dei bar, devono essere soggetti al parere della commissione paesaggio, per coerenza di decoro».

DOMANI ALLA CDC

Guida della Caroli sul Porto Vecchio

L'associazione culturale Italia Nostra presenterà domani alle ore 17.30, nella sala Maggiore della Camera di Commercio di Trieste, la guida storica del porto vecchio di Antonella Caroli, secondo volume della collana di Italia Nostra - Trieste, delle edizioni Italo Svevo.

A presentare la Guida del Porto Vecchio ci saranno Vittorio Sgarbi e Paolo Possamai, direttore del Piccolo, e interverranno l'arch. Paolo Portoghesi, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, l'arch. Roberto Di Paola, l'arch. Roberto Pirzio-Biroli e il giornalista Pietro Spirito.

Coordinerà i lavori la prof. Giulia Giacomich, presidente di Italia Nostra sezione di Trieste, che presenterà la Collana di Italia Nostra, e saranno presenti i giovani architetti, che hanno collaborato con i loro saggi e contributi scientifici, Michele Gortan, Massimo Chillon, Alberto De Goetzen e Viviana Magnarin per la cura della cartografia.

L'interesse e l'impegno della sezione triestina di Italia Nostra nella tutela del patrimonio storico del Porto di Trieste risalgono a vecchia data e oggi il Porto vecchio è finalmente parte determinante della cultura cittadina.

INCONTRO PUBBLICO

«Si estenda a Cervignano il regime doganale di Trieste»

Per l'Associazione Porto Franco va creato lì il terminal terrestre a supporto dello scalo cittadino

Estendere le agevolazioni del credito doganale triestino al polo logistico di Cervignano «da intendere come retro porto dello scalo marittimo del capoluogo del Friuli Venezia Giulia». Questa la proposta lanciata ieri dal segretario dell'Associazione Porto Franco internazionale di Trieste, Emanuele Lo Nigro, nel corso di un pubblico dibattito.

L'incontro, che aveva per tema l'annoso tema del regime del Porto Franco, ha visto la partecipazione del presidente dell'associazione Francesco Querci e dell'ordinario del Dipartimento di Economia e Tecnica aziendale della locale Facoltà di Economia, Mario Pines. «A Trieste possiamo differire il pagamento di dazi e Iva sulle merci sbarcate nel porto della nostra città fino a 180 giorni - ha precisato Lo Nigro -. Nel resto del Paese invece il termine oscilla fra i 30 e i 90. Comprendendo l'area di Cervignano nel nostro sistema di agevolazioni - ha aggiunto - si potrebbe dare nuovo impulso ai traffici».

I relatori Querci e Pines

Nel corso dell'appuntamento, moderato dal giornalista del Piccolo Pier Carlo Fiumanò, Querci ha ribadito «la bontà dello argomentazioni a sostegno del regime d Porto Franco. Bisogna guardare in prospettiva, dedicando la massima attenzione alla conservazione dei livelli occupazionali, ma anche della capacità di spesa dei consumatori». Citando le prerogative del regime di Porto Franco infine, Lo Nigro ha ricordato i vantaggi per gli operatori nazionali e comunitari, oltre che per quelli extra comunitari, per le manipolazioni e le lavorazioni e per le navi mercantili. *(u. s.)*

CONSEGUENZE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE «SENZA CEMENTO»

Terreni non più edificabili? Niente Ici

Per la perdita di valore commerciale. Ma il proprietario deve segnalarlo

Qualcuno lo sa bene, ed è già andato a sistemare le cose. Qualcuno lo scoprirà. Per i terreni privati marcati come «edificabili» che il Piano regolatore ha trasformato in «non edificabili» non bisogna più pagare l'Ici, o pagare una cifra diversa, talora piccolissima.

L'annullamento dell'imposta scatta dal momento dell'adozione del documento urbanistico, senza aspettare l'approvazione finale e il sì definitivo della Regione, e quindi la sua traformazione in legge.

«Il motivo è semplice - spiega Paolo Cavazzoni, direttore dell'agenzia di riscossioni comunali Esatto -, i terreni pagano l'Ici non secondo un valore catastale, come le case, ma secondo il prezzo commerciale dettato dal mercato: anche la sola previsione che un terreno edificabile sia destinato a diventare non edificabile ne fa crollare il prezzo di fronte a qualunque acquirente, addirittura potrebbe esserci nessun acquirente, rendendo perciò pari a zero il valore di quella proprietà, e dunque l'Ici non è più dovuta, oppure lo è nella misura del nuovo valore della particella, che ciascun proprietario può farsi certificare anche da un perito».

La sede di Esatto, al bancone il direttore Cavazzoni

Ma il bello è che il cittadino ieri in possesso di un valore e oggi di nessuno deve farsi parte attiva, e cioé andare a chiedere di persona che il bollettino Ici non gli sia più inviato, oppure venga aggiornato, altrimenti il Comune continua a riscuotere come prima. Viceversa, se un terreno acquisisce lo status di «edificabile» e dunque il suo valore schizza in alto, gli uffici comunali ne danno immediata comunicazione a Esatto, e l'Ici scatta d'ufficio.

Dunque l'operazione Piano regolatore «che non cementifica» e che toglie edificabilità soprattutto in Carso, una scelta politica di cui l'amministrazione Dipiazza e Dipiazza in prima persona si sono sempre detti orgogliosi per il bene della città, avrà ripercussioni sulle casse del Comune stesso. «Io non credo di molto» dice prudente Cavazzoni.

Ma Marco Milcovich, il presidente della circoscrizione di Altipiano Est che ha fieramente avversato le scelte del Piano regolatore (soprattutto, come altri, sostenendo che veniva violato il diritto delle famiglie a disporre di un terreno per edificazioni a uso di contiguità familiare) afferma di aver fatto i conti: «Solo in Carso - dice - è stata sottratta edificabilità a 535 mila metri quadrati di terreno».

Se poi il Piano regolatore, ipotesi remota ma tecnicamente non impossibile, venisse stravolto nei suoi principi fondamentali, oppure se i cittadini firmatari di osservazioni e opposizioni vedessero accolte le proprie richieste di revoca dei provvedimenti urbanistici e riavessero l'edificabilità, l'Ici sarebbe automaticamente ripristinata. «Il terreno più grande che ha perso attualmente valore in questo senso - spiega ancora Cavazzoni - è l'Area di ricerca, per il resto sono tutte particelle piccole».

Un cittadino racconta di aver già fatto la pratica a Esatto, di corsa: «Ero arrabbiato tempo fa perché il mio terreno, edificabile, in realtà non era costruibile a causa delle misure, chiesi l'abbattimento dell'Ici: non era possibile. Adesso invece me l'hanno reso agricolo, il sindaco mi ha penalizzato, e io mi sono sganciato dall'imposta immediatamente». *(g. z.)*

ECOINCENTIVI EUROCAR DICEMBRE 2009
GOLF TSI 105CV TRENDLINE
Prezzo di listino ~~€ 17.766,31~~
OFFERTA EUROCAR € 12.800,00*
con finanziamento € 209,14 al mese
Foto a puro scopo indicativo.
* Offerte valide per immatricolazioni entro il 31/03/2010 con ecoincentivo statale alla rottamazione Euro 0, 1, 2. Prezzo chiavi in mano solo con finanziamento Contovivo Volkswagen Bank con Alter Ego in 84 rate, Tan 7,95%. Spese istruttoria pratica escluse (€ 250,00 + € 14,62 bollo). Salvo approvazione Volkswagen Bank.
EUROCAR ITALIA SRL.
TRIESTE - Via Flavia 27 - Tel. 040 - 2440900
GORIZIA Stradone della Mainizza 130 - Tel. 0481-391381
www.eurocar.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
AVVISI DI VENDITA

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE.

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3' comma c.p.c. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita al prezzo base d'asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.) con l'avviso che in tal caso la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. e che l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c. Eventuali successivi esperimenti di vendita verranno effettuati partendo sempre dallo stesso prezzo, senza dar corso a ribassi per l'intero periodo stabilito per lo svolgimento delle operazioni di vendita pari ad 8 mesi.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE.

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da €uro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita.
Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonchè, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE.

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge. **Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile:** per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it .

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 31/2008
AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 17 dicembre 2009, alle ore 9**, avanti al dott. Emilio Ressani, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto,** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, dell'alloggio sito in Trieste al piano terra del civico N. 6 di via A. Rapicio (a pochi metri dal Giardino Pubblico), composto da tre stanze, cucina, wc, bagno e corridoio di superficie lorda commerciale di mq 97,70, al **prezzo base di € 90.600,00.**
Maggiori dettagli nella perizia del geom. Gianfranco Tattoni del 12 giugno 2008, pubblicata, assieme all'avviso di vendita, sui siti Internet <www.astegiudiziarie.it> e <www.tribunaletrieste.it>.
Le offerte d'acquisto dovranno pervenire allo studio del dott. Emilio Ressani, via P. L. da Palestrina N. 3, **entro le ore 13 del 16 dicembre 2009,** secondo quanto pubblicato nell'avviso di vendita dell' 1 novembre 2009.
Maggiori informazioni **presso il coadiutore del custode giudiziario sig. Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi N. 21/1 tel. 040/775416 (ore 14.30-17.30) cell. 393/9145382, nonchè presso lo studio del commercialista delegato.
Trieste, 23 ottobre 2009
IL COMMERCIALISTA DELEGATO *Dott. Emilio Ressani*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 285/08
AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 8 gennaio 2010 alle ore 12.00** avanti al professionista delegato dott. Matteo Montesano con studio in Trieste, via S. Nicolò n. 10 tel. 040/6728511 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato:
L'unità condominiale è identificata da P.T. 47564 C.T. 1° del C.C. di Trieste - costituita dall'alloggio sito al 2° piano della casa civ. n. 11 di via San Maurizio, costruita sulla P.C. 3037/1 in P.T. 26939, marcato "14" in rosso nel piano in atti al g.n. 518/81 con 54/1000 p.i. della P.T. 26939 C.T. 1° di Trieste
Alloggio ubicato al 2° piano di un edificio ubicato in zona centrale ed appartata, vicina ai più importanti servizi sociali e commerciali. L'immobile si compone di corridoio, stanza, tinello, cucinotto e bagno. Tutti i vani prospettano verso la corte e sono provvisti di serramenti in pvc messi in opera senza il necessario atto abilitativo. Lo stato generale dell'alloggio è discreto. È provvisto di impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda autonomi. I pavimenti del corridoio sono costituiti da elementi di plastica rigida, in cucina e nel bagno sono costituiti da piastrelle e nella camera sono in parchetti. Il bagno comprende ogni accessorio sanitario necessario ed è rialzato di 20 cm rispetto al pavimento della cucina. L'appartamento è raccolto e discretamente luminoso ed esprime una superficie commerciale di mq. 67.
di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 15 novembre 2009 ***al prezzo base di € 75.000,00.-***.
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate il **giorno 14 gennaio 2010 alle ore 12.00** nel medesimo luogo sopra citato.
Trieste, 2 novembre 2009
IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Dott. Matteo Montesano*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 137/08
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
A PREZZO RIDOTTO DEL 25%

Si ricorda che **il giorno 8 gennaio 2010 alle ore 11.00** avanti al professionista delegato dott. Matteo Montesano con studio in Trieste, via S. Nicolò n. 10 tel. 040/6728511 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato:
Appartamento sito in Trieste al piano terzo di un palazzo d'epoca del civico 34 di via Piccardi, privo di ascensore, riscaldamento autonomo, buon livello di finiture ed adeguatamente mantenuto, si compone di un atrio/ingresso/corridoio, camera da letto matrimoniale, ampio soggiorno, bagno, cucina abitabile e piccolo wc. La superficie commerciale del bene è pari a circa 66 mq, oltre ad una piccola cantina per 1,8 mq
di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 15 novembre 2009 ***al prezzo base di € 58.500,00.-****, così ridotto del 25% rispetto a quello di stima.*
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate il **giorno 14 gennaio 2010 alle ore 11.00** nel medesimo luogo sopra citato.
Trieste, 2 novembre 2009
IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Dott. Matteo Montesano*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 36/2007
AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il **12 gennaio 2010 alle ore 12.00** avanti al Notaio delegato dottor Roberto COMISSO, con studio in Galleria Protti n. 4, Trieste, tel. 040 364787; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382, avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **quota di 1/2 p.i.** dell'alloggio al primo piano, nell'edificio di Via Bellosguardo n. 25 in Trieste (tavolarmente Via Combi n. 7/2), censito nella P.T. 17341 di Trieste e quote congiunte, censito al Catasto Urbano: foglio 27, numero 6034, sub 18, cat. A/2, vani 5, rendita Euro 929,62, di cui all'avviso di vendita pubblicato domenica 8 novembre 2009, **al prezzo base di Euro 53.375,00.**
Trieste, 10 novembre 2009
IL NOTAIO DELEGATO *Dottor Roberto Comisso*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 18/2009
AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 29 gennaio 2010, alle ore 9.30**, avanti al dott. Emilio Ressani, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto,** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, del magazzino con wc sito in Trieste al pianterreno del civico N. 6 di via Giovanni Pascoli, di mq 90 (catastali 76) e altezza interna di circa m 4,40 **al prezzo base di € 38.300,00.**
Maggiori dettagli nella perizia del geom. Silvano Purinani del 3 luglio 2009, pubblicata, assieme all'avviso di vendita, sui siti Internet <www.astegiudiziarie.it> e <www.tribunaletrieste.it>.
Le offerte d'acquisto dovranno pervenire allo studio del dott. Emilio Ressani, via P. L. da Palestrina N. 3, **entro le ore 13 del 28 gennaio 2010,** secondo quanto pubblicato nell'avviso di vendita del 15 novembre 2009.
Maggiori informazioni **presso il coadiutore del custode giudiziario sig. Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi N. 21/1 tel. 040/775416 (ore 14.30-17.30) cell. 393/9145382, nonchè presso lo studio del commercialista delegato.
Trieste, 16 novembre 2009
IL COMMERCIALISTA DELEGATO *Dott. Emilio Ressani*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 4/09
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 12 gennaio 2010 alle ore 11.00** avanti al professionista delegato dott. Pierpaolo Terlizzi con studio in Trieste, via San Nicolò n. 10, tel. 040/6728517 avrà luogo la vendita degli immobili pignorati:
Lotto A): quota di ½ parte indivisa di alloggio sito al 4° piano, con cantina al piano terra, della casa civ. n. 25 di via Milano, in Trieste composto da ingresso-corridoio, cucina, una stanza, due stanzette e un piccolo servizio igienico. L'abitazione, servita da ascensore, si affaccia sulla corte interna e non dispone dell'impianto di riscaldamento. Le condizioni di manutenzione sono mediocri. L'impianto elettrico non è a norma. L'altezza interna dell'alloggio è di ml. 3,10.
L'immobile viene compiutamente descritto nella perizia redatta dal geom. Samuele BEDESCHI in data 14 aprile 2009 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento ***al prezzo base di € 28.120,00.-.*** e in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.-.
Lotto B): quota di ½ parte indivisa di soffitta e ripostiglio al 5° piano della casa civ. n. 25 di via Milano, in Trieste. La soffitta, composta da un unico vano, ha una superficie netta di circa 14 mq. e un'altezza che varia da un minimo di ml. 1,12 ad un massimo di ml. 2,57. L'illuminazione dell'ambiente avviene attraverso un unico lucernaio. L'impianto elettrico non è a norma. Il ripostiglio è composto da un vano di superficie netta di 3,60 mq.
Il bene viene compiutamente descritto nella perizia redatta dal geom. Samuele BEDESCHI in data 14 aprile 2009 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, ***al prezzo base di € 4.785,00.-.*** e in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.-.
Gli immobili oggetto dell'esecuzione sono occupati, concessi in comodato.
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate **il giorno 19 gennaio 2010 alle ore 11.00** nel medesimo luogo sopra citato.
L'avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaleditrieste.it
Trieste, 10 novembre 2009.
IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Dott. Pierpaolo Terlizzi*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 42/09
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 14 gennaio 2010 alle ore 12.00** avanti al professionista delegato dott. Roberto Bussani con studio in Trieste, via Romagna 32 tel. 040 763871 avrà luogo la vendita dei seguenti immobili pignorati: ***"LOTTO UNICO - locale d'affari sito al piano terra di via Castaldi 4 di complessivi mq 90 commerciali composto da: area di vendita e spazio di relazione, disimpegno, servizio igienico dotato di tazza wc, lavabo e ventilazione naturale e vano magazzino – deposito – nonché quota di proprietà indivisa pari a 1/14 del corridoio sito al pianoterra della casa di via Castaldi 4."*** di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 12/11/09 ***al prezzo base di € 99.600,00.-***.
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate il **giorno 21 gennaio 2010 alle ore 12.00** nel medesimo luogo sopra citato.
Trieste
IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Dott. Roberto Bussani*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 57/09
AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il giorno **22.01.2010 ore 16.00.** avanti al professionista delegato Avv. Enrico GUGLIELMUCCI con studio in Trieste. tel. 040-6728511 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato:
P.T. 7638 del C.C. di Scorcola unità condominiale costituita da alloggio sito al 3° piano della casa civ n. 7 di Via Romagna costruita sulla p.c.n. 1558/1 in P.T. 3019 subalterno "9" orlato in velo rigato nel piano al N. 2821/03
All'unità condominiale in c.t. 1° sono di pertinenza 532/10000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 3019 di Scorcola.
P.T. 7658 del C.C. di Scorcola – ente indipendente costituito da box auto sito al 1° piano sotto il piano terra della casa civ. n. 7 di Via Romanga costruita sulla p.c.n. 1558/1 in P.T. 3019 subalterno "29" orlato in velo rigato nel Piano al N. 2821/03 .
All'unità condominiale in c.t. 1° sono di pertinenza 22/10000 p.i. del c.t.1° della P.T. 3019 di Scorcola.
P.T. 7667 del C.C. di Scorcola – ente indipendente costituita da cantina sito al 1° piano sotto il piano terra della casa civ. n. 7 di via Romagna costituita sulla p.c.n. 1558/1 in P.T. 3019 subalterno "38" orlato in velo stellato nel piano al N. 2821/03
All'unita condominiale in c.t. 1° sono di pertinenza 3/10000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 3019 di Scorcola, venduto al prezzo base di € 258.000,00.-
Trieste, 9 novembre 2009
IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Avv. Enrico Guglielmucci*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 8/09
AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il giorno **15.01.2010 ore 16.00** avanti al professionista delegato Avv. Enrico GUGLIELMUCCI con studio in Trieste. tel. 040-6728511 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato:
P.T. 3698 del C.C. di Chiadino C.T. 1° – P.T. 3706 del C.C. di Chiadino C.T. 1°
Unità abitativa al terzo e quarto piano dello stabile di Via di Chiadino n. 5/4 composto complessivamente su due piani , da sette stanze, soggiorno, cucina, due bagni – wc, wc, anti wc, atrio, disobbligo, tre ripostigli, poggiolo, ampia terrazza e box auto marcato "11-12" al piano seminterrato, venduto al prezzo base di € 450.000,00.-
Trieste, 9 novembre 2009
IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Avv. Enrico Guglielmucci*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 275/08
AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che **il giorno 20 gennaio 2010, alle ore 16**, avanti al Professionista delegato avv. Biagio Terrano, con Studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040-761505, avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato:
UBICAZIONE, COMPOSIZIONE E DATI TAVOLARI IMMOBILE: P.T. 3536 del C.C. di Roiano – Corpo Tavolare 1°, **unità condominiale di mq. 76,60, costituita da alloggio al terzo piano della casa civ. n. 23/1 di Trieste, via dei Moreri**, costruita sulla p.c.n. 617/3, in P.T. 2972, marcato "67", in azzurro, Piano al G.N. 131/71; congiunte 282/10.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 2972, nonché 1/158 p.i. del c.t. 1°, della P.T. 3050 del C.C. di Roiano. Immobile attualmente occupato dal proprietario.
L'immobile, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 29/11/09, viene venduto al **prezzo base di € 85.000,00**.
Trieste, 23 novembre 2009
IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Avv. Biagio Terrano*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 69/2008
AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 29 gennaio 2010, alle ore 10**, avanti al dott. Emilio Ressani, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto,** nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, degli immobili pignorati di seguito descritti:
a) ½ parte indivisa dell'alloggio sito al quinto piano del civico N. 1 di via Campo Metastasio in Trieste composto da cucina, soggiorno con poggiolo, due stanze, disobbligo, doccia-wc e ripostiglio di complessivi mq 86;
b) ½ parte indivisa del posto auto (interno N. 195) sito al primo piano seminterrato della casa civ. 1-2-3 di via Campo Metastasio in Trieste di complessivi mq 20.

Gli immobili saranno posti in vendita **in unico lotto al prezzo base di € 52.500,00,** le offerte d'acquisto, per una somma non inferiore al prezzo base, dovranno pervenire allo studio del dott. Emilio Ressani, via P. L. da Palestrina N. 3, **entro le ore 13 del 28 gennaio 2010,** secondo quanto pubblicato nell'avviso di vendita del 29 novembre scorso.
Maggiori dettagli nella perizia del geom. Giorgio Reine, pubblicata, assieme all'avviso di vendita integrale, sui siti Internet <www.astegiudiziarie.it> e <www.tribunaletrieste.it>.
Informazioni **presso il coadiutore del custode giudiziario sig. Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi N. 21/1 tel. 040/775416 (ore 14.30-17.30) cell. 393/9145382, nonchè presso lo studio del commercialista delegato.
Trieste, 23 novembre 2009
IL COMMERCIALISTA DELEGATO *Dott. Emilio Ressani*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. N° 219/2008
RIUNITA ALLA R.E. N° 25/2009
AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 20 gennaio 2010 alle ore 9.00** avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati qui di seguito descritti:
I) **"unità condominiale costituita da alloggio adibito ad uso di civile abitazione sito al primo piano, con scala d'accesso esterna, della casa civico n° 19 di via Giarizzole in Trieste, e composto da due stanze, soggiorno, cucina-sala da pranzo, bagno-w.c., disobbligo, terrazza e sottotetto, per una superficie commerciale complessiva di mq. 103,23";**
II) **"unità condominiale costituita da garage sito al piano terra dell'edificio in cui è inserito l'alloggio sopra descritto, per una superficie commerciale complessiva di mq. 15,00".** di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 29.11.2009.

Gli immobili vengono posti in vendita in un lotto unico e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come descritti nella perizia redatta dal geom. Franco Samec in data 31.7.2009 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base pari alla stima di Euro 85.000,00.-**; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto), al medesimo prezzo ed alle condizioni di vendita inalterate, il **giorno 21 gennaio 2010 alle ore 9.00**.
Professionista delegato alle operazioni di vendita: Claudio Vergine, avvocato con studio in Trieste, via del Coroneo n. 5, terzo piano, tel. 040/369238 aperto da lunedì a venerdì con orario continuato 9.00 – 18.00; coadiutore di custodia: Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382.
Trieste, 16 novembre 2009
IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Avv. Claudio Vergine*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 170/05
RIUNITA CON R.E. 65/08 E R.E. 26/09
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 19 gennaio 2010 alle ore 15.00** avanti al professionista delegato dott. Roberto Bussani con studio in Trieste, via Romagna 32 tel. 040 763871 avrà luogo la vendita del seguente immobile pignorato: ***appartamento molto luminoso sito al quarto piano, servito da ascensori e composto da: ingresso, cucinino, soggiorno con poggiolo prospiciente via Giusti, due stanze, bagno w.c. e ripostiglio per complessivi 70 mq commerciali*** di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 26/11/09 ***al prezzo base di € 107.500,00.-***.
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate il **giorno 26 gennaio 2010 alle ore 12.00** nel medesimo luogo sopra citato.
Trieste
IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Dott. Roberto Bussani*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 250/07
AVVISO DI VENDITA

UBICAZIONE, COMPOSIZIONE E DATI TAVOLARI IMMOBILE: Partite Tavolari 1737-1746 del C.C. di Gabrovizza, c.t. 1; casa unifamiliare articolata su unico livello di piano (pianoterra), in località Borgo Grotta Gigante-Complesso Le Girandole civ. n. 28/b, composta da: a) soggiorno, due stanze, cucinino, bagno-wc, veranda e vani accessori (di circa mq. 101); b) cantina-taverna al piano interrato (di circa mq. 21); c) giardino esterno (di circa mq. 168); per una superficie commerciale complessiva di mq. 126,20.
SITUAZIONE URBANISTICA: dai rilievi eseguiti risultano in essere alcune irregolarità costituenti "abuso edilizio" ex L. 47/85 e succ. modd., per le quali si dovrà procedere alternativamente alla rimozione o alla richiesta delle opportune sanatorie (€ 6.000,00, già decurtati dal valore di mercato del bene).
DISPONIBILITÀ: l'immobile è attualmente occupato dal proprietario.
VALUTAZIONE: € 235.000,00; l'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive (come descritto nella perizia redatta dal dott. Giancarlo Vellani dd. 29/05/08, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento).
Procedura delegata all'avv. Biagio Terrano, con studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040-761505, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 576 e segg. c.p.c.
Si rende noto che **il giorno 17 febbraio 2010, alle ore 16, in Trieste, viale XX Settembre 32, I piano, avanti al professionista delegato, avrà luogo la vendita senza incanto** in lotto unico dell'immobile pignorato, al **prezzo base di € 235.000,00**. In caso di più offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.
Nel caso di vendita senza incanto deserta, avrà luogo **il giorno 24 febbraio 2010 alle ore 16, avanti al professionista delegato, la vendita con incanto** del detto immobile, sempre al **prezzo base di € 235.000,00** e con offerte in aumento non inferiori ad € 1.000,00.
Le offerte d'acquisto o le istanze di partecipazione all'incanto, da compilarsi secondo le modalità riportate nell'apposito riquadro della pagina del quotidiano "Il Piccolo" che contiene il presente avviso, unitamente all'assegno circolare intestato al professionista delegato di importo pari al 10% (dieci per cento):
A) del prezzo offerto, nel caso di vendita senza incanto;
B) del prezzo base d'asta, nel caso di vendita con incanto,
dovranno pervenire nello studio del professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la vendita.
Per la vendita senza incanto le offerte dovranno pervenire in busta chiusa, sulla quale dovranno essere indicati il nome del professionista delegato, il nome di colui che materialmente deposita l'offerta e la data dell'udienza.
Per la vendita con incanto l'offerente dovrà depositare la sola istanza di partecipazione scritta, senza alcuna indicazione del prezzo.
Le spese di cancellazione degli aggravi sono a carico della procedura, mentre l'aggiudicatario dovrà provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare degli immobili oggetto di esecuzione.
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it
Trieste, 9 dicembre 2009
IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Avv. Biagio Terrano*

FIRMATA UNA CONVENZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE MUNICIPALE, ORA FA PARTE DELLE RETE CULTURALE CIVICA

Il Museo ferroviario sul binario del Comune

La società Sviluppo 70 si era aggiudicata all'asta il complesso di Campo Marzio e poi si era ritirata

L'assessore Greco al Museo ferroviario, alle spalle le vetture storiche (Foto Giovannini)

Alcune delle collezioni esposte nella sede di Campo Marzio

di SILVIO MARANZANA

Un arricchimento del patrimonio museale cittadino e un piccolo tassello dell'area di Campo Marzio, al centro di tanti progetti non realizzati, che viene valorizzato. Sono le positive conseguenze della convenzione, illustrata ieri, tra il Comune e il Museo ferroviario che da venticinque anni è attivo all'interno della stazione, con scadenza momentaneamente fissata ai 31 dicembre 2011. «Cercheremo di contribuire alle iniziative con qualche piccolo contributo finanziario», ha annunciato l'assessore alla Cultura Massimo Greco facendo apparire il sorriso sui volti del presidente del Dopolavoro ferroviario Alberto Vianello e del responsabile dei volontari che gestiscono il museo, Alberto Carollo. «Il Museo ferroviario verrà incardinato nelle rete civica alla stregua di quanto è già stato fatto con il Museo postale di piazza Vittorio Veneto. Due dunque i musei convenzionati che vanno ad aggiungersi ai tredici musei civici veri e propri», come ha spiegato il direttore dell'Area cultura del Comune, Adriano Dugulin. «Siamo una città con un sistema museale diffuso - ha commentato Greco - secondo alcuni questo è un onere gestionale, noi invece lo reputiamo un valore».

Il Museo si trova al terminal viaggiatori della stazione ferroviaria di Campo Marzio che dal 1959 non viene più usata per i treni ordinari. Nelle vecchie sale d'aspetto e nei locali attigui sono in mostra cimeli, documenti, immagini, modelli, plastici e diorami. Lungo il corridoio si può ammirare una sintesi storica delle ferrovie che partivano da Trieste e dal suo porto. All'esterno, sui binari, locomotive, carri, carrozze e tram di provenienza non solo italiana, ma anche austriaca, ungherese e germanica. Un parco che, come si legge a fianco, si è arricchito in questi giorni di una nuova locomotiva.

Il complesso della stazione di Campo Marzio era stato messo all'asta dalle Ferrovie e se l'era aggiudicato la società veneta Sviluppo 70 che poi però non ha firmato il contratto d'acquisto. «Nessun loro rappresentante ci ha mai contattati - ha affermato ieri Carollo - riteniamo che la trattativa si sia troncata. La tendenza delle Ferrovie è ora di cedere in comodato d'uso ai Comuni fabbricati non utilizzati di stazioni anche in esercizio. Una convenzione di questo tipo è stata fatta con la Regione Veneto. Qualcosa del genere potrebbe avvenire anche qui sebbene il polo di Campo Marzio sia al centro di un progetto logistico futuro anche in relazione alla metropolitana leggera».

Il complesso comunque si sta degradando così come il vicino ex Centro meccanografico delle Ferrovie dove erano già cominciati i lavori per il Museo della scienza che però si sono fermati. Rimandato anche il trasferimento del prospicente Mercato ortofrutticolo, dopo lo spostamento dell'ipotetica sede del Parco del mare, che continua a funzionare in una struttura obsoleta. «Speriamo che le Ferrovie si ricordino di questa città e ci ridiano qualche collegamento importante», ha auspicato Vianello. E Greco ha ricordato di una protesta che fece ancora nelle vesti di vicepresidente della Provincia con un cartello appeso al collo davanti alla stazione di piazza Libertà. «Dobbiamo fare in modo che per la politica - ha affermato - l'Italia non finisca a Venezia».

Il museo e la stessa stazione di Campo Marzio ricordano i fasti antichi di Trieste e ora con più forza e qualche mezzo finanziario e divulgativo in più anche un certo fervore di attività culturali di cui si avrà una nuova imminente testimonianza a fine mese con una mostra e un diorama che celebreranno i quarant'anni dalla sopressione del tram numero 6, quello che portava a Barcola, poi sostituito dagli autobus.

La vernice il 29 dicembre

Sarà presentato il restauro della locomotiva 476.023

La firma della convenzione fra l'Associazione DopoLavoro Ferroviario di Trieste e i Civici Musei ha rappresentato anche l'occasione per annunciare alcune delle prossime iniziative che il Museo Ferroviario si appresta a presentare a fine mese.

Quest'anno – ha illustrato l'ingegner Roberto Carollo, responsabile del Museo Ferroviario – ricorre il 25° anno dall'inaugurazione ufficiale della nostra struttura, una ricorrenza che non poteva passare inosservato e che a breve culminerà con la presentazione di alcuni interventi di ristrutturazione».

Una locomotiva storica

Si comincia il prossimo 29 dicembre con la presentazione del completato restauro della storica locomotiva a vapore 476.073, reso possibile grazie ad un finanziamento stanziato dall'Assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia e realizzato dai volontari del museo stesso.

«Si tratta di una locomotiva – ha continuato Carollo – di una certa importanza storica, costruita nelle officine meccaniche Wienerneustadt di Vienna nel 1911 e gemella di quelle che le Ferrovie dello Stato ricevettero in conto riparazione danni di guerra dopo il primo conflitto. Locomotive simili circolarono nella nostra zona, anche sulla Ferrovia delle Rive, fino ai primi Anni Sessanta.

L'esemplare conservato nella vecchia stazione di Campo Marzio deriva da uno scambio effettuato quasi trent'anni fa con le Ferrovie Jugoslave.

Andrea Di Matteo

IL "GIGANTE" TORNA A ESSERE UN'ATTRAZIONE

Ursus "vestito" da albero di Natale

Per tutte le festività troneggerà al Molo IV con le luminarie e una stella cometa

«Trieste sotto una buona stella» è l'iniziativa messa in campo dall'assessorato allo Sviluppo Economico e Turismo del Comune di Trieste, in collaborazione con la Guardia Costiera Ausiliaria, il Gruppo Speleologi San Giusto e Trieste Terminal Passeggeri, che ha dato nuova 'luce' all'Ursus, il pontone gru datato 1914, ormeggiato alla testata del Molo IV e troneggiante sul mare dall'alto dei suoi 70 metri d'altezza.

L'Ursus, che in occasione delle festività natalizie si è rifatto il look, ogni sera sfolgorerà nel cielo illuminato di blu, con tanto di stella cometa di 9 metri e mezzo svettante in cima. Un gigante d'acciaio con un luminosissimo vestito natalizio che non mancherà di attirare l'attenzione di grandi e piccini che alzeranno il naso all'insù per ammirare la nuova e buona stella di Trieste.

«Con questa illuminazione

al 'gigante sul mare' si completa il vestito natalizio cittadino, una nuova 'stella luminosa' che diventa un'assoluta novità per Trieste. Un'attrattiva che 'accende alla grande il Natale' - ha puntualizzato l'assessore Paolo Rovis - e se l'Ursus in versione natalizia incontrerà il gradimento della gente - potrà diventare un altro dei luoghi più fotografati della città dai turisti di passaggio e una simpatica curiosità-simbolo anche per i suoi abitanti».

NUOVA OFFERTA TURISTICA PRESENTATA A MONACO

Trieste nella "Strada di Sissi" assieme ad altre città europee

Trieste sarà l'unica città italiana di mare a essere presente nell'itinerario turistico "La strada di Sissi", in compagnia di altre città europee. Lo ha formalizzato a Monaco di Baviera, nel corso di un incontro con la stampa tenutosi alla sede dell'Enit (Ente nazionale italiano turismo), l'assessore comunale Paolo Rovis. Nell'occasione Rovis si è incontrato anche con il direttore dell'Enit di Monaco di Baviera Leonardo Campanelli.

"La strada di Sissi", un progetto cui ha aderito il Comune di Trieste nel 2008, comprende nel suo percorso le località in cui ha soggiornato l'imperatrice d'Austria Elisabetta, attraverso un itinerario culturale che tocca numerose località in Germania, Austria, Ungheria, Italia e ultimamente la Svizzera, portando a visitare castelli, città e luoghi che svolsero un ruolo di primo piano nella vita dell'imperatrice che amava viaggiare.

E Trieste, città dal ricco passato asburgico, vi rientra a pieno titolo con il Castello di Miramare, residenza storica della famiglia imperiale austriaca e, come è stato fatto notare nell'occasione, anche con l'omaggio reso a Sissi dedicandole anche la statua che da qualche anno è stata riposizionata in piazza Libertà.

Il monumento dedicato all'imperatrice Elisabetta d'Austria "Sissi" in piazza Libertà

Rovis, che a Monaco di Baviera, all'incontro con la stampa tedesca specializzata e i tour operator ha illustrato le opportunità e attrattive turistiche offerte da Trieste e i suoi dintorni assieme a numerosi depliant e immagini raffiguranti la città addobbata in versione natalizia, ha anche messo in evidenza uno dei filoni turistici in crescita esponenziale negli ultimi anni, e cioè quello del cosiddetto turismo enogastronomico. In tal senso sono stati presentati localmente prodotti simbolo dell'offerta triestina come putizze, presnitz e altre offerte chiaramente legate al contesto mitteleuropeo della città.

«Non vogliamo lasciarci sfuggire nessuna occasione per promuovere Trieste a livello turistico – ha dichiarato l'assessore – e questo è un appuntamento importante con una duplice valenza, valorizzare le tradizioni storico-culturali locali e penetrare in un mercato storico ambito qual è quello della Baviera».

la scelta promozionale dirattamente in loco, è stato fatto osservare, viene quindi vissuta come un nuovo lancio d'immagine in Germania. Rientra in tale ottica anche la realizzazione, proposta dallo stesso Rivis agli operatori, di una crociera lungo l'Adriatico, da inserire nella Strada di Sissi, con partenza da Trieste e destinazione Corfù, sede del Palazzo di Achilleion, una delle dimore in cui amava soggiornare la imperatrice d'Austria.

«Inoltre – ha voluto ancora ricordare Rovis – sono già stati presi accordi per far arrivare dei primi gruppi di turisti tedeschi a Trieste nel corso dell'estate, mentre stanno già partendo le prenotazioni per i pernottamenti presso le strutture alberghiere».

Influenza A: da domani nuove vaccinazioni

Il farmaco viene esteso dai 6 mesi ai 17 anni E agli over 65 a rischio

Nuova fase del vaccino per l'influenza A

La vaccinazione per l'influenza A si allarga ai nuove categorie di cittadini. Da domani potranno vaccinarsi anche i giovanissimi tra i 6 mesi e i 17 anni e gli ultrasessantacinquenni affetti da patologie a rischio, che finora (per dosare la disponibilità di vaccino, erano stati esclusi).

Secondo quanto stabilito dal ministero della Salute, che prescrive l'allargamento delle fasce di popolazione coinvolte nella campagna vaccinale, per la fascia di età compresa tra 6 mesi e 9 anni è prevista la somministrazione di due dosi da 0,5 millilitri di «vaccino pandemico». Tra i 10 e i 60 anni vi sarà la somministrazione di una sola dose da 0,5, mentre oltre i 60 si somministreranno di nuovo due dosi da 0,5 millilitri. Quest'ultima indicazione - afferma l'Azienda sanitaria - «sarà comunque rivalutata sulla base degli ulteriori dati resi disponibili».

Da domani dunque ci si può dunque vaccinare negli ambulatori del Dipartimento di prevenzione situati al secondo piano del Distretto 4, in via Sai 7, nel parco di San Giovanni, stanze 241 e 242, da lunedì a giovedì dalle 8.30 alle 15 e venerdì dalle 8.30 alle 11.30. Giovedì 24 e giovedì 31 dicembre gli ambulatori saranno aperti dalle 8.30 alle 12.30.

MERCOLEDÌ UN DIBATTITO

Salute mentale e lavoro Un progetto nazionale

Si terrà mercoledì prossimo dalle 15 alle 17 nella direzione del Dipartimento di salute mentale al Parco di San Giovanni (via Weiss 5) una discussione di approfondimento sul progetto nazionale, che Trieste ha guidato dal 2005 a oggi, che esamina i profili di inserimento lavorativo di persone con disagio psichico. Tutti i Dipartimenti di salute mentale d'Italia hanno risposto con schede descrittive dei loro progetti da cui sono stati scelti i più significativi. Per Trieste sarà discussa mercoledì la trentacinquennale storia della cooperativa Basaglia. In regione è stato poi scelto il progetto dell'Ass5: persone con disturbo psichico gestiscono bar e trattoria, senza finanziamento pubblico.

IL PICCOLO
Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

SILHOUETTE
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 10% AL 40%
PER TUTTO DICEMBRE
sulla linea di biancheria intima
Lejaby ÉLIXIR
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI
ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTA ORO/MONETE
A PREZZI SPECIALI,
SE HAI DECISO PROVA
UNA STIMA ANCHE DA ME
Via San Spiridione n° 6
Tel. 040 634555

Capelli Capelli
Capelli spenti, caduta, prurito,
parlane con Giorgio, esperienza e professionalità
Salone Giorgio
via Ginnastica 9 Trieste 040/771289

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it

Boutique Enrica
Promozione
su tutti i modelli dal 10% al 30%
TRIESTE - LARGO SANTORIO 5 TEL. 040 634092

Continua dalla 14.a pagina

GABETTI Giardino pubblico piano alto ascensore primingresso soggiorno con cottura matrimoniale bagno euro 130.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B, tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it (A00)

GABETTI Ospedale Maggiore ingresso soggiorno bicamere cucina bagno piano alto palazzo ristrutturato euro 120.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel. 0400643391 www.gabettitriestesangiusto.it (A00)

GABETTI via del Bosco perfetto bilocale 4 ultimo piano senza ascensore termoautonomo/climatizzato euro 75.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B, tel. 0400643391. www.gabettitriestesangiusto.it (A00)

GABETTI via Rossetti piano alto 130 mq ingresso salone cucina tricamere biservizi termoautonomo euro 215.000. Gabetti San Giusto, V. della Ginnastica 15/B, tel. 04006643391. (A00)

GALLERY adiacenze piazza Unità locale d'ampia metratura con vetrina, open space con cucina e servizio. Vendesi, informazioni previo appuntamento. Cod. 872/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Giardino pubblico due posti auto in autorimessa cod. 629/839/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY in stabile decoroso ufficio d'ampia metratura, cantina/ripostiglio, euro 310.000. 0407600250. (A00)

GALLERY locale commerciale di circa 60 mq al piano terra con vetrina, servizio e ripostiglio. Rif. 242/243/P. 0407600250. (A00)

GALLERY piazza della Borsa adiacenze locale ottime condizioni ampie vetrine e bagno. Termoautonomo. Cod. 512/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rozzol vendesi due posti auto scoperti euro 10.000 cad. Cod. 552/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale Miramare uffici d'ampia metratura, garage di 20 posti auto e 9 posti moto, tre locali a uso archivio. Cod. 630/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY zona Giardino pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato vendesi. Cod. 560/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

RABINO 040368566 Aurisina splendida villetta a schiera immersa nel verde ampia metratura box macchina giardino taverna ottime condizioni generali, euro 298.000. Rif. 7709.

RABINO 040368566 Cereria open space con soppalco splendidamente rifinito termoautonomo bassissime spese condominiali, euro 179.000. Rif. 9509. (A00)

RABINO 040368566 Garibaldi splendida mansarda quarto piano senza ascensore soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno travi a vista, euro 102.000, rif. 9309. (A00)

RABINO 040368566 Matteotti primo ingresso secondo piano ingresso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta travi a vista ottime rinifiture, euro 96.000, rif. 9609. (A00)

RABINO 040368566 Molino a Vento quarto piano ascensore ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno veranda ripostiglio cantina posto macchina condominiale, euro 100.000, rif. 9809.

RABINO 040368566 Università adiacenze box auto e moto più soppalco basculante dotato di acqua e luce ottimo investimento, euro 120.000, rif. 9409. (A00)

RABINO 040368566 urgente nostro cliente cerca attico rifiniture di pregio posto macchina o box; trattative riservate, rapida definizione. (A00)

RABINO 040368566 Villaggio del Pescatore villetta a schiera di testa su due livelli ingresso soggiono cucina abitabile ripostigli bagno studio 2 matrimoniali poggiolo camera singola bagno, euro 240.000, rif. 9909. (A00)

RABINO 040368566 Villaggio del Pescatore villetta a schiera di testa su due livelli ingresso soggiorno cucina abitabile ripostigli bagno studio 2 matrimoniali poggiolo camera singola bagno, euro 240.000. Rif. 9909. (A00)

REVOLTELLA/BONGHI stessa palazzina in ottime condizioni due appartamenti da 78 mq termoautonomi. Da euro 138.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

REVOLTELLA alta in ottima palazzina luminoso bicamere ristrutturato con balcone vista aperta e cantina. Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

SAN Pasquale ultimo piano di 122 mq con balcone vista mare. Cantina, soffitta e parcheggio condominiale. Termoautonomo. Euro 200.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

Continua in 28.a pagina

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via Guido Reni 1 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Colonna2 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

Non piace l'idea di Trieste città metropolitana Duino Aurisina pensa all'annessione a Gorizia

Ret: soluzione estrema ma siamo già in quella diocesi. Veronese: non siamo periferia

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Un referendum popolare per annettere il Comune di Duino Aurisina a Gorizia, nell'ipotesi in cui prevalga il disegno della città metropolitana a Trieste. Solo l'idea fa tremare le vene dei polsi al sindaco Giorgio Ret, il quale rifiuta recisamente una tale proposta, salvo poi ammettere che, «nel caso di perdita dell'autonomia sulla gestione del territorio, la consultazione dei cittadini potrebbe essere l'unica chance per mantenere la propria identità», ricordando peraltro come «Duino Aurisina appartenga alla diocesi di Gorizia, anziché a quella di Trieste». Nella città del castello, da qualche giorno, si è aperto il dibattito sull'opportunità di un cambio-provincia, dopo che l'opposizione (a cui è risultata evidentemente molto sgradita la proposta dell'assessore regionale Federica Seganti di ridisegnare i confini della provincia) ha depositato per mano del consigliere Maurizio Rozza (Verdi) una mozione urgente con cui si chiede di indire un referendum popolare per sottoporre la questione alla comunità.

L'esponente della minoranza indica tre quesiti: il primo riguarda appunto l'accorpamento del Comune alla città metropolitana, il secondo il trasferimento alla Provincia di Gorizia e il terzo l'eventuale costituzione di un ente unico, denominato Carso-Kras, comprensivo dei territori di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino. Il putiferio della "scissione" si è scatenato dopo le dichiarazioni di Seganti secondo le quali sarebbe pronta da settembre una bozza di legge sulla riforma delle autonomie locali. Secondo Rozza la costituzione della città metropolitana comporterebbe «la soppressione dei comuni minori» e «spoglierebbe gli enti della necessaria autonomia nelle funzioni fondamentali, quali la pianificazione del territorio e dei servizi». «I comuni minori – afferma - diventerebbero null'altro che la periferia di Trieste, perdendo storia e cultura. Come si può chiedere a Duino Aurisina di diventare il satellite del capoluogo quando lì non c'è nemmeno un ufficio per l'agricoltura?». Pertanto, considerato che «la comunità gravita per i servizi in modo rilevante sulla provincia isontina», Rozza auspica quanto prima la via del referendum. Bocciatura anche da parte del collega Massimo Veronese (Pd), intervenuto a Roma in seno all'Unione delle Province d'Italia: «Nella proposta spregiudicata di Seganti non viene considerata la peculiarità del territorio e vengono cancellati i comuni minori in un'ottica "Triestecentrica"».

Il sindaco Ret

IL SINDACO

Medeazza è già diversa da Sistiana, ci sono tipicità molto diffuse

Veronese ha chiesto al nuovo presidente dell'Upi Giuseppe Castiglioni e di contrastare il progetto, definito «devastante». «Dal punto di vista burocratico – afferma invece il sindaco Giorgio Ret – è auspicabile una tale operazione: penso al trattamento dei rifiuti, al verde pubblico, ai trasporti, alla rete idrica o alla viabilità. Sotto il profilo dell'autonomia della gestione, e in particolare delle politiche sociali, dell'istruzione, del bilinguismo, sono scettico. E ho forti dubbi, per motivi giuridici, che si riesca a condurre la riforma prima delle elezioni del 2011. Se tutto va bene se ne riparla appena nel 2016». «Non si può globalizzare tutto – conclude -: la gestione di un territorio così frazionato come Duino Aurisina non è semplice. Tra Medeazza e Sistiana vi sono delle differenze enormi. Il referendum per aderire alla città metropolitana è già previsto. Quello per passare sotto Gorizia dovrebbe essere tenuto come extrema ratio».

L'ingresso all'abitato di Medeazza

Danni in Val Rosandra, ditta condannata

Patteggiati due mesi e 7mila euro di multa per il danno ambientale procurato

La Val Rosandra vista da Bagnoli

SAN DORLIGO Asportazione di un parapetto sul primo ponticello all'imbocco del sentiero, rimozione di un muretto a secco delimitante l'argine del torrente, scortecciamento di quattro piante ed abbattimento di altre due, allargamento del sentiero mediante scalpellatura della roccia in più punti, nonché demolizione del canale in pietra che anticamente portava l'acqua ai mulini. Per queste ed altre "attività" Carlo Alberto De Cecco, legale rappresentante della De Cecco - Opere a verde srl, ditta di Pozzuolo del Friuli che aveva ricevuto in subappalto i lavori di sistemazione sentieristica nella Riserva naturale regionale della Val Rosandra nell'ambito del progetto Interregionale III A/Phare CBC Italia Slovenia "La Val Rosandra e l'ambiente circostante" da parte della ditta appaltatrice Edilverde, ha patteggiato la pena detentiva inflitta dal Tribunale di Trieste pari a due mesi (con sospensione condizionale) e 7 mila euro di multa per "danno ambientale".

Questo il verdetto dell'udienza preliminare svoltasi venerdì mattina al Tribunale del capoluogo giuliano nella quale il Sindaco di San Dorligo della Valle Fulvia Premolin si è costituito parte civile nel procedimento penale contro Carlo Alberto De Cecco. Soddisfatto il primo cittadino di San Dorligo presente in aula: «Tra 60 giorni verrà emessa la sentenza ed il nostro avvocato Andrea Frassini valuterà quale sarà la possibile pena pecuniaria da proporre come risarcimento del danno sia economico che morale». Dal reato contestato al De Cecco il Comune di San Dorligo - come espresso tramite una delibera giuntale del Comune - aveva chiesto "danni di natura patrimoniale e non patrimoniale, nonché danni all'immagine dell'ente».

Tante infatti le "irregolarità" commesse da parte della ditta friulana come ricorda anche il sindaco Premolin: «Per fortuna i danni sono stati subito ripristinati ma ricordo perfettamente quando per sistemare i sentieri della Val Rosandra gli operai della De Cecco si sono presentati nella Riserva naturale con dei mezzi cingolati di grossa portata, decisamente inadeguati per questo territorio estremamente delicato: non appena abbiamo capito che i lavori venivano eseguiti in maniera errata abbiamo subito bloccato la ditta subappaltatrice».

Il progetto Interreg «La Val Rosandra e l'ambiente circostante», risalente alla seconda Giunta Pangerc, dopo oltre tre anni di attesa era partito concretamente nella primavera del 2007.

Promosso dalle Comunelle di Dolina, Bagnoli e Sant'Antonio in Bosco ed altre associazioni locali grazie ad un finanziamento europeo pari circa a 600 mila euro, il progetto, coordinato dal Comune di San Dorligo della Valle, ha visto la realizzazione di diverse opere di miglioria dell'area. Tra queste la ristrutturazione del Centro visite di Bagnoli della Rosandra, la riqualificazione delle vedette di Moccò, San Lorenzo e Crogole, una serie di interventi sulla segnaletica e sui sentieri principali, nonché la restaurazione della chiesetta di Santa Maria in Sauris.

Riccardo Tosques

CHIESTE SINERGIE TRA COMUNI

La Tarsu ridotta per gli agriturismi Okay della Lega

TRIESTE Raccoglie consensi l'ipotesi di ridurre la Tarsu o la Tia del 20% a tutti gli agriturismi, gli ittiturismi e le osmize nei Comuni minori, partita in maniera bipartisan dal comune di Duino Aurisina. L'ha fatta propria adesso anche la Lega Nord, che in un incontro tra gli esponenti della Lega Nord provinciale,il responsabile degli Enti locali Maurizio Ferrara, Pierpaolo Roberti, e i capigruppo di San Dorligo Sergio Rudini e di Sgonico Gianfranco Melillo, ha invitato ieri a impegnare le amministrazioni a modulare il proprio operato in linea con la nuova legge regionale sul welfare e vigilare affinché nelle scuole non venga rimosso il crocifisso. «Si tratta di un segnale importante che vogliamo lanciare – hanno detto Ferrara e Roberti - anche in vista delle prossime consultazioni provinciali e, più in generale, dell'istituzione della città metropolitana, con l'obiettivo di creare una sinergia tra le diverse realtà politiche presenti sul territorio, mettendo in rete le diverse esperienze professionali e amministrative al fine di implementare proposte politiche di reale interesse per i cittadini. Il principio che intendiamo far valere con forza – rimarcano Ferrara e Roberti - è quello secondo cui le priorità programmatiche non possono prescindere dalla cittadinanza, ragione per cui si rende anzitutto fondamentale incontrare i bisogni della nostra gente».

Un agriturismo sul Carso

Sergio Rudini ha invece rimarcato l'importanza di ridurre la Tariffa di Igiene Ambientale, come del resto è già stato fatto nel Comune di Duino Aurisina, per favorire i titolari di agriturismi, ittiturismi e osmize in un periodo di crisi economica e per sostenere tali realtà che risultano fondamentali anche in chiave turistica. Gianfranco Melillo ha condiviso appieno quanto citato dai sui colleghi di partito, sottolineando inoltre la difficoltà che larga parte dei Comuni minori, specie quelli carsici, incontrano in ordine ai trasporti pubblici, che risultano chiaramente insufficienti sia a livello di orario notturno che di frequenza, specie per giovani ed anziani che non dispongono della patente di guida e devono recarsi quotidianamente a Trieste.

» SGONICO

NUOVE INIZIATIVE A SALES

"Bajta", tra highlander e presepi

SALES Cresce ancora la "Bajta", la fattoria di Sales in provincia di Sgonico. Venerdì ha inaugurato i nuovi locali aziendali, con un punto vendita più ampio, una cantina profonda per i loro vini autoctoni, alloggi agrituristici ed ampi spazi interni ed esterni per le prossime realizzazioni. Artefici di tutto ciò, dopo dieci anni di attività, i fratelli Andrej e Nevo Skerlj, con il prezioso aiuto dei genitori Slavko e Magda. Una famiglia attiva nella zona di Sgonico da almeno quattro secoli, come agricoltori innamorati della propria terra e delle tradizioni.

Un percorso fatto di numerose tappe, che rappresentano altrettanti obiettivi raggiunti con successo e soddisfazione. Dopo aver iniziato con la produzione di vini, l'allevamento di suini allo stato brado e dopo aver introdotto la razza bovina "Highlander" nelle lande carsiche, si sono cimentati nella ristorazione agrituristica e nella vendita delle carni dei loro animali (88 bovini e circa 200 suini), dei prosciutti e dei salumi. Ora, con l'ampliamento dello spaccio, si possono acquistare anche oli del Carso, miele, succhi di mela, funghi sott'olio ed altri prodotti del territorio. Ai quali si aggiungono le produzioni di casa Skerlj: Terrano, Vitovska e Malvasia (tra poco entrerà in commercio quella spumantizzata).

Ma questo dicembre non sarà solo il cibo a nutrire gli avventori della fattoria "Bajta". In una sala sotterranea è visitabile una mostra di ben quindici presepi, che resterà aperta fino all'Epifania, e nella cantina verrà allestita una mostra fotografica per celebrare i dieci anni di attività. Possibili anche visite guidate della cantina, comprensive della degustazione e di un calice personalizzato. *(s.c.)*

LE INIZIATIVE DEL CONSORZIO "CENTRO IN VIA"

Opicina cerca il rilancio coordinando gli eventi

TRIESTE Opicina cerca di fare sistema tra le sue diverse componenti, di capitalizzare le risorse e di metterle in rete per darne informazione a tutti, con l'intento di evitare inutili doppioni e sovrapposizioni. E' questo il proposito del consorzio "Centro in via - Insieme a Opicina", organismo formato la scorsa primavera da diversi operatori economici della frazione che lavorano in tutti i settori, dalla ristorazione ai servizi. Proprio in questo periodo la nuova organizzazione si è riunita nella sala del Credito Cooperativo del Carso di Opicina, coagulando attorno a sé numerose realtà culturali, sociali e sportive della borgata. Tra queste, il Comitato degli usi civici locale, l'Associazione per la difesa di Opicina, la seconda circoscrizione decentrata, l'associazione di volontariato "Sklad Mitja Cuk", le società sportive Polet e Sloga, solo per citarne alcune.

Una partecipazione generalizzata e piuttosto attenta a quegli obiettivi che tutti gli operatori opicinesi sembrano condividere nel comune intento di rendere più visibile e interessante la propria frazione. «Il nostro primo obiettivo è di rendere più forti le nostre imprese rispetto al territorio in cui operano – afferma Marta Fabris, vicepresidente del Consorzio – e per questo ci siamo ispirati all'esperienza ligure di quei consorzi realizzati tra realtà locali per dare forza alla propria comunità. L'obiettivo è di capitalizzare le forze esistenti, favorire le sinergie tra gli operatori, realizzare dei progetti». Sulle modalità la Fabris ha le idee chiare. «Per esempio è possibile fare pubblicità assieme, acquistare beni e servizi di interesse comune, realizzare delle azioni suddividendo gli impegni. Intendiamo valorizzare il nostro centro storico, o meglio trovare dei modi per rivitalizzarlo. Per farlo – continua – ci vogliono risorse, dunque economia e strutture devono procedere di pari passo. Tutto questo deve portare a migliorare la qualità della vita dell'intera comunità».

Il primo passo del nuovo consorzio? «Al momento della fondazione, la scorsa primavera, abbiamo partecipato anche noi alla tre giorni di iniziative promozionali promossa da "Insieme a Opicina". Ora è il momento di stabilire e rafforzare il nostro coordinamento, creando una comunicazione diffusa tra tutti i nostri consorziati e le realtà del paese – insiste la Fabris – estendendola a tutta la comunità. Se qualcuno promuove o mette a disposizione qualcosa, devono saperlo tutti, per evitare che vi siano sovrapposizioni, dispersioni, spreco d'energie. Per questo stiamo costruendo un nuovo sito Internet con un calendario di manifestazioni aggiornato e puntuale che, siamo sicuri, sarà di pubblica utilità».

Maurizio Lozei

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
GIOIELLI VECCHI
BRILLANTI
PREZIOSI
ARGENTERIA
OROLOGI da POLSO
COLLEZIONI di MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI e DIPINTI D'EPOCA...
PAGAMENTO CONTANTI
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

PERCORSI TRIENNALI INTEGRATI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Mente aperta alle scelte
una scuola, 10 diverse opportunità
da oltre 50 anni formiamo professionalità riconosciute e concrete in Friuli Venezia Giulia e nel mondo.
PRESENTAZIONE DEI CORSI DI QUALIFICA
Mercoledì 16 dicembre 2009 dalle 9.00 alle 17.00
ESTETISTA E ACCONCIATORE
IAL Trieste, Via Pondares 5
Potrai assistere a lezioni pratiche di tecniche di piega e massaggio e su richiesta fare un colloquio di orientamento personalizzato.
Scegliere per diventare: cuoco, cameriere di sala-bar, estetista, acconciatore, addetto alle vendite, addetto ai servizi ricettivi, manutentore autovetture motocicli, operatore agroalimentare, addetto alla gestione logistica integrata e del magazzino www.ialweb.it
PASSA ALLO IAL E RITIRA IL CATOLOGO CORSI
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA
INFO IAL - TRIESTE
tel. 040 6726311
referenti Silvio Faliva, Katia Superina
IALweb.it
EFFEPI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN FRIULI VENEZIA GIULIA
IAL agenzia formativa Friuli Venezia Giulia

PREMI DALLA FENACOM "50 & PIÙ"

Dipiazza "Aquila di diamante" per l'attività di commercio con uno sconto... sugli anni

Massima onorificenza al primo cittadino che unisce l'impegno imprenditoriale a quello istituzionale

Il gruppo dei premiati per l'anzianità nell'attività imprenditoriale commerciale dalla Fenacom "50& Più"

Il sindaco Roberto Dipiazza d'ora in poi potrà fregiarsi dell'"Aquila di diamante", conferitagli ieri dalla Fenacom "50 & Più" provinciale della Confcommercio triestina, nel corso di una cerimonia alla Camera di commercio. Il riconoscimento, attribuito anche ad altri tredici commercianti della città, riguarda coloro che hanno raggiunto il mezzo secolo di attività nel settore. Dipiazza, per evidenti ragioni anagrafiche, non potrebbe essere insignito dell'"Aquila di diamante", ma la commissione della Fenacom "50 & più" ha voluto evidenziare "i meriti dell'imprenditore, da sempre molto attivo nel commercio e capace di coniugare gli impegni aziendali con quelli di pubblico amministratore".

Il sindaco ha ritirato l'onorificenza dalle mani dell'assessore comunale Marina Vlach, presidente della Fenacom "50 & più" e di Franco Rigutti, vice presidente vicario della Confcommercio, davanti a una sala gremita. Ringraziando per il riconoscimento, Dipiazza ha fatto un breve excursus della sua vita d'imprenditore. L'occasione si è trasformata nell'opportunità per una riflessione sul settore del terziario «che rappresenta il 65 per cento - è stato ricordato - dell'intero tessuto produttivo del comprensorio, generando l'85 per cento del pil locale e rivelandosi una risorsa occupazionale per circa l'80 per cento della popolazione attiva».

La "Fenacom 50 & Più" raccoglie circa 2500 operatori in quiescenza. Nell' ambito della manifestazione, sono state attribuite complessivamente 35 "Aquile", di cui 8 d'"Argento", 14 "d'Oro" e 13 di "Diamante", per premiare gli operatori che hanno lavorato, rispettivamente, per 25, 40 o 50 anni. La Vlach ha evidenziato che, al di là della doverosa gratitudine per un impegno che ha prodotto opportunità di sviluppo per l'economia cittadina e di sostentamento per molte famiglie «i risultati raggiunti devono costituire uno spunto di riflessione per quanti vogliano andare ad affacciarsi a un'attività imprenditoriale che richiede sempre maggiore professionalità e crescente attenzione per le esigenze e le abitudini dei consumatori».

Rigutti ha invece osservato che molti dei premiati «hanno operato nell'ambito di micro, piccole e medie imprese che, rappresentando in larga maggioranza il tessuto produttivo del sistema economico provinciale, proprio per la loro valenza, nell'attuale fase di crisi, abbisognano di strumenti concreti e risorse adeguate per garantirne la presenza sul mercato e supportarne il rilancio».

Questi premiati. **Aquila d'argento**: Luigi Bonetta, Patrizio Brusoni Patrizio, Alfredo Chermaz, Giovanni Delbelo, Valeria Grison, Rosa Parenzan, Claudio Senica, Anita Serafini. **Aquila d'oro**: Giancarlo Alberti, Luciana Dessanti Luciana, Milvia Luchich, Annamaria Nobilio, Nives Pertot, Bruno ed Edvard Pockaj, Sergio Riccobon, Giuliano Sartori, Dorita Scopinich, Marialuisa Sossi, Marino Tamburin, Francesco Troisi. Aquila di diamante: Fides Barulli, Rodolfo Bonivento, Liliana Bontempo, Giovanni Carpani, Giuseppe Copetti, Rosario Di Martino, Fabio Donda, Massimo Gardelli, Giorgio Nessi, Giovanni Nobile Giovanni, Mario Nordio Mario, Silvio Rodella, Benito Sdrigotti.

Ugo Salvini

CLUB CINEMATOGRAFICO

Trofeo Trieste, ecco i registi sul podio

Il Club Cinematografico Triestino ha organizzato, nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, il XX Trofeo Trieste, importante concorso cinematografico internazionale, a carattere biennale, riservato ad opere che trattino argomenti relativi al Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige, Slovenia, Croazia e Austria. Le proiezioni delle opere in concorso si sono svolte in quattro giornate, alla presenza di un folto pubblico. Alla premiazione erano presenti, oltre a diversi autori delle regioni in concorso, anche il presidente e l'intero consiglio direttivo del Film Video Klub di Maribor.

Foto di gruppo per i vincitori e i segnalati al XX "Trofeo Trieste"

La giuria, composta da Ezio Gomba, Claudio Sepin e Carlo Ventura, ha assegnato all'unanimità i seguenti premi: Trofeo Trieste a "Hravstolje" di **Federico Manna** di Trieste, per essere riuscito, su un soggetto semplice, a provocare emozioni grazie all'abile uso delle inquadrature e del linguaggio cinematografico (sonoro, bianco/nero contrastato, colore) con i quali ha sviluppato il tema delle dicotomie esterno/interno, sacro/profano, cristiano/pagano.

Premio Alfredo Righini (al film più significativo che tratti esclusivamente argomenti relativi a Trieste alla sua provincia) a "Il Faro della Vittoria" di Federico Manna di Trieste.

1° Premio a "The Inventor, Johan Puch" di **Tincek Ivanusa di Ptuj**, Slovenia.

2° Premio ex aequo a:"I verbi" di **Pino Rudez**, di Trieste e "Le Tre Cime di Lavaredo" di **Sergio Marsi** di Trieste.

3° Premio a: "L'unico saggio" di **Rolf Mandolesi** di Merano.

Menzione speciale per le riprese a "Mario Scarpati, uno sciamano a Trieste" di **Alessio Zerial** di Trieste; menzione speciale per la colonna sonora a "Pesariis, il paese degli orologi" di **Augusto Farinelli** di Trieste; menzione speciale per il commento a "Olika du kras" di **Sara Giuntini** di Trieste; menzione speciale per il montaggio a "Lessinia, inverni lontani" di **Giorgio Pirana** di Verona; menzione speciale per la fotografia a "Una mattina a Malga Casapinello" di **Giuseppe Dal Sasso** di Trento.

I premi del pubblico sono andati: a "Trieste e il Faro della Vittoria" di **Federico Manna**, "Al primo ballo" della **scuola media Ivo Gruden di Aurisina (tutor Pino Rudez)** e a "La città che cambia" di **Lodovico Zabotto**.

13 DICEMBRE

- **IL SANTO**
  Santa Fausta
- **IL GIORNO**
  è il 347° giorno dell'anno, ne restano ancora 18
- **IL SOLE**
  Sorge alle 7.37 e tramonta alle 16.21
- **LA LUNA**
  Si leva alle 4.41 e cala alle 13.54
- **IL PROVERBIO**
  La lode è un'esca buona per ogni pesca.

FARMACIE

■ DOMENICA 13 DICEMBRE

Aperte dalle 8.30 alle 13:
piazza Garibaldi, 4
via Stock, 9
via Roma 16 ang. via Rossini
lungomare Venezia, 3 - Muggia
Aurisina

In servizio dalle 13 alle 16:

piazza Garibaldi 4	tel. 040-368647
via Stock 9	tel. 040-414304
lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 040-274998
Aurisina	tel. 040-200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:
piazza Garibaldi 4
via Stock 9
via Roma 16 angolo via Rossini
lungomare Venezia 3 - Muggia
Aurisina tel. 040-200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Roma 16 angolo via Rossini tel. 040-364330

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

AGIP: viale Campi Elisi 59, Duino S.S. 14 - Duino Aurisina, via Forti 2 Borgo San Sergio.
ESSO: quadrivio di Opicina; piazza Foraggi 7.
SHELL: via Raffaello Sanzio.
Q8: via dell'Istria 212.
TAMOIL: viale Miramare 233/1.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; viale Raffaello Sanzio; autoporto Fernetti.
TAMOIL: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Emergenza sanitaria	118
Amalia	800 544 544
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Sanità Numero verde	800 99 11 70

Estrazioni del LOTTO

12/12/2009

BARI	56	84	14	66	78
CAGLIARI	40	77	19	52	51
FIRENZE	30	26	61	59	69
GENOVA	41	75	38	69	52
MILANO	69	42	59	65	1
NAPOLI	79	21	87	26	67
PALERMO	58	79	50	21	48
ROMA	66	47	24	51	7
TORINO	29	64	5	28	21
VENEZIA	66	6	89	58	29
NAZIONALE	34	50	89	10	12

10eLOTTO

	6	26	41	58	75
	14	29	42	64	77
	19	30	47	66	79
	21	40	56	69	84

SuperEnalotto

10 16 40 55 66 77 Jolly 36 Super Star 47

MONTEPREMI: 106.309.473,58 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:	0,00 €	Punti 5:	26.091,48 €
Jackpot:	103.500.000,00 €	Punti 4:	283,39 €
Punti 5+1:	0,00 €	Punti 3:	14,90 €

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:	€	Punti 3:	1.490,00 €
Punti 5+1:	€	Punti 2:	100,00 €
Punti 5:	€	Punti 1:	10,00 €
Punti 4:	28.339,00 €	Punti 0:	5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

1959-2009 50 anni!
Ricorre quest'anno il 50° anniversario dalla fondazione della
RECORD DISCHI
È qui che troverete il più vasto assortimento nella regione di compact disc, super audio CD e DVD, anche fuori catalogo, di
MUSICA CLASSICA
sinfonica, concertistica, da camera, liederistica, operistica, operettistica di TUTTE le marche esistenti.
Potete inoltre trovare una vastissima scelta di musiche etniche e folcloristiche di tutti i Paesi del mondo e gli eccezionali CD triestini della serie PIONEER (Cantade de ostaria, Le galine tute mate, Una fresca bavisela, Trieste austro-ungarica, Marce della Marina austro-ungarica, 6 volumi di Angelo Cecchelin, ecc.).
Naturalmente sono disponibili le serie complete dei CD super economici: Apex, Brilliant, Naxos e altre.
Il repertorio e la competenza sono il nostro forte: scegliamo per Voi i CD più belli e siamo in grado di consigliarveli!
PRENDETE NOTA
RECORD DISCHI VIA A. DIAZ, 19 TRIESTE
tel. 040-304669 e-mail: recordischi@virgilio.it, recordischi@hotmail.it.
Posteggi in via Cadorna e in Marina. Mezzi pubblici: linee 8, 9, 10, 24, 30.

LE PELLICCERIE
MEC&GREGORY'S
COMUNICANO
LA SVENDITA DI TUTTE LE COLLEZIONI DI PELLICCE PREGIATE E D'ALTA MODA PER CESSIONE
PREZZI MOLTO CONVENIENTI
TRIESTE, VIA DANTE, 3
Tel. 040/639092
APERTO ANCHE DOMENICA e LUNEDÌ

AVVISO A PAGAMENTO

ARREDAMENTI LANZA

Non mi sento di non replicare a quanto ho trovato scritto sul giornale di sabato 5 dicembre in merito alla chiusura del negozio di **Papi Sport** sito nel comprensorio del Centrolanza. Vorrei precisare che la **Papi Sport** è sempre un stato un partner desiderato e benvoluto, anche se purtroppo ci siamo trovati nel dialogo con la Miriam Viviani e non con Bruno Maranzana con il quale erano stati fatti i colloqui iniziali.

Conoscendo le difficoltà del negozio già da molto tempo gli erano stati concessi dilazionamenti infiniti fino a giungere a cifre consistenti.

Inoltre la cifra dell'affitto indicata è assolutamente falsa e altamente diversa da quella effettiva richiesta, trasmessa tra l'altro da persona che intende mantenere l'anonimato.

Ritengo che le informazioni date siano anzitutto commerciali e quindi legate alla tanto rinomata privacy. Se quanto scritto fosse stato vero, sicuramente sarebbe stato accettato e corredato dalla firma dell'affittuario e quindi perfettamente in regola.

Arredamenti Lanza da più di 30 anni offre qualità, serietà, assistenza e competitività alla propria clientela, ritenendo che questa sia comunque ed ogni caso l'unica linea da seguire.

Mariella Lanza

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IN 250 AL PRANZO DELLA PRO SENECTUTE

Il Natale degli anziani

Duecentocinquanta anziani, giovani volontari, musica dal vivo e un gustoso menù. In poche parole: "Aggiungi un posto a tavola". È questo il nome dell' iniziativa che ogni Natale, dalla fine degli anni '70, viene organizzata dall'associazione di volontariato per anziani Pro Senectute, che con l'aiuto delle parrocchie e dei servizi sociali del Comune seleziona gli ospiti più bisognosi.

Anche quest'anno il 23 dicembre una distesa di tavoli e una schiera di volontari saranno pronti ad accogliere chi il pranzo di Natale non se lo può permettere o lo avrebbe consumato in solitudine. L'iniziativa è rivolta alla cittadinanza di Trieste con l'obiettivo di offrire, per chi lo desidera, un pranzo a un anziano ospite. «Per regalare un momento di gioia e serenità in un periodo così particolare dell'anno come sono le feste natalizie», spiega Deborah Marizza, direttrice dell'associazione. «Basta donare come contributo 28 euro rivolgendosi direttamente alla Pro Senectute o anche attraverso le elargizioni del Piccolo».

Solo così sarà possibile fare un regalo di Natale diverso dal solito offrendo, a un anziano bisognoso, una giornata un po' speciale per nulla pietista o distaccata nei confronti degli ospiti e delle loro difficili storie. «Anzi, il nostro scopo - continua Marizza - è proprio quello di ricreare un'atmosfera familiare e allegra».

Grazie alla disponibilità di Sergio Trauner, tutto ciò avrà luogo nella palestra della Società ginnastica triestina, grande abbastanza per balli e divertenti intrattenimenti fino al primo pomeriggio. Dopo la messa della undici, durante la quale si spera avvenga la benedizione dal nuovo vescovo monsignor Crepaldi, agli ospiti verrà offerto un pranzo natalizio che non ha nulla da invidiare ai tradizionali menù dei ristoranti.

Prosciutto in crosta, lasagne, spezzatino con i tipici gnocchi kanederli e dolcissime sacher e millefoglie potranno essere gustate ascoltando musica dal vivo e i canti del coro. Insomma, grazie al generoso contributo dei triestini, anche quest'anno numerosi anziani potranno trascorrere un Natale sereno.

Muriel Doz

● GIURISTI E MEDICI
Oggi alle 9.30 al seminario vescovile di via Besenghi 16 ci sarà l'incontro mensile dell'associazione medici cattolici italiani e dell'unione giuristi cattolici per la messa celebrata da mons. Tarcisio Bosso e il successivo incontro, durante il quale il dott. Franco Panizon parlerà su «Curare bambini in Africa».

● MUSEO REVOLTELLA
Oggi alle 10, alle 12.30 e alle 16 visite guidate alla parte baronale del museo e alla galleria d'arte moderna. Alle11 all'auditorium, concerto dedicato al maestro Aldo Belli.

● MOSTRA DI VITTORI
Inaugurazione della mostra fotografica «Joyce in Ponterosso e dintorni» di Umberto Vittori alle 11 alla Casa della pietra di Aurisina.

● CERIMONIA AL POLIGONO
Oggi alle 15 al Poligono di Opicina nel 68° della fucilazione dei condannati dal 2° processo del Tribunale speciale. Interverranno lo storico Milan Pahor e per l'Anpi Giovani Stefan Čok. Presiederà Maja Malalan, canteranno i cori Tabor e Sv. Jernej.

● FAMEIA PORTOLANA
Oggi in onore di S. Lucia verrà celebrata la messa alle 16 nella chiesa di S. Antonio Nuovo. Quindi nella sede dell'Unione degli Istriani, in via S. Pellico 2, un incontro conviviale.

● A TEATRO CON LA BARCACCIA
Oggi alle 17.30 al teatro dei Salesiani La Barcaccia presenta «Nadal e un ago de pomola» di Carlo Fortuna.

● DANZ'ANNIVERSARIO ALLA TRIPCOVICH
Oggi alle 18 alle sala Tripcovich «20 anni di emozioni, 10 anni di lezioni - Il Danz'anniversario di Trieste», spettacolo dell'associazione Arteffetto e centro formazione danza «Città di Trieste».

● TEATRO PELLICO
Oggi alle 16.30 al teatro Silvio Pellico vanno in scena Le Quote Rosa con «Di zarina di madre Russia».

● CARTOLINE DA TRIESTE
Secondo appuntamento con la stagione cecchelliniana oggi al Caffè San Marco alle 17.30: spettacolo organizzato dalla Compagnia dei giovani dell'Armonia ha come titolo «Cartoline da Trieste», protagonisti l'attore e cantante Alessio Colautti accompagnato al pianoforte da Carlo Tommasi.

● LA MUSICA DEGLI ANGELI
Oggi alle 17, alla Chiesa evangelica luterana di largo Panfili concerto «Viva Händel!» protagonisti il soprano Marianna Prizzon e l'ensemble Terg Antiqua.

● TEATRO AL MIELA
Oggi alle 17.30 al Teatro Miela il gruppo teatrale della Comunità degli italiani «Fulvio Tomizza» (Umago presenterà la commedia brillante «Se vivi una volta sola!» testo e regia di Pippo Rota.

● OPICINA ANTICA E MODERNA
Oggi dalle18 alle 20 al Centro civico di Opicina in via Doberdò 20/3, serata organizzata dall'associazione per la difesa di Opicina, dove verranno proiettati i due filmati «Opicina antica e Opicina moderna», seguirà un brindisi.

● CONCERTO A SAN GIUSTO
Oggi alle 18 con ingresso libero nella Cattedrale di San Giusto, il terzo dei Vesperi con l'organista Roberto Brisotto e il soprano Tamara Stanese.

● SPETTACOLO NATALIZIO
Oggi alle 19 al palazzetto dello sport di Chiarbola spettacolo natalizio con Gianfry e il mago di Umago e siora Jolanda, gli atleti di danza del Lawrence club, il coro Gospel soul-diesis.

● ARMONIE DI NATALE
Questa sera alle 20.45 nella chiesa della parrocchia della Beata Vergine del Rosario (via dei Rettori 1) si esibirà il Coro dell'università degli studi di Trieste, diretto da Riccardo Cossi, e il Coro Oberdan Senior, diretto da Stefano Klamert. Ingresso libero.

MATRIMONI

Invernizzi Michele con Albanese Tiziana; Comuzzi Riccardo con Zengjinasi Loreta; Veglia Massimiliano con Tolentino Marzia, Nait Daniele con Jurich Katya.

CERCASI

SMARRITO / TROVATO

■ TESTIMONI. Chi avesse assistito all'incidente stradale avvenuto nella serata del 26 novembre, tra le 20.45 e le 21 circa, in via Battisti all'incrocio con la via Palestrina, è pregato di telefonare ai numeri 040-3478816 o 348-7059740.

AUGURI

FRANCESCA Cent'anni! Tanti auguri alla nonnina che nonostante il secolo si sente giovane dentro. Figli, nipoti, parenti, amici

ROBY Il "mulo" ha festeggiato i 50 insieme alla moglie Serena, ai figli Simone e Daniele, genitori, sorella Susy con Mauro e Stefania

MARIA Compie 90 anni! Infiniti auguri di buon compleanno dalla pronipote Fulvia con Alessandro e tutti i parenti

LUCIA E GIORGIO Auguri per il bel traguardo dei quarant'anni di vita in comune da Federica e nonna

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria della cara Elsa, rimane in noi il tuo sorriso, dai condomini via Locchi 18 60 pro Agmen.
- In memoria di Leone Bianchi nel XVI anniv. (13/12) dalla famiglia Bianch 50 pro Airc, 50 pro Agmen, 50 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Pineta del Carso (terminali cancro).
- In memoria di Angelo Biasini nel IV anniv. (13/12) da Marina e Patrizia 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, d'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Lucia Bonivento dal marito Ennio 100 pro Astad (rifugio animali).
- In memoria di Valentino Burolo (compleanno 13/12) e Caterina Radin ved. Burolo (I anniv. 13/12) dal figlio Giordano con Claudia, Lara e Valentina 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 15 pro Airc.
- In memoria di Tommaso Caserta da Marco e Giuseppina 50, Graziella e Luciano 50, Lucia e Patrizia 30 e da Oliva 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria della sig.ra Vittoria Prioglio Cattaneo da Nives e Ruggero con Palmira 100 pro Amici del cuore.
- In memoria di Antonio Gigli nel 26.o anniv. (13/12) dalla figlia Marisa 100 pro Domus Iucis Sanguinetti.
- In memoria del caro papà Amerigo Lonoce nell'anniv. (13/12) dalla figlia 20 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Lucia e Antonio Macorini dalla moglie e nuora 30 pro Associazione italiana ricerca sul cancro.
- In memoria di Carlo ed Ermanno Mora per l'anniv. (13/12) dai loro cari 50 pro Agmen.
- In memoria di Giovanna Oblak ved. Pirri (Monfalcone) da Teo, Luciana, Dorina, Antonietta, Franco 150 pro Centro tumori.
- In memoria di Erna e Ladislao Omari dalla famiglia 100 pro Ens (Ente nazionale sordi).
- In memoria di Gilda, Galliano, Roberto Papazzoni (13/12) da Romano Papazzoni 50 pro Villaggio del fanciullo, 50 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria di Stelio Prodan da Alice Luzzatto Bidoli 20 pro Unicef bimbi africani.
- In memoria di Marisa Stalio nel II anniv. (13/12) dalla sorella Lina 30 pro frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del dott. Bruno Svaghel da Gabriella e Rossana 50 pro Medici senza frontiere, 50 pro gattile Cociani.
- In memoria di Giovanna Oblak ved. Pirri da Teo, Luciana, Dorina; Antonietta, Franco 150 pro Centro tumori.
- In memoria di Boschian prof. Vesta da Fiorenza e Gigliola 100 pro Telethon.
- In memoria di Rosaria e Carolina da Amelia e Claudio 100 pro Domus Lucis onlus.
- In memoria dei propri cari da N.N. 50 pro Unione italiana ciechi e degli ipovedenti.
- Da Mirella Toti 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Silvio Bruss dalla moglie 50 pro Associazione «Girasoli».
- In memoria di Daniele Calusa da Jolanda Micheli 10 pro Gattile di Cociani.
- In memoria di Maria Comari ved. Veglia dai consuoceri Bruno e Nerina 40 pro ospedale infantile Burlo Garofolo.
- In memoria di Marisa Danielut in Apollonio da Clara, Pino e Sandro 50 pro Ass. Cuore amico di Muggia.
- In memoria dei nostri defunti da Mario e Alessandra 150 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei cari defunti da Andrea 30 pro Com. San Martino in Campo (don Vatta).
- In memoria di Egle Fiorenti dall'amica Laura 25 pro Gattile di Cociani.
- In memoria di Mario Lubiana dalla moglie Giulia e dai figli 50 pro Istituto Rittmeyer.

XXXI FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA

REFERENDUM MUSICALE

Contrassegna con x il numero della canzone preferita:

1. LA VOSE DEL MAR
2. BARCOLA
3. I ME GA DITO...
4. LA MULA DE SHANGHAI
5. VOLEVO 'NDAR VIA DE TRIESTE
6. PEZO DE CUSSÌ NO POL 'NDAR
7. ZOGAR CON LE PAROLE
8. MIRAMAR
9. LA MUSSOLERA
10. FIN CHE L'ULTIMO SARÀ
11. XE TANTA LUCE
12. VOLENTIERI
13. 'RIVA EL PORCO: L'INFLUENZA SUINA

Le canzoni più votate parteciperanno al 7.o Festival regionale della canzone del Friuli Venezia Giulia

TRASMETTONO LE CANZONI

- ❒ RADIO NUOVA TRIESTE (93.3-104.1) "In diretta con voi" con Mario Biancorosso ore 10 (lun. e giov.) ore 22 (mart. e ven.)
- ❒ RADIO SORRISO (90.5-100.5) "Con Lorenzo Pilat" ore 11 e 21 (dom.)
- ❒ WWW.TRIESTEOGGI.TV Le canzoni on line
- ❒ TELEPORDENONE rete regionale (UHF 66) date da definire

Le schede vanno inoltrate entro il 15 dicembre 2009 al giornale "IL PICCOLO" Trieste - Via G. Reni,1

Sava

Ypsilon Argento 1.4 8v Ecochic (GPL) prezzo promo € 8.900 (IPT esclusa), al netto dell'incentivo Lancia e Statale come da L. 33/2009. Anticipo zero, 72 rate da € 153 comprensive di Prestito Protetto e Protezione Marchiatura SavaDna per ulteriore importo pari a € 878. Spese Gestione Pratica € 300 + bolli. Tan 2,90%. Taeg 5,48%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida nei concessionari aderenti fino al 23/12/09.

Consumi: ciclo combinato (l/100km): Gpl da 7,1 a 8,3; bz da 5,5 a 6,3. Emissioni CO_2 (g/km): Gpl da 115 a 134; bz da 130 a 149.

Everywhere LANCIA 00800 526242 00

NUOVA GAMMA GPL LANCIA.
TRE VOLTE ECO, TRE VOLTE CHIC.

IL MOMENTO DEGLI ECOINCENTIVI È ADESSO.

YPSILON, MUSA E DELTA GPL ECOCHIC.
A PARTIRE DA 8.900 EURO CON PIÙ DI 5.000 EURO DI ECOINCENTIVI.
ZERO ANTICIPO E 6 ANNI DI FINANZIAMENTO.

ECOCHIC LANCIA
LanciaECOchic.it

LE SUPER OFFERTE
CARNELUTTI

YPSILON ARGENTO 1.4 8V 77CV GPL ECOCHIC
LISTINO € 15.320
RISPARMIO € 6.420
PREZZO CARNELUTTI € 8.900
44,8% SCONTO

YPSILON ORO 1.4 8V 77CV GPL ECOCHIC
LISTINO € 15.720
RISPARMIO € 6.420
PREZZO CARNELUTTI € 9.300
43,6% SCONTO

MUSA ORO 1.4 8V GPL ECOCHIC
LISTINO € 19.470
RISPARMIO € 6.220
PREZZO CARNELUTTI € 13.250
33,7% SCONTO

MUSA ORO 1.4 16V
LISTINO € 17.850
RISPARMIO € 3.600
PREZZO CARNELUTTI € 14.250
21,4% SCONTO

DELTA ARGENTO 1.4 TURBO 120CV
LISTINO € 21.730
RISPARMIO € 3.530
PREZZO CARNELUTTI € 18.200
17,0% SCONTO

DELTA ORO 1.4 TURBO JET 120CV GPL ECOCHIC
LISTINO € 26.870
RISPARMIO € 6.120
PREZZO CARNELUTTI € 20.750
23,7% SCONTO

Prezzi al netto degli ecoincentivi di cui alla l. 33/2009.

carnelutti
concessionarie di fiducia

MUGGIA (TS) - STRADA DELLE SALINE, 2 - TEL. 040 232371

Continua dalla 24.a pagina

SAN Vito in palazzotto d'epoca, appartamento pari primingresso con soppalchi abitabili: atrio, cucina, matrimoniale, singola, zona soppalcata adibita a ulteriore matrimoniale/studio, doppi servizi, ampio sottotetto, cantina. Termoautonomo. 195.000 euro. Norbedo Imm. 040368036.
(A00)
TARVISIANO e Carnia. Per passare il Natale nella vostra tana di montagna! Impresa vende ville, bifamiliari e appartamenti a Ravascletto, e Tarvisiano.
www.ecotechgroup.eu
tel. 3939304545.
(Cf2047)
ZONA Fiera Nova Spa vende in stabile moderno appartamento ristrutturato di 105 mq composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, balcone. 0403476466 oppure 3397838352
www.novaspa.to
ZONA Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 120 mq composto da salone con cucina a vista, due camere, due bagni, due cabine armadio, balcone, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352
www.novaspa.to

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

SAPPADA (BI) privato affitta per uso turistico tutto il periodo invernale o annualmente appartamento 4 posti letto. Posizione centrale telefono 3356021849.
(A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. CERCASI venditori madrelingua slovena automuniti, disponibili anche sabato domenica per visite su nostri clienti. 3494370043 (C.F. 2047)

CALL center seleziona personale per attività telefonica. Richiesta conoscenza PC, gradita conoscenze lingua inglese. Tel. 0402425861.
(A00)
IMPORTANTE azienda di servizi cerca un/una giovane laureato in giurisprudenza per collaborazione nella stesura di atti e documenti. Sono richieste ottima conoscenza della lingua italiana e del pacchetto Office. Inviare dettagliato c.v. a:
upselezione@libero.it
(A00)
PASTICCERIA triestina cerca pasticciere età 24-45 anni, qualifica e retribuzione adeguati alla professionalità orario di lavoro diurno da martedì a sabato, contratto annuale 11 mesi lavorativi cono guadagno netto euro 30.000. Telefonare al 3389978565.
(A5481)
PRESTIGIOSO caffè cerca barista esperta telefonare 040363538.
(A5545)
PRIMARIA impresa di costruzioni di Trieste ricerca per la posizione di project manager laureato in ingegneria o geometra, con pluriennale esperienza specifica nella conduzione e gestione di cantieri del settore edile.
ricercapersonale2009@virgilio.it
(A5459)

RANDSTAD Italia Spa agenzia per il lavoro (Aut. Min. 1102-Sg del 26/11/04) cerca per azienda leader del settore assicurativo consulenti call center (inbound). Requisiti: neodiplomati/neolaureati con doti commerciali uso e disponibilità al lavoro part-time. E' previsto un corso finanziato pre inserimento portare cv c/o Randstad filiale di Trieste via Giulia 78 o inviarlo a: trieste.giulia@it.randstad.com.
SIAMO un gruppo leader in Fv che opera nel settore dell'intermediazione immobiliare. Stiamo selezionando giovani ambosessi caratterizzati dal forte desiderio di investire sulle proprie capacità, da inserire nelle posizioni: a) agenti immobiliari per le zone di Monfalcone, Udine, San Daniele, Tarvisio; b) agente immobiliare da inserire nel settore industriale. Per tutte le professionalità è previsto il raggiungimento della mansione attraverso un percorso formativo qualificante. I candidati dovranno essere automuniti e in possesso di diploma superiore. Inviare curriculum: alfaimpresa@alfa-immobiliare.com oppure telefonare: 0481798807. (Cf 47)

STUDIO associato dottori commerciali in Trieste ricerca giovane laureato interessato alla pratica professionale. Inviare curriculum
studioassociatotrieste@gmail.com
Massima riservatezza.
(A5475)

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

STUDIO commercialista cerca ragioniera esperta contabilità e dichiarazioni per assunzione a tempo indeterminato. Inviare curriculum: St. Busdachin - via Crispi 4 - Trieste.
(A5482)

STUDIO RICERCA commercialista abilitato, una esperta dichiarazioni fiscali, laureato per pratica professionale. Inviare curriculum garighi@yahoo.it (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

AUDI A2 Comfort 1.4 2002 109.000 Blu met c. lega, clima automatico Concinnitas 040307710.
(A009
AUDI A3 1800 T Quattro 150 hp 5 porte ottime condizioni full optionals. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel 040/828655.
CITROEN C3 1.4 exclusive Sensodrive, anno 2005, 5 porte, cambio sequenziale con comandi al volante, cruise control, sensore pioggia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel 040/828655.
FURGONE RENAULT MASTER MAXI 3.0 DCI 2004, 140 HP, clima, ABS, doppio airbag, 6 marce, computer di bordo, regolatore del pianale in altezza, perfetto, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
HONDA Civic CRX 1.6 16v Vti 1995 145.000 nero met clima abs cd c. lega Concinnitas 040307710.
LANCIA Musa 1.3 Mjet 90 cv Platino 2008 20.000 grigio sironi pelle t.a. Concinnitas 040307710.
(A00)
LANCIA Y 1.2 16v LS 2001 142.000 rosso met clima- Kaleidos Concinnitas 040307710.
(A00)
LAND Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury 7 posti 2000 123.000 verde met controllo trazione, t.a., sosp elettriche, g. traino Concinnitas 040307710.
(A00)
OPEL ZAFIRA 1.8 elegance benzina anno 2000 nero metallizzato 85000 km, 7 posti, gancio traino AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655.
(A00)
PORSCHE Boxster 2.5 1998 129.000 argento pelle nera, hard top, Tiptronic Concinnitas 040307710.
(A00)
PRIVATO vende Porsche Carrera 4 2003 blu notte perfetta tagliandata garage causa inutilizzo tel. 0403229095 - 3312636863.
(A5484)
RENAULT Clio 1.2 5 porte anno 2003, blu metallizzato, clima, servosterzo, ABS, garanzia. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655.
(A00)
ROVER 25 1.4 16v 5 porte Club 2000 135.000 Verde ch met clima abs servosterzo 2 airbags Concinnitas 040307710.
(A00)
SMART Passion 700 cc 2004 50.000 argento Concinnitas 040307710.
(A00)
VOLKSWAGEN CADDY 1.9 diesel autocarro, anno 2000, servosterzo chiusura centralizzata, colore bianco pochi chilometri, IVA esposta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
(A00)
VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16v Highline GPL 2002 118.000 nero met 4 gomme neve, impianto gpl, cinghie Concinnitas 040307710.
(A00)
VOLKSWAGEN POLO 1.4 TDI anno 2000, blu metallizzato, clima, ABS, unica proprietà, tagliandata. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
(A00)
VW GOLF IV SERIE HIGHLINE 5 porte climatronic cerchi in lega ABS. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
(A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

AFFITTASI ramo d'azienda per attività di commercio fiori e piante a Ronchi (Go) per info 3453698893 ore ufficio.
(Cf2047)

Professioni & Carriere

ALFONSO LORENZO azienda leader nel settore delle reti, recinzioni e grigliato, cerca **agenti plurimandatari** per regioni **Veneto, Friuli VG, Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna**. Inviare C. V. a: **s.alfonso@alfonsolorenzo.it**
Fax: 080/5058220 autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L.196/2003.
La ricerca si rivolge a candidature di entrambi i sessi ai sensi della L. 903/77.

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

OGNI LUNEDÌ

IL 4° VOLUME "IL CANE DI TERRACOTTA"
€ 7,90
IL COMMISSARIO MONTALBANO
La collezione in 14 DVD dei film ispirati ai romanzi e ai racconti di Andrea Camilleri. Molto più di un giallo, tra noir e ironia, ha decretato la definitiva popolarità di questo personaggio e del suo interprete Luca Zingaretti

OGNI MERCOLEDÌ

IL 15° VOLUME "LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE"
€ 6,90
(1ª uscita € 1,90)
STORIA ILLUSTRATA PER RAGAZZI
Una serie di 24 volumi che racchiude tutta la storia: dalla preistoria ai nostri giorni. In un'unica collana utile allo studio e piacevole da leggere, il modo più coinvolgente per conoscere la Storia.

IN EDICOLA

IL 4° VOLUME "RITRATTI" ANDREA ZANZOTTO
€ 8,90
IN VENETO CON MARCO PAOLINI
Una collana in 4 DVD. Il primo appuntamento è con Bestiario Veneto, un gioco di spostamenti tra prose e poesie, una mappa geografica, un catalogo di creature presenti nei nomi e nei discorsi di questa terra...

IN EDICOLA

IO, PRIGIONIERO IN RUSSIA
€ 9,90
IO, PRIGIONIERO IN RUSSIA di Vincenzo Di Michele
Il racconto di un reduce, Alpino della Divisione Julia, della Seconda Guerra Mondiale sul fronte russo, in quella che è stata definita "la campagna militare più sanguinosa della storia mondiale".

IN EDICOLA

€ 9,90
SKI GYMNASTIK GINNASTICA PRESCIISTICA
Preparati alle più belle discese con le semplici ed efficaci lezioni di ginnastica presciistica da svolgere comodamente a casa.

IN EDICOLA

SOTTOTRIESTE percorsi nella città tra storia e archeologia
€ 3,00
SOTTOTRIESTE
Un volume che propone una serie di percorsi non solo nei luoghi, ma anche attraverso i documenti e gli oggetti, che ci raccontano piccole storie di altri tempi. Un modo diverso dal solito per conoscere meglio e riscoprire la città.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CASO

Il problema giustizia troppo spesso ignorato

Nella sala Beethoven di via Coroneo 15, si è tenuta un'importante conferenza sulla giustizia, in cui magistrati e avvocati si sono riuniti con il concorde intento di rendere più accessibili all'opinione pubblica i motivi di tanti guasti, di chiarire responsabilità e indicare auspicabili rimedi.
L'evento e gli interventi, sapientemente moderati, hanno messo in evidenza quanto sia forte negli operatori del diritto il senso e il rispetto per la democrazia e per le istituzioni, ma anche quanto sia intensa la loro preoccupazione: non soltanto da un punto di vista «tecnico» ma anche da quello di semplici cittadini.
È emerso pure, ed è parzialmente consolatorio, che la situazione triestina, a prescindere dalle scarse risorse, si può qualificare come una tra le migliori a livello nazionale e ciò grazie alla capacità dei locali responsabili. Presenti in sala e pronti a cogliere queste diverse «grida di dolore» molta gente del settore, due soli politici locali (dei quali per onestà vanno indicati i nomi: Lupieri e Kacovic), un certo numero di studenti universitari ma, purtroppo, un esiguo numero di cittadini.
Volenti o nolenti tutti rischiamo di venir toccati da tali guasti e inoltre la stessa democrazia rischia di «andare a farsi benedire». Questo, ormai si è capito, anche per salvare, con trattamenti privilegiati o guarentigie del tutto estranee al nostro ordinamento, un qualche personaggio. Per questo sono dell'idea, e molti altri con me, che i mass media avrebbero potuto dare un lodevole contributo pubblicizzando con maggior risalto l'incontro.

Letizia Ferrante

VIA GIULIA

Parcheggi e tariffe

Pochi giorni fa un articolo parlava della rivoluzione dei parcheggi nella zona di via Giulia rimarcando il mancato utilizzo, sia da parte dei residenti e sia da coloro che si recano presso il locale centro commerciale, del parcheggio a pagamento sito nel suddetto centro.
Mancato utilizzo sicuramente dovuto al costo orario, un vero balzello se si prendono in considerazione le tariffe dei concorrenti, per lo più gratuite ovvero a frazione oraria.
Più volte mi è successo di attardarmi in fila presso le casse del supermercato ed avere lo sgradito onere di dover pagare il costo di due ore di parcheggio per aver superato di pochi minuti la prima ora di sosta.
Il risultato più ovvio è recarsi in altre strutture simili ove non si ha l'apprensione di dover controllare continuamente l'orologio al fine di non incorrere in questa «fregatura» che non può far altro che imbestialire il cliente.
Ormai gli addetti alle casse sono stati da tempo sostituiti dalle emettitrici di biglietti ed allora la naturale speranza dell'utente era di una riduzione del prezzo della sosta. Più che logico visto il risparmio di personale. In tutta risposta i gestori provvedevano addirittura ad aumentare il costo orario e poi si piange perché il parcheggio è semivuoto!
Nei giorni scorsi mi sono recato a fare la spesa al supermercato sito nel suddetto centro ed ho avuto la sgradita sorpresa che non c'era più la prima ora gratuita per coloro che presentavano uno scontrino di acquisto.
Stessa cosa occorsami lo scorso 8 novembre andando a vedere al Rossetti lo spettacolo «Thriller». Dopo aver regolarmente parcheggiato al Parksi del Foro Ulpiano avevo la sgradita sorpresa di dover pagare il prezzo intero del parcheggio perchè non c'era la convenzione con il teatro, senza logicamente che il cliente ne fosse informato.
Inutile dire che il parcheggio del Foro Ulpiano e quello del Giulia sono sempre gestiti dalla stessa società che paradosso, nel suo sito www.sabait.it/Structure/park/trieste, pubblicizza la tariffa oraria di 0,88 euro per Il Giulia.
Sicuramente passibile di denuncia.

Francesco Gentile

L'ALBUM

Quattro cori nella chiesa di Montuzza per ricordare Mendelssohn

Il coro sloveno Obala, il gruppo vocale trentino Concertus Clivi, il coro Clara Schumann e il TorinoVocalensemble sono stati gli ospiti della rassegna dei concerti policorali d'autunno, organizzati dall'associazione culturale Nuovo Accordo con l'Usci provinciale. Nelle due serate, a Montuzza sono stati presentati il concerto monografico celebrativo del bicentenario della nascita di Mendelssohn (preceduto da un seminario sulla produzione corale dell'autore tedesco) e un progetto per 60 coristi a cori riuniti con brani tardoromantici di rara esecuzione nella nostra regione, realizzato dal coro ospitante diretto dal maestro Andrea Mistaro e dal prestigioso ensemble torinese diretto da Carlo Pavese.

LAVORO

Comparto unico

Il Comparto unico è una vergogna tutta friulana! Una casta entro la casta dei pubblici dipendenti! In una situazione economicamente grave come la stiamo vivendo è proprio scandaloso che il «Suv !? Comparto unico» chieda l'aumento di stipendio. E il sindacato tutto concorda, proponendo anche lo sciopero generale. Dico tutto perché è lo stesso sindacato di Safilo, di Leader Pump e di tanti altri in fase di chiusura lavorativa.
Mettiamo a confronto i meriti, le ore lavorate, i rendimenti tra dipendenti pubblici e privati: la paga media ha una differenza di almeno 400 euro al mese a vantaggio del dipendente pubblico che è senza lo stress del lavoro che gli può mancare.
Si dovrebbe ritornare agli anni '60, quando i privilegiati statali avevano una paga inferiore del 20% rispetto ai privati, che hanno sempre lavorato sodo, ed era giusto così!
Invito tutti i dipendenti privati a contestare tutta questa banda sindacale, che vuol vivere in altri mondi lontani dalla realtà e mi auguro che la Regione faccia sparire il Comparto unico che ci accosta, o peggio, al Meridione! E si giunga a unificare tutti i contratti, pubblici e privati, con la possibilità di mandare a casa anche gli esuberi di personale.

Lino Peres

MAGGIORE

Grazie a Zigrino

Sono lieto di leggere sul Piccolo del 1.o dicembre la risposta, esauriente e circostanziata, del direttore generale dell'Azienda Ospedaliera, dottor Zigrino, alla mia segnalazione del 24 novembre in cui mi preoccupavo per il destino dell'antico portale dell'Ospedale Maggiore di Trieste.
Ringrazio per aver chiarito che l'asportazione del pregiato e antico manufatto in ferro battuto non era dovuto a demolizione, come temevo, ma a manutenzione finalizzata al suo riuso. Per un triestino come me, innamorato della sua città e cultore della sua storia e delle sue bellezze, spesso non comprese e valorizzate, questa è un'ottima notizia. Sono lieto quindi che le mie ipotesi, forse affrettate, fossero errate.
Una notizia, questa, tanto più positiva in quanto si colloca nell'ambito di un rinnovo estetico-funzionale del nostro Ospedale Maggiore che, da quanto ho potuto vedere finora, sta procedendo in maniera molto positiva con un equilibrato inserimento di elementi moderni all'interno di un tessuto storico adeguatamente tutelato.
Ringrazio anche il dott. Zigrino per aver fornito a tutti un ottimo esempio di trasparenza istituzionale, chiarendo come un amministratore debba rispondere e informare la società a fronte dei legittimi dubbi e interrogativi, democraticamente espressi, da parte di un cittadino.

Ezio Solvesi

TRIESTE, VOLTI E STORIE

di **DON MARIO VATTA**

Il puledrino col nonno e quel Bambino con l'asino

Salito sul "regionale" delle 17.17 stavo ritornando a casa. Il dibattito della sera prima, in un "ridotto" sufficientemente pieno, si era svolto con grande vivacità e partecipazione. Il tema riguardava la presentazione di un libro dove erano stati toccati argomenti sempre presenti e interessanti l'esistenza dell'uomo, la sua ricerca della verità, la fede nei "valori". I relatori, da sempre e appassionatamente coinvolti, cercavano di dare il meglio di sé, catturando l'attenzione degli intervenuti in sala, quasi fasciati da un inaspettato clima di interesse intellettuale, debordante in una sorta di immersione di tipo spirituale che, peraltro, sembrava la vera proposta proveniente dal palco.
Stavo ripassando i vari momenti della serata traendo la conclusione che le due ore di riflessione con un pubblico pressoché sconosciuto ma coinvolto, potevano rappresentare una buona preparazione per le prossime festività natalizie, quando mi ero accorto che nel sedile di fronte a me si erano nel frattempo accomodati un nonno e il suo nipotino. Il loro dialogo si svolgeva confidente e attraversato da domande cariche di curiosità che il piccolo rivolgeva all' anziano sorridente e disponibile, il viso felice. «Lui è il nostro "puledrino"» aveva cominciato a confidarmi aggiornandomi quasi subito che, dopo una lunga attesa, la loro famiglia aveva «ricevuto in dono, la cosa più bella che poteva loro capitare»: il "puledrino" infatti, così chiamato con tenerezza a causa della vivacità del piccolo che si stava sorprendentemente sviluppando, di giorno in giorno, portando una fresca ventata di gioia in una famiglia dove mamma e papà avevano atteso con fiduciosa ansia l'arrivo del "dono".
La scena mi ricorda che fra pochi giorni vivremo ancora una volta il Santo Natale nel quale avremo l'occasione di vedere un bimbo, Gesù.
Chissà con quanta apprensione Maria e Giuseppe avranno atteso quello che era - loro lo sapevano - il figlio di Dio, il Salvatore? Forse avranno sognato, e a fior di labbra avranno sussurrato il nome indicato dall'Angelo: Gesù. Con quale cura e tenerezza avranno posto il piccolo nella mangiatoia! L'avranno certamente riscaldato, accarezzato e baciato tante volte. E poi la meraviglia nell'esaminare le manine, sfiorandole delicatamente. Quanta pace in quella notte santa ...
E oggi, nei prossimi giorni, a Natale potremo sentire, almeno per un po', la stessa pace? Sarà possibile astrarci da preoccupazioni e problemi gravi e concreti che affliggono l'umanità?
Sarà possibile sentir risuonare la melodia interiore del «pace in terra agli uomini di buona volontà ... che Dio ama»? L'augurio di buon Natale sarà vuota e ovvia banalità o finalmente auspicio di sincero contenuto dove la parola "amore" si sarà spogliata di tutta la retorica in favore di significati autentici di felicità e armonia interiore?
Felicità, amore, perdono ... di questo ci parla, ancora, la grotta di Betlemme, umile realtà dalla quale si sprigiona il messaggio di salvezza e di redenzione.
Nei prossimi giorni, alberi illuminati, auguri, regali e in questi gesti la speranza di tempi migliori per tutti e la consapevolezza che tale messaggio ci giunge da una povera dimora, dove tre semplici creature assistono all'evento più importante del mondo: la nascita di un bimbo, (anche Lui un "puledrino"? mah! forse è un po' irrispettoso dirlo ... ma tanto tenero!)
Buona domenica e un prossimo felice Natale.

PREMIER

Silvio a Panama

Caro Silvio, go leto sul giornal che te va a Panama. Te ga ragion, xe ora che te cioghi una decision, se te mantien 'sta promessa anca se son vecio vegno a darte una man a portar le valige fina in aeroporto, e te compro do giornai e le caramele per el viagio. Portite pur con ti tuti quei altri, solo no misiarli quei che xe contro de ti che i vadi con un altro aroplan, che no i tachi a far barufa a bordo, perché i poderia cascar. Prima de partir dighe a quel tuo ministro picio che el ga ragion, volemo saver coss'che ciapa quei che xe in television, e anca coss'che el ciapa lui, po' ghe diremo coss'che ciapemo noi pensionati. No ste sprecar soldi, fe el bilieto de solo andata. Bon viagio.

Nereo Turco

RISTORANTI

Al pescaturismo
Ci trovate tutto il mese di dicembre, dal giovedì alla domenica
Pranzo e cena fino al 27.12.2009
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI NATALE
Villaggio del Pescatore tel. 339 6390473

TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

TRATTORIA "BELLA TRIESTE" - SERVOLA
040/815262
Pranzo di Natale € 40 tutto incluso
Pranzo di S. Stefano a base di pesce € 35 tutto incluso
Cenone di S. Silvestro € 60 tutto incluso
SOLO SU PRENOTAZIONE

L'ARISTON RISTORANTE-PIZZERIA-GRILL-LOUNGE BAR
SPECIALITÀ ALLA GRIGLIA - Aperto a pranzo e a cena
PRENOTATE IL VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
GRAN BUFFET. MUSICA DAL VIVO E... PER TUTTI!!!
MUSICA LIVE CON I SUNRISE BAND
Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 309681 (aperto 7 giorni su 7)

Antico Caffè S.Marco
Cena Mitteleuropea di San Silvestro e spettacolo con le musiche dal Danubio a Cecchelin interpretate da Alessio Colautti - € 70 a persona
info 040/363538 - Via Battisti 18 - Trieste

STRUTTURE RICETTIVE

Asilo nido Baby Parking
DA 0 A 6 ANNI
orario: 7.30 - 19.30
"Coccinella"
Via Crispi, 41 TS - 0403478352

A cura della Manzoni & C. Pubblicità
Mancano 12 giorni a Natale

DOLCI

Pasticceria Penso
DOLCI TIPICI TRIESTINI
panettoni, pandoro, presnitz putizze, marzapani, sacher torte, maialini di marzapane
NOVITÀ:
CIOCCOLATERIA DI NOSTRA PRODUZIONE
CESTI NATALIZI
Via Diaz 11 - 040 301530
SEMPRE APERTO FINO AL 6 GENNAIO

ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO
49 ANNI CON VOI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955
augura a tutti Buon Natale
RICORDANDO CHE HA NON TUTTO MA DI TUTTO
TRIUMPH - SLOGGI - VESTE BENE
maglieria - abbigliamento calzetteria
A PREZZI SHOCK

AGRITURISMO

AGRITURISMO HORSE FARM
Basovizza (verso il confine di Pesek)
Con la rinnovata cucina • Aperto fine settimana o su prenotazione
PREZZO SCONTATISSIMO FINO AL 22/12/09
per PRANZI e CENE DI AUGURI
TI ASPETTIAMO A NATALE E CAPODANNO
Tel. 040/226901 www.horsefarm.it

PESCHERIA

PESCHERIA La Bottega del MARE di Poldrugovaz Dorina
Via C. Combi, 22/c
34143 Trieste
Tel./Fax: 040 305830

RESTAURO

Restauro di cornici, mobili e ferro battuto.
v. Diaz 13/b
all'angolo con F. Venezian
RADETTI ANTONIO
040 301090

OREFICERIE

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
ARGENTO - PREZIOSI
DIAMANTI
GIOIELLI VECCHI
BIGIOTTERIA in QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO ANCHE GUASTI
COLLEZIONI di MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI D'EPOCA
DIPINTI...
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

PROMEMORIA

Il Museo di arte contemporanea di Zagabria, il più grande del suo genere dei Balcani e oltre, con circa 12 mila opere d'arte, è stato aperto venerdì al pubblico, dopo sette anni, quanto è durata la costruzione. Si tratta del maggior singolo investimento (60 milioni di euro) nella cultura in Croazia dall'indipendenza.

È stato assegnato a Marco Vichi per "Morte a Firenze" (Guanda), che ha come protagonista il commissario Bordelli, il premio letterario "Giorgio Scerbanenco" 2009 del Courmayeur Noir in Festival per il miglior romanzo noir italiano edito nell'anno.

"SENSITIVE CITY" SARÀ OSPITATO DAL PADIGLIONE ITALIANO

STUDIO AZZURRO RACCONTA TRIESTE A SHANGHAI

Un progetto interattivo per l'Expò del maggio 2010

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Nel maggio del 2010, Shanghai scoprirà una Trieste che non esiste. O meglio, una Trieste che esiste nelle emozioni di chi la abita. Nelle visioni di chi la vive a modo suo. Nelle storie delle persone che Studio Azzurro, un gruppo di artisti italiani famoso nel mondo per la ricerca creativa supportata da sempre nuove tecnologie, porterà a raccontare in "Sensitive City", il progetto per il Padiglione italiano dell'Expò universale di Shanghai.

Studio Azzurro ricreerà a Shanghai alcuni luoghi d'Italia al confine tra la dimensione reale e quella dell'immaginazione. Come se nel progetto di Fabio Cirifino, Paolo Rosa, Leonardo Sangiorgi e Stefano Roveda, che dagli anni Ottanta hanno dato vita al gruppo di ricerca artistica, abitassero la poesia e le atmosfere magiche delle "Città invisibili" di Italo Calvino. Trasformando attori e scienziati, giornalisti e operatori culturali, ma anche semplici, anonimi cittadini, in tanti Marco Polo virtuali pronti a raccontare al pubblico-Kublai Kan l'anima segreta di sei città italiane, tra cui Trieste.

In questi giorni, lo staff di Studio Azzurro sta realizzando una parte di questo progetto alla Stazione Marittima, grazie alla collaborazione di Trieste Terminal Passeggeri e all'aiuto del sindaco Roberto Dipiazza. In ogni città un gruppo di producer supporta il lavoro di preparazione dell'evento. A Trieste, lo Studio può contare sulla collaborazione di Eve, l'agenzia guidata da Barbara Franchin che ogni estate regala alla città un evento di livello mondiale: Its, ovvero il concorso dedicato ai giovani talenti della moda.

Ma come saranno le città trasparenti che Studio Azzurro porterà a Shanghai sotto il titolo "Sensitive City"? Dopo opere che hanno lasciato un segno profondo come "Il nuotatore (va troppo spesso a Heidelberg)", "La variabile Felsen", "Il combattimento di Ettore e Achille", "Il giardino delle cose", i "Tavoli" interrattivi, e dopo le mostre, i progetti per musei, i premi vinti in giro per il mondo, c'è da aspettarsi molto.

Abbiamo chiesto a Stefano Roveda di alzare il sipario su "Sensitive City". Di rivelare che cosa racconteranno ai visitatori di Shanghai le città trasparenti.

«Questo progetto nasce dalla volontà di costruire delle mappe del territorio che, in qualche maniera, rovescino un concetto presente nel nostro tempo - spiega Stefano Roveda -. Ovvero quello di poter fotografare ogni zona con una precisione impressionante, grazie a strumenti quali Google Maps, ai satelliti che ci spiano dall'alto. In realtà, esiste una parte invisibile del territorio, Quella che passa attraverso il mondo delle emozioni, delle relazioni tra le persone che lo percorrono, che lo vivono».

Le vostre sono mappe delle emozioni più che dei luoghi?

«Mappe che raccontano i luoghi attraverso le emozioni. Vorremmo dare forma a una città ideale. Che non fosse legata, però, alla tradizione della città utopica. Progettata, cioè, da qualcuno a misura d'uomo secondo la sua sensibilità, calata su un territorio che prima dev'essere ridotto a tabula rasa».

Una contro-utopia, la vostra?

«Noi cerchiamo dei frammenti di città. Piccole storie che si rivelano molto forti perché legate a una storia vera, vissuta in prima persona da chi abita nelle strade che racconta. Nei luoghi che conservano la memoria di episodi per lui importanti».

Una città mosaico, invisibile agli occhi di chi quelle storie non le conosce...

«Una città ideale. Una somma di tanti frammenti che provengono da luoghi diversi, da persone diverse. E che, alla fine, finiscono per costruire una città invisibile, composta da quelle schegge di città esistenti. Ricostruite, però, attraverso le emozioni dei singoli».

Perché questo progetto prenderà forma a Shanghai?

«Ci hanno invitato a curare questo progetto per il Padiglione Italiano dell'Expò universale di Shanghai, che verrà inaugurato il primo maggio 2010. E l'idea ci è piaciuta, anche perché già in occasione di un nostro precedente lavoro, che ci ha portati a vedere Shanghai da vicino, ci siamo accorti di quanto queste moderne megalopoli stiano stravolgendo tutto ciò che esisteva prima».

Quali città avete scelto?

«Siamo partiti da Lucca, dove abbiamo già realizzato il materiale che ci serviva. E stato un primo test. Adesso siamo a Trieste, dove ci fermeremo per alcuni giorni. Poi proseguiremo verso Matera, Siracusa, Urbino e Chioggia».

Luoghi un po' al margine dei classici itinerari che portano a scoprire l'Italia.

«Firenze, Venezia, i centri più grossi, soffrono ormai di una sovraesposizione. E finiscono per oscurare la complessità dell'Italia intera, che non può essere conosciuta, capita, stigmatizzata, soltanto in tre, quattro luoghi. E poi abbiamo un'altra sensazione».

Cioè?

«Siamo convinti che, in questo periodo, le città più grandi siano un po' sfiancate. Stanno perdendo pezzi rispetto ad altri luoghi, meno attanagliati dall'angoscia del traffico, dell'ansia di una vita frenetica, del rumore».

La corsa ai grandi centri è già finita?

«Certe città, piccole e medie, sono più vivaci, più vivibili. I centri si stanno svuotando, mentre le periferie riacquistano vita».

Com'è entrata Trieste in questo progetto?

«Potrei dire che sono personalmente legato a Trieste, perché mia madre ci è nata. Ma non è questo il motivo vero che ci ha portati qui. Siamo legati alla città anche perchè abbiamo collaborato a mettere la prima pietra, all'interno dell'ex Ospedale psichiatrico di San Giovanni, per creare un museo che racconti l'esperianza dell'era di Franco Basaglia, della chiusura del manicomio. In realtà, c'è molto di più».

Altri richiami?

«Sì, ad affascinarci è il carattere dei triestini. Apparentemente aperto, festaiolo. Eppure così ventoso, pieno di ombre e di zone da scoprire. Per questo, siamo venuti qui non con una tesi precisa in testa, da dimostrare a tutti i costi. Ma per farci aiutare da persone diverse a capire qual è l'anima vera di Trieste».

Lucca che cosa vi ha raccontato?

«Il miracolo di poter vivere ancora il silenzio. In una città chiusa al traffico, dove puoi ascoltare il rumore dell'acqua che scivola dentro una fontana. O i passi di chi cammina per strada. A Trieste vorremmo dare voce alla metafora del vento».

Visivamente, come saranno le vostre "Sensitive City"?

«Lo spazio sarà delimitato da grandi pareti trasparenti su cui scorreranno le immagini di alcune persone che entreranno e usciranno dal campo. Le pareti saranno interattive. Cioè, quando una mano toccherà i personaggi, loro si gireranno verso chi li guarda e inizieranno a spiegare il luogo della città in cui vivono e con cui si trovano in speciale sintonia».

Ma queste schegge di città saranno visualizzate, oltre che raccontate?

«Alle spalle delle pareti di vetro ci saranno dei pannelli che simuleranno questa frammentazione della città. Ognuno di questi luoghi corrisponderà alla figura della persona "attivata" dal tocco della mano. E racconterà, con una "soggettiva", il percorso all'interno della città che permette di raggiungere il posto da lui scelto e di cui ha parlato nell'intervista. Chi fosse interessato a sapere di più sui luoghi e sulle motivazioni per cui sono stati indicati, potrà attivare una serie di ritratti posti su un'altra parete».

Il pubblico sarà al centro della vostra opera.

«E proprio questo che cercavamo quando abbiamo deciso di creare un'opera interattiva. Ci siamo voluti allontanare dai tanti piedestalli su cui gli artisti finiscono per isolarsi. Viviamo in un tempo drammatico. Le tecnologie hanno stravolto la nostra quotidianità, sono entrate a gamba tesa nel nostro privato. E noi non siamo ancora in grado di padroneggiarle. Le consideriamo estranee alla nostra cultura».

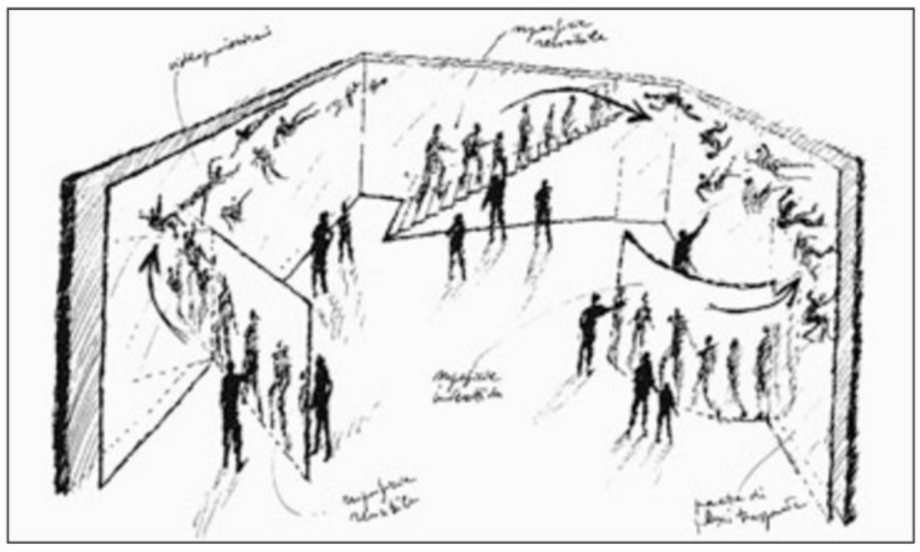
Voi tentate di umanizzare le tecnologie?

«Proviamo a dimostrare che le tecnologie possono essere usate per migliorare il nostro mondo. Senza per questo dover diventare loro schiavi».

Studio Azzurro ha sempre battuto questa strada...

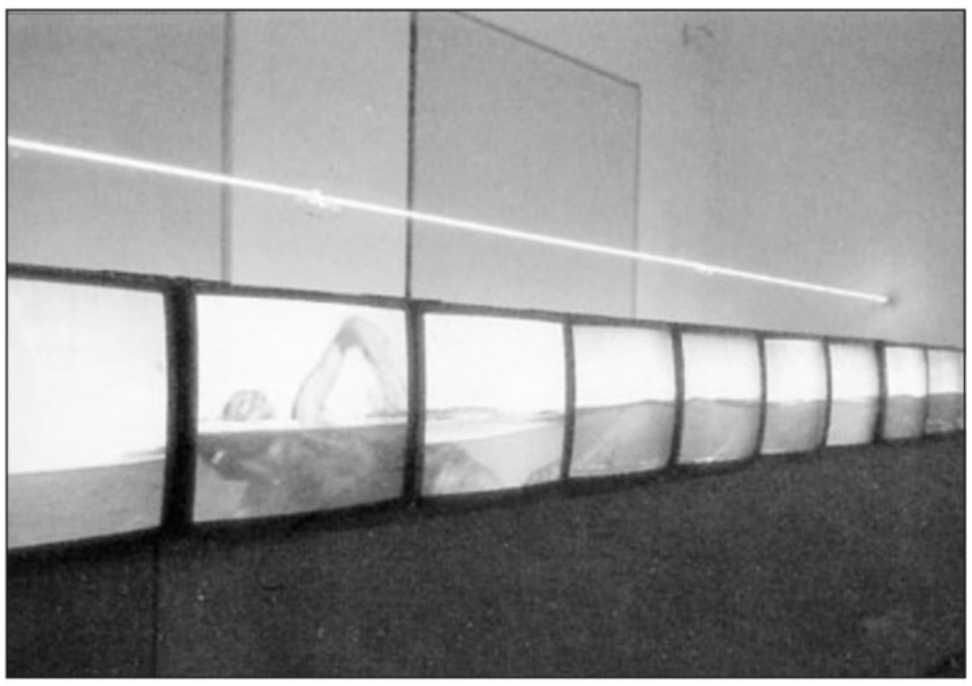
«Prima con i sistemi interattivi abbiamo cercato non solo di mostrare le nostre creazioni, ma anche di stabilire una relazione con il pubblico. Adesso stiamo lavorando a nuove tecnologie e a progetti che non siano soltanto prodotti finiti, belli da ammirare. Ma che creino un reticolo di relazioni tra le persone che intervistiamo sul territorio, portando alla luce emozioni. Magari temporaneamente sopite».

Studio Azzurro sta realizzando a Trieste una parte del progetto (foto Giovannini)



Un disegno mostra come sarà "Sensitive City" all'Expò di Shanghai nel maggio del 2010

"Tavoli", un'installazione interattiva di Studio Azzurro



La videoambientazione "Il nuotatore (va troppo spesso a Heidelberg)"

FESTIVAL. DAL 13 AL 27 MARZO A PORDENONE

Enzensberger protagonista di "Dedica"

Sedicesima edizione sullo scrittore, poeta e saggista tedesco

Hans Magnus Enzensberger fotografato da Basso Cannarsa.

PORDENONE Sarà lo scrittore, poeta e saggista tedesco Hans Magnus Enzensberger, figura intellettuale di spicco del panorama internazionale, il protagonista della 16. edizione di "Dedica". La rassegna promossa dall'Associazione culturale Thesis si terrà a Pordenone dal 13 al 27 marzo 2010 e proporrà al pubblico un nuovo percorso costruito su misura per un autore di grande prestigio.

Hans Magnus Enzensberger, nato a Kaufbeuren, in Germania, l'11 novembre 1929, è una figura-simbolo della letteratura tedesca del dopoguerra, anticonformista, versatile, maestro del paradosso e dell'ironia, un intellettuale che riesce a coniugare con grande maestria il sapere umanistico e quello scientifico. I suoi scritti, in particolare i saggi, sono caratterizzati dal disincanto e da un accento pessimista e denunciano causticamente le storture e le debolezze della società contemporanea. Su alcuni temi di grande attualità - migrazione razzismo, tensioni urbane - Enzensberger ha avuto, con largo anticipo, intuizioni profetiche e ha sempre espresso il proprio pensiero in modo diretto e coraggioso.

Enzensberger è anche noto per le sue posizioni critiche nei confronti della televisione e del suo mondo, accusato di contribuire all'annichilimento del pensiero e della capacità critica (a tal proposito vale la pena di ricordare la raccolta di alcuni suoi saggi contenuti nel volume "Per non morire di televisione").

Va inoltre ricordato che, assieme all'editore Klaus Wagenbach, il protagonista di "Dedica 2010" ha contribuito a far conoscere l'opera di Pasolini dapprima in Germania e successivamente in tutta Europa.

Hans Magnus Enzensberger, che ha compiuto da poco ottant'anni, è stato recentemente insignito del Sonning Prize attribuito ogni due anni dall'Università di Copenhagen a chi, col proprio lavoro, abbia promosso e dato lustro alla cultura europea. Il prestigioso riconoscimento, che gli sarà consegnato in febbraio, è già stato attribuito, in passato, a personalità del calibro di Winston Churchill, Bertrand Russel, Albert Schweitzer, Karl Popper, Ingmar Bergman, Vaclav Havel e ai "nostri" Dario Fo e Renzo Piano.

«Beato chi saprà convincersi che la cultura è in grado di vaccinare una società contro la violenza»: questa frase di Hans Magnus Enzensberger è riportata sulla cartolina di Natale che l'associazione Thesis invierà ai tanti amici del festival "Dedica", rinnovando la tradizione degli auguri, assieme al coupon che consente di ottenere, in diverse librerie di Pordenone, lo sconto del 15 per cento sull'acquisto di libri dello scrittore tedesco. Una consuetudine che si rinnova, un invito a "prepararsi" all'incontro con lo scrittore, approfondendone l'opera.

Ecco alcune delle opere di Enzensberger tradotte in italiano: "La breve estate dell'anarchia. Vita e morte di Buenaventura Durruti" (Feltrinelli), "Musica del futuro" (Einaudi), "Prospettive sulla guerra civile", "Abbasso Goethe" (Donzelli), "Il mago dei numeri" (Einaudi), "Zig Zag. Saggi sul tempo, il potere e lo stile", "Gli elisir della scienza", "Esterhazy. Storia di un coniglio", "Che noia la poesia", "Il perdente radicale", "Nel labirinto dell'intelligenza", "Hammerstein o dell'ostinazione" (Einaudi).

Un anticonformista oggi ottantenne maestro del paradosso

Paola Targa

NOVA
INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA

WHY.

ACQUISTO, COSTRUZIONE, VALORIZZAZIONE E VENDITA DI IMMOBILI
interi stabili • siti industriali dismessi • aree edificabili • partecipazioni societarie

Tel. 040 3476466

Nova Investimenti Immobiliari vende:

TRIESTE

Piazza Vico, 2

In stabile d'epoca ristrutturato
nelle parti comuni dotato di ascensore,
appartamenti liberi e occupati
di 2/3/4 camere, cucina e servizi.

109

Nova Investimenti Immobiliari S.p.A.
Torino 10135 - Corso Unione Sovietica, 612/15 A - tel. 011 3402811 - fax 011 3402812
Trieste 34121 - Capo di Piazza G. Bartoli, 1 - tel. 040 3476466 - fax 040 3720018

www.novaspa.to

LA TUA REGIONE MOLTO SPECIALE.

DAL 1963 SEMPRE PIÙ RESPONSABILI

Lo Statuto Speciale prevede che alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia spettano quote fisse dei più importanti tributi erariali riscossi sul territorio regionale.

Alla Regione compete il 45% del gettito dell'IRES, il 60% dell'IRPEF, il 91% dell'IVA e il 90% dell'imposta di consumo sui tabacchi.
Con le entrate prodotte, la Regione provvede all'erogazione del servizio sanitario regionale e dei servizi di assistenza ai cittadini, alla manutenzione delle strade e alla copertura dei costi per il trasporto pubblico locale, al finanziamento delle attività dei suoi Enti locali, al sostegno delle imprese del suo territorio e dell'agricoltura, alla cura dei settori dell'istruzione, della cultura, del turismo e dello sport, alla salvaguardia del territorio a fini di sicurezza e prevenzione, allo sviluppo del lavoro, all'aiuto alle famiglie.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

RASSEGNA

Dalla A di Adelphi alla V di Vallecchi

di FEDERICA GREGORI

TRIESTE «Una grande cultura non ufficiale fatta di libri importanti e sconosciutissimi, ricercati e raccolti con amore da gente che leggeva quel libro perchè aveva proprio bisogno di quel libro». Così Bobi Bazlen definiva l'editoria di progetto, quel ramo peculiare del settore letterario che, a prescindere dal proprio volume d'affari, insiste nel lavorare sulle idee e con le idee, costruendo il suo mercato a partire dalla cultura. Ora a quel particolare tipo di editoria, che diremmo di nicchia, sarà dedicata la seconda Fiera dell'Editoria di Progetto "Bobi Bazlen", il prossimo weekend a Trieste - dal 18 al 20 dicembre - al caffè San Marco: una tre giorni fitta di incontri con svariati editori, dalla A di Adelphi alla V di Vallecchi, che si prepara a bissare il buon riscontro ottenuto lo scorso anno in termini di pubblico e attenzione della stampa nazionale.

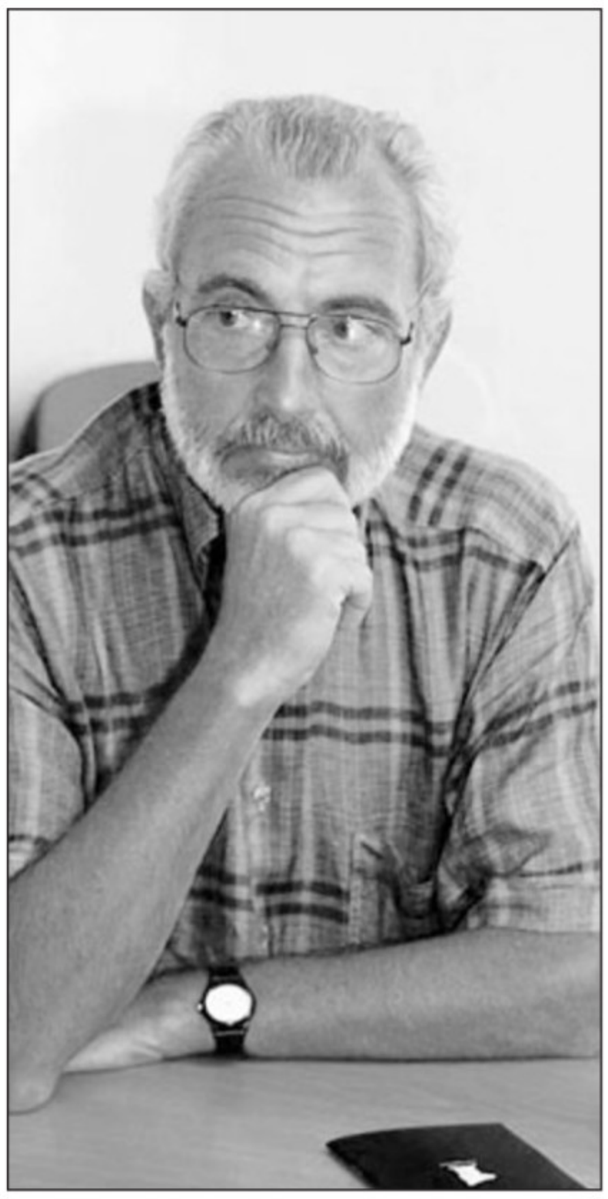
«Abbiamo deciso di ripetere l'esperienza per far crescere la fiera e farla divenire appuntamento fisso» spiega Luca Visentini, presidente di "Palacinka" che insieme all'altra associazione culturale "La Brocca Rotta" organizza la manifestazione, realizzata con il contributo della Camera di Commercio e dell'Associazione Industriali di Trieste. «Nel mare magnum di fiere generaliste o altrimenti specializzate – continua Visentini - il nostro stimolo era di esplorare l'editoria che cerca di puntare su idee e qualità elevata mettendo al centro la progettualità: la prima in Italia a muoversi in questo terreno è stata proprio Adelphi, quindi non è un caso che al suo fondatore Bobi Bazlin sia intitolata l'intera manifestazione. Un programma fitto e una dozzina di case editrici ospiti, italiane e straniere, più molte naturalmente del territorio, formeranno il nucleo della rassegna, presentando al pubblico le loro "scuderie" di autori. Non sappiamo chi porteranno: ognuna tirerà fuori dal suo cilindro nomi a sorpresa, e toccherà al pubblico venire a scoprire di chi si tratta. Anche la cornice è filologicamente pertinente: al Caffè San Marco si legge e si scrive».

«Il caffè continuerà la sua attività, e questo ci piace moltissimo – gli fa eco Giovanni Damiani, altro organizzatore insieme a Giuliana Tonut -: rientra nello spirito della fiera, che vuol essere occasione di cultura ma anche di festa, e che vede protagonisti questo tipo di editori, eroi di un settore economico produttivo comunque difficile, coinvolti in prima persona a proporre i loro autori. Sedersi a prendere un caffè con uno di loro, discutere di un libro, scambiare idee come pure critiche: ci piace pensare che non ne venga fuori una vetrina e basta ma che si promuova e produca cultura». Cosa avvenuta realmente lo scorso anno, quando, grazie alla fiera, il fotografo triestino Stefano Graziani è entrato in contatto con l'editore Mazzoli: ne è uscito un libro, "L'isola", che verrà presentato sabato sera al San Marco a chiusura di una cena austriaca.

Tre le tavole rotonde di spicco: venerdì 18, dopo l'inaugurazione con le autorità e il saluto del ministro Bondi, si partirà subito alle 10.30 con un incontro, moderato dal direttore del "Piccolo" Paolo Possamai, sull'editoria di progetto e lo stato complessivo dell'editoria in Italia e a Trieste mentre nel pomeriggio, in collaborazione con l'ateneo triestino, si parlerà di traduzioni. Il giorno seguente il focus sarà dedicato, come sottolinea Visentini, «a un tema spinoso e scottante come quello del diritto d'autore, inteso sia dal punto di vista dell'editore che da quello dell'autore». Il pomeriggio di sabato offrirà una panoramica anche di quello che avviene fuori dai nostri confini: e dopo la Slovenia e la Croazia, quest'anno sarà l'Austria il Paese esplorato.

La domenica sarà in gran parte dedicata ai piccoli lettori, con laboratori gestiti da due grandi illustratori: a disegnare insieme ai bambini le chiazze rosse della Pimpa sarà il tratto inconfondibile di Altan mentre il pomeriggio sarà la volta di Febe Sillani e i suoi personaggi, tra cui spicca l'elefantino Celestino.

A spezzare il tono ludico della giornata, un ricordo affettuoso in immagini di Fernanda Pivano ad opera di Luca Facchini mentre a chiudere ci sarà, maestro di cerimonie, Giorgio Pressburger che leggerà un brano di Bazlen, celebrato anche nel logo della manifestazione grazie a una foto ritrovata dagli organizzatori, riproduzione inedita di un Bazlen ragazzino ancora lontano dal suo ruolo trainante all'interno dell'editoria italiana.



Il disegnatore Francesco Tullio Altan (foto Bumbaca)

Quanti progetti nel nome di Bazlen

Dal 18 al 20 dicembre a Trieste la seconda Fiera dell'editoria

A CORSIER-SUR-VEVEY VICINO AL LAGO DI GINEVRA

La villa di Chaplin diventerà un museo

ROMA La grande villa in Svizzera di Charlie Chaplin (1889-1977) diventerà un museo. Lo ha annunciato uno dei figli dell'attore, Michael Chaplin. La villa, che si trova a Corsier-sur-Vevey vicino al lago di Ginevra, è stata preferita ad altre possibili sedi di Los Angeles e Londra per realizzare il primo museo dedicato a Charlot che sarà finito entro due anni, ha detto Michael. Vi saranno custoditi oggetti appartenuti al grande attore e tutto sarà organizzato in modo da illustrare la sua vita, dal music hall londinese allo star system hollywoodiano.

«Mio padre era molto felice in questa casa perchè è qui che si svolgeva la sua vita familiare» ha detto Michael Chaplin riferendosi alla villa svizzera dove il padre ha vissuto per oltre 20 anni, fino alla morte nel 1977. La cantina con i soffitti a volta della casa sarà usata per rievocare l'epoca della Londra vittoriana della giovinezza di Chaplin, mentre Hollywood sarà ricreata sotto forma di set cinematografici in due edifici annessi alla villa.

Charlie Chaplin (1889-'77)

TEATRO. SUCCESSO AL BOTTEGHINO

Spopolano i musical: dopo "Chicago" Trieste in fila per "West Side Story"

ROMA Il musical spopola in Italia e soprattutto a Trieste. Dopo aver dominato incontrastato la top ten del teatro per incassi al botteghino redatta dalla Siae (primi sei mesi 2009), durante le feste natalizie e non solo ci sarà una vera e propria invasione. Ce n'è per tutti i gusti: da "Il Mondo di Patty", perfetto per intrattenere le teen ager, a "We Will Rock You", imperdibile per i fan dei Queen, passando per la più romantica "Cenerentola", o per un vero classico come "Aggiungi un posto a tavola", o il nostalgico "Poveri ma belli" e "La Bella e la Bestia".

IL MONDO DI PATTY - Le ragazzine lo aspettano da mesi. Per la versione teatrale del telefilm argentino è stata scelta la reale protagonista, Laura Esquivel, che ha imparato l'italiano per non perdersi nemmeno una tappa. La storia narra le vicende di Patty, tredicenne bruttina ma simpatica, e il suo arrivo presso la Pretty Land School of Arts. Dopo il debutto il 16 dicembre a Milano, la tournée dello spettacolo farà tappa tra l'altro a Roma, Napoli, Firenze, Bologna e il 7 febbraio al PalaTrieste.

WE WILL ROCK YOU - Dopo vari sold out in tutto il mondo, è sbarcato anche in Italia. Resterà a Milano (Allianz Teatro) per tutto dicembre, poi lo show si sposterà al Politeama Rossetti di Trieste (28-31 gennaio), dove ancora oggi si replica un altro musical di successo, "Chicago", e che dal 14 al 17 gennaio ospiterà in cartellone anche "Pippi Calzelunghe", mentre martedì 15 dicembre prenderanno il via le prenotazioni per assistere a "West Side Story", in scena a Trieste dal 15 al 25 aprile, unica tappa italiana del tour.

CENERENTOLA - La versione musical della fiaba di Perrault sarà fino al 20 dicembre al Teatro degli Arcimboldi di Milano. Protagonisti Antonio Cupo e Roberta Lanfranchi.

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA - Il più famoso musical italiano firmato nel 1974 da Garinei&Giovannini, ritorna con la regia di Johnny Dorelli, storico protagonista nei panni di Don Silvestro, attorno al quale ruota tutta la storia. Dorelli ha ora passato il testimone al figlio Gianluca Guidi, affiancato da Marisa Laurito ed Enzo Garinei. Dal 17 al 21 febbraio sarà al Politeama Rossetti di Trieste.

POVERI MA BELLI - Tratto dal celebre film di Dino Risi e diretto da Massimo Ranieri, lo spettacolo, che ha le musiche e le liriche di Gianni Togni e le coreografie di Franco Miseria, andrà in scena dal 18 al 20 dicembre al Teatro Verdi di Pordenone, poi a Milano. Per le prime recite la protagonista non sarà Bianca Guaccero, bloccata da una distorsione al ginocchio, ma Emy Bergamo.

HELLO KITTY - La gattina più famosa del mondo questo mese compie 35 anni e per festeggiare diventa la protagonista di un musical tutto italiano, "Hello Kitty the Show", che debutterà in prima mondiale il 9 febbraio al Teatro Nuovo di Milano.

LA BELLA E LA BESTIA - Il musical Disney a un mese dal debutto al Teatro Nazionale di Milano, ha venduto oltre 100 mila biglietti venduti.

"Chicago" ancora oggi al Rossetti

Concerti della Cometa: un omaggio a Händel

TRIESTE Per i Concerti della Cometa, oggi alle 17 alla Chiesa Evangelica Luterana (Largo Panfili), un concerto intitolato "Viva Händel!" e ideato per celebrare il 250.o anniversario della morte di Georg Friedrich Händel, uno dei massimi compositori del periodo barocco. La voce del soprano Marianna Prizzon, il flauto dolce di Stefano Casaccia, la chitarra di Ennio Guerrato, il violone di Paolo Manetti e il clavicembalo di Manuel Tomadin, riuniti nell'ensemble Terg Antiqua, eseguiranno cantate e sonate del musicista tedesco e brani di altri autori.

CASO. VENERDÌ NOTTE PER STRADA A PARIGI

Aggredito il medico francese che operò Hallyday

Malmenato da due sconosciuti incappucciati, mentre il cantante è ancora in coma

PARIGI Stephane Delajoux, il controverso medico di Johnny Hallyday accusato di aver sbagliato l'operazione alla rock star francese il 26 novembre scorso a Parigi, è stato aggredito nella notte tra venerdì e sabato nella capitale francese. E quanto ha riferito alla radio france-info il suo avvocato. Delajoux «sarebbe stato aggredito per strada da due individui incappucciati e riempito di botte davanti ai suoi bambini e altri testimoni, in modo molto violento, ma senza armi», ha raccontato il legale, precisando che il chirurgo «non è stato ricoverato, ma è tornato a casa scortato. Ha dovuto chiedere la protezione di una guardia del corpo».

Stephane Delajoux, molto noto in Francia come chirurgo delle star, avrebbe chiesto ufficialmente una protezione da parte della polizia. Il legale ha rifiutato di stabilire un legame diretto tra lo stato di salute di Johnny Hallyday e l'aggressione del suo cliente, ma ha denunciato una «caccia all'uomo» contro Delajoux. Fonti della polizia francese hanno poi confermato che un'aggressione ai danni di Delajoux è stata effettivamente segnalata venerdì sera intorno alle 22.30 nei pressi della sua casa.

Intanto, il chirurgo ha presentato ricorso, ha riferito il suo legale precisando che i due uomini incappucciati «pare» seguissero il medico «già da un po' di tempo». Il chirurgo si è recato ieri mattina al pronto soccorso di medicina legale di Parigi per farsi visitare.

Lo stato di salute del rocker francese ha suscitato in Francia preoccupazioni e fin troppe polemiche. La star della chanson française dai 100 milioni di dischi venduti venerdì sera è stato messo per una seconda volta in stato di coma artificiale all'ospedale Cedars Sinai di Beverly Hills, dove è stato rioperato mercoledì scorso per un' infezione causata dall'intervento per ernia del disco effettuato due settimane fa alla Clinica Monceau di Parigi. «L'operazione realizzata in Francia è stata un massacro», aveva detto alla radio Rtl il produttore del cantante, Jean-Claude Camus, aggiungendo: «I medici americani hanno considerato che ci sono delle conseguenze anomale derivanti da quell' intervento».

Johnny Hallyday fotografato nel maggio scorso a Cannes

Un cantante romano e uno leccese da SanremoLab al teatro Ariston

ROMA Il leccese Carmine Tundo, in arte Romeus, con un inedito dal titolo "Come l'autunno", e il romano Jacopo Ratini, con il brano "Su questa panchina", sono i vincitori di SanremoLab - Accademia della Canzone, concorso che dà la possibilità a cantanti emergenti, singoli, gruppi e duo, di partecipare, nella categoria Sanremo Nuova Generazione 2010, al Festival della Canzone Italiana che avrà inizio il 16 febbraio. I due artisti, insieme con gli altri sei finalisti, sono stati ascoltati dalla commissione Sanremo Academy, presieduta dal direttore artistico Gianmarco Mazzi e composta da autori ed esperti di musica.

L'avventura di SanremoLab 2010, iniziata a settembre, ha visto la partecipazione di 312 iscritti, tra gruppi, duo e singoli, per un totale di 418 persone provenienti da tutta Italia.

MUSICA. DOMANI A MONFALCONE

Eteri Gvazava canta la Notte

MONFALCONE Domani, alle 20.45, torna al Comunale di Monfalcone il celebre soprano siberiana Eteri Gvazava, che sarà protagonista di un concerto dedicato alla notte intitolato "... E la mia anima dispiegò le sue ampie ali...".

Per le specificità vocali e la raffinata espressività dell'incantevole Eteri Gvazava, Carlo de Incontrera, direttore artistico della stagione musicale, ha costruito un programma in cui le pagine di Mozart, Schumann, Brahms, Berg, Cajkovskij, Rachmaninov e altri si intersecano ad alcuni intensi testi poetici.

La voce recitante è quella di Giorgia Senesi, attrice teatrale già diretta, fra gli altri, da Giorgio Strehler, Luca Ronconi e Maurizio Scaparro.

Realizzato in coproduzione con la Scuola Normale Superiore di Pisa, il concerto di Lieder di Eteri Gvazava, che vede al pianoforte lo statunitense Peter Nelson, è un vero e proprio viaggio notturno fra dolcezze e struggimenti, sogni e visioni, in cui i paesaggi dell'anima evocati dai versi dei poeti vengono trasportati dalla musica in regioni misteriose e seducenti.

Introduce la serata Luigi Reitani, docente di Letteratura tedesca e austriaca all'Università degli Studi di Udine e traduttore. Reitani ha tradotto, fra le altre, opere di Ingeborg Bachmann, Thomas Bernhard, Friedrich Schiller, Arthur Schnitzler e, per la collana "I Meridiani" di Mondadori, ha tradotto e commentato la prima edizione italiana integrale delle liriche di Friedrich Hölderlin, di cui ha anche rivisto il testo critico tedesco.

I biglietti possono essere acquistati presso: Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), Ticketpoint di Trieste, Libreria Antonini di Gorizia, Ert di Udine e on line sul sito www.greenticket.it.

Il soprano Eteri Gvazava

CON PATROCINIO
Provincia di Trieste - Comune di Trieste
ASSOCIAZIONE NOVA ACADEMIA
direzione artistica Stefano Casaccia
OGGI
domenica 13 dicembre ore 17
CHIESA LUTERANA
LARGO PANFILI
"I CONCERTI DELLA COMETA"
XII edizione 2009
Ensemble
TERG ANTIQUA
Manuel Tomadin direttore
Marianna Prizzon soprano - Stefano Casaccia flauto dolce
Ennio Guerrato chitarra - Paolo Monetti violone
Manuel Tomadin organo a bocule e cembalo
VIVA HÄNDEL!
GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685 - 1759)
250° anniversario della morte
INGRESSO € 10 RIDOTTO € 8

trattoria con pizza
Tre Merli
Il Ristorante 3 Merli nell'augurare a tutti i suoi clienti un Buon Natale e sereno Anno Nuovo ricorda che sono ancora aperte le prenotazioni per il pranzo di Natale (alla carta) e il cenone di fine anno
INFO 040 410884 - 337 535230
VIALE MIRAMARE 42 - TRIESTE

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

ANTICA TRATTORIA PRIMAVERA
CUCINA LIGURE, CENE AZIENDALI
Pranzo di Natale € 50,00,
Cenone di Capodanno € 70,00
Via D'Annunzio 52/a - Muggia 040 330225

POLLI SPIEDO
gastronomia
...sempre con Voi tel. 040 392655
Via V. da Feltre 3/B
(a 100 mt da piazza Perugino)
APERTO TUTTI I GIORNI

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
ANCHE PER ASPORTO
APERTO 7 GIORNI SU 7
LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

TEATRO. CALOROSA ACCOGLIENZA AL "BOBBIO"

Giallo insinuante con Paolo Ferrari e Andrea Giordana

"Un ispettore in casa Birling" di Priestley fino al 20 dicembre nel cartellone della Contrada

TRIESTE Nebbia, tralci d'edera, raggi di luna, un'antica dimora vittoriana. È l'atmosfera da Vecchia Inghilterra che si respira non appena il sipario si apre su "Un ispettore in casa Birling", lo spettacolo che si replica fino a domenica 20 dicembre al Teatro Bobbio, ospite della Contrada.

Ma c'è pure ironia, in questa scena che potrebbe anticipare una commedia di Agatha Christie, mentre a prendere posto nel salotto di casa Birling sono i personaggi creati da J.B. Priestley. Che era un autore di principi libertari e credo socialista, attivo teatralmente parlando alla metà del secolo scorso. Così lo spettacolo, che si annuncia come intricata vicenda poliziesca – un cadavere, un ispettore, un indagine, alcuni indiziati – se lo si guarda bene, prende un colore diverso dal giallo.

In quella ricca dimora si celebra il fidanzamento, e anche la partnership commerciale, tra i rapolli di due famiglie di industriali, che della legge del massimo profitto hanno fatto il proprio credo. Ma a rovinare la festa è il campanello, che annuncia l'arrivo dell' ispettore incaricato di indagare sui moventi di un suicidio, commesso poche ore prima da una giovane donna.

Birling padre (Andrea Giordana), Birling madre (Crescenza Guarnieri), i figli Birling (Cristina Spina, Mario Toccafondi) e il promesso sposo (Vito di Bella) vengono allora messi sotto torchio dall'occhiuto ispettore: Paolo Ferrari, accolto all'inaspettato ingresso in scena dall'affetto di tutto il pubblico. E si scopre che ciascuno dei membri di quella rispettabile famiglia, ha qualcosa da nascondere e potrebbe essere responsabile della disperazione che ha costretto quella donna al gesto estremo. Ma ciò che più colpisce, è il flemmatico, implacabile indagatore. Più che un membro del corpo di polizia, l'ispettore appare come un vendicativo angelo, venuto a chieder conto dello sfruttamento a cui questi esponenti del capitalismo industriale hanno sottoposto le classi subalterne. Magari quell'ispettore – come a un certo punto sostiene Birling padre - è un comunista.

Plausibile chiave, che la regia di Giancarlo Sepe accentua, facendo scivolare verso gli anni '30 ciò che Pristley aveva collocato negli Anni '10, e scegliendo uno stile lontano dal teatro da salotto con cui questo testo generalmente va in scena. Insinuante. Allusivo.

Roberto Canziani

Paolo Ferrari e Andrea Giordana al "Bobbio"

PERSONAGGIO. DOMANI A CERVIGNANO, MARTEDÌ A PORDENONE

Ascanio Celestini: «Ricordate, la Storia siete voi»

L'affabulatore romano racconta l'eccidio delle Fosse Ardeatine e il dramma dei precari

di TIZIANA CARPINELLI

CERVIGNANO Ascanio Celestini non va nella Storia per la Storia. No, a lui interessa l'individuo. La sua personalissima esperienza, il contesto in cui è cresciuto, sapere quali pensieri si agitavano nella sua mente prima che il Destino entrasse nella sua vita e lo rendesse protagonista di quel grande, imperscrutabile ingranaggio che è la Storia.

Rifiuta l'etichetta di giornalista, l'attore romano Ascanio Celestini, anche se i suoi lavori - racconta al "Piccolo" - partono sempre da un'intervista. E così, da abile investigatore del passato, ha da tempo abituato il pubblico a rivangare pezzi drammatici dell'Italia di ieri e di oggi, stimolando una profonda riflessione sulla Memoria. È il caso dello spettacolo **"Radio Clandestina"**, in scena domani, alle 21, al Pasolini di Cervignano, ma anche di **"Appunti per un film sulla lotta di classe"**, martedì alle 20.45 al Teatro Verdi di Pordenone.

Celestini, perché con "Radio Clandestina" ha scelto di raccontare proprio l'eccidio delle Fosse Ardeatine?

«A causa di un approccio molto retorico, insito nella cultura odierna, si tende a considerare la Memoria come il contraltare della Storia: se la Storia è un qualcosa di noioso e istituzionale che ci viene insegnato a scuola, la Memoria rappresenta invece il ricordo di quanto tramandato dalla nostra famiglia, e dunque un pezzo di verità. Ovviamente non è così: la Storia è enorme, complessa, difficile da ricomporre, mentre la Memoria è un punto di vista in grado di offrire solo una visione parziale e talvolta anche sbagliata di un preciso evento. Questo è stato il caso dell'eccidio delle Fosse Ardeatine».

Ci spieghi perchè.

«La maggior parte delle persone, e purtroppo tra queste pure alcuni scrittori che negli ultimi anni stanno cavalcando un revisionismo da quattro soldi, attribuisce la responsabilità della strage ai partigiani romani, perché il 23 marzo del '44 fecero un'azione in via Rasella che ebbe come conseguenza, il giorno successivo, la feroce rappresaglia dei tedeschi, i quali ammazzarono 335 persone. Raccontata così, effettivamente, la storia pare suggerire che ci sia stata una responsabilità dei partigiani, ma se si contestualizzano i fatti ci si rende conto che la faccenda è stata molto più complessa. Che l'azione partigiana non fu terroristica, bensì un'azione militare come tante altre, più o meno sanguinose, del periodo. Pensiamo al bombardamento di San Lorenzo, compiuto dagli americani per liberare la città: causò un numero maggiore di morti, eppure nessuno si sognerebbe di fare un processo agli americani, perché hanno liberato Roma. E figuriamoci se qualcuno, ora, farebbe un processo agli statunitensi perché bombardano Bagdad!».

L'attore Ascanio Celestini, 37 anni

Perchè oggi è così importante raccontare questi pezzi di verità?

«L'attuale problema è il contraddittorio della par condicio: se qualcuno sostiene che i tedeschi erano cattivi, bisogna sentire anche qualcuno in grado di affermare che i tedeschi erano buoni. Ma così, invece di formare un'opinione, si veicola l'idea che sia inutile farlo e si deresponsabilizzano le persone. Se vediamo ogni cosa sotto questo aspetto non ha nemmeno senso vivere in questo paese, poiché la nostra Costituzione nasce con spirito antifascista. E il fascismo ha rappresentato un gruppo di criminali al potere. Ognuno di noi deve farsi un'idea chiara e per farsela deve approfondire la Storia: un articolo non basta».

"Appunti per un film sulla lotta di classe" tratta invece il precariato...

«Sì, ho condotto questa ricerca, come per altri lavori, attraverso una serie di interviste agli operatori di uno dei più grandi call center d'Europa, a Cinecittà. Mi ha colpito il fatto che oggi i precari vivono un'alienazione più forte rispetto a quella denunciata dal marxismo nell'epoca industriale: vanno nella fabbrica, al call center o al supermercato, e non si considerano più dei lavoratori ma persone che lasciano la propria identità fuori dalla porta e come una scimmia addestrata si guadagnano i soldi, senza detenere la centralità del lavoro e della fatica spesa».

OGGI AL "REVOLTELLA"

Una "Mattinata" per Belli con l'Orchestra Busoni

TRIESTE Oggi, alle 11, all'Auditorium del Museo Revoltella per la rassegna delle **"Mattinate Musicali"**, è in programma un concerto dedicato ad Aldo Belli con l'orchestra da camera "Ferruccio Busoni", diretta da Massimo Belli e il pianista Sandro De Palma, che proporranno il Quintetto in Do maggiore di Boccherini, il concerto per pianoforte e orchestra KV 414 di Mozart e gli "Intermezzi Goldoniani" di M.E. Bossi.

Sempre oggi, alle 18, nella Cattedrale di San Giusto si terrà il terzo concerto del ciclo **"Vesperi di Avvento 2009"**, L'organista Roberto Brisotto, con la collaborazione del soprano Tamara Stanese, proporrà musiche di Buxtehude, Bach, Schubert, Cherubini, Wolf, Howells e Reger, alternate a brevi riflessioni sulla liturgia della 3a Domenica d'Avvento, tratte dalla letteratura patristica.

MUSICA. DOMANI ALLA SOCIETÀ DEI CONCERTI

Quartetto Artemis, suoni di classe

TRIESTE Il Quartetto d'Archi Artemis, celebrato dalla critica internazionale come una delle migliori formazioni per archi sulla scena mondiale, sarà protagonista domani, alle 20.30 al Politeama Rossetti, dell'ultima serata 2009 della stagione della **Società dei Concerti** di Trieste.

Nella sua lunga e intensa attività, che vanta più di tre quarti di secolo, la SdC Trieste ha ospitato artisti, formazioni e direttori di prima grandezza sul panorama concertistico internazionale: una conferma ulteriore arriverà certamente dalla performance del Quartetto Artemis: se la cifra stilistica del gruppo si caratterizza per offrire, da Beethoven a Ligeti, il non plus ultra di suono, struttura e drammatizzazione, a Trieste Artemis rinnoverà i fasti del suo repertorio con un concerto dedicato interamente a Beethoven, di cui si eseguiranno i Quartetti per archi op. 127 e op. 131.

Il **Quartetto Artemis**, che oggi ha base a Berlino, è nato nel 1989 alla Musikhochschule di Lubecca. Mentori del Quartetto furono Walter Levin, i Quartetti Emerson, Juilliard e Alban Berg. Dal 1994 il Quartetto suona professionalmente e si è subito qualificato tra i migliori della sua generazione, esibendosi nelle più importanti sale da concerto del mondo e nei festival più prestigiosi, ma senza trascurare l'insegnamento.

Il Quartetto Artemis di Berlino

Il Quartetto Artemis, che dal 2004 anima una propria serie presso la Philharmonie di Berlino, è composto da Natalia Prishepenko e Gregor Sigl violino, Friedemann Weigle viola ed Eckart Runge violoncello. Ci sono, ha scritto la Frankfuter Allgemeine Zeitung, molto buoni quartetti d'archi nel mondo e tuttavia gli Artemis sono oggi, anche in campo internazione "i migliori".

E subito dopo, a salutare in musica l'avvio del nuovo anno, per la Società dei Concerti di Trieste, sarà una grande icona della scena musicale internazionale, **Angela Hewitt**, "la pianista che traccerà il parametro delle interpretazioni di Bach per gli anni a venire" (Stereophile), di scena lunedì 11 gennaio al Rossetti: a Trieste la grande artista presenterà una selezione di brani da Bach (Fantasia cromatica e fuga), Beethoven (Sonata op. 10 n. 3) e Brahms (Sonata op. 5). Info: www.societadeiconcerti.net

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

A CHRISTMAS CAROL 11.00, 15.00, 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
3D. Dalla Disney con Jim Carrey. Alle 11.00 e 15.00 a prezzo ridotto.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

LOOKING FOR ERIC (Il mio amico Eric) 16.30, 18.45, 21.00
di Ken Loach. Con Eric Cantona e Steve Evets.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

JENNIFER'S BODY 10.50, 12.50, 15.15, 17.30, 20.00, 22.05
V.m. 18. Con Megan Fox.

A CHRISTMAS CAROL 10.45, 12.50, 13.30, 15.10, 16.15, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.00
in digitale 3D. Di Robert Zemeckis, con Jim Carrey. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema.

A SERIOUS MAN 17.15, 22.00
Un film dei fratelli Coen.

L'ISOLA DELLE COPPIE 13.10, 20.00, 22.10
con Vince Vaughn, Jon Favreau e Jean Reno.

CADO DALLE NUBI 10.50, 12.55, 15.05, 20.00
con Checco Zalone.

LA DURA VERITÀ 11.00, 16.35, 18.30, 20.25, 22.20
con Gerard Butler e Katherine Heigl.

TWILIGHT SAGA: NEW MOON 10.45, 15.00, 17.30
con Robert Pattinson, Kristen Stewart.

2012 10.45, 15.30, 18.30, 21.30
dal regista di «The day after tomorrow».

PLANET 51 10.50, 12.50, 14.45
Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

GLI ABBRACCI SPEZZATI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Pedro Almodóvar, con Penelope Cruz.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

DORIAN GRAY 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Colin Firth, Ben Barnes, Emilia Fox.

A SERIOUS MAN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
L'ultimo capolavoro di Joel e Ethan Coen.

L'UOMO NERO 16.15, 18.10, 20.10, 22.10
di Sergio Rubini, con Valeria Golino, Riccardo Scamarcio, Margherita Buy, Sergio Rubini, Anna Falchi.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.
Alle 11 e 14.30 a solo 4 €.

JENNIFER'S BODY 11.00, 14.30, 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Megan Fox, dagli autori di «Juno».

DIECI INVERNI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Valerio Mieli con Isabella Ragonese, Michele Riondino. Il più bel film del Festival di Venezia.

THE TWILIGHT SAGA: NEW MOON 18.00, 20.10

CADO DALLE NUBI 16.30, 22.15
riderete fino alle lacrime! Con Checco Zalone.

L'ISOLA DELLE COPPIE 18.15, 20.15
con Vince Vaughn, Malin Akerman, Jean Reno.

PLANET 51 11.00, 14.30, 16.30
dagli autori di SHREK.

NINJA ASSASSIN 22.20
dai creatori di Matrix.

UP 11.00, 14.30

TRILLI E IL TESORO PERDUTO 11.00, 14.30

■ **SUPER** www.triestecinema.it

2012 16.30, 19.00, 21.30
di Roland Emmerich con John Cusack, Woody Harrelson.

CERVIGNANO

■ **CINEMA PASOLINI** Cassa 0431-370216.

2012 17.45, 20.30

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

A SERIOUS MAN 17.50, 20.10, 22.10

PLANET 51 16.00

A CHRISTMAS CAROL 16.30, 18.30, 20.30, 22.15
proiezione in digital 3D.

DORIAN GRAY 15.40, 17.40, 20.10, 22.10

L'ISOLA DELLE COPPIE 15.50, 17.50, 20.00, 22.00

CADO DALLE NUBI 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

Lunedì 14 e martedì 15 dicembre rassegna Kinemax d'autore: «ALZA LA TESTA» di Alessandro Angelini.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

A CHRISTMAS CAROL 15.40, 17.40, 20.00, 22.00

A SERIOUS MAN 15.45, 17.45, 20.10, 22.00

SEGRETI DI FAMIGLIA 19.50, 22.00

L'UOMO NERO 16.00, 18.00

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. Solo biglietti last-minute per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Balletto Stanislavskij, Maria Stuarda, Roméo et Juliette, Elisir d'amore, Tannhäuser, Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. LA FANCIULLA DI NEVE. Balletto Stanislavskij. Musica di P.I. Čajkovskij. Teatro Verdi, oggi ore 16 (turno D); martedì 15 dicembre, ore 20.30 (turno B), mercoledì 16 dicembre, ore 20.30 (turno C); giovedì 17 dicembre, ore 20.30 (turno E); venerdì 18 dicembre, ore 18 (turno F); sabato 19 dicembre, ore 17 (turno S).

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10. Teatro Verdi, martedì 22 dicembre, ore 20.30. **Concerto di Natale.** Direttore Lorenzo Fratini. Solisti Pervin Chakar, Manuela Kriscak, Renata Lamanda, Gezim Myshketa. Musiche di Vivaldi, Dvořák e Anderson. Orchestra e coro del Teatro Verdi.

CONCERTO DI CAPODANNO.

Trieste, Sala de Banfield Tripcovich, venerdì 1° gennaio 2010, ore 18. Concerto con la Civica orchestra di Fiati «Giuseppe Verdi» Città di Trieste. Ingresso euro 5. Prevendita presso la biglietteria del Teatro Verdi.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

■ **POLITEAMA ROSSETTI**

Ore 15.00: «CHICAGO». Libretto di Fred Ebb e Bob Fosse. Liriche di Fred Ebb, musiche di John Kander. Con Gary Wilmot. Turno P. 2h 20'.

■ **SALA BARTOLI**

17.00 «LE VOCI» di Claudio Magris. Mise en espace a cura di Antonio Calenda. Con Antonio Calenda. 1h.

■ **SALA BARTOLI**

21.00 «IL CONDE» di Claudio Magris. Mise en espace a cura di Antonio Calenda. Con Antonio Calenda. 1h.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 16.30: «UN ISPETTORE IN CASA BIRLING» di J.B. Priestley. Con Paolo Ferrari, Andrea Giordana e Crescenza Guarnieri. Regia di Giancarlo Sepe. 2 ore. Parcheggio gratuito. 040-390613. contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ **TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA**

Ore 11.00: «TI RACCONTO UNA FIABA» presenta LA CAMICIA DELL'UOMO CONTENTO. TEATRO ORAZIO BOBBIO. Ingresso unico: 6 euro, Card per 5 ingressi 25 euro, Card per 8 ingressi 36 euro. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO MIELA**

Made in Miela - Venerdì 18, ore 21.30: «GEM BOY» in concerto. Parodia «irriverente» della musica italiana che dal tam-tam sulla rete è arrivata sul palco televisivo di «Colorado Cafè». Ingresso € 15, prevendita € 14 (presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00).

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO**

APPLAUSI AL 2010. 31 dicembre 2009 ore 21.30: «LA FINTA AMMALATA» commedia di Carlo Goldoni con Gianfranco Saletta. Brindisi di mezzanotte con arie di Opere liriche. Canzoni sceneggiate e cantate dai «Lions Singers». € 45 - prenotazioni Ticket Point di corso Italia 6/c 040-3498277.

■ **TEATRO MIELA**

piazza Duca degli Abruzzi 3

Ore 17.30 L'ARMONIA presenta il «17° Festival Internazionale Ave Ninchi Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria» ingresso gratuito (vedi spazio nella pagina).

■ **L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO**

via Ananian.

Ore 16.30 le QUOTE ROSA/Compagnia de L'ARMONIA con la commedia DI ZARINA DI MADRE RUSSIA di Patrizia Sorrentino, regia di Laura Salvador. Prevendita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 15.30 (tel. 040-393478).

■ **TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA** tel. 040-364863

Ore 17.30 «NADAL E UN AGO DE POMOLA» di Carlo Fortuna. A cura del G.T. La Barcaccia. Parcheggio interno. Info: www.labarcaccia.too.it.

CERVIGNANO

■ **TEATRO P. P. PASOLINI**

STAGIONE DI PROSA 2009/2010. Lunedì 14 dicembre ore 21.00 «RADIO CLANDESTINA» con Ascanio Celestini. Tel. 0431-370273.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00.

16-19 dicembre ore 20.45 Teatro Eliseo e Teatro Stabile di Firenze «L'INTERVISTA» di Natalia Ginzburg con Maria Paiato e Valerio Binasco e con Azzurra Antonacci regia di Valerio Binasco.

GORIZIA

■ **TEATRO COMUNALE «G. VERDI» DI GORIZIA**

17 dicembre, ore 20.45: MOSCOW FESTIVAL BALLET: «LA BAYADÈRE». Botteghino del teatro - corso Italia lunedì-sabato 17-19 tel. 0481-383327.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE** www.teatromonfalcone.it.

STAGIONE 2009/2010. Domani ore 20.45 Eteri Gvazava soprano, Peter Nelson, pianoforte, in ...E LA MIA ANIMA DISPIEGÒ LE SUE AMPIE ALI... Lieder dedicati alla notte.

Giovedì 17, venerdì 18 dicembre, Giampiero Ingrassia e Maria Amelia Monti in MICHELINA.

Prevendita biglietti e Card (6 ingressi a scelta) presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it.

17° FESTIVAL INTERNAZIONALE
AVE NINCHI
Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria
Gruppo Teatrale della Comunità degli Italiani "FULVIO TOMIZZA" (Umago - CROAZIA)
"SE VIVI UNA VOLTA SOLA!" di Pippo Rota
Teatro MIELA ore 17.30 - INGRESSO GRATUITO
Il Festival è organizzato grazie al contributo di:
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - COMUNE DI DUINO AURISINA

Concerto on-line su "Limen tv" del fisarmonicista Corrado Rojac

Anche in Italia, per iniziativa di un coraggioso amante dell'arte, Michele Forzani, esiste una web-tv interamente dedicata alla musica. Si può scoprirla sulla rete digitando *www.limenmusic.com*. Si tratta di un vero e proprio studio di produzione audio e video: vi si realizzano concerti, interviste con musicisti e interpreti, reportages musicali, promozioni discografiche, con una programmazione video continua, interamente ed esclusivamente affidata alla rete. È la realtà del futuro, probabilmente destinata a sostituire, tra non molto, le numerose programmazioni musicali delle pay-tv. Con la differenza che il tutto è completamente gratuito.

Corrado Rojac

Attualmente, il programma principale (*channel 1*) è dedicato alla musica classica (*TV live classical*), e sta trasmettendo alcune registrazioni con artisti del calibro di Salvatore Accardo, Enrico Dindo o Roberto Prosseda. I video rimangono in programmazione per circa due settimane, poi vengono trasferiti nella sezione "Tv on demand", dove possono comunque essere visti su richiesta digitando il nome dell'artista desiderato. Su "TV live classical", intanto, appaiono naturalmente dei video nuovi.

La musica classica viene intesa a 360 gradi: vi si può trovare l'esecuzione della sonata barocca ma anche le ultime novità del pensiero musicale contemporaneo. Per quanto riguarda quest'ultimo, è il caso della fisarmonica di Corrado Rojac, musicista triestino protagonista di un video - uscito da alcuni giorni e in onda ancora per tutta la settimana prossima - in cui propone due brani per *fisarmonica da concerto* scritti negli ultimi decenni: la Sonata n° 1 di Anatoli Kusjakov e "Shift" di Gianluca Verlingieri.

Il fisarmonicista triestino - che nell'aprile scorso al Teatro Verdi è stato protagonista dell'opera in un atto di Alessandro Solbiati "Il carro e i canti" - riesce nella difficile mediazione di un programma musicale di spessore; nella programmazione di "Limen tv" è il primo passo verso un progetto ambizioso: presentare una sintesi del mondo compositivo contemporaneo gravitante attorno allo strumento fisarmonica da concerto.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 20.10
ECO E VECCHIONI DA FAZIO

Umberto Eco, Roberto Vecchioni e Bice Biagi oggi a "Che tempo che fa", il talk show di Fabio Fazio. Eco il 7 ottobre è tornato in libreria con "Vertigine della lista". Di Vecchioni è uscito il cd "In-Cantus, che unisce musica sacra e leggera. Bice Biagi ha pubblicato "I quattordici mesi - La mia Resistenza" sulla vita del padre Enzo.

RAIUNO ORE 10.30
SI PARLA DI DIO OGGI

"A sua immagine" dedica la puntata odierna al convegno "Dio oggi. Con Lui o senza di Lui tutto cambia" in corso a Roma, che vede la partecipazione di relatori italiani e stranieri: Aldo Grasso, Aldo Schiavone, Giuliano Ferrara, mons. Bruno Forte, Enrico Berti, Ernesto Galli della Loggia, Martin Novak e tanti altri.

RAIUNO ORE 14.00
DOMENICA IN PER TELETHON

Puntata speciale di "Domenica in - L'Arena", condotta da Massimo Giletti, dedicata a Telethon. Ospiti in studio, Lapo Elkann, Fabio Cannavaro, Michelle Hunziker, Alessandro Gassman. A "Domenica In - 7 giorni" il grande ritorno di Felipe Massa a bordo della Ferrari per sostenere Telethon.

RAITRE ORE 12.10
IL PROCURATORE ANTIMAFIA

Un ragazzo che, dalla provincia, arriva a Palermo: la scoperta della vera realtà mafiosa e l'incontro con Falcone e Borsellino cambiano la sua vita. Un'avventura umana e professionale che il procuratore antimafia di Palermo Roberto Scarpinato racconta oggi a "Persone".

I FILM DI OGGI

ESSERE JOHN MALKOVICH
di Spike Jonze con John Malkovich, John Cusack, Cameron Diaz, Catherine Keener.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 1999)
CANALE 5 2.25
Per una serie di circostanze fantastiche, con pochi dollari si può entrare nella testa della star Malkovich per un quarto d'ora. Un film anomalo, divertente, assolutamente contemporaneo, di tendenza. Scena da cineteca: un'allucinazione in cui un'intera folla metropolitana ha i lineamenti di John Malkovich, spiritoso nella sua autoironia.

DRAGONHEART
di Rob Cohen con Dennis Quaid (nella foto).
GENERE: FANTASTICO (Usa, 1996)
ITALIA 1 19.35
Un cavaliere errante viene assoldato per uccidere mostri. Ma con Draco, il suo ultimo avversario, nasce una vera amicizia...

LA PRESIDENTESSA
di Pietro Germi con Silvana Pampanini, Aroldo Tieri, Carlo Dapporto, Ave Ninchi, Paolo Stoppa e Luigi Pavese.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1952)
LA 7 16.00
Un film in bianco e nero del 1952, diretto da Pietro Germi, adattamento per il cinema dell'omonima pochade di Maurice Hennequin e Pierre Veber, già portata sullo schermo nel 1938 da Fernand Rivers. Ha avuto un remake nel 1977, diretto da Luciano Salce, con Mariangela Melato.

FUGA DA ALCATRAZ
di Don Siegel con Clint Eastwood (foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1979)
RETE 4 21.30
California, 1962. Frank Morris detenuto nel carcere di massima sicurezza di Alcatraz impiega tre anni per mettere a punto un piano di fuga all'apparenza impossibile.

IL DIARIO DI BRIDGET JONES
di Sharon Maguire con Renée Zellweger, Colin Firth, Hugh Grant, Gemma Jones.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2001)
CANALE 5 21.30
Le vicende di una trentenne londinese che affida alle pagine di un diario le proprie disavventure di single coatta, nevrotica e frustrata, dilaniata dal rapporto compulsivo con sigarette, alcool e cibo. Impossibile non riconoscersi in Bridget, ritratto dolce amaro dell' attuale generazione di trentenni instabili e insoddisfatte.

INSERZIONE PERICOLOSA
di Barbet Schroeder con Jennifer Jason Leigh e Bridget Fonda (nella foto).
GENERE: THRILLER (Usa, 1992)
ITALIA 1 2.55
Una giovane di Broadway cerca una ragazza con cui condividere la casa. Ne trova una che inizia a imitarla in modo maniacale...

RAIUNO

06.00 **Quello che**
06.30 **UnoMattina WeekEnd.** Con Sonia Grey, Fabrizio Gatta, Vira Carbone.
09.30 **Magica Italia.** Con Nicola Prudente, Federico Quaranta.
10.00 **Linea Verde Orizzonti.** Con Fabrizio Rocca.
10.30 **A sua immagine.** Con Rosario Carello.
10.55 **Santa Messa**
12.00 **Recita dell'Angelus**
12.20 **Linea Verde.** Con Massimiliano Ossini.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Domenica In - L'Arena.** Con Massimo Giletti.
15.30 **Domenica In - 7 giorni.** Con Pippo Baudo.
16.30 **Tg 1 L.I.S.**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.35 **Rai Tg Sport**
20.40 **Affari tuoi.** Con Max Giusti.

21.30 MINISERIE
> **Un caso di coscienza 4**
Con Sebastiano Somma.
Tornano le inchieste dell'avvocato Tasca.

23.20 **Speciale TG1**
00.25 **TG 1 - Notte**
00.45 **Che tempo fa**
00.50 **Applausi.** Con Gigi Marzullo.
01.50 **Così è la mia vita... Sottovoce**
02.50 **Rainotte**
02.51 **SuperStar**
03.25 **La Calandria.** Film (commedia '73). Di P. Festa Campanile. Con Lando Buzzanca.

RAIDUE

06.00 **L'avvocato risponde.** Con Nino Marazzita.
06.15 **Inconscio e Magia Psiche.** Con Gabriele La Porta.
06.45 **Mattina in famiglia.** Con Tiberio Timperi, Miriam Leone.
07.00 **Tg 2 Mattina**
09.30 **TG2 Mattina L.I.S.**
10.00 **Tg 2 Mattina**
10.05 **Ci vediamo Domenica.** Con Alda D'Eusanio.
11.30 **Mezzogiorno in famiglia**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg2 Motori**
13.40 **Meteo 2**
13.45 **Quelli che... aspettano**
15.30 **Quelli che il calcio e...** Con Simona Ventura.
17.05 **Rai Sport Stadio Sprint.** Con Enrico Varriale.
18.00 **Tg 2**
18.05 **90° minuto.** Con Franco Lauro.
19.00 **Due... Risate**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.00 TELEFILM
> **N.C.I.S.**
Con Marc Harmon.
Gibbs indaga sulla bizzarra morte di un Capitano di Marina dalla doppia vita.

21.50 **Criminal Minds.** Con Joe Mantegna, Thomas Gibson, Shemar Moore.
22.35 **Rai Sport.** Con Massimo De Luca.
22.36 **La Domenica Sportiva.** Con Massimo De Luca.
00.30 **Domenica sprint.** Con Alessandro Tiberti.
01.00 **Tg 2**
01.20 **Protestantesimo**
01.50 **Meteo 2**

RAITRE

07.00 **Aspettando è domenica papà**
07.30 **Mamme in blog.**
07.45 **È domenica papà**
08.15 **Pipi, Pupu e Rosmarina**
08.40 **Il Gran Concerto**
09.15 **Appuntamento al cinema**
09.25 **Coppa del Mondo: Slalom Femminile**
10.25 **Coppa del Mondo: Slalom Gigante Maschile**
11.15 **TGR Buongiorno Europa**
11.45 **TGR RegionEuropa**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Coppa del Mondo: Slalom Femminile**
13.25 **Coppa del Mondo: Slalom Gigante Maschile**
14.05 **Tg Regione / Tg 3**
14.35 **In 1/2 ora.**
15.05 **Tg 3 Flash L.I.S.**
15.10 **Alle falde del Kilimangiaro.**
18.00 **Per un pugno di libri.**
19.00 **Tg 3 / Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Che tempo che fa.** Con Fabio Fazio.

21.30 RUBRICA
> **Elisir**
Conduce Michele Mirabella
Una nuova stagione per la rubrica dedicata allo "star bene".

23.15 **Tg 3**
23.25 **Tg Regione**
23.30 **Tatami.** Con Camilla Raznovich.
00.30 **Tg 3**
00.40 **TeleCamere**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR - VANGELO VIVO segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.30 **Tg4 - Rassegna stampa**
06.40 **Media shopping**
07.10 **Valeria Medico Legale.**
08.55 **Nonno felice**
09.30 **Artezip**
09.35 **Magnifica italia**
10.00 **S. messa**
11.00 **Pianeta mare.**
11.30 **Tg4 - Telegiornale**
12.10 **Melaverde.**
13.30 **Tg4 - Telegiornale**
14.05 **4.doc**
15.00 **Ieri e oggi in tv**
15.30 **Sim Sala Bim.** Film (commedia '42). Di Alfred L. Werker. Con Stan Laurel, Oliver Hardy, Elisha Cook jr.
16.50 **Dark Blue World.** Film (guerra '01). Di Jan Sverak. Con Charles Dance, Tara Fitzgerald.
18.55 **Tg4 - Telegiornale**
19.35 **Ieri e oggi in Tv**
20.00 **Colombo.** Con Peter Falck.

21.30 FILM
> **Fuga da Alcatraz**
Di D. Siegel. Con C. Eastwood.
Un galeotto cerca di evadere dalla famigerata "The Rock".

23.50 **Contro Campo.** Con Alberto Brandi, Melissa Satta.
01.15 **Tg4 - Rassegna stampa**
01.30 **Chasing papi.** Film (commedia '03). Di Linda Mendoza. Con Roselyn Sanchez, Sofia Vergara, Jaci Velasquez.
03.00 **L'amore si fa così.** Film (commedia '39). Di C. L. Bragaglia. Con Enrico Viarisio.

CANALE5

06.00 **Prima pagina**
07.55 **Traffico**
07.57 **Meteo 5**
08.00 **Tg5 - Mattina**
08.51 **Le frontiere dello spirito.** Con Monsignor Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi.
09.42 **Tgcom**
09.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Conduce Silvia Toffanin. Con Alfonso Signorini
12.30 **Grande fratello**
13.00 **Tg5**
13.39 **Meteo 5**
13.40 **Grande fratello**
14.00 **Domenica cinque.** Conduce Barbara D'Urso.
18.50 **Chi vuol essere milionario.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg5**
20.39 **Meteo 5**
20.40 **Striscia la domenica**

21.30 FILM
> **Il diario di Bridget Jones**
Di S. Maguire. Con R. Zellweger.
Le disavventure di una single imbranata.

23.40 **Zelig off**
00.50 **Tg5 notte**
01.19 **Meteo 5**
01.20 **Striscia la domenica**
02.11 **Media shopping**
02.25 **Essere John Malcovich.** Film (commedia '98). Di Spike Jonze. Con John Cusack, Cameron Diaz, Catherine Keener, Orson Bean.
05.16 **Media shopping**

ITALIA1

07.00 **Super partes**
07.40 **Cartoni animati**
10.55 **Malcolm**
11.20 **Chuck.**
12.25 **Studio aperto / Meteo**
13.00 **Guida al campionato.** Con Mino Taveri con, Maurizio Mosca, Susanna Petrone.
13.50 **Mr Bean**
14.15 **Robin Hood - La leggenda.** Film (avventura '91). Di John Irvin. Con Patrick Bergin, Uma Thurman.
16.20 **Barbie e le tre moschettiere.** Film (animazione '09). Di William Lau
18.00 **Cory alla Casa Bianca**
18.30 **Studio aperto / Meteo**
19.00 **Mr. Bean**
19.35 **Dragonheart.** Film (fantastico '96). Di Rob Cohen. Con Dennis Quaid, Dina Meyer, David Thewlis.

21.35 DOCUMENT.
> **Wild - Oltrenatura**
Conduce Fiammetta Cicogna.
La potenza della natura quando mette in pericolo l'uomo.

00.10 **Michael Jackson Live**
02.35 **Media shopping**
02.55 **Inserzione pericolosa.** Film (thriller '92). Di Barbet Schroeder. Con Bridget Fonda, Jennifer Jason Leigh, Steven Weber.
04.40 **Media shopping**
04.55 **College**
05.50 **War at home**

LA7

06.00 **Tg La 7**
07.00 **Omnibus Week - end**
09.15 **Omnibus Life Week - end**
10.10 **La settimana**
10.30 **Per amore di Lassie.** Film (avventura '70). Di Jack B. Hively, James B. Clark. Con Robert Sampson.
12.30 **Tg La7 / Sport 7**
13.00 **Jag: Avvocati in divisa**
14.00 **I Vichinghi.** Film (avventura '58). Di Richard Fleischer. Con Kirk Douglas.
16.00 **La presidentessa.** Film (commedia '52). Di Pietro Germi. Con Silvana Pampanini.
16.10 **Doc_Kirk Douglas**
17.15 **Movie Flash**
17.20 **20.000 leghe sotto i mari.** Film (animazione '02). Di Scott Heming. Con Pietro Germi.
20.00 **Tg La7**

21.35 FILM
> **Burn Up**
Di O. Madha. Con N. Cambell.
Durante un summit sul clima, tre uomini entrano in conflitto.

23.30 **Effetto domino - Tutto fa Economia.** Con Marta Merlino.
00.35 **Sport 7**
01.05 **Tg La7**
01.25 **Movie Flash**
01.30 **Universication**
03.05 **La disperata notte.** Film (drammatico '47). Di Anatole Litvak. Con Henry Fonda, Barbara Bel Geddes, Vincent Price.

SKY 1

06.35 **Winged Creatures - Il giorno del destino.** Film (drammatico '08). Con K. Beckinsale.
08.15 **Zohan - Tutte le donne vengono al pettine.** Film (commedia '08). Con A. Sandler.
10.15 **Una fidanzata per Babbo Natale.** Film (commedia '03) Con J. Von Dohnanyi.
11.55 **Identikit di un delitto.** Film (thriller '07). Con R. Gere, C. Danes.
13.45 **Passengers.** Film (drammatico '08). Con A. Hathaway.
15.25 **Babylon A.D.** Film (azione '08). Con V. Diesel.
17.25 **L'ombra del sospetto.** Film (thriller '08). Con A. Banderas.
19.00 **Zohan - Tutte le donne vengono al pettine.** Film (commedia '08). Con A. Sandler.

21.00 FILM
> **Weather Girl**
Di B. Weaver. Con T. O'Kelley.
La ragazza delle previsioni trova l'amore...

22.45 **Nella rete del serial killer.** Film (thriller '08). Con D. Lane, C. Hanks.
00.35 **Il passato è una terra straniera.** Film (thriller '08). Con E. Germano.
03.05 **Winged Creatures - Il giorno del destino.** Film (drammatico '08). Con K. Beckinsale, F. Whitaker.

SKY 3

13.45 **Alla conquista della coppa.** Film (commedia '07). Con J.B. Ochsenknecht.
15.40 **Natale a Beverly Hills - Speciale**
16.00 **Navigator.** Film (fantascienza '86). Con J. Cramer.
17.50 **Ace Ventura - Missione Africa.** Film (commedia '95). Con J. Carrey.
19.30 **Dirty Dancing 2.** Film (sentimentale '04). Con D. Luna, R. Garai.
21.00 **Sognando Beckham.** Film (commedia '02). Con P.K. Nagra.
23.00 **Una reginetta molto speciale.** Film (commedia '08). Con N. Blonsky, A. Potts.

SKY MAX

14.25 **Qualcuno sta per morire.** Film (thriller '92). Con B. Paxton.
16.15 **Commando.** Film (azione '85). Con A. Schwarzenegger.
17.50 **Blind Horizon - Attacco al potere.** Film (thriller '03). Con V. Kilmer.
19.30 **Ring of Death.** Film (azione '08). Con J. Bethancourt.
21.00 **The Hitcher.** Film (horror '07). Con S. Bean, S. Bush.
22.30 **Hero Wanted.** Film (azione '08). Con C. Gooding Jr.
00.10 **Commando.** Film (azione '85). Con A. Schwarzenegger, R. Dawn Chong.

SKY SPORT

07.45 **Euro Calcio Show**
08.15 **Goal Deejay**
08.45 **I Signori del Calcio**
09.45 **Bari - Juventus: Serie A**
11.30 **Futbol Mundial**
12.00 **Euro Calcio Show**
12.30 **Goal Deejay**
13.00 **I Signori del Calcio**
14.00 **Sky Calcio Show (live)**
15.00 **Catania - Livorno (live): Serie A**
17.00 **Sky Calcio Show (live)**
18.30 **Gnok Calcio Show (live)**
19.30 **Euro Calcio (live)**
20.00 **Sky Calcio Prepartita (live)**
20.45 **Sampdoria - Roma (live): Serie A**
22.45 **Sky Calcio Postpartita (live)**
23.30 **Gnok Calcio Show**

MTV

06.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Love test**
12.00 **Europe Top 10**
13.00 **Nitro circus**
13.30 **Pranked**
14.00 **Scrubs**
14.30 **Scrubs**
15.00 **16 & pregnant**
16.00 **Flash**
16.05 **Love test**
18.00 **Flash**
18.05 **Play to Stop - Europe for Climate**
19.00 **Hitlist Italia**
21.00 **Il Testimone**
21.30 **Il Testimone**
21.50 **Flash**
22.00 **Flash**
22.05 **Made in sud**
23.30 **Il meglio dello Zoo di 105**
00.00 **MTV World stage**

DEEJAY TV

06.00 **Coffee & Deejay Weekend**
09.30 **Deejay Hits**
10.00 **Deejay chiama Italia Remix**
11.55 **Deejay TG**
12.00 **Deejay Hits**
13.55 **Deejay TG**
14.00 **Deejay TiVuole**
15.00 **Deejay Hits**
16.00 **50 Songs Weekend**
18.00 **Rock Deejay**
18.55 **Deejay TG**
19.00 **Deejayography**
20.00 **Deejay music club**
21.30 **The player**
22.30 **Deejay chiama Italia Remix**
00.30 **Deejay Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.40 **Musa TV**
08.50 **Italia Economia**
09.40 **Super Sea**
10.30 **Incontri al Caffé de la Versiliana**
11.55 **Fede, perché no?**
12.00 **Angelus recitato dal Santo Padre**
12.25 **Prepariamoci al Natale**
12.30 **Carnia, terra d'emozioni**
12.50 **ADN Kronos**
13.10 **Qui Tolmezzo**
13.15 **Musica, che passione**
13.30 **Attenti al cuoco.**
14.15 **Camper magazine**
15.20 **La Grande Storia**
16.10 **Pallanuoto Trieste - Pallanuoto Torino**
17.30 **K2**
19.15 **... Aspettando... e domani è lunedì.**
19.30 **Il Notiziario della domenica**
19.45 **... e domani è lunedì.**
23.00 **The Prophet's Game.** Film (thriller '99).
00.30 **Voci dal Ghetto**

■ Capodistria

12.25 **Coppa del Mondo: Gigante Prima e seconda manche (maschile)**
14.20 **TV Transfrontaliera TG R F.V.G**
14.30 **Paese che vai**
15.00 **Q - L'attualità giovane**
15.45 **Mediterraneo**
16.15 **Etno Hist(e)rie**
17.00 **City Folk: Oslo**
17.30 **Itinerari**
18.00 **Programma in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Il Settimanale**
20.00 **L'universo è...**
20.30 **Istria e... dintorni**
21.00 **Verso un'Africa sostenibile**
21.50 **Tuttoggi**
22.05 **TG Sportivo della domenica**
22.20 **Slovenia magazine**
23.20 **Biker explorer**
23.35 **Coro accademico dell'università del litorale**
23.50 **Tuttoggi**
00.05 **TV Transfrontaliera TG R**

■ Antenna 3 Trieste

07.20 **Informazione con il r. A3 REGIONE OGGI**
07.50 **Il bollettino della neve**
08.00 **Shopping in poltrona**
14.00 **Qui studio a voi stadio**
17.30 **A merenda**
19.30 **Informazione con A3 Notizie**
20.00 **Qui studio a voi stadio**
23.00 **RU TL Motori**
23.30 **Informazione con A3 Notizie**
00.00 **Hot lov**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.33: Voci dal mondo; 7.00: GR 1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.28: Radio1 Sport; 8.34: Capitan Cook; 8.47: I nuovi italiani; 9.00: GR 1; 9.05: Habitat Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi; 10.15: Contemporanea; 10.37: Radiogames; 10.50: Radio Europa Magazine; 11.00: GR 1; 11.07: Il Comunicattivo; 11.35: Oggi Duemila; 11.55: Oggi Duemila; 12.40: GR Regione; 13.00: GR 1; 13.23: Radio 1 Sport; 13.30: Gr Bit; 13.45: Mondomotori; 13.55: Domenica sport; 14.00: GR 1; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR 1; 19.21: Ascolta si fa sera; 20.45: Posticipo Campionato Serie A; 21.35: GR 1 (Internet); 23.00: GR 1; 23.35: Radioscrigno; 23.50: Oggi Duemila: La Bibbia; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasil: Musica e cultura dal Brasile contemporaneo; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Radiomusica: Canta Napoli; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: 610 (seiunozero); 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Ottovolante; 14.50: Catersport; 15.50: GR 2; 17.00: Sumo: il peso della cultura; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.53: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: Il Cammello di Radio2 - Pop Corner; 21.35: GR 2; 23.00: Brave Ragazze; 1.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Uomini e profeti. Letture; 9.45: Il Terzo Anello Musica. File urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi; 11.50: I concerti del Quirinale di Radio 3; 13.10: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Rosso scarlatto; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Le musiche della vita; 16.00: Radio3 Suite; 16.45: GR 3; 16.55: Domenica in concerto; 18.00: La grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 20.15: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 23.30: Stili terrestri marini e celesti; 0.00: Esercizi di memoria; 3.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 Giornale Radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfinamenti; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; 8.20: Calendarietto e lettura programmi 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Musica locale; 10.35: L'angolino dei ragazzi; 10.50: Music box; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale: 14.10: Mopped show; 14.30: Sette note; 15.30: Gorizia e dintorni; 15.45: Music box; 16: Musica e sport; 17: Gr; segue: Music box; 17.30: Prima fila: rassegna corale Pesem jeseni 2009; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 10.00: Capital Weekend; 13.00: Guido al cinema; 14.00: Super Capital; 17.00: Capital Weekend; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Weejay; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Deejay Footbal Club; 14.00: Weejay; 17.00: Weejay; 20.00: Deejay Podcast; 22.00: Cordialmente; 23.00: Dee Notte; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Deejay Charts; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Il Volo del mattino; 5.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; Musica per un dolce risveglio; 06.45: Granelli di storia; 07.00: Presentazione mattinata radiofonica; 07.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 07.40: Prosa: Lettura scenica; 08.00-12.00: Buona domenica; 08.05: Le stelle di Elena; 08.15: Anteprima Gr; 08.20: La canzone della settimana; Il meteo e la viabilità; 08.30: Il giornale del mattino; Sport «Clacson»; 09.00: Fonti di acqua viva, rubrica religiosa; 09.30: Il giardino di Euterpe; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.45: Sigla single; 11.00-11.30: Osservatorio; 12.00: Anticipazione Gr; 12.05: Ripescati - Colonna sonora di Musica per voi (prima domenica del mese); Luoghi e sapori (replica); 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: La radio tra di voi; Detto tra noi in musica...; La rosa dei venti...; Tempo scuola; Incontri in Comunità; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 14.00: L'agenda in orbita; 14.30-18.00: Domenica pomeriggio - conduzione; 15.00-17.30: Ferry sport; La canzone della settimana; Sigla single; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00-19.00: Album charts; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Domenica sera «Bravi oggi»; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.30: La radio tra di voi; Detto tra noi in musica...; La rosa dei venti...; Tempo scuola; Incontri in Comunità (replica); 21.30: The chillout zone (replica); 22.00: Magazzeno bis; 23.00: In orbita news (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Carnevale
NUOVE STELLE NUOVE SLOT
INAUGURAZIONE 18 dicembre
RINNOVATA SALA DA GIOCO
Casinò Carnevale

In dicembre SEMPRE APERTI, ANCHE LA DOMENICA, DALLE 08.00 ALLE 21.00 NON STOP

Offerte valide dal 12 al 19 dicembre 2009

SUPERMERCATI Z ZAZZERON

... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!

VIA DONADONI 22-24
VIA C. DELL'ACQUA 19

I nostri vini

- 119,99 € (cl.75) CHAMPAGNE KRUG GRANDE CUVEE BRUT
- 25,99 € (cl.75) CHAMPAGNE DEUTZ BRUT CLASSIC
- 19,99 € (cl.75) FRANCIACORTA BELLAVISTA DOCG BRUT CUVEE
- 17,99 € (cl.75) FRANCIACORTA MONTEROSSA DOCG SATEN
- 13,98 € (cl.75) FRANCIACORTA GATTA DOCG BRUT CUVEE
- 13,99 € (cl.75) SPUMANTE ARUNDA BRUT METODO CLASSICO
- 6,99 € (cl.75) PROSECCO ADAMI DI VALDOBBIADENE DOC

LE NOSTRE BOLLICINE... ...SONO SEMPRE PIÙ CONVENIENTI!!!!

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

CARNI

- MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA 4,98 €/Kg
- FETTINE SCELTE DI BOVINO 7,98 €/Kg
- ROASTBEEF DI BOVINO 9,98 €/Kg
- SALSICCE NOSTRANE 5,98 €/Kg
- POLPA SPALLA DI VITELLO 6,98 €/Kg
- COTOLETTE DI MAIALE CONF. FAMIGLIA 3,98 €/Kg
- FETTINE DI COSCIA DI MAIALE 5,98 €/Kg
- POLPA SPALLA DI MAIALE CON OSSO 2,99 €/Kg
- PETTO DI POLLO CONF. FAMIGLIA 4,98 €/Kg
- 2 POLLI BUSTO DA GR. 900 CIRCA 4,88 €/pezzo

VARIE

- PANDORO E PANETTONE MELEGATTI (GR. 750) 2,99 €/pezzo
- CAFFE' SAO QUALITA' ROSSA (GR. 250X2) 2,40 €/cad
- PASSATA DIVELLA (GR. 680) 0,59 €/pezzo
- PASTA DIVELLA ASSORTITA (GR. 500) 0,49 €/cad
- RISO RIBE MONDO (KG. 1) 0,99 €/pezzo
- OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA OLEARIA DEL GARDA (LT. 1) 2,99 €/pezzo
- FARINA DIVELLA (KG. 1) 0,46 €/pezzo
- SUCCHI BRAVO ASSORTITI (LT. 1) 0,89 €/pezzo
- PISELLI NOVELLI FINDUS (GR. 450) 1,49 €/pezzo
- 2 ROTOLI PASTA SFOGLIA FINDUS (GR. 500) 1,99 €/cad

SALUMI E FORMAGGI

- ZAMPONE IGP CARLO VECCHI (KG. 1) 4,99 €/pezzo
- COTECHINO IGP CARLO VECCHI (GR. 500) 2,58 €/pezzo
- GRANA PADANO MN 432 1° Q. TAGLIO FAMIGLIA 7,99 €/Kg
- FORMAGGIO MONTASIO 60GG SAPORITO 5,99 €/Kg
- EMMENTHAL OLANDESE DOLCE 1° QUALITÀ 3,99 €/Kg
- PROSCIUTTO CRUDO PARMA 1° QUALITÀ STAG. 16 MESI 14,99 €/Kg
- PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE LEONCINI 1° QUALITÀ S. POLIFOSFATI 8,99 €/Kg
- PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA S. POLIFOSFATI 4,99 €/Kg
- SALAME TIPO UNGHERESE DOLCE LEVONI 1° QUALITÀ 14,99 €/Kg
- LATTE FRESCO INTERO CONEGLIANO (LT. 1) 0,79 €/pezzo

ORTOFRUTTA

- CICORIA NOVELLA 0,68 €/Kg
- CAVOLFIORI 0,68 €/Kg
- POMODORO ROSSO 0,68 €/Kg
- FINOCCHI 0,68 €/Kg
- MELE ROYAL GALA 0,68 €/Kg
- BANANE DI QUALITÀ 0,68 €/Kg
- PERE WILLIAMS 0,68 €/Kg
- CLEMENTINE DOLCI SENZA SEMI 0,68 €/Kg

PREZZI PAZZI

I PREZZI DI TUTTI GLI ARTICOLI SONO VALIDI NEI GIORNI DI VENDITA DAL 12/12/2009 AL 19/12/2009 SALVO ERRORI TIPOGRAFICI E/O DI BATTITURA. I PREZZI POSSONO VARIARE IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI E/O DI BATTITURA. I PREZZI DI VENDITA SONO SOGGETTI ALLE LEGGI FISCALI VIGENTI

OGGI IN TV

9.25 - Raitre: sci alpino, cdm/d. Slalom 1.a manche
11.55 - Sky2: basket, serie A. Treviso-Caserta
12.25 - Raitre: sci alpino, cdm/d. Slalom 2.a manche
14.55 - Sky sport e calcio: calcio, partite di serie A
17.00 - Sky3: calcio, Premier League. Liverpool-Arsenal
18.05 - Raidue: 90° minuto
20.45 - Sky1: calcio, serie A. Sampdoria-Roma
22.35 - Raidue: La domenica sportiva

BASKET SERIE A DILETTANTI. AL PALATRIESTE ALLE 18 ARRIVA LA RIVELAZIONE OZZANO TERZA IN CLASSIFICA

Acegas, l'orgoglio per riemergere

Bernardi: «Coraggiosi e incoscienti dal primo all'ultimo secondo». Bocchini fiaccato dalla febbre

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Acegas-Ozzano è una partita che in questo momento i bookmakers neanche quoterebbero, se ci si volesse scommettere sopra: troppo sbilanciato il pronostico verso gli emiliani, il rischio di pagare sarebbe eccessivo per i gestori del gioco. Però poi c'è il campo e stasera al PalaTrieste (palla a due alle 18) le motivazioni potrebbero anche accorciare, se non livellare del tutto, le differenze esistenti fra i due club.

Dopo il duro sermone di Matteo Boniciolli alla squadra, al ritorno da Verbania, l'Acegas oggi non avrà alibi. Potrà anche perdere, cosa che ci può stare, ma dovrà farlo con dignità, arrendendosi soltanto dopo il suono della sirena finale. Neanche un attimo prima. «Oggi voglio vedere una squadra coraggiosa - avverte il tecnico Bernardi - che giochi con spregiudicatezza, incoscienza e intensità, sputando sangue su ogni pallone sia in difesa sia in attacco dal primo all'ultimo secondo di gara. Se tutti quanti faremo questo, potremo comunque uscire dal campo a testa alta prima ancora di guardare sul tabellone il punteggio finale».

Il messaggio è chiaro: contro una squadra lanciata come il Gira Pentagruppo la cosa fondamentale sarà la reazione psicologica, per tornare in carreggiata e non avvitarsi in uno stato depressivo sul cui confine, dopo 5 sconfitte consecutive, è normale trovarsi. Bisogna reagire subito per non cascarci dentro. E per questo che il coach insiste tanto sull'aspetto morale. «I miei dovranno gettare sul parquet tutto l'orgoglio che hanno dentro, avere la voglia di raccogliere i frutti del lavoro che stiamo facendo. Ciò che ci serve adesso è la fiducia e questa può arrivarci solo con una vittoria». I biancorossi in questi ultimi giorni hanno lavorato a lungo per cercare di rimettere insieme i cocci dell'ultimo periodo e ricostruire una macchina che almeno cammini. Il capitano Bocchini ha dovuto fare i conti con l'influenza, che venerdì gli ha causato febbre consistente e l'ha fiaccato nel fisico. Oggi ci sarà, ma non è al meglio. Proprio lui, che insieme a Benevelli è l'unico che funziona in maniera accettabile. Per il resto la squadra sta bene e ha lavorato con grande intensità.

Arriva dunque Ozzano, club che Bernardi conosce bene e che gli è rimasta nel cuore. L'ha allenato per 3 anni, a partire dal 1996, prese la squadra in B2 e nella prima stagione conquistò subito la promozione in B1. Conosce dunque l'ambiente, ma anche l'allenatore Stefano Salieri e ha idee chiare sul roster attuale. «E una signora squadra e non è un caso che sia terza in classifica - afferma Bernardi -. Fa della spregiudicatezza, dell'intensità e del talento le sue armi migliori. Per giocarcela, dobbiamo assolutamente pareggiare la loro energia». E anche una squadra che però ha il tallone d'Achille sotto i tabelloni, il punto sul quale è attaccabile.

«Paradossalmente il fatto di non avere pivot statici, ma molto dinamici come Perego e Rosignoli, e non poter fare dunque gioco di posizione in area è la sua forza - spiega il coach - perchè così non danno punti di riferimento agli avversari. Merito della società aver allestito questo organico, bravura del coach ad aver creato questo tipo di gioco e dei giocatori nel sapergli dare continuità. Questo è il motivo per cui Ozzano si trova così in alto. E giocando sempre a duemila all'ora diventa imprevedibile e mette in grande difficoltà chi deve affrontarla.

Ecco perchè dicevo poc'anzi che dobbiamo pareggiare l'intensità degli emiliani e la loro velocità. Non dobbiamo indietreggiare mai - chiosa il tecnico -: mai fare un passo indietro, ma farne invece due in avanti, altrimenti questi ti mangiano».

A sinistra Bernardi sprona l'Acegas. Qui sopra Bocchini, reduce dalla febbre

Boniciolli, sfuma la panca di Roma

TRIESTE Una delle panchine appetibili, di quelle per le quali Boniciolli sarabbe partito senza pensarci neanche un attimo, sembra stia svanendo per il tecnico triestino. La Lottomatica Roma tra oggi e domani dovrebbe ufficializzare il nuovo capo allenatore che prenderà il posto del dimissionario Nando Gentile, ma le voci che arrivano dalla Capitale non lasciano molte speranze d'ingaggio per Matteo. L'attuale consulente operativo della Pallacanestro Trieste teoricamente fa ancora parte dei candidati alla panchina romana insieme a Zare Markowski, Attilio Caja e Jasmin Repesa e ha una gran parte della stampa romana che lo sostiene. Ma sconta un «peccato originale»: non è molto gradito dal general manager Bottai, l'uomo che si sta occupando della questione allenatore. Bottai teme che la capacità manageriale di Boniciolli possa erodere il suo ruolo e così facendo svuotare d'importanza la sua stessa permanenza nel club. E quindi sta cercando di tenere il più lontano possibile il tecnico triestino dalla panchina della Virtus Roma. Il suo preferito è Markovski, del quale si fida perchè ci ha già lavorato alla Virtus Bologna e sa come gestirlo. O in alternativa Caja, che conosce bene l'ambiente ed è l'unico disponibile ad accettare di fare il traghettatore fino al termine stagione e poi farsi in disparte. Ma lui pare destinato a fare l'assistente di Pianigiani sulla panchina dell'Italia. Fuori gioco sembra anche il croato Repesa. La decisione alla fine la prenderà il presidente Toti, ma chissà se avrà voglia di sconfessare il suo gm. Per Boniciolli, insomma, a meno di colpi di scena dell'ultimo minuto, sembra probabile un prolungamento della sua presenza a Trieste. *(ma.co.)*

NUOTO. EUROPEI INDOOR

D'argento Terrin e Colbertaldo

Magnini e la Filippi senza podio, Pellegrini ultima con la staffetta

ISTANBUL Le due medaglie d'argento di Federico Colbertaldo nei 1500 e di Alessandro Terrin nei 50 rana, autore del record europeo in semifinale; 7 record italiani. La terza giornata degli Euroindoor di Istanbul è una pagina agrodolce. Il primo acuto pomeridiano lo firma Federico Colbertaldo, che conquista la centesima medaglia dell'Italia agli Europei in vasca corta. Il trevigiano non riesce a difendere l'oro di Fiume 2008, abdicando a favore del tedesco Jan Wolfgarten. Il fondista azzurro ha subito il sorpasso del tedesco tra i 1000 e i 1500 metri, dopo aver sganciato il danese Mads Glaesner, poi terzo. La seconda medaglia d'argento della giornata è più difficile da festeggiare. Alessandro Terrin e Fabio Scozzoli si erano qualificati alla finale rispettivamente con il primo e secondo tempo, il record europeo in 26"14 e il precedente record italiano in 26"23. C'erano tutte le premesse per una doppietta. Invece Terrin paga 5 centesimi al norvegese Aleksander Hetland e Scozzoli si ferma a un decimo dal podio, completato dal serbo Caba Siladji.

C'era grande attesa anche per la finale dei 100 stile libero con il campione Filippo Magnini e l'astro nascente Marco Orsi. Il pesarese, sempre sul podio continentale indoor dal 2003, stavolta si è fermato a 20 centesimo dal bronzo, pur se ha limato di 11 centesimi il suo primato italiano. e dietro di lui, al quinto posto, Orsi. Oro al francese Leveaux, argento e bronzo ai russi Izotov e Lagunov. Quinta anche Alessia Filippi nei 400 stile libero in 4'03"55, lontana dal personale di 3'59"35 che le vrebbe garantito il bronzo conquistato dalla francese Cyrielle Etienne in 3'59"94. Oro all'altra transalpina Balmy, argento alla danese Friis. Ottavo posto della staffetta 4x50 mista femminile (Gemo, Scarcella, Di Pietro e Pellegrini) nella gara del record mondiale dell'Olanda in 1'42"69; settimo e nono posto rispettivamente di Letrari e Gemo nei 50 dorso femminili. Qualificati alle finali di oggi, giornata conclusiva, Galenda nei 100 misti, Lestingi nei 100 dorso e la Di Pietro nei 100 farfalla.

CAMPIONESSA UNDER 15 LA TRIESTINA FRANCESCA DE PIN CHE HA SCONFITTO IN FINALE L'AMICA MARTHA DI LORENZO

Quando il titolo italiano è una questione tra compagne di classe

JUDO

Entrambe atlete della Ginnastica

TRIESTE Non è cosa di tutti i giorni che un triestino vinca il titolo di campione d'Italia. Succede, certo, e per fortuna a Trieste accade da sempre e anche disinvoltamente in qualsiasi sport. Non è cosa di tutti i giorni, ma in questo caso accade che due triestini si contendano, lottando fra loro, il titolo tricolore. È accaduto domenica scorsa al Palafijlkam di Ostia, dove si è disputato il campionato italiano U15 di judo nell'ambito del quale la Ginnastica triestina ha compiuto un'altra splendida impresa: 4 medaglie, una d'oro, due d'argento e una di bronzo, con il secondo posto nella classifica femminile per società. Bravissimi ovviamente Thomas Deponte, secondo nei 55 kg e Nicole Stefanucci, terza nei 44 kg, senza dimenticare Axel Tamaro, arrivato a un passo soltanto dal podio, quinto nei 45 kg. Particolarmente emozionante però stata la battaglia per il titolo tricolore dei 48 kg, fra Francesca Del Pin e Martha Di Lorenzo. Quattordici anni entrambe, Martha li ha compiuti il 3 dicembre, Francesca il 9 ottobre, dal settembre 2002 praticano judo assieme e da settembre di quest'anno frequentano la stessa scuola, il liceo scientifico Galilei e la stessa classe, la I B. Ritrovare l'amica, la compagna di squadra e di scuola, di fronte anche nella finale del campionato italiano, che cosa può aver suscitato? A questa, fra le altre domande, hanno risposto Francesca e Martha in un'intervista doppia.

«E ora il nostro sogno è arrivare insieme fino alla Nazionale»

De Pin e Di Lorenzo sul podio dei campionati italiani Under 15

Come vi siete conosciute?

Francesca: Facevo ginnastica, ma a sei anni andai a vedere un allenamento di judo di mio fratello, mi piacque ed iniziai anch'io. Così conobbi Martha».

Martha: «La mamma mi convinse a provare judo, me ne innamorai immediatamente ed è così, sul tatami, che ho conosciuto Francesca».

Fra voi è nata subito un'amicizia?

Francesca: «Da subito abbiamo scoperto di avere molte affinità e l'amicizia è cresciuta sempre più».

Martha: «Il legame è cresciuto nel tempo, fino a diventare la migliore amica, una per l'altra».

Un pregio che le riconosci e un difetto che le attribuisci?

Francesca: «Di Martha mi piace la disponibilità, ma talvolta la trovo troppo curiosa».

Martha: «Francesca è un'amica fantastica, sempre sincera e fedele, anche se un po' rompiscatole».

Quante volte vi siete già sfidate sul tatami?

Francesca: «Molte, con un conto vittorie-sconfitte circa alla pari e ogni volta ci diciamo "comunque vada, rimarremo amiche"».

Martha: «Ci siamo incontrate tante volte con risultati alterni. Quando la incontro cerco di non pensare che siamo amiche, ma ugualmente non riesco a mettere tutta la grinta che mi viene spontanea con qualsiasi altra avversaria».

Quali l'emozione più grande e l'augurio per l'amica?

Francesca: «L'emozione più forte è stata la vittoria in semifinale. Mi sono allenata tanto per questa gara e sapevo di avere buone possibilità, ma a quel punto ho avuto la certezza di una medaglia. A Martha auguro di raggiungere i suoi obiettivi e di riuscire a dare sempre il massimo».

Martha: «Ho disputato la semifinale dopo quella di Francesca e, quando ho vinto, è corsa ad abbracciarmi assieme ai miei allenatori, Monica e Raffaele. Troppo bello. L'augurio che faccio a Francesca è di arrivare un giorno alla Nazionale. Assieme a me, ovviamente».

L'ultimo pensiero è, da parte di entrambe, per Monica e Raffaele, i tecnici che hanno creduto e incoraggiato, per i genitori, che hanno sostenuto, aiutato e da anni accompagnano a tutte le gare. Per quella quotidiana normalità insomma, dalla quale a Trieste, continuano a nascere le eccezioni. A proposito, il titolo tricolore è andato a Francesca, ma soltanto al "golden score", ovvero ai supplementari, dopo che i 3' del combattimento regolare si erano conclusi in parità.

Enzo de Denaro

Sci, Heel sul podio nel Superg di Coppa

VAL D'ISERE In Val d'Isere, nel supergigante maschile di Coppa del Mondo, nuovo podio azzurro con Werner Heel arrivato terzo in una gara proibitiva. In Svezia, nel gigante donne di Aare, Federica Brignone ha invece sfiorato il suo secondo podio a soli 19 anni ottenendo comunque un eccellente quarto posto. Heel è stato battuto dall'austriaco Walchhofer e dall'americano Ligety in una gara micidiale, con visibilità pessima per cielo coperto e nevicata, oltre ai lastroni di ghiaccio un po' ovunque. Ne è venuta fuori una sorta di rodeo. Solo 7 dei primi 15 al via sono arrivati in fondo. Oltre al podio di Heel, per l'Italia c'è stato anche il quarto posto di Patrick Staudacher e il tredicesimo di Manfred Moelgg che evidentemente sta prendendo confidenza con la velocità,

Ad Aare, invece, su una pista meno complicata, ma comunque difficile per la presenza di placche di ghiaccio, il successo è andato a sorpresa alla francese Tessa Worley, seconda vittoria in carriera. Alle sue spalle la slovena Tina Maze e poi l'austriaca Kathrin Zettel. L'eroina è stata Federica Brignone. La figlia di Ninna Quario è scesa con aggressività e stile perfetto, ma con la scioltezza di chi ha 19 anni e tutto da guadagnare da una bella gara. Oggi gli uomini in Val d'Isere si sfideranno in gigante, per l'Italia si punta su Blardone, Simoncelli e Moelgg. Ad Aare, invece, le donne gareggeranno in slalom speciale. Costazza, Moelgg e Gius devono battere un colpo.

SERIE B

Ancona	2	55' Miramontes, 67' De Falco
Brescia	0	
Crotone	4	2' rig. Gabionetta, 27' Beati, 37' Legati, 53' rig. Morleo
Gallipoli	2	15' Ginestra, 78' Di Gennaro
Empoli	1	83' rig. Eder
Vicenza	0	
Frosinone	2	62' rig. Basso, 94' Santoruvo
Cittadella	1	63' Iunco
Lecce	0	
Ascoli	0	
Modena	1	43' Catellani
Mantova	1	74' Malatesta
Padova	1	81' Soncin
Cesena	0	
Piacenza	0	
Grosseto	1	81' Pinilla
Reggina		Domani
Triestina		
Salernitana	1	45' Stendardo
AlbinoLeffe	1	43' Perico
Torino	0	
Sassuolo	1	77' Noselli

Classifica	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Promossa in Serie A	Lecce	34	18	10	4	4	10	7	2	1	8	3	2	3	30	20	-4
	Ancona	33	18	10	3	5	9	7	2	0	9	3	1	5	29	17	-3
Playoff	Sassuolo	31	18	8	7	3	9	4	3	2	9	4	4	1	28	16	-5
	Empoli	31	18	9	4	5	9	8	1	0	9	1	3	5	27	21	-5
	Cesena	29	18	7	8	3	9	5	3	1	9	2	5	2	22	10	-7
	Modena	28	18	8	4	6	9	4	2	3	9	4	2	3	19	18	-8
	Frosinone	28	18	8	4	6	9	4	4	1	9	4	0	5	25	26	-8
	Torino	26	18	7	5	6	9	3	2	4	9	4	3	2	23	16	-10
	Grosseto	26	18	6	8	4	9	4	4	1	9	2	4	3	26	25	-10
	Padova	25	18	6	7	5	10	5	3	2	8	1	4	3	22	19	-13
	Vicenza	24	18	5	9	4	9	1	8	0	9	4	1	4	18	16	-12
	Crotone	24	18	6	8	4	9	4	4	1	9	2	4	3	19	19	-10
	Triestina	24	17	6	6	5	9	6	1	2	8	0	5	3	18	18	-11
	Brescia	22	18	6	4	8	9	5	2	2	9	1	2	6	20	24	-14
	Gallipoli	22	18	5	7	6	8	2	3	3	10	3	4	3	17	22	-12
	Cittadella	21	18	5	6	7	8	3	4	1	10	2	2	6	23	23	-13
	Reggina	19	17	5	4	8	8	3	2	3	9	2	2	5	20	25	-14
Playout	AlbinoLeffe	17	18	3	8	7	9	1	4	4	9	2	4	3	21	30	-19
	Piacenza	17	18	4	5	9	9	2	2	5	9	2	3	4	14	23	-19
Retrocesse in Serie D	Ascoli	16	18	3	7	8	9	2	3	4	9	1	4	4	20	31	-20
	Mantova	15	18	2	9	7	9	1	5	3	9	1	4	4	17	23	-21
	Salernitana	11	18	2	5	11	9	2	2	5	9	0	3	6	15	31	-25

PROSSIMO TURNO:
AlbinoLeffe-Empoli; Ascoli-Padova; Brescia-Modena; Cesena-Lecce; Cittadella-Ancona; Gallipoli-Reggina; Grosseto-Frosinone; Mantova-Crotone; Sassuolo-Salernitana; Triestina-Piacenza; Vicenza-Torino;

CLASSIFICA MARCATORI:
12 Reti: Mastronunzio (Ancona) (4 rig.); R. Bianchi (Torino) (1 rig.); 10 Reti: Caracciolo (Brescia) (2 rig.); 9 Reti: Eder (Empoli) (5 rig.); Pinilla (Grosseto) (2 rig.); 8 Reti: Antenucci (Ascoli) (1 rig.); Corvia (Lecce) (2 rig.); Noselli (Sassuolo); 7 Reti: Bernacci (Ascoli) (2 rig.); Cellini (AlbinoLeffe) (2 rig.); Iunco (Cittadella) (2 rig.); 6 Reti: Ardemagni (Cittadella) (1 rig.); Bruno (Modena); Colacone (Ancona); Di Nardo (Padova); Godeas (Triestina) (2 rig.).

VINCE NEL FREDDO LA PRIMAVERA ALABARDATA

Un tocco di Buonocore mette il Padova ko

TRIESTINA	**1**
PADOVA	**0**

MARCATORE: st 37' Buonocore.
TRIESTINA: Franceschin, D'Ambrosio (st 43' Bobbini), Cecchini, Roiaz, De Los Santos, Damato, Olivotto, Busetto, Lionetti (pt 17' Sain, 37' Cussigh), Villanovich, Buonocore. All. Danelutti.
PADOVA: Niero, Viezzu, Cusella, Asti (st 22' Carani), Segato, Granati, Baccolo, Veronese (st 38' Baldrocco), Diakite, Pagan (st 8' Giorgione), Filippini. All. Zancopè.
ARBITRO: Manera di Castelfranco Veneto.
NOTE: espulso Filippini. Ammoniti Segato e Verone.

BASOVIZZA Ultima uscita casalinga dell'anno vittoriosa per la Triestina Primavera. A Basovizza, al termine di una gara condizionata dal freddo e dalla bora, i giuliani battono il Padova per 1-0.

L'allenatore dei giuliani Danelutti, giunto all'undicesima stagione tra le fila rossoalabardate (sei da giocatore e cinque da tecnico), non può contare sul portiere Durandi, nuovamente aggregato alla prima squadra, e sul centrocampista Hottor (stirato). In compenso ha nuovamente D'Ambrosio e si affida dall'inizio al 1994 Franceschini tra i pali (buona prova) e all'altro allievo Cecchini in difesa.

I padroni di casa si schierano con il 4-3-3, mentre i veneti partono con il 4-4-2 e si danno anche loro al 4-3-3 nel finale.

I padovani, guidati da Adriano Zancopè, restano in dieci al 5' della ripresa per l'espulsione di Filippini per doppia ammonizione. Il secondo cartellino giallo è dovuto a una protesta colorita nei confronti dell'arbitro.

Partita piacevole e in superiorità numerica, soprattutto nella parte conclusiva, i vincitori cercano di aumentare la pressione, lasciando qualche spazio. Al 37' della seconda frazione Sain tira, la difesa rimpalla e Buonocore trova il tap-in decisivo in area piccola.

«Ultimamente abbiamo trovato continuità di risultati in casa – commenta lo stesso Danelutti - Non è sempre facile, ma per il momento va abbastanza bene così. Non siamo bellissimi da vedere, ma cerchiamo di tirare fuori il massimo e siamo concreti».

Massimo Laudani

CALCIO

L'ATTACCANTE RIENTRA DOPO UN LUNGO INFORTUNIO

Volpe: «Sono pronto per la Reggina»

«Dietro a Godeas mi trovo benissimo e i gol mi hanno dato fiducia. In B bisogna correre molto»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE L'infortunio alla caviglia lo aveva fermato proprio sul più bello, quando alle spalle della prima punta aveva inanellato una serie di buone prove. Ma Francesco Volpe aveva dimostrato anche una certa dimestichezza con la rete: prima il gol al Gallipoli, poi lo zampino nella rete di Testini al Toro, infine la realizzazione in contropiede a Brescia

Francesco Volpe condivide con i tifosi la sua gioia

Il gol in acrobazia di Volpe contro il Gallipoli

Dopo un mese di stop, il napoletano ha fatto il suo ritorno in campo giocando una ventina di minuti contro il Crotone, ma con ogni probabilità domani sera a Reggio Calabria sarà in campo fin dal fischio iniziale.

Volpe, pronto al rientro dal primo minuto?

«Quell'infortunio proprio non ci voleva perché stavo girando bene. In pratica sono stato fermo un mese, ma ora sto recuperando la migliore condizione allenandomi con continuità. Mi sento bene e soprattutto questa settimana abbiamo lavorato tanto, per cui io sono pronto. Poi ovviamente è il mister che decide se scenderò subito in campo».

Come mai questa Reggina costruita per la promozione sta incontrando tante difficoltà?

«Quasi sempre le grandi squadre che scendono dalla serie A fanno fatica all'inizio ad ambientarsi in B, dove le cose sono completamente diverse. Qualcuna ci riesce prima, altre dopo. Basta vedere cosa successe lo scorso anno al Livorno, dove giocavo io: avevamo iniziato male, ma poi ci siamo ripresi fino a ottenere la promozione in A. Il fatto è che non basta avere giocatori di nome per fare bene fra i cadetti, serve anche qualcos'altro».

I calabresi arrivano da un ko interno col Sassuolo: un bene o un male per voi?

«Sinceramente non lo so, questo lo scopriremo solo dopo. Di certo può essere un'arma a doppio taglio. Ultimamente, dopo il cambio di allenatore, sembravano aver trovato una certa quadratura e aver risolto i loro problemi, ma adesso dopo la sconfitta di martedì scorso saranno certamente arrabbiati e vogliosi di rifarsi perché perdere in casa non fa di sicuro piacere».

Quel ruolo dietro la punta ti piace?

«Si, a dire la verità mi sono trovato molto bene in quella posizione, e poi è arrivato anche qualche gol che mi ha dato ulteriore fiducia. Il mister poi mi sta dando per bene tutti i consigli del caso per giocare in quel ruolo e rendere al massimo».

E' un ruolo che implica anche un lavoro di copertura, e in effetti ti sei dimostrato spesso generoso in questo senso.

«Come dicevo, in serie B è importante correre molto, avere intensità ed essere sempre aggressivi. Fra i cadetti, a meno che non sia un vero fenomeno, un giocatore non può pensare solo all'attacco, ma deve fare entrambi le fasi».

Un bilancio dei primi mesi triestini?

«Sono contentissimo, non solo perché la città è molto bella, ma perché ho trovato un gruppo dove si sta bene e quindi il giudizio non può che essere positivo».

SUPERATI GLI ACCIACCHI FISICI

Ristabiliti Gorgone e Sedivec

TRIESTE Ancora una breve rifinitura stamane allo stadio Rocco, poi nel pomeriggio la Triestina prenderà il volo per Reggio Calabria, dove domani sera al Granillo (inizio ore 20.45) affronterà la Reggina.

Le ultime notizie dall'allenamento di ieri nel freddo di Opicina sono positive: infatti Gorgone e Sedivec, che erano entrambi reduci da qualche piccolo acciacco del giorno precedente, si sono allenati regolarmente e pertanto sono disponibili per la trasferta in Calabria.

Due pedine importanti per Somma, visto che con ogni probabilità il centrocampista romano dovrebbe fare coppia con Pani in mezzo al campo (l'alternativa è Cossu), mentre il ceco si gioca un posto sulla destra con Tabbiani, che al momento sembra comunque favorito.

In ogni caso è almeno un'alternativa in più per il tecnico nella zona dei trequartisti, sempre a corto di ricambi in corsa nelle ultime partite.

Giorgio Gorgone

Per il resto appare certo il rientro di Volpe dietro a Godeas con scivolamento di Testini sulla fascia sinistra, mentre la difesa sarà quella di sempre a parte naturalmente Sabato, che è squalificato: per sostituirlo resta ancora incerto il ballottaggio fra Magliocchetti e Crovetto.

A parte il terzino sinistro e ovviamente Princivalli e Siligardi (che rientreranno a gennaio), resteranno a casa anche l'infortunato Stankovic e l'acciaccato Hottor.

A dirigere la partita domani sera al Granillo sarà Ciampi di Roma. L'arbitro laziale non ha nessun precedente con la Reggina ma ben dieci con la Triestina.

Si tratta di un bilancio positivo, visto che l'Unione con Ciampi ha vinto quattro partite, ne ha pareggiate cinque e ne ha persa solamente una.

In questa stagione ha arbitrato Triestina-Torino, finita 2-0 per gli alabardati. *(a. r.)*

SERIE B - 18.A GIORNATA

Ennesimo tonfo del Toro, frena il Lecce e sale l'Ancona

Il Grosseto corsaro sul campo del Piacenza, tornano alla vittoria Frosinone ed Empoli

ROMA Il Lecce pareggia in casa con l'Ascoli, ne approfitta l'Ancona che sale a -1 dalla capolista pugliese. Nuovo stop per il Toro nonostante l'arrivo di Beretta in panchina, vittoria esterna per il Grosseto. Tornano alla vittoria sia Frosinone che Empoli. Questi i tempi principali del turno numero 18 del campionato di serie B che fra i numeri della giornata può contare cinque rigori (tutti trasformati) e due espulsioni.

L'Ancona sfrutta al meglio il fattore campo e al Conero supera con un chiaro 2-0 il Brescia di Iachini. All'11' dorici in vantaggio con il gol di Miramontes, su assist di Colacone. Al 22' il raddoppio firmato da De Falco con una gran conclusione che non dava scampo al portiere dei lombardi. Al Crotone la sfide fra matricole con il Gallipoli. Subito calabresi in vantaggio con il rigore trasformato da Gabionetta. Al 15' il pareggio dei pugliesi con Ginestra. Al 27' il raddoppio del Crotone con il colpo di testa vincente di Beati. Al 37' deviazione sottoporta di Legati e tris per i rossoblù di Lerda. All'8' il poker con il calcio di rigore trasformato da Morleo. Al 32' il Gallipoli accorciava le distanze con il rigore di Di Gennaro.

Vittoria di misura ma preziosissima per l'Empoli che supera 1-0 il Vicenza. La rete decisiva, al minuto 39', porta la firma di Eder su calcio di rigore.

Acciuffa i tre punti nei minuti finali del match il Frosinone che porta ossigeno alla classifica con la vittoria in extremis ai danni del Cittadella.

Si chiude a reti inviolate l'attesa sfida a via del Mare fra il Lecce e l'Ascoli. Salentini (stop dopo due vittorie consecutive) in dieci uomini dall'inizio della ripresa per l'espulsione di Vives. Modena e Mantova si dividono la posta in palio.

ANCONA	**2**
BRESCIA	**0**

MARCATORI: st 10' Miramontes, 22' De Falco.
ANCONA: Da Costa 6, Schiattarella 6.5, Cosenza 6.5, Pisacane 6.5, Zavagno 6.5, Mustacchio 6 (34'st Thachray sv), Catinali 6.5, De Falco 7, Miramontes 7 (35'st Gerbo sv), Colacone 7 (41'st Camillucci sv), Mastronunzio 7. All. Salvioni.
BRESCIA: Arcari 6, Zambelli 5.5, Bega 5.5, Mareco 6, Dallamano 5.5, Rispoli 6 (12'st Taddei 5), Paghera 6, Baiocco 6 (25'st Barusso sv), Lopez 5.5 (29'st Della Rocca sv), Caracciolo 5, Possanzini 6. All. Iachini.
ARBITRO: Romeo di Verona.
NOTE: ammoniti Catinali, Mareco, Cosenza.

LECCE	**0**
ASCOLI	**0**

LECCE: Rosati 7, Angelo 5.5, Fabiano 6, Schiavi 6, Giuliatto 6, Giacomazzi 6 (31'st Mesbah sv), Edinho 5, Vives 5, Defendi 5.5 (44'st Terranova sv), Marilungo 5.5 (1' st Munari 5), Corvia 5. All. De Canio.
ASCOLI: Guarna 6, Cazzola 6, Fortin 6, Micolucci 6, Giallombardo 6, Luci 6, Di Donato 6, Amoroso 6, Giorgi 5.5 (41'st Potenza sv), Antonucci 6, Lupoli 5.5 (29' st Bernacci 5,5). All. Pillon.
ARBITRO: Gervasoni di Mantova.
NOTE: espulso Vives. Ammoniti Lupoli, Corvia.

TORINO	**0**
SASSUOLO	**1**

MARCATORI: st 32' Noselli.
TORINO: Sereni 6, Colombo 5, Loria 6, Ogbonna 6, Rubin 5.5, Gorobsov 5.5 (27'st Zanetti sv), Loviso 5, Saumel 5, Gasbarroni 6 (37'st Leon sv), Bianchi 5, Di Michele 5 (31' st Vantaggiato sv). All. Beretta.
SASSUOLO: Bressan 6, Polenghi 6, Rossini 6.5, Minelli 5.5, Bianco 6.5, Riccio 6, Magnanelli 6.5, Salvetti 6 (26' st Fusani sv), Noselli 6.5, Masucci 6.5 (17' st Martinetti 6), Gorzegno 7 (38' st Consolini sv). All. Pioli.
ARBITRO: Trefoloni di Siena.
NOTE: Ammoniti Masucci, Minelli, Colombo, Rossini.

Il brasiliano Gabionetta sempre protagonista col Crotone

SALERNITANA	**1**
ALBINOLEFFE	**1**

MARCATORI: pt 42' Perico, 46' Stendardo.
SALERNITANA: Polito 6, Kyriazis 6, Fusco 5.5, Stendardo 6.5, Russo 6 (38'st Statella sv), Pepe 5.5 (1' st Merino 6), Tricarico 6, Soligo 6.5, Jadid 5.5 (6'st Montervino 5.5), Fava 5.5, Caputo 5. All. Cerone.
ALBINOLEFFE: Pelizzoli 6, Perico 6.5, Sala 6, Bergamelli 5.5, Garlini sv (6'pt Luoni 6), Cristiano 6.5, Passoni 5, Laner 6, Hetemaj 5.5, Grossi 5.5 (13'st Ruopolo sv), Cellini 5 (26'st Foglio sv). All. Mondonico.
ARBITRO: Giannoccaro di Lecce.
NOTE: espulso Passoni. Ammoniti Luoni, Pepe, Sala, Tricarico.

PIACENZA	**0**
GROSSETO	**1**

MARCATORE: st 35' Pinilla.
PIACENZA: Puggioni 6, Bini 5.5, Iorio 5.5, Rincon 5.5, Anaclerio 5.5, Wolf 6, Sambugaro 6, Bianchi 5.5 (17'st Barocelli 5.5), Moscardelli 5.5, Nainggolan 5, Tulli 6. All. Ficcadenti.
GROSSETO: Acerbis 6, Turati 6, Freddi 5.5, Melucci 5.5, Federici 6, Vitiello 6 (1'st Vitofrancesco 6), Carobbio 6, Consonni 6, Job 6, Pichlmann 5 (13'st Pinilla 7), Joelson 6.5 (40'st Conteh sv). All. Gustinetti.
ARBITRO: Giancola di Vasto.
NOTE: ammoniti Tulli, Vitiello, Freddi, Consonni, Rincon.

FROSINONE	**2**
CITTADELLA	**1**

MARCATORI: st 16' Basso (rig) 18' Iunco, 48' Santoruvo.
FROSINONE: Frattali 6.5, Del Prete 6.5, Maietta 7, Scarlato 6.5 (26'st Giubilato 6), Bocchetti 6.5, Gucher 5.5, Biso 5.5, Basso 6.5, Mazzeo 5.5 (35'st Calil 6), Troianello 5 (10'st Aurelio 6), Santoruvo 7. All. Moriero.
CITTADELLA: Villanova 6, Manucci 6, Cherubin 6.5, Pesoli 6.5 (38'st Pisani sv), Teoldi 6, Volpe 5.5, Dalla Bona 5.5 (13'st Castiglia 5.5), Carteri 5.5, Oliveira 6.5 (30'st Pettinari sv), Ardemagni 6.5, Iunco 7. All. Foscarini.
ARBITRO: Nasca di Bari.
NOTE: ammoniti Biso, Santoruvo, Gucher, Teoldi, Carteri, Pesoli, Volpe.

MODENA	**1**
MANTOVA	**1**

MARCATORI: pt 41' Catellani, st 30' Malatesta.
MODENA: Narciso 6, Gozzi 6.5, Rickler 6, Perna 6, Giampà 5.5, Bianco 6, Troiano 6, Pinardi 6.5 (20'st Iuisi 6), Tamburini 6, Bruno 6, Catellani 6.5. All. Apolloni.
MANTOVA: Bellodi 6, Lambrughi 6.5, Gervasoni 5.5, Notari 6, Lanzoni 5.5, Nicco 6, Grauso 6, Spinale 5 (15'st Tarana 6.5), Carrus 5.5 (42'st Salviato sv), Caridi 6, Nassi 5 (23'st Malatesta 7). All. Serena.
ARBITRO: Russo di Nola.
NOTE: ammoniti Lambrughi, Bianco, Nassi.

CROTONE	**4**
GALLIPOLI	**2**

MARCATORI: pt 2' Gabionetta (rig), 15' Ginestra, 26' Beati, 37' Legati, st 8' Morleo (rig), 33' Di Gennaro (rig).
CROTONE: Concetti 6.5, Galeoto 6.5, Abruzzese 7, Legati 7.5, Morleo 7, Galardo 7, Beati 7.5, Petrilli 6.5 (16' st Cutolo 6), Mazzarani 6.5 (34' Scognamiglio sv), Gabionetta 7.5 (29' De Martino sv), Bonvissuto 6.5. All. Lerda.
GALLIPOLI: Sciarrone 7, Sosa 5, Abbate 5, Grandoni 4.5 (41' st Viana ng), Scaglia 5, Mancini 6, Pederzoli 6, Mounard 5, Di Carmine 5 (25' st Di Gennaro 6), D'Aversa 5 (9' st Depetris 5), Ginestra 6. All. Giannini.
ARBITRO: Gallione di Alessandria.
NOTE: espulso Galeoto. Ammoniti Gabionetta, Sosa.

EMPOLI	**1**
VICENZA	**0**

MARCATORI: st 41' Eder (rig).
EMPOLI: Bassi 7, Vinci 6, Kokoszka 6, Stovini 6,5, Iacoponi 6 (10'st Gulan 6,5), Marianini 6, Musacci 6 (22' st Fabbrini 6.5), Valdifiori 6.5 (31' st Antonazzo sv), Vannucchi 7, Eder 7, Coralli 6,5. All. Campilongo.
VICENZA: Fortin 6.5, Martinelli 5.5, Zanchi 5, Di Cesare 5.5, Brivio 6, Sestu 6.5 (36' st Braiati sv), Signori 4.5 (40' st Margiotta sv), Botta 6, Fabiano 6 (1'st Misuraca 6.5), Sgrigna 5.5, Bjelanovic 6. All. Maran.
ARBITRO: Doveri di Roma.
NOTE: ammoniti Kokoszka, Sestu, Zanchi, Martinelli.

CALCIO
SERIE A

Agostini contrasta Hamsik a centrocampo nella rocambolesca partita del Sant'Elia

CAGLIARI	**3**
NAPOLI	**3**

MARCATORI: pt 22' Lavezzi, st 20' Pazienza, 30' Larrivey, 35' Matri, 45' Jeda, 50' Bogliacino.
CAGLIARI: Marchetti 6.5, Pisano 6 (21' st Dessena 6), Canini 6, Lopez 6, Agostini 6.5, Biondini 6, Parola 6, Lazzari 6, Cossu 6 (44' st Jeda 6.5), Nenè 5 (14' st Larrivey 7.5), Matri 6.5. All. Allegri.
NAPOLI: De Sanctis 6, Grava 6, Cannavaro 6, Aronica 6, Maggio 6, Gargano 6, Pazienza 6.5 (46' st Bogliacino 6.5), Zuniga 6 (42' st Datolo sv), Hamsik 6.5, Lavezzi 7, Quagliarella 6 (37' st Denis sv). All. Mazzarri.
ARBITRO: Pierpaoli di Firenze.

SEI RETI NEL CONFRONTO TRA CAGLIARI E NAPOLI

Spettacolare pareggio al Sant'Elia

CAGLIARI Bel pareggio all'ultimo respiro tra Cagliari e Napoli al Sant' Elia. Una partita dalle mille emozioni con il Napoli avanti di due reti e che a un certo punto sembrava padrone del match. Il Cagliari però si rimette in partita e sfiora una splendida vittoria in rimonta prima del definitivo pareggio di Bogliacino all'ultimo secondo di recupero.

Nono risultato utile per Walter Mazzarri, ancora imbattuto sulla panchina dei partenopei, mentre il Cagliari, con un buon secondo tempo riscatta la sconfitta di Palermo.

Allegri ritrova l'infortunato Marchetti; Parola ha il compito di sostituire lo squalificato Conti; in avanti Nenè viene preferito a Jeda. Emergenza in difesa per Mazzarri privo degli squalificati Contini e Rinaudo, di Santacroce non ancora al top e degli indisponibili Iezzo e Campagnaro; in attacco con il ritrovato Quagliarella agiscono Hamsik e Lavezzi.

Al 22' Napoli in vantaggio: grande giocata di Lavezzi che supera due avversari sullo stretto e con un tiro angolatissimo infila il pallone alla destra di Marchetti.

arri con un tiro da fuori di Hamsik che Marchetti mette in angolo. Giocano meglio i partenopei che fanno vedere un buon palleggio, mentre il Cagliari soffre e non riesce a riorganizzarsi.

Al 20' arriva il meritato raddoppio: angolo di Hamsik palla in mezzo per Pazienza che solo al centro area, svirgola il primo tiro, ma al secondo tentativo infila Marchetti.

Poi Larrivey d'anticipo accorcia le distanze e Matri di testa riporta in parità la partita. Addirittura Jeda al 90' trova il gol che vuol dire vittoria. Ma la dea bendata aiuta il Napoli che trova il giusto pareggio al 5' di recupero.

IL POSTICIPO SERALE

Il Bari più bravo della Juve: una vittoria importante per i galletti di Ventura

Bianconeri troppo imprecisi nelle conclusioni. E Diego ha fallito anche il rigore che avrebbe significato il pari

BARI Bari bravissimo (e fortunato), rigori discussi, partita drammatica e un'altra grave battuta d'arresto per la Juve che, pur mostrando dei progressi in fatto di gioco, non è stata incisiva sotto porta. È vero che i bianconeri hanno dato chiari segni di ripresa e che hanno subito i gol su tiro di Meggiorini deviato da Legrottaglie e su un rigore di Barreto molto discusso, c'è da dire che mentre Trezeguet ha segnato il gol del provvisorio pareggio, Diego (che pure non ha fatto male) ha sbagliato il chiacchierato rigore del 2-2. Incredibile, per un giocatore della sua classe. Ma su questo errore grava l'influsso del Laser che lo ha disturbato al momento del tiro. Questo sarà un altro motivo di discussione, visto che anche a Cagliari nel pomeriggio se n'era parlato.

Quando Almiron ha trafitto Buffon per la terza volta, nel finale, si è capito che per la Juve è un periodo nero. Comunque, un altro grande risultato per il Bari che, nonostante le molte assenze, ha battuto la Juventus dopo aver pareggiato due volte a San Siro contro Inter e Milan e ora è ridosso della zona Champions.

La Juventus invece sta vivendo un momento complicato: la vittoria contro l'Inter aveva illuso i bianconeri che poi sono stati invece stracciati dal Bayern. Ora la sconfitta di Bari (la quarta di questo campionato) rafforzerà i dubbi su Ferrara e sugli acquisti più importanti, quelli di Diego e Felipe Melo.

L'ex viola non è andato in campo per squalifica a Bari e Diego ancora una volta non è riuscito a fare la differenza, nonostante l'impegno. Certo non hanno giovato ai bianconeri le assenze di Chiellini (tra i più in forma) in difesa e, oltre a quella di Melo, di Sissoko a centrocampo.

Ma in verità anche Ventura ha avuto problemi in formazione: infatti non ha potuto disporre degli squalificati Ranocchia, Parisi e Salvatore Masiello in difesa e di Kutuzov davanti. In difesa sono stati inseriti Diamoutene e Stellini (se la sono cavata), mentre a centrocampo è stato recuperato Rivas (egocentrico) e davanti è stata schierata la coppia Meggiorini-Barreto.

Ferrara è stato confermato da Blanc anche dopo la brutta eliminazione di Champions, ma quanto potrà la Juve andare avanti così? L'avvio del Bari, su un terreno pesante, è stato più incisivo di quello della Juve che, un po' frastornata dagli ultimi accadimenti, è andata sotto dopo 7' dopo un'azione cominciata da Almiron: Marchisio è rimasto surplace e Meggiorini ne ha approfittato soffiandogli la palla e tirando di sinistro da appena fuori area. Una deviazione di Legrottaglie ha messo fuori causa Buffon.

Pian piano i bianconeri hanno cominciato a girare e hanno preso in mano la partita. Poi il pareggio al 23'. Diego, che è diventato l'uomo di riferimento, ha dato il «la» alla manovra, ha tirato rasoterra da posizione centrale e sulla respinta laterale di Gillet, Trezeguet ha insaccato da sinistra.

Poi è arrivato il rigore per il Bari, quello sbagliato da Diego e la rete di Almiron. In mezzo una mezza dozzina di palloni buoni per la Juve che sono stati sbagliati. Ma giusta la vittoria del Bari.

BARI	**3**
JUVENTUS	**1**

MARCATORI: pt 7' Meggiorini, 23' Trezeguet, 44' Barreto (rig), st 36' Almiron.
BARI: Gillet 7, Masiello 7, Diamoutene 5.5, Bonucci 6.5, Stellini 6, Alvarez 6, Donati 6.5, Almiron 7, Rivas 6 (18' st Kamata 6.5), Meggiorini 6.5 (26' st Gazzi sv), Barreto 6.5 (16' st Greco 6). All. Ventura.
JUVENTUS: Buffon 5.5, Caceres 6.5, Legrottaglie 5.5, Cannavaro 5, Molinaro 5 (21' st Grosso 6), Marchisio 5.5, Poulsen 6, Tiago 5.5 (30' st Camoranesi sv, 41' st Giovinco sv), Diego 5, Amauri 6, Trezeguet 6.5. All. Ferrara.
ARBITRO: Tagliavento di Terni.
NOTE: ammoniti Meggiorini, Tiago, Cannavaro, Almiron.

Amauri controlla il pallone col petto tra i difensori del Bari

FORMAZIONE RABBERCIATA

Marino: «L'Udinese è superiore al Siena e lo dimostrerà»

Mauricio Isla giocherà da punta camuffata

UDINE Friulani con qualche buco nero di troppo, oggi a Siena, in quello che viene identificato come uno dei match-salvezza del periodo. Perso il primo la scorsa domenica a Bologna, appare obbligatorio per i bianconeri uscire indenni dal Franchi contro un fanalino di coda rigenerato dal recente successo sul Catania, ma le troppe e pesanti assenze non possono non condizionare il passo della formazione di Marino.

Oltre a Di Natale, squalificato per due turni dopo le accese rimostranze finali al discusso arbitro di Bologna-Udinese, Giannoccaro, non saranno della partita neanche Lukovic, lui pure stoppato dal giudice sportivo, e gli infortunati Pepe, Pasquale e Sanchez.

A evitare ulteriori disorientamenti causati dall' applicazione di possibili innovazioni tattiche e prendendo in esame le caratteristiche degli uomini a disposizione, Marino ritorna al beneamato 4-3-3, con Handanovic tra i pali, Basta e Domizzi laterali difensivi, Coda e Zapata centrali, Inler, D'Agostino e Asamoah a centrocampo. Novità assolute invece nella composizione del trio d'attacco, con Isla, mediano camuffato, a destra, Floro Flores al centro e il diciannovenne spagnolo Romero a sinistra.

«Giocheremo determinati e, contrariamente a quello che si può pensare, senza ansia da risultato» - assicura l'allenatore bianconero, che rifiuta l'etichetta di scontro-salvezza per l'odierna gara con i toscani dell'ex Alberto Malesani, privi dell'infortunato Vergassola.

«Abbiamo pur sempre nove punti in più del Siena e siamo al di sopra della zona pericolo - sottolinea Marino - Sarà comunque importante l'approccio mentale alla partita, per riuscire a fare finalmente risultato anche in trasferta. E dovremo offrire il cento per cento in quanto ad impegno agonistico e concentrazione, per mettere a frutto la nostra superiore qualità tecnica. E le assenze e gli infortuni non devono costituire un alibi».

Cinquecento i tifosi bianconeri al seguito della squadra in quella che è tradizionalmente un'occasione d'incontro festoso con i gemellati supporters toscani.

Edi Fabris

LE ALTRE PARTITE DELLA GIORNATA

L'Inter a Bergamo con brutti ricordi

Leonardo smentisce attriti con i senatori rossoneri. Ranieri sprona la Roma

Josè Mourinho non può parlare perchè squalificato

MILANO A Bergamo i regali di Natale per i bambini arrivano a santa Lucia, il 13 dicembre, ma senza Josè Mourinho la vigilia di Atalanta-Inter non è la stessa. In mancanza della conferenza stampa dello squalificato Special One o di un qualsiasi sostituto, ad Appiano Gentile è passato il presidente Moratti. Una capatina per assistere alla rifinitura, come chiamano l'ultimo allenamento prima di una partita, e forse cercare di rassicurare tutti sul clima teso fra lui e il portoghese, di cui si parla sempre più apertamente.

Tra i convocati non ci sono Samuel, infortunato, e Muntari fermo un turno, ma si sapeva. Recuperato e arruolato invece Stankovic. In difesa si rivedrà probabilmente Cordoba, già subentrato contro il Rubin in Champions. Nella scorsa stagione il colombiano finì alla gogna pubblica dopo la sconfitta dei nerazzurri per 3-1 a Bergamo. «Non posso insegnare a un giocatore di oltre 30 anni i movimenti base del difensore», disse Mourinho.

Dopo quella disfatta si parlò anche di una tirata del portoghese con i suoi negli spogliatoi sugli scudetti vinti grazie a calciopoli e alle penalizzazioni dei rivali. Episodio sempre smentito.

Insomma brutti ricordi per una squadra che deve guardarsi dal Milan a -4 e dalla Juve. Sempre prima in campionato, qualificata agli ottavi di Champions, ma ancora una volta immersa in un' atmosfera di tensione, almeno apparente. Ma domani, oltre ai 23 punti di differenza tra la capolista e la penultima, dovrebbe esserci Balotelli ad allargare il fossato.

Mourinho potrebbe lanciarlo dall'inizio per sfruttare l'onda lunga della performance in Coppa e dare un po' di tregua a Eto'o, sempre afflitto dal piede destro contuso. Non è escluso però che a riposare sia Milito, abbastanza spento con i russi.

Una trasferta vicino casa insidiosa per l'Inter, che ha tutto da perdere, mentre i bergamaschi hanno solo da guadagnare, come ha fatto notare Antonio Conte, l'altro allenatore squalificato.

Nessuno rovini questo bel momento del Milan: sembrerebbe voler dire questo Leonardo nella conferenza stampa pre-Palermo. Tante domande su cambi, moduli, turnover, risultati utili. Ma anche molte domande sul presunto gelo sceso tra il tecnico brasiliano e alcuni senatori, per l'esattezza Abbiati, Inzaghi e Gattuso. Lui nega deciso.

A Genova la Roma contro la Samp cercando di mettere un piede in Champions League e restare agganciati al gruppo di testa: è il diktat di Ranieri in vista della difficile trasferta di Marassi dove i giallorossi incontreranno la Sampdoria dell'ex Cassano

Campionato sloveno, doppia vittoria per gli under 11 della Pallanuoto Trieste

TRIESTE Doppia vittoria per gli under 11 della Pallanuoto Trieste nel campionato sloveno, che li vede ai vertici della classifica.

La formazione giuliana continua dunque a fornire buone prestazioni e dimostra una costante crescita dei suoi ragazzi.

A Capodistria i triestini hanno battuto i padroni di casa per 12-2 e la formazione del Triglav Kranj con il punteggio finale di 15-5.

In luce Michele Mezzaroba, Podgornik, il portiere Poropat, Notaristefano e il giovanissimo Cosoli (classe 2000).

Il quinto torneo internazionale Città di Trieste, tradizionale torneo under 15 organizzato dalla Pallanuoto Trieste alla piscina Bruno Bianchi, ha invece visto il successo della formazione Medvescak Zagabria per il secondo anno consecutivo.

I risultati del torneo: Pallanuoto Trieste - Komarno 8-8, Pallanuoto Trieste - Opatija 11-11, Komarno - Medvescak 5-11, Vela Ancona - Opatija 6-8, Padova - Pallanuoto Trieste 8-6, Padova - Medvescak 7-10, Komarno - Vela Ancona 8-7, Medvescak - Opatija 8-5, Pallanuoto Trieste - Vela Ancona 5-10, Padova - Opatija 14-11, Medvescak - Vela Ancona 15-5, Komarno - Opatija 14-4, Padova - Vela Ancona 5-5, Pallanuoto Trieste - Medvescak 6-13, Padova - Komarno 7-10.

La classifica finale: 1) Medvescak (15 punti), 2) Komarno (10 punti), 3) Padova (7 punti), 4) Opatija (4 punti), 5) Vela Ancona (4 punti), 6) Pallanuoto Trieste (2 punti).

Massimo Laudani

De Anna: «Trieste ospiterà gli Europei di rugby over 35»

TRIESTE Sarà Trieste a ospitare, nel 2012, i campionati europei di rugby per la categoria «over 35». L'annuncio è stato dato ieri da Elio De Anna, assessore regionale allo sport, in passato due volte campione italiano di rugby e componente della selezione del Resto del Mondo che affrontò la Francia a Parigi nel 1977.

«Finalmente la designazione del capoluogo del Friuli Venezia Giulia quale sede ospitante degli europei 'over 35' è ufficiale – ha detto De Anna – e la cosa ci riempie di soddisfazione, perché permetterà a Trieste di diventare, per quale settimana, il centro dell'attenzione degli appassionati di rugby di tutta Europa, che sono decine di migliaia». Molto importante anche il risvolto turistico ed economico: «Riteniamo che nei giorni delle partite – ha aggiunto De Anna – in città potranno esserci circa 5mila ospiti, che saranno distribuiti nei vari alberghi e nelle strutture di ricezione. Pensiamo di predisporre pacchetti – ha proseguito - che possano comprendere l'accoglienza, la visita alle bellezze di Trieste e del Friuli Venezia Giulia e ovviamente la presenza alle varie partite».

Considerando che i Paesi partecipanti saranno circa una trentina e che nel continente ci sono vere e proprie scuole di rugby come quella britannica, quella scozzese, irlandese e gallese e quella francese, Trieste sarà per qualche giorno la capitale europea del rugby. De Anna ha anche affermato che «l'occasione sarà ottima per rimodernare impianti come quello di Prosecco». *(u.s.)*

PALLAMANO SERIE A

Trieste travolge Mezzocorona ed è seconda

Nadoh e Radojkovic affondano i trentini. Bravi anche Modrusan e Postogna

PALLAMANO

PALLAMANO TS 34
MEZZOCORONA 27

PALLAMANO TRIESTE: Modrusan, Postogna, Sedmach 2 (2/2), Radojkovic 8 (8/12), Ionescu 2 (2/2), Fanelli 1 (1/1), Anici (0/2), Nadoh 10 (10/13), Carpanese 1 (1/4), Lo Duca 3 (3/3), Leone 1 (1/1), Visintin 5 (5/7), Oveglia, Pernic 1 (1/1). All. Bozzola.
METALLSIDER MEZZOCORONA: Manica, D. Rossi, Cappuccini 9 (9/13), Mattei 2 (2/5), Ebner (0/3), Manna (0/2), Pedo 2 (2/3), Pedron, Lenghel 6 (6/10), R. Rossi, Gonfalonieri, Dallago 8 (8/16). All. Andreasic.
ARBITRI: Molon e Fabbian.

Nadoh è stato il cannoniere della Pallamano Trieste

Una conclusione di Radojkovic autore ieri di ben otto reti

TRIESTE Pallamano champagne, gran riserva Mezzocorona a Chiarbola dove Trieste batte il Metallsider al termine di sessanta minuti convincenti e completa la sua rimonta chiudendo il 2009 al secondo posto solitario della classifica. Il nuovo corso firmato Marco Bozzola continua così a produrre punti rilanciando le ambizioni biancorosse. Ci si aspettava una sfida difficile, equilibrata e combattuta vista la forza di un'avversaria che aveva dominato la prima parte della stagione e invece, complice una buona Trieste ma anche un Mezzocorona certamente al di sotto del suo consueto rendimento, la sfida è durata poco meno di un tempo. I padroni di casa hanno gigioneggiato per 25' tenendosi l'avversaria a ruota poi, sfruttando la precisione di un Nadoh da 9 gol con il 90% dal campo, hanno allungato chiudendo la prima frazione sul massimo vantaggio. Nadoh a valanga nella prima frazione e un Radojkovic quasi inarrestabile nella seconda parte di gara hanno portato il loro importante contributo anche se, ancora una volta, la parte del leone (non Matteo) l'ha fatta Diego Modrusan che sul campo è sembrato un vero e proprio gigante. Ciò che ha colpito, oltre alla prova dei veterani, è stata la sicurezza con cui hanno giocato i giovani. Nella sfida di ieri menzione obbligatoria anche per il portiere Postogna, ragazzo di talento e sicuro avvenire. La cronaca vede Bozzola partire con il settebello titolare. Modrusan tra i pali, Radojkovic, Nadoh e Visintin sulla linea dei terzini con Ionescu pivot e Lo Duca e Leone in ala. Trieste in campo con la consueta 5 più 1 contro la piatta 6-0 proposta da Andreasic. Biancorossi capaci di muovere bene la palla e trovare con Lo Duca, dall'ala, le reti che fissano il primo vantaggio biancorosso sul 3-1. Si prosegue fino al 5-4 firmato Radojkovic quindi, in concomitanza con il primo "due minuti" comminato da Molon a Visintin, Mezzocorona piazza il mini break di 3-0 (Cappuccini e Dallago) che regala agli ospiti il vantaggio sul 5-7. Primo e unico momento di difficoltà triestino con Nadoh che sale sugli scudi e firma le reti che producono la rimonta. Trieste allunga 13-11 al 24' tocca il 16-11 sulla sirena chiudendo la prima frazione con il sessanta per cento dal campo. Nella seconda parte i padroni di casa ripartono da dove avevano lasciato. Radojkovic al 10' firma il 20-12 e mette la partita in naftalina: si prosegue senza strappi con Bozzola e Andreasic che ruotano gli uomini a loro disposizione. La partenza di Radojkovic con la nazionale impegnata in Brasile ha costretto Trieste a rinviare la sfida di sabato prossimo contro il Noci. Si chiude qui, quindi, il 2009 biancorosso. Si riprenderà dopo la pausa, a gennaio, con l'inizio del girone di ritorno.

Lorenzo Gatto

PALLAVOLO

Televita, arriva la prima vittoria in trasferta

BIANCADE 1
TELEVITA 3

(22-25, 25-19, 22-25, 15-25)
BIANCADE: Conforti, Soncin, Schiavinato, Pin , Favaretto, Baita, Ciccià, Dalla Tor, Rigato, Mantellato, Schiavon. Liberi: Minetto, Franchin. All. Meggiorini.
TELEVITA TRIESTE 2010: Rigonat 2, Corazza 26, Mari 20, Ambrož Peterlin 8, Bassi 9, Slavec 9, Matevž Peterlin (L); Kante, Riolino, Veljak. All. Drasic.
ARBITRI: Spiazzi e Albanese.

TRIESTE Il Televita mette la testa avanti e in un solo colpo schianta 3-1 il Biancade e supera in classifica il Trentino Volley, sconfitto in casa 0-3 dalla capolista Mestrino.

Un grande passo avanti in un momento della stagione assolutamente favorevole ai triestini, in quella che sulla carta era la partita ideale, la chance più favorevole per infilare un bella serie di risultati positivi e per dare una svolta al campionato. Con il brillante successo di Roncade, il primo esterno della stagione, diventano tre nelle ultime quattro gare le affermazioni dei biancorossi che raggiungono così quota 10 in classifica.

Gara tesa, nervosa, in cui il Televita Trieste 2010 ha sentito il peso della responsabilità di vincere a tutti i costi, pagando anche lo scotto di una palestra fredda e desolata e di un avversario dal gioco lento e farraginoso. Nel primo set subito un avvio favorevole a Mari e compagni, che hanno condotto lungo tutto il parziale per poi chiudere con sicurezza, mentre nella ripresa si è rifatto vivo il Biancade, più attento in difesa e pericoloso dalla linea dei nove metri, con servizi che hanno messo in imbarazzo la ricezione triestina. Dopo il pareggio, patito a 19, si sarebbe potuto temere un tracollo del team di Drasic, ed invece, pur sbagliando molto ed adeguandosi al basso ritmo dei padroni di casa, i giuliani hanno rialzato la testa, dimostrando grande concentrazione e la volontà di non mollare nel finale.

Acquisito 25-22 il terzo parziale, il Televita si è poi divertito nel quarto, sospinto da un Corazza – topscorer dell'incontro – che però non aveva brillato sino a quel frangente. Un Mari da applausi ha preso per mano la squadra, sfoggiando la miglior prestazione dell'anno e indicando, si spera, la strada per la salvezza.

Andrea Triscoli

DOMENICA SPORT

CALCIO DILETTANTI

Derby di Promozione Trieste Calcio-Ponziana Monfalcone a Muggia

CALCIO - Lega Pro Seconda Divisione (ore 15): Itala San Marco-Prato (stadio Gino Colaussi di Gradisca di Isonzo), Sacilese-Celano (Polisportivo XXV Aprile, via Malvignà).
Serie D (ore 14.30): Pordenone-Manzanese (via Stadio 6), Tamai-Este (stadio comunale). Eccellenza (ore 14.30): Muggia-Monfalcone (Zaccaria), Fincantieri-Fontanafredda (via Cosulich 40), Pro Cervignano-San Luigi (piazzale Lancieri di Aosta), Rivignano-Sevegliano (via Udine 58).
Promozione (ore 14.30): Trieste Calcio-Ponziana (Borgo San Sergio), Pro Gorizia-Vesna (via Capodistria 6), Gonars-Chions (via Dante 44), Lignano-Maranese (viale Europa 142), Sangiorgina-Prata (via Carnia a San Giorgio di Nogaro).
Prima Categoria (ore 14.30): Domio-Mariano (campo Barut), San Giovanni-Turriaco (viale Sanzio), Zaule Rabuiese-Capriva (Aquilinia), Fogliano Redipuglia-San Lorenzo (via Atleti Azzurri di Italia), Gradese-Medea (viale dello Sport 10), Isonzo-Primorec (viale dello Sport 1), Pro Romans-Costalunga (via Atleti Azzurri di Italia 7), Ronchi-Azzurra Gorizia (via Aereoporto 3), Moraro-Lavarian Mortean (via Ciso Tuni 5).
Seconda Categoria (ore 14.30): Chiarbola-Cormonese (campo Ferrini di Ponziana), Opicina-Piedimonte (via degli Alpini 128), Primorje-Breg (Ervatti), Sant'Andrea San Vito-San Canzian (via Locchi), Begliano-Muglia Fortitudo (via Puccini 41), Fiumicello-Esperia Anthares (via Libertà 14), Romana Monfalcone-Pieris (via Boito 53 a Monfalcone).
Terza Categoria (ore 14.30): Montebello Don Bosco-Aurisina (San Luigi), Audax Sanrocchese-Lucinico (via Baiamonti 15 a Gorizia), Mossa-Cgs (viale dello Sport 1), Poggio-Ruda (Largo Atleti Azzurri di Italia), Terzo-Campanelle (via Mezzana a Terzo di Aquileia), Villa-Roianese (via Duca di Aosta a Villa Vicentina), Pro Farra-Ronchis (via XXV Aprile Farra di Isonzo).
Serie C femminile: Montebello Don Bosco-Porcia (17, via Locchi), Sistiana Duino Aurisina-Pro Fagagna (14.30, Visogliano), Pro Farra-Alpago, Rivignano-Ol3 (ore 17).
Allievi regionali (ore 10.30): Manzanese-Sacilese, Ancona di Udine-Bearzi. Allievi provinciali: Cgs-Ponziana (10.45, Aquilinia), Esperia Anthares-Domio (8.45, Domio), Roianese-Pomlad (12, via degli Alpini 128 a Opicina), San Luigi B-Trieste Calcio B (8.45, via Felluga 58), Sant'Andrea San Vito-Montebello Don Bosco (10.15, via Locchi), Sistiana Duino Aurisina-Zaule Rabuiese (10.30, Visogliano).
Giovanissimi nazionali: Triestina-Chievo Verona (15, Dolina). Giovanissimi regionali (ore 10.30): Triestina-Bearzi (Domio), Ponziana-Cormor (Ferrini), San Giovanni-Cormonese (viale Sanzio), Trieste Calcio-Nuova Sandanielese (Borgo San Sergio), Monfalcone-San Luigi, Pro Romans-Azzanese, San Canzian-Ancona, Sangiorgina-Rivignano, Udinese-Itala San Marco.
Giovanissimi provinciali: Esperia Anthares-Montebello Don Bosco (9, Domio), Pomlad-Domio (10.30, Basovizza), Sant'Andrea San Vito-Sistiana Duino Aurisina (12.15, via Locchi), Trieste Calcio B-Cgs B (9, via Petracco).
BASKET - Serie A Dilettanti: Acegas Aps Pallacanestro Trieste-Ozzano (18, PalaTrieste).
Serie C1: Jadran-Nuova Pallacanestro Gorizia (18, palasport Cova di via degli Alpini 128 a Opicina).
Serie D girone bianco: Dentesano-Nuovi Amici del Basket (18, palasport Zimolo di via Del San Michele a Gradisca di Isonzo).
PALLAVOLO - Serie D femminile: Delfino Verde-Cordenons (18, palestra Don Milani di Altura).
NUOTO - Eliminatorie regionali per Assoluti: alle 15.15 a Trieste (piscina Bruno Bianchi) in acqua le squadre triestini e pordenonesi; alle 15.30 a Gorizia in acqua le compagini goriziane e udinesi.
RUGBY - Serie C: Venjulia-Silea (14.30, Villaggio del Pescatore).
BOCCE Alle 8.30, al bocciodromo di Muggia, gara libera a terne di categoria.
PALLAMANO - Under 18: Pallamano Trieste-Vigasio (11.30, PalaChiarbola).
HOCKEY IN LINE - Serie A1: Edera-Arezzo (18, pista Foschiatti di via Boegan a San Giovanni).

Marzio Potasso

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso su zone alpine e prealpine e sulle pianure occidentali, con isolate precipitazioni nevose. Poco nuvoloso sulle altre aree. **CENTRO E SARDEGNA:** generalmente nuvoloso su aree costiere e Sardegna, con occasionali precipitazioni su coste e Sardegna. Poco nuvoloso sulle restanti aree. **SUD E SICILIA:** nuvoloso sulle zone tirreniche con piogge intermittenti o poco nuvoloso.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso con precipitazioni sparse, a carattere nevoso anche a quote basse. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto con fenomeni diffusi specie sull'area peninsulare; a carattere nevoso intorno ai 300-500 metri. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su tutte le regioni peninsulari con precipitazioni diffuse. I fenomeni risulteranno nevosi a quote intorno ai 1100-1300 metri.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

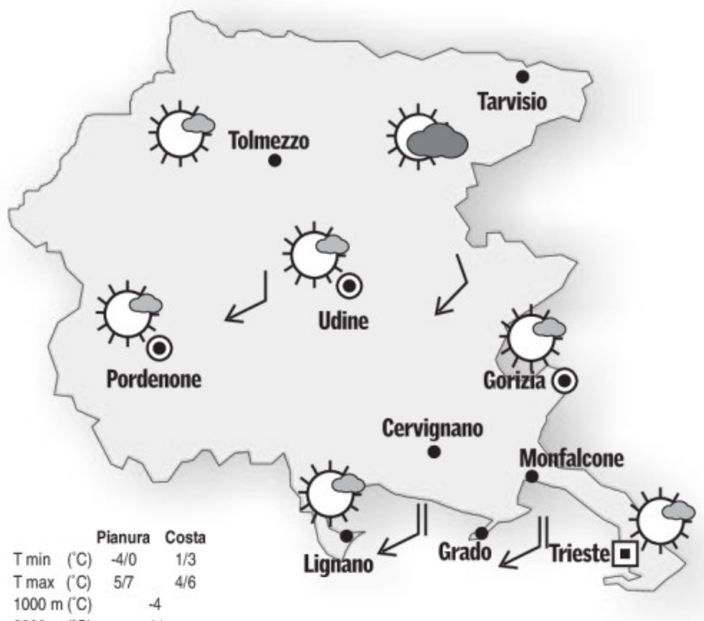
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	6,9	10
Umidità		51%
Vento (velocità max)		85 km/h
Pressione in diminuzione		1012,2
MONFALCONE		
Temperatura	4,5	8
Umidità		47%
Vento (velocità max)		52,2 km/h
GORIZIA		
Temperatura	3,1	7,3
Umidità		50%
Vento (velocità max)		45 km/h
GRADO		
Temperatura	6,3	8,6
Umidità		49%
Vento (velocità max)		30,2 km/h
CERVIGNANO		
Temperatura	3,4	8,9
Umidità		58%
Vento (velocità max)		34,2 km/h
UDINE		
Temperatura	3,5	9,4
Umidità		43%
Vento (velocità max)		26 km/h
PORDENONE		
Temperatura	1,5	9,5
Umidità		55%
Vento (velocità max)		16 km/h

■ IN ITALIA

ALGHERO	1	15
ANCONA	5	9
AOSTA	-3	6
BARI	7	8
BOLOGNA	0	7
BOLZANO	-1	7
BRESCIA	-2	8
CAGLIARI	4	14
CAMPOBASSO	1	3
CATANIA	8	16
FIRENZE	-1	12
GENOVA	8	13
IMPERIA	10	14
L'AQUILA	1	4
MESSINA	10	12
MILANO	0	9
NAPOLI	5	11
PALERMO	11	13
PERUGIA	1	10
PESCARA	6	7
PISA	0	12
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	9	12
ROMA	3	12
TORINO	-1	7
TREVISO	2	9
VENEZIA	1	9
VERONA	-2	7
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	-4/0	1/3
T max (°C)	5/7	4/6
1000 m (°C)	-4	
2000 m (°C)	-11	

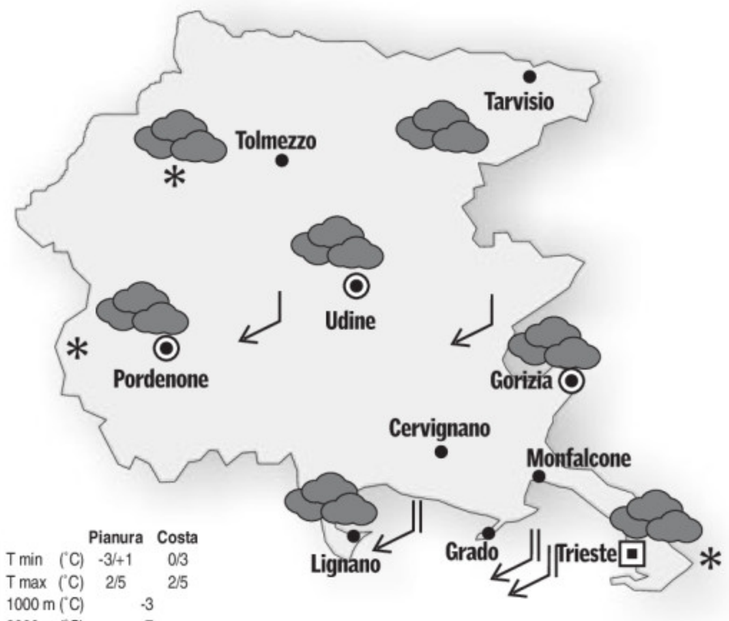
OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso con nuvolosità un po' più consistente sul Tarvisiano. Soffierà bora, più sostenuta sulla costa e zone orientali con raffiche sui 70-80 km orari, moderata in pianura e farà piuttosto freddo.

DOMANI. Di primo mattino probabile nuvolosità variabile, in giornata cielo coperto e dal pomeriggio saranno possibili anche deboli nevicate sul Carso e sulle Prealpi Carniche. Soffierà bora da moderata a forte, specie sulla costa e zone orientali, in intensificazione verso sera.

TENDENZA. Da nuvoloso a coperto, qualche debole nevicata sul Carso, soffierà bora molto forte, oltre 100 km/h sulla costa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	-3/+1	0/3
T max (°C)	2/5	2/5
1000 m (°C)	-3	
2000 m (°C)	-7	

OGGI IN EUROPA

La circolazione atmosferica sul nostro Continente si prepara a cambiamenti importanti, orientati verso un graduale ma consistente raffreddamento. Gran parte della prossima settimana vedra' condizioni invernali su buona parte dell'Europa. Il freddo sara' piu' intenso e persistente sull'Europa centro-orientale, aree direttamente interessate dall'afflusso di aria siberiana.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	13,2	20 nodi E-N-E	6.42 +33	13.56 -64
MONFALCONE	mosso	12,8	18 nodi E-N-E	6.47 +33	14.01 -64
GRADO	mosso	12,9	12 nodi N-E	7.07 +30	14.21 -58
PIRANO	molto mosso	13,4	25 nodi E-N-E	6.37 +33	13.51 -64

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	7	18
AMSTERDAM	3	9
ATENE	9	12
BARCELLONA	5	17
BELGRADO	3	6
BERLINO	1	6
BONN	2	8
BRUXELLES	3	9
BUCAREST	1	6
COPENHAGEN	2	5
FRANCOFORTE	2	7
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	-3	-1
IL CAIRO	14	20
ISTANBUL	6	12
KLAGENFURT	0	2
LISBONA	10	17
LONDRA	4	8
LUBIANA	0	3
MADRID	-1	16
MALTA	12	17
MONACO	0	3
MOSCA	-9	-6
NEW YORK	-3	2
NIZZA	7	16
OSLO	1	3
PARIGI	3	10
PRAGA	0	4
SALISBURGO	0	4
SOFIA	-1	6
STOCCOLMA	1	3
TUNISI	13	19
VARSAVIA	-2	3
VIENNA	2	6
ZAGABRIA	3	7
ZURIGO	1	5

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Saprete approfondire i vostri sentimenti, essere più vitali ed intraprendenti e pieni di fascino. Alcuni poi potranno anche giungere a decisioni importanti per il futuro.

TORO 21/4 - 20/5

Sapete bene ormai quali sono gli argomenti che possono provocare delle discussioni sia in famiglia, sia con gli amici, cercate con cura di evitarli per tutta la giornata.

GEMELLI 21/5 - 20/6

L'amore occuperà tutti i vostri pensieri. Il vostro comportamento in queste storie potrebbe essere controproducente: potreste chiedere più di quanto date.

CANCRO 21/6 - 22/7

Vedrete appianate le difficoltà sentimentali e questo fatto vi restituirà una grande serenità e sicurezza interiore. Per la sera sceglietе un programma diverso e stimolante.

LEONE 23/7 - 22/8

Piccoli disturbi di fegato e fastidiose allergie scompariranno solo se adotterete uno stile di vita più sano. Una dieta vegetariana sarebbe un buon inizio. Più riposo.

VERGINE 23/8 - 22/9

Avrete una gran voglia di muovervi, di cambiare un poco entourage. Importante la vita di relazione e quella sentimentale. Bisogna però evitare le discussioni prolungate.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Ancora una giornata sotto ottimi influssi. Possibili incontri con persone dal fascino magnetico e situazione economica che permette di guardare al futuro con ottimismo.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

La tendenza ad una critica continua, nei confronti degli altri come di voi stessi, sta cominciando a mietere vittime fra chi vi è vicino. Concedetevi una serata un po' diversa.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Vita di relazione stimolante e positiva anche ai fini del vostro lavoro. Non commettete l'errore di intervenire su ogni cosa e cercate di essere sempre accomodanti. Un invito.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Avrete successo se porterete in un nuovo ambiente la vostra comunicativa, il vostro ottimismo. Con lo stesso slancio dovete parlare con le persone vicine e con chi amate.

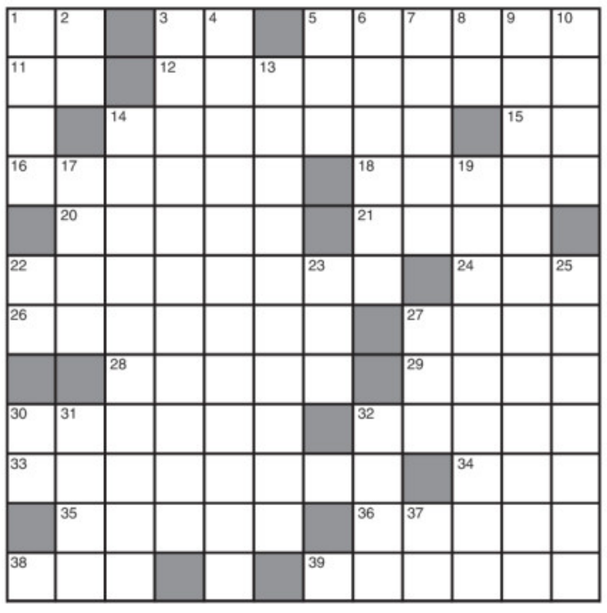
AQUARIO 20/1 - 18/2

Rivalutate un'amicizia che in quest'ultimo periodo vi ha un po' deluso. Datevi da fare per portare in porto un nuovo progetto che potrebbe darvi molte soddisfazioni.

PESCI 19/2 - 20/3

La serenità e la lucidità intellettuale di cui siete naturalmente dotati vi aiuteranno a prendere alcune decisioni importanti riguardo la vostra vita privata e affettiva.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** I limiti del budget - **3** Book senza uguali - **5** Città della Russia - **11** Le iniziali della Vanoni cantante - **12** Scalette di artisti - **14** Famiglia di patrioti pavesi - **15** Designano l'anonimo - **16** Un favore al cliente - **18** Largo per ogni verso - **20** I maschi delle capre - **21** Un abito... da sposo - **22** È stata assediata per tre anni dai serbi - **24** Cifra non definita - **26** Bevuto dalla bottiglia - **27** Si gonfiano di liquido - **28** Corone poetiche - **29** Nero a Parigi - **30** I superiori dei monasteri - **32** Creò il capitano Nemo - **33** Alberto attore - **34** L'ora segreta - **35** Finocchi selvatici - **36** Il colore coloniale - **38** Sconsigliato ai moralisti - **39** Si usa per potare.

VERTICALI: **1** Un capo non sempre onesto - **2** Il «mondo» di Gerry Scotti - **3** Un'«Armata» cinematografica - **4** Famoso pianista jazz statunitense - **5** Non va assolto - **6** Rinforzato ai margini - **7** Valutazione fatta da un esperto - **8** L'inizio e la fine del torneo - **9** Singolari mammiferi australiani - **10** Bevanda cara a Bacco - **13** Fischiano... nelle sparatorie - **14** Intacca lentamente i metalli - **17** Un comando sul set - **19** Proprio di un'arte figurativa - **22** Si ripetono in possesso - **23** La seconda persona plurale - **25** Mitico indovino tebano - **27** Un decimo di ten - **30** Il Levi che scrisse «La tregua» (iniziali) - **31** Tipiche coste della Galizia - **32** L'alza chi grida - **37** L'arsenico.

INDOVINELLO
Al supermercato
Di articoli ne trovi certo a iosa,
in ordine disposti. N'è prevista
persin con esattezza la durata
che, con giudizio, per ciascuno è data.

Fulvio Tosco

CAMBIO DI FINALE (6)
Mendicante
Sempre agitato, passo per il mondo
con la mia veste tutta sforacchiata.
«Lo fate a posta – si dirà – ma in fondo
porto le tracce, ahimè, della girata».

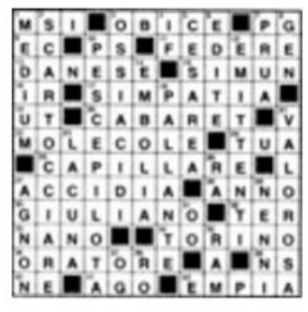
Sinibaldo

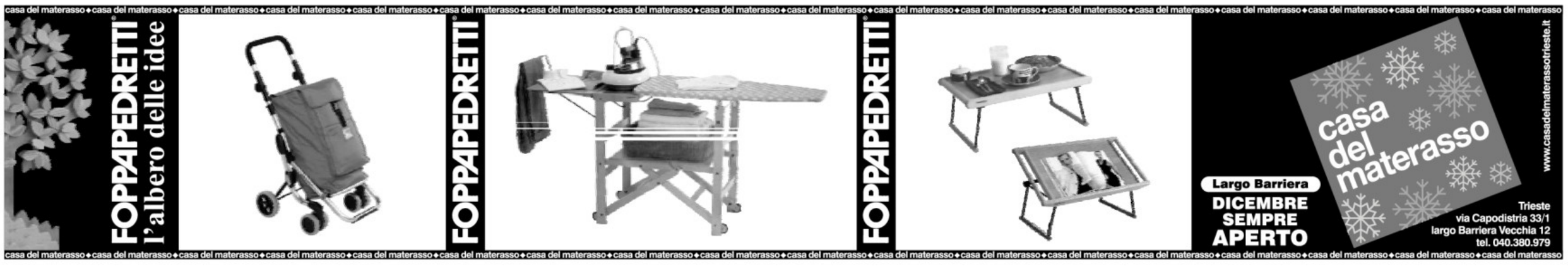
ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA TERNA ARBITRALE

Cambio di sillaba iniziale:
LACCIO, RICCIO





gianfranco angelico benvenuto

Non comprate i panettoni fino a martedì!

Da martedì 15 dicembre
alle Cooperative Operaie
i panettoni
ai prezzi più bassi
di tutti!

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI
Sempre i migliori prezzi sul mercato